CONTO CORRENTE CON LA POSTA — PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE

ANNO 1935 - VOLUME XVI



(Ar. Ge. Ne. Psi.)

ARCHIVIO GENERALE DI NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E PSICOANALISI





FONDATO E DIRETTO DA

M. LEVI - BIANCHINI

Nocera Inferiore (Salerno)

COLLABORATORI

L. DE LISI *(Cagliari)* – O. ROSSI *(Pavia)*

REDATTORI

M. BUONINCONTI - N. CASILLO - I. GIUFFRÈ
P. MERCOGLIANO - V. PERAZZI - D. ROSSI
C. VENTRA - R. VITOLO

Organo scientifico dell' Ospedale Psichiatrico Consorfile di Nocera Inferiore (Salerno) pubblicato con i sussidii del Consiglio di Amministrazione per le Provincie di Campobasso, Cosenza, Foggia e Salerno

Fascicolo IV pubblicato il 1° ottobre 1935



N. B. - *In obbedienza alle istruzioni impartite dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, ogni lavoro originale porta in fine un autoriassunto.*

NAPOLI

I. T. E. A. - INDUSTRIE TIPOGRAFICHE ED AFFINI

12, Piazza Carlo III

1935 – A. XIII

OSPEDALE PSICHIATRICO CONSORTILE DI NOCERA INFERIORE (SALERNO) ITALIA
DIRETTO DAL PROF. M. LEVI BIANCHINI

LA COSTITUZIONE MORFOLOGICA DEGLI SCHIZOFRENICI IN RAPPORTO ALLE MANIFESTAZIONI PSICOPATOLOGICHE E ALLA LORO ETIOPATOGENESI.

del prof. CARMELO VENTRA - Primario



Il problema clinico ed etiopatogenetico delle schizofrenie, che costituiscono il gruppo più numeroso fra le malattie mentali, è tuttora la sfinge tormentosa delle più assillanti ricerche psichiatriche. Il problema clinico può dirsi sia ancora fermo allo stato della sintesi precaria costruita dal KRAEPELIN nel solco scavato dall'HECKER e dal KAHLBAUM. Dico precaria, perchè lo stesso KRAEPELIN aveva avvertito che il termine di demenza precoce doveva ritenersi soltanto esplicativo e provvisorio, e che la ripartizione in demenza ebefrenica, demenza catatonica e demenza paranoide doveva servire soltanto a raggruppare in sindromi meglio definite per alcune caratteristiche cliniche soltanto un numero pur considerevole di casi, che ribollivano confusi nel pentolone comune della demenza precoce, in attesa che fosse meglio chiarita e differenziata la sintomatologia clinica, e che fosse meglio approfondita la conoscenza etiologica, psicologica e anatomica della malattia. Non sfuggiva alla mente chiara del KRAEPELIN ciò che la pratica quotidiana mette in larga evidenza, che, cioe, vi è un numero considerevole di casi confinati nel gruppo della demenza precoce, per i quali non si può parlare di vera e propria demenza, come vi sono demenze che non sono affatto precoci, sia che con tale termine si voglia intendere il decorso rapido del processo psicopatico verso la demenza, sia che si voglia designare uno stato demenziale, precocemente insorto rispetto all'età del paziente.

Credette il BLEULER di sopperire alle esigenze dell'osservazione clinica, sostituendo il termine di schizofrenia a quello più antico di demenza precoce, in forza del sintomo cardinale della dissociazione mentale, che in tal genere di malati si riscontra. Ma la schizofrenia del BLEULER rappresenta sul terreno psicologico, come giustamente osservano CLAUDE e LEVI-VALENSJ, ciò che sul terreno patogenetico rappresentava la degenerazione del MAGNAN: concetti troppo estensivi, i quali nessun aiuto sostanziale e decisivo portano alla differenziazione delle forme cliniche ed alla soluzione del problema etiopatogenetico.

Anzi, piuttosto che chiarire il problema clinico ed etiopatogenetico della demenza precoce, il BLEULER non fece che portarvi confusione maggiore, conglobando con la demenza precoce, sotto la denominazione generica di schizofrenie, anche le forme paranoidee della senilità, l'allucinosi dei bevitori, la demenza alcoolica, le idee deliranti dei degenerati, le parafrenie e la demenza fantastica.

Gli studi del BLEULER contribuirono però a mettere in maggiore evidenza ciò che indagini antiche e recenti erano andate a mano a mano sem-

pre meglio dimostrando, che, cioè, reazioni psicopatologiche di tipo schizofrenico possono esistere anche in malattie diverse dalla demenza precoce, come la paralisi progressiva, il tremore ereditario, l'epilessia (TATARENKO. GLAUSS, JABLONSKI) nel puerperio, in processi tossinfettivi, in casi di esaurimento organico, di traumatismo cranico, e sopratutto di encefalite epidemica (CLAUDE, ROBIN, BUMKE, MORSELLI, ecc.) tanto che qualcuno parla di vere e proprie schizofrenie postencefalitiche (RIZZATTI), senza che con ciò si possa ancora dire, se trattisi di coesistenza fortuita di due processi morbosi differenti, o di manifestazioni a tipo schizofrenico di un processo morboso che nulla ha a che fare con le schizofrenie.

Mostratosi insufficiente a risolvere tali quesiti il criterio psicopatologico e psicopatogenetico del BLEULER, era naturale che l'indagine degli studiosi avesse dovuto virare più decisamente verso altri campi di ricerche, orientandosi più fondatamente verso la natura cerebrogenetica, o forse più propriamente biocerebrogenetica del processo morboso schizofrenico.

All'anatomia patologica del cervello molto era stato chiesto, e molto essa aveva dato; anch'essa però aveva, in definitiva, seminato d'interrogativi scoraggianti la difficile via delle conclusioni etiopatogenetiche.

L'ALZHEIMER e lo SPIELMEIER, che sono senza dubbio delle autorità indiscusse in fatto di anatomia patologica del sistema nervoso, frenano infatti molto prudentemente gli entusiasmi fin troppo corrivi di coloro che vorrebbero vedere nelle lesioni cellulari prevalenti del terzo strato della corteccia cerebrale, o nell'alterazione di vasi o della nevroglia, ecc. il reperto specifico della malattia. Ed il JOSEPHY, analizzando l'anatomia patologica dei dementi precoci in un capitolo scritto per il « *Trattato di Psichiatria* » del BUMKE, giunge alla conclusione che la demenza precoce è una malattia a decorso cronico, e che quindi i cervelli che ordinariamente vengono esaminati su vasta scala, presentano, oltre alle lesioni tipiche della demenza precoce, altre lesioni dovute alla senilità, all'arteriosclerosi, alla tubercolosi, e in genere alla malattia che ha condotto a morte il paziente, cosicchè riesce spesso difficile sceverare quali siano le lesioni tipiche della demenza precoce, e quali quelle delle altre malattie.

Il JOSEPHY stesso, rilevando che nei casi non complicati tutte le alterazioni cellulari non sono dipendenti dai vasi, e rilevando come esse non siano accompagnati da addensamenti di nevroglia, che potrebbero far pensare a fatti cicatriziali, ritiene che il processo anatomopatologico del cervello sia di tipo regressivo, e sia determinato da una causa che ci sfugge, ma di natura probabilmente tossica.

Bisogna però rilevare a tal proposito, che, accanto ed oltre a questi processi di natura regressiva, possono esisterne altri non meno importanti che, come dimostrano il D'HOLLANDER e il MARCHAND, sono schiettamente di natura infiammatoria.

Ora, tutti questi fatti dicono in modo chiaro una cosa soltanto, che cioè il cervello degli schizofrenici presenta in generale importanti lesioni anatomopatologiche, le quali depongono bensì per la natura organica della malattia, ma non hanno peraltro nulla di caratteristico e di specifico; esse anzi inducono a ritenere che la loro origine non sia soltanto e necessariamente autoctona, ma sia più presumibilmente provocata dall'azione di cause estrinseche al cervello stesso.

A convalidare tale ipotesi, intervengono gli imponentissimi ed importantissimi reperti anatomopatologici di varii organi e sistemi, che l'indagine più larga à messo in rilievo nell'organismo degli schizofrenici. Le alterazioni del-

l'apparecchio polmonare (Löw, Zalla, Ciarla, Croce, Luxemburger, ecc.) dell'apparecchio cardiovascolare (Nola, Lewis, ecc.) del fegato e dell'intestino (Buscaino, Munzer, Rosenthal, Mazzanti, Robertson, Bergamasco e Favini, Cotton, Bowmann, ecc.) dello stomaco (Roberti, ecc.) delle glandole e secrezione interna (Tanzi e Lugaro, Zalla, Fuscaino, Fankauser, Osario, Parhon, Berkley, Perrin de la Touche, Dide, Ramadier e Marchand, Cartney, Benigni e Zilocchi, ecc.) del sangue (Vié, Kruger, Bruge e Poebles, Chénais, Sandri e Sanna Salaris, Di Giacomo, Graziani, Cowan e Quastel, Siwniscki, ecc.) delle urine (Buscaino, Ostmann, ecc.) dell'equlibrio elettrolitico, del liquor (Poli, Courtois, Hauptmann, Kral Kafka, Goland, Ratner, Kaltembach, Vizioli, ecc.) del sistema nervoso periferico e vegetativo (Dide, Bumke, Hoche, Severino, Muriel Morthevse ecc.) e così via, dimostrano una sofferenza generale dell'organismo degli schizofrenici, la quale non sempre può essere considerata come secondaria o consecutiva allo stato morboso del cervello. Vi sono anzi sufficienti ragioni, per ritenere che, se non in tutti, almeno in moltissimi casi, l'alterazione di uno o più di questi organi o sistemi preceda le manifestazioni psicopatologiche, senza che per ora si possa fondatamente arrivare a stabilire quali siano i rapporti specifici tra morbosità somatica e morbosità cerebrale.

D'altra parte, la molteplicità degli organi che si trovano frequentissimamente lesi, e il diverso raggruppamento di tali organi lesi nella molteplicità degli schizofrenici, dimostrano che non si può attribuire ad un organo particolare il carattere necessario e sufficiente di specificità etiopatogenetica.

Dalle ricerche e dalle considerazioni suddette chiaramente emerge, che anche per le schizofrenie vale quanto può generalmente affermarsi per altri processi morbosi, cioè che l'unicausalismo etiopatogenetico degli endogenisti e degli esogenisti deve ritenersi parimenti erroneo.

I rapporti sempre meglio chiariti e più fondamentalmente confermati tra il soma e la psiche, spingono a considerare in senso totalitario anche la personalità degli schizofrenici, e inducono a ritenere che alla peculiarità delle manifestazioni psicopatologiche possono non essere estranee anomalie strutturali e funzionali di altri organi e sistemi.

Conoscere quindi la costituzione individuale degli schizofrenici, e studiare le particolarità strutturali e funzionali dello organismo, significa porsi sul terreno più concreto, che possa rendere più facile la sceverazione e la interpretazione di elementi morbosi tra loro diversi, dai cui rapporti e dalle cui interferenze molta luce potrà venire alla soluzione del problema clinico ed etiopatogenetico delle schizofrenie.

Guidato da tali concetti, ho iniziato una serie di ricerche, rivolte all'analisi della costituzione fenotipica degli schizofrenici in correlazione appunto colla diversità delle sindromi psicopatologiche, ed ho cercato di corredare tali ricerche con indagini eredologiche ed anamnestiche, allo scopo di assodare le eventuali influenze eredologiche, blastoftoriche o embrioftoriche, le quali abbiano eventualmente contribuito a trasformare in fenotipica la costituzione genotipica individuale.

A tale scopo, ho cercato anzitutto di collocarmi dal lato della massima serena obbiettività, per infirmare il meno possibile con elementi subbiettivi i risultati delle ricerche, e ritengo pertanto utile premettere l'indirizzo seguito.

Prima di ogni cosa, ho sceverato dalle 1550 cartelle cliniche circa dei ricoverati esistenti, tutte quelle che portavano la diagnosi generica di schizofrenia o di una forma psicopatica ad essa riferibile, sia come manifestazione

primitiva, che come successione morbosa. Ho avuto così una massa di 465 cartelle cliniche di schizofrenici, di cui 245 appartenenti ad uomini, e 220 appartenenti a donne. Questa massa uniforme bisognava frazionarla in gruppi rispondenti alle peculiarità delle manifestazioni schizofreniche.

Come criterio fondamentale, ho tenuto ferma la ripartizione del KRAEPELIN in demenza precoce *ebefrenica*, demenza precoce *catatonica*, e demenza precoce *paranoide*, coll'intento di riferire a questi tre tipi clinici le forme più possibilmente pure e più precisamente differenziate, ed ho riunito poscia sotto la denominazione generica di *sindromi schizofreniche miste* tutte le altre forme morbose schizofreniche primitive, consecutive o d'innesto, che non potevano comunque essere decisamente inquadrate in uno dei tre tipi Kraepeliniani.

Senonchè, chi ha pratica manicomiale, sa bene che la diagnosi formulata nel regolamentare periodo di osservazione, può ulteriormente subire modifiche in qualunque senso durante la degenza consecutiva, in forza di elementi chiarificatori che in un secondo tempo portano luce diversa alla diagnosi formulata, infirmandola talvolta anche più sostanzialmente di quello che le prime osservazioni potevano far prevedere.

Per evitare queste cause di errore, ho riesaminato, colle storie cliniche alla mano, tutti i ricoverati, allo scopo di aggiornare le diagnosi che non risultavano aggiornate in conformità del decorso ulteriore del processo morboso, generalmente ormai stabilizzato e definito.

Per motivi diversi, ho dovuto così scartare dall'esame 65 ricoverati, ma ho potuto inquadrare gli altri 380 secondo il criterio prestabilito, discriminando con rigore clinico le sindromi pure, appartenenti ai tre classici tipi della tassonomia Kraepeliniana.

Ma durante il periodo non breve degli esami individuali, alcuni ricoverati furono dimessi, altri trasferiti, qualcuno morto. Di questi naturalmente non ho potuto raccogliere che soltanto dati parziali, e preferisco quindi ometterli del tutto, limitandomi a riferire solo i risultati delle indagini che ho potuto compiere in modo completo, relativamente all'obbiettivo delle ricerche propostemi.

Gli schizofrenici esaminati sono stati pertanto 360, di cui 215 uomini e 145 donne.

Di essi 91 sono dementi precoci ebefrenici, di cui 50 uomini e 41 donne; 102 sono dementi precoci paranoidi, di cui 66 uomini e 36 donne; 24 sono dementi precoci catatonici, di cui 14 uomini e 10 donne; e 143, di cui 85 uomini e 58 donne, appartengono alle sindromi schizofreniche miste.

ANALISI COSTITUZIONALE

Il metodo. — Per l'analisi costituzionale mi sono strettamente e rigorosamente attenuto al metodo originale del VIOLA, minutamente esposto ed aggiornato nel suo *Trattato di Semiotica*, edito dal Vallardi nel 1933.

Secondo la costituzionalistica moderna, l'individuo « è un sistema vitale a sè stante, in perpetua reazione coll'ambiente, composto di parti tutte fro loro coordinate in una unità psicofisica indivisibile, comprendente tutti gli attributi anatomici e tutti gli attributi funzionali, sia fisici che psichici, proprii della specie cui l'individuo appartiene ».

Non c'è però in natura un individuo eguale ad un altro. L'individualità quindi è dominata dalla legge delle variabilità, per cui la *costituzione individuale* o *individualità fisica* è la speciale combinazione correlata delle varianti di quei caratteri fisici, che sono proprii di tutti gli individui della specie in stato fisiologico, e, in senso più estensivo, anche dei caratteri psichici.

UOMINI

Demenza precoce ebefrenica

TABELLA N. 1

Numero d'ordine	Numero matricola	Età	Peso Kg.	Peso Gr.	Altezza dello sterno Misura	Altezza dello sterno Valore	Diametri toracici antero posteriore Misura	Diametri toracici antero posteriore Valore	Diametri toracici trasverso Misura	Diametri toracici trasverso Valore	Xifo epigastrica Misura	Xifo epigastrica Valore	D. ipocondriaci antero posteriore Misura	D. ipocondriaci antero posteriore Valore	D. ipocondriaci trasverso Misura	D. ipocondriaci trasverso Valore
1	22118	23	58	− 1	20	+28	20	− 4	30	+ 1	12	−22	19	− 7	32	+18
2	23671	24	50	− 5	19	+22	21	+ 1	28	− 6	10	−30	19	− 7	24	−11
3	23767	26	55	− 3	18	+16	19	− 9	30	+ 1	10	−30	17	−17	27	0
4	23693	26	55	− 3	20	+28	20	− 4	30	+ 1	11	−28	17	+ 3	29	+ 7
5	22762	26	72	+ 7	20	+28	24	+15	34	+14	14	− 9	22	+ 8	29	+ 7
6	23649	27	65	+ 3	19	+22	22	+ 6	32	+ 8	10	−30	23	+13	28	+ 4
7	23210	28	52	− 4	15	− 4	23	+10	26	−13	10	−30	18	−12	25	− 8
8	21707	28	56	− 2	17	+ 9	22	+ 6	30	+ 1	10	−30	20	− 2	25	− 7
9	22853	28	53	− 3	19	+22	21	+ 1	29	− 2	11	−28	20	− 2	25	− 7
10	21610	29	61	+ 1	18	+16	19	− 9	29	− 2	10	−30	20	− 2	27	0
11	23103	29	59	0	17	+ 9	24	+15	29	− 2	10	−30	19	− 7	26	− 4
12	23562	29	55	− 3	20	+28	20	− 4	26	−12	10	−30	19	− 7	26	− 4
13	23923	29	58	− 1	20	+28	21	+ 1	29	− 2	12	−22	17	−17	22	−18
14	21947	29	71	+ 6	20	+28	16	−24	28	− 6	10	−30	14	−20	28	+ 4
15	22537	30	60	0	20	+28	23	+10	29	− 2	11	−28	22	+ 8	28	+ 4
16	20546	30	60	0	17	+ 9	20	− 4	30	+ 1	13	−15	17	−17	28	+ 4
17	21461	30	61	+ 1	17	+ 9	23	+10	31	+ 4	10	−30	23	+12	28	+ 4
18	23573	31	65	+ 3	20	+28	26	+25	32	+ 8	13	−15	26	+27	28	+ 4
19	21828	31	50	− 5	17	+ 9	20	− 4	28	− 6	11	−28	18	−12	26	− 4
20	22840	31	55	− 3	18	+16	23	+10	28	− 6	10	−30	21	+ 3	29	− 7
21	21749	32	46	− 8	20	+28	26	+25	23	−22	13	−15	17	−17	26	− 4
22	22073	34	57	− 2	18	+16	23	+10	30	+ 1	16	+ 4	19	− 7	28	+ 4
23	20966	34	62	+ 2	17	+ 9	26	+25	30	+ 1	11	−28	18	−12	28	+ 4
24	21935	34	56	− 2	20	+28	20	− 4	30	+ 1	11	−28	18	−12	29	+ 7
25	23538	34	57	− 2	19	+22	18	+14	28	− 6	10	−30	19	− 7	28	+ 4
26	23010	35	64	+ 2	19	+22	22	+ 5	21	−29	10	−30	21	+ 3	32	+18
27	19033	35	56	− 2	18	+16	23	+10	28	− 6	12	−16	20	− 2	27	0
28	19058	36	55	− 3	17	+ 9	21	+ 1	29	− 2	12	−16	20	− 2	28	+ 4
29	21031	36	62	+ 2	18	+16	20	− 4	28	− 6	12	−16	20	− 2	26	− 4
30	17819	36	55	− 3	19	+22	23	+10	29	− 2	10	−30	18	−12	26	− 4
31	23764	36	59	0	20	+28	22	+ 6	30	+ 1	11	−28	20	− 2	28	+ 4
32	18326	37	58	− 1	19	+22	22	+ 6	30	+ 1	14	− 9	22	+ 8	32	+18
33	18074	37	49	− 6	16	+ 3	21	+ 1	28	− 6	11	−28	18	−12	28	+ 4
34	21450	37	62	+ 1	16	+ 3	23	+10	21	−29	13	−15	21	+ 3	29	+ 7
35	10441	37	50	− 5	19	+22	22	+ 5	29	− 2	11	−28	20	− 2	27	0
36	18926	38	64	+ 2	20	+28	23	+10	33	+11	10	−30	22	+10	26	− 4
37	14665	39	64	+ 2	20	+28	20	− 4	27	− 9	10	−30	21	+ 3	28	+ 4
38	21450	39	62	+ 1	16	+ 3	23	+10	21	−29	13	−15	21	+ 3	29	+ 7
39	21317	40	60	0	19	+22	22	+ 5	32	+ 7	10	−30	22	+ 8	30	+11
40	19248	40	62	+ 1	18	+16	22	+ 5	28	− 6	10	−30	21	+ 3	29	+ 7
41	16876	40	54	− 3	20	+28	21	+ 1	28	− 6	11	−28	17	−17	29	+ 7
42	17367	41	56	− 2	18	+16	19	− 9	28	− 6	11	−28	19	− 7	28	+ 4
43	12547	42	56	− 2	20	+28	21	+ 1	29	− 2	12	−22	21	+ 3	27	0
44	23453	43	62	+ 1	18	+16	21	+ 1	30	+ 1	11	−28	21	+ 3	30	+11
45	21520	44	55	− 3	17	+ 9	21	+ 1	32	+ 8	11	−28	21	+ 3	27	0
46	24613	44	54	− 3	19	+22	22	+ 5	28	− 6	13	−15	19	− 7	28	+ 4
47	20261	45	50	− 5	18	+22	21	+ 5	28	− 2	11	−28	20	− 2	27	0
48	21670	47	64	+ 2	20	+28	23	+10	30	+ 1	12	−16	22	+10	30	+11
49	23761	47	57	− 2	17	+ 9	26	+25	28	− 6	12	−16	21	+ 3	28	+ 4
50	16248	59	50	− 5	20	+28	21	+ 1	29	− 2	18	+17	19	− 7	24	−11

Numero d'ordine	Epigastrica pubica Misura	Epigastrica pubica Valore	Diametro trasverso bacino Misura	Diametro trasverso bacino Valore	Arto superiore Misura	Arto superiore Valore	Arto inferiore Misura	Arto inferiore Valore	Iugulo pubica Misura	Iugulo pubica Valore	Altezza addominale totale Misura	Altezza addominale totale Valore	Statura Misura	Statura Valore
1	18	− 9	25	−15	54	− 4	88	+13	50	− 1	30	−14	172	+ 2
2	19	− 4	26	−12	53	− 5	84	+ 8	48	− 5	29	−17	159	− 5
3	18	− 9	26	−12	53	− 5	80	+ 2	46	− 9	28	−20	168	0
4	22	+11	26	−12	56	0	84	+ 8	53	+ 5	33	− 6	166	− 1
5	22	+11	30	+ 1	60	+ 7	80	+ 3	56	+10	36	+ 2	174	+ 4
6	22	+11	31	+ 5	61	+ 9	79	0	51	+ 1	32	− 9	169	+ 1
7	18	− 9	24	−19	55	− 2	79	0	43	−15	28	−20	160	− 5
8	21	+ 6	27	− 8	54	− 4	86	+10	49	− 3	31	−12	170	+ 2
9	21	+ 6	25	−15	54	− 4	84	+ 8	51	+ 1	32	−10	164	− 2
10	24	+21	28	− 5	56	0	87	+10	52	+ 3	34	− 3	162	− 4
11	20	+ 1	27	− 8	56	0	88	+13	47	− 7	30	−14	166	− 1
12	23	+16	26	−12	54	− 4	87	+11	53	+ 4	33	− 6	167	0
13	20	+ 1	26	−12	56	0	88	+13	52	+ 3	32	− 9	165	− 2
14	17	−14	28	− 5	58	+ 4	89	+14	47	− 7	27	−23	176	+ 5
15	23	+16	29	− 2	55	− 2	81	+ 4	54	+ 7	34	− 3	160	− 5
16	23	+16	30	+ 1	55	− 2	86	+10	53	− 5	36	+ 2	168	0
17	23	+16	28	− 5	54	− 4	84	+ 8	50	− 1	38	− 6	168	0
18	18	− 9	27	− 8	60	+ 7	92	+18	51	+ 1	31	−12	175	+ 5
19	26	+30	26	−12	52	− 7	82	+ 5	54	+ 6	37	+ 5	154	− 8
20	21	+ 6	27	− 4	54	− 4	80	+ 2	49	− 3	31	−12	163	− 3
21	25	+27	25	−15	54	− 4	82	+ 5	58	+14	38	+ 8	158	− 6
22	18	− 9	26	−12	56	0	82	+ 5	52	+ 3	34	− 3	167	− 1
23	22	+11	37,7	+27	54	− 4	79	+ 1	50	− 1	33	− 6	159	− 5
24	21	+ 6	26	−12	54	− 4	84	+ 8	52	+ 3	32	− 9	166	− 1
25	26	+35	27	− 9	60	+ 7	94	+21	55	+ 9	36	+ 3	170	− 1
26	23	+16	29	− 2	54	− 4	80	+ 3	52	+ 3	33	− 6	160	− 5
27	26	+30	27	− 8	58	+ 4	85	+ 9	56	+10	38	+ 8	165	− 1
28	26	+30	27	− 8	61	+ 9	87	+12	55	+ 9	38	+ 8	170	+ 1
29	21	+ 6	25	−16	58	+ 4	86	+11	51	+ 1	33	− 6	166	− 1
30	18	− 9	27	− 8	52	− 7	72	− 7	47	− 7	28	−20	154	− 8
31	20	+ 1	28	− 5	58	+ 4	92	+18	51	+ 1	31	−12	164	− 2
32	24	+21	28	− 5	57	+ 2	82	+ 5	57	+13	38	+ 8	167	− 1
33	18	− 9	16	−12	58	+ 4	96	+23	46	− 9	29	−17	164	− 2
34	23	+16	28	− 5	60	+ 7	91	+17	52	+ 3	36	+ 2	177	+ 5
35	22	+11	27	− 8	54	− 4	81	+ 4	52	+ 3	33	− 6	160	− 5
36	20	+ 1	28	− 5	57	+ 1	86	+11	50	− 2	30	−14	161	− 4
37	23	+16	26	−12	53	− 5	80	+ 3	53	+ 5	33	− 6	164	− 2
38	23	+16	28	− 5	60	+ 7	91	+17	52	+ 3	36	+ 2	177	+ 5
39	22	+11	27	− 8	60	+ 7	86	+10	51	+ 1	32	− 9	166	− 1
40	24	+21	28	− 5	58	+ 4	78	0	52	+ 3	34	− 3	160	− 5
41	22	+11	27	− 8	57	+ 2	87	+12	53	+ 5	33	− 6	144	−14
42	21	+ 6	27	− 8	54	− 4	84	+ 8	50	− 2	32	−10	165	− 2
43	24	+21	27	− 8	53	− 5	88	+13	56	+10	33	− 6	160	− 5
44	23	+16	28	− 5	56	0	76	− 2	52	+ 3	34	− 3	163	− 3
45	24	+21	27	− 8	48	−14	72	− 7	52	+ 3	35	0	152	− 9
46	22	+11	28	− 5	56	0	86	+10	51	+ 6	33	− 6	172	+ 2
47	22	+11	27	− 9	54	− 4	80	+ 4	52	+ 3	33	− 6	160	− 5
48	23	+16	28	− 5	58	+ 4	89	+14	55	+ 9	35	0	169	+ 1
49	20	+ 1	26	−12	58	+ 4	84	+ 8	49	− 3	32	− 9	165	− 1
50	27	+29	27	− 7	51	− 9	85	+ 9	65	+28	45	+28	156	− 7

Numero d'ordine	VALORI toracico Misura	toracico Valore	addominale superiore Misura	addominale superiore Valore	addominale inferiore Misura	addominale inferiore Valore	addominale totale Misura	addominale totale Valore	arti Misura	arti Valore	tronco Misura	tronco Valore	Rapporti fondamentali: Tronco-arti	Tronco-iugulo pubica	D. A. posteriori / Diam. trasversi	Addome - Torace	Valori sintetici: Tipo morfologico	Valore somatico	Errore specifico	Errore generico	Polso	Pressione arteriosa mx	Pressione arteriosa mn	Pressione arteriosa Differenz.	Generalizzazione
1	12	+ 7	7,29	− 5	8,55	−11	15,84	− 9	142	+ 6	27,84	− 3	− 9	− 2	− 7,3	−16	L_6	+ 1,5	− 8,5	11,5	68	120	65	55	+
2	11,17	+ 5	4,56	−19	9,38	− 8	13,94	−12	137	+ 2	25,11	− 6	− 8	− 1	− 5,3	−16	L_6	− 2	− 7,8	8,8	67	119	68	51	+
3	10,26	+ 2	4,59	−19	7,95	−13	12,54	−15	133	− 1	22,8	− 9	− 8	0	−10,7	−17	L_2	− 4	−11,9	9,1	79	131	82	49	+ +
4	12	+ 1	6,69	− 9	12,1	0	18,7	− 3	130	− 3	30,7	0	+ 3	− 5	+ 1,9	−10	m	− 1,5		10,2	69	139	79	60	+
5	16,32	+19	8,93	+ 2	14,52	+ 6	23,45	+ 5	140	+ 4	39,77	+ 9	+ 5	− 1	+ 3	−14	m	+ 6,5		6,9	68	140	80	60	+
6	13,37	+11	6,44	−10	15,68	+ 9	22,12	+ 3	140	+ 4	35,49	+ 5	+ 1	+ 4	+ 5	− 8	B_4	+ 4,5	+ 3,3	8	68	120	70	50	+ + +
7	8,97	− 3	4,5	−19	7,77	−14	12,27	−16	134	0	21,24	−11	−11	+ 4	− 8,7	−13	L_2	− 5,5	−10,9	7,2	68	120	70	50	+
8	11,22	+ 5	5	−16	11,34	− 2	16,34	− 7	140	+ 4	27,56	− 3	− 7	0	+ 5,2	−12	m	+ 0,50		8,5	67	121	74	47	+ +
9	11,57	+ 6	5,5	−13	10,2	− 4	16	− 8	138	+ 3	25,5	− 3	− 6	− 4	+ 7	−14	L_3	0	− 8	9,3	76	125	75	50	+ + +
10	9,91	+ 1	5,4	−14	13,44	+ 4	18,84	− 3	142	+ 6	28,75	− 2	− 8	− 5	− 2	− 4	L_6	+ 2	− 4,7	9,5	74	130	75	55	+ +
11	11,83	+ 7	4,94	−17	10,26	− 5	15,2	− 9	144	+ 8	27,03	− 3	−11	+ 4	+ 4,9	−16	m	+ 2,5		9,1	68	110	62	48	+
12	10,4	+ 3	5,94	−12	14,04	+ 7	19,98	− 1	141	+ 5	30,38	0	− 5	− 4	+ 3,3	− 4	L_3	+ 2,5	− 4,3	12,8	71	119	69	50	+
13	12,18	+ 8	4,48	−17	8,84	−10	13,32	−13	144	+ 7	25,5	− 5	−12	− 8	− 0,4	−21	L_6	+ 1	−10,3	12	82	140	80	60	+
14	8,96	− 3	3,92	−23	6,66	−18	10,58	−20	147	+10	19,54	−13	−23	− 6	−25,7	−17	L_6	− 1,5	−17,9	16,3	73	121	71	50	+ + +
15	13,34	−11	6,77	− 8	14,67	+ 7	21,44	+ 1	136	+ 2	34,78	+ 5	+ 3	− 2	+ 8,6	+12	B_2	+ 1,5	+ 7,8	10	67	119	69	50	+
16	10,2	+ 8	6,18	−11	11,73	− 1	17,91	− 4	141	+ 5	28,11	− 2	− 7	− 7	−14,6	−12	L_6	+ 1,5	−10,1	8,3	68	118	68	50	+
17	11,62	+ 6	6,44	−10	14,81	+ 7	21,25	+ 1	138	+ 3	32,87	+ 2	− 1	+ 3	+10,3	− 5	m	+ 2,5		9,4	70	140	80	60	+
18	16,64	+20	9,46	+ 3	12,63	+ 2	22,09	+ 3	152	+14	38,73	+ 8	− 6	+ 7	+ 2,5	−17	m	+11		12,7	68	122	75	47	+ +
19	9,52	0	5,14	−16	12,16	0	17,3	− 5	134	0	26,82	− 4	− 4	−10	− 2	− 5	L_6	− 2	− 5,2	9,9	73	129	74	55	+
20	11,59	+ 6	6,09	−11	11,9	− 1	17,99	− 5	134	0	29,58	− 1	− 1	+ 2	+ 7,9	−11	m	−0,50		9,5	74	131	76	55	−
21	11,96	+ 7	5,74	−13	10,62	− 4	16,36	− 8	136	+ 1	28,32	− 2	− 3	−16	−10,6	−15	L_6	−0,50	−11,1	15,8	80	130	80	50	−
22	12,42	+ 9	8,51	0	8,89	−10	17,4	− 5	138	+ 3	29,82	0	− 3	− 3	+ 1	−14	L_3	+ 1,5	− 6,6	6,4	80	110	75	35	+
23	13,26	+11	5,54	−13	14,92	+ 7	28,18	+11	133	0	41,44	+11	+11	+12	−10,3	0	B_5	+ 5,5	+11,5	12,8	69	121	71	50	+ +
24	12	+ 7	5,74	−13	9,82	− 7	15,56	− 9	138	+ 3	27,56	− 3	− 6	− 6	− 8	−16	L_6	0	− 9,5	11	68	118	67	51	+ +
25	9.57	0	5,32	−14	13,33	+ 4	18,65	− 3	154	+15	28,22	− 2	−17	−11	− 3,6	− 3	L_6	+ 6,5	−10,3	15,4	75	142	81	61	+ + +
26	8,77	− 4	6,72	− 8	14	+ 7	20,72	0	134	0	29,49	− 1	− 1	− 4	+ 7,9	+ 4	L_5	− 0,5	− 2,5	13,4	74	120	70	50	+ +
27	11,59	+ 6	6,48	− 7	14,04	+ 6	20,52	0	143	+ 7	32,11	+ 2	− 5	− 8	+ 6,6	− 6	L_3	+ 4,5	− 6,3	10,1	72	120	70	50	+ +
28	10,35	+ 2	6,72	− 8	14,04	+ 6	20,76	0	148	+10	31,05	+ 1	− 9	− 3	+ 1	− 2	L_3	+ 5,5	− 6,3	9,1	70	120	70	50	+
29	10,08	+ 2	6,24	−10	10,5	− 4	16,74	− 7	144	+ 8	26,82	− 4	−12	− 5	+ 6	− 9	L_3	+ 2	− 8,6	8,1	76	140	80	60	+ + +
30	12,67	+ 9	4,68	−18	8,74	−10	13,42	−13	124	− 7	26.09	− 4	+ 3	+ 3	0	−22	B_5	− 5,5	+ 3	9,1	60	120	70	50	+ + +
31	13,2	+11	6,16	−10	11,2	− 1	17,36	− 6	150	+12	30,56	0	−12	− 1	+ 0.6	−17	L_3	+ 6	−10	9,7	61	114	64	50	+ +
32	12,54	+ 9	9,85	+ 5	14,78	+ 7	24,63	+ 6	139	+ 4	37,17	+ 7	+ 3	− 6	+ 2,7	− 3	m	+ 5,5		8,3	64	110	65	45	+ + +
33	9,4	− 1	5,54	−13	8,42	−11	13,96	−12	154	+15	23,36	− 8	−23	+ 1	− 3	−11	L_2	+ 3,5	−12,3	10,6	64	110	60	50	+ + +
34	7,72	− 8	7,91	− 2	13,52	+ 4	21,43	+ 2	151	+13	29,15	− 1	−14	− 4	+14,3	+10	L_5	+ 6	− 9	11,8	64	110	65	45	+ +
35	12,12	+ 7	5,94	−11	11,88	− 1	17,82	− 5	135	+ 1	29,94	0	− 1	− 3	+ 3,9	−12	L_3	+ 0,5	− 5,3	8,7	85	110	63	47	+ + +
36	15,18	+16	5,72	−12	12,32	− 1	18,04	− 4	143	+ 7	33,22	+ 3	− 4	+ 5	+ 9,4	−20	m	+ 5		10,7	66	110	60	50	−
37	10,8	+ 4	5,88	−12	12,55	+ 1	18,43	− 3	133	− 1	28,51	− 2	− 1	− 7	+ 6,2	− 7	L_3	− 1,5	− 5	11,4	88	111	65	47	+ + +
38	7,72	− 8	7,91	− 2	13,52	+ 4	21,43	+ 2	151	+13	29,15	− 1	−14	− 4	+14,3	+10	L_5	+ 6	− 9	11,6	59	112	63	49	+
39	13,37	+11	6,6	− 9	11,88	− 1	18,48	− 4	146	+ 9	31,85	+ 1	− 8	0	+ 4	−15	m	+ 5		11,4	64	110	80	30	+ +
40	11,08	+ 5	6,09	−11	14,11	+ 6	20,2	0	136	+ 1	31,28	+ 1	0	− 2	+ 4,9	− 5	m	+ 1		9,5	64	120	70	50	+ + +
41	11,76	+ 6	5,42	−14	10,09	− 6	15,51	− 8	144	+ 8	27,27	− 3	−11	− 8	− 8,7	−14	L_6	+ 2,5	−10,4	12,6	88	125	70	55	−
42	9,57	0	5,85	−12	10,77	− 4	16,62	− 7	138	+ 3	26,19	− 4	− 7	− 2	− 4,3	− 7	L_6	+ 0,5	− 5,1	8,8	72	100	60	40	+ + +
43	12,18	+ 8	6,8	− 7	13,6	+ 5	20,4	0	141	+ 5	32,58	+ 2	− 3	− 8	+ 5,9	− 8	L_3	+ 3,5	− 6,3	11	62	115	65	50	+
44	11,34	+ 6	6,93	− 7	13,52	+ 4	20,45	0	132	− 1	31,79	+ 1	+ 2	− 2	0	− 6	m	0		8,1	72	100	60	40	+ +
45	11,42	+ 6	6,23	−10	13,06	+ 3	19,29	− 2	120	−10	30,71	0	+10	− 3	+ 2,3	− 8	m	− 5		9,9	76	130	80	50	+ + +
46	5,32	−18	6,91	− 7	6.79	−18	13,7	−12	142	+ 6	19,02	−14	−20	−20	+ 0,7	+ 6	L_5	− 4	−20	14,7	56	110	60	50	+ + +
47	12,11	+ 7	5,94	−11	11,88	− 1	17,82	− 5	135	+ 1	29,94	0	− 1	− 3	+ 3,9	−12	L_3	+ 0,5	− 5,3	8,7	84	111	64	47	+ +
48	13,8	+12	7,92	− 3	14,16	+ 7	22,08	+ 3	147	+10	35,88	+ 6	− 4	− 3	+ 7,7	− 9	L_3	+ 8	− 5,3	9,4	82	115	70	45	+ + +
49	12,37	+ 9	7,05	− 6	10,92	− 3	17,97	− 4	142	+ 6	30,34	0	− 6	+ 3	+14,9	−13	m	+ 3		8,8	74	130	80	50	+ +
50	12,18	+ 8	8,20	− 1	11,85	− 1	20,05	− 1	136	+ 2	32,23	+ 2	0	−26	+ 2,3	− 9	m	+ 2		12,2	74	120	70	50	+

Numero d'ordine	Numero matricola	Età	Peso Kg.	Peso Gr.	Altezza dello sterno Misura	Altezza dello sterno Valore	Diametri toracici antero posteriore Misura	Diametri toracici antero posteriore Valore	Diametri toracici trasverso Misura	Diametri toracici trasverso Valore	Xifo epigastrica Misura	Xifo epigastrica Valore	D. ipocondriaci antero posteriore Misura	D. ipocondriaci antero posteriore Valore	D. ipocondriaci trasverso Misura	D. ipocondriaci trasverso Valore	Epigastrica pubica Misura	Epigastrica pubica Valore	Diametro trasverso bacino Misura	Diametro trasverso bacino Valore	Arto superiore Misura	Arto superiore Valore	Arto inferiore Misura	Arto inferiore Valore	Iugulo pubica Misura	Iugulo pubica Valore	Altezza addominale totale Misura	Altezza addominale totale Valore	Statura Misura	Statura Valore	VALORI toracico Misura	VALORI toracico Valore	VALORI addominale superiore Misura	VALORI addominale superiore Valore	VALORI addominale inferiore Misura	VALORI addominale inferiore Valore	VALORI addominale totale Misura	VALORI addominale totale Valore	VALORI arti Misura	VALORI arti Valore	VALORI tronco Misura	VALORI tronco Valore	Rapporti fondamentali Tronco-arti	Rapporti fondamentali Tronco-iugulo pubica	Rapporti fondamentali A. P. posteriori / Diam. trasversi	Rapporti fondamentali Addome - Torace	Valori sintetici Tipo morfologico	Valori sintetici Valore somatico	Valori sintetici Errore specifico	Valori sintetici Errore generico	Polso	Pressione arteriosa mx	Pressione arteriosa mn	Pressione arteriosa Differenz.	Genoculreazione
51	23772	27	62	+ 1	19	+22	26	+24	30	+ 1	10	−30	22	+ 8	23	−15	24	+21	27	− 8	58	+ 4	82	+ 5	53	+ 5	34	− 3	164	− 2	14,82	+15	5,06	−16	14,25	+ 6	19,31	− 2	140	+ 4	34,13	+ 4	0	− 1	+20,6	−17	L_4	+ 4	−12,8	12,8	66	130	80	50	+ +
52	13303	27	45	− 9	16	+ 3	17	−18	26	−12	10	−30	24	+17	18	−30	20	+ 1	25	−15	46	−18	70	−10	46	− 9	30	−14	150	−10	6,73	−11	4,32	−20	12	0	16,32	− 7	116	−13	23,05	− 8	+ 5	+ 1	+24,3	+ 4	B_6	−10,5	+ 8,5	12,2	75	127	79	48	+ + +
53	22222	27	59	0	19	+22	17	−18	25	−16	10	−30	18	−12	28	+ 4	23	+16	27	− 8	56	0	76	− 2	52	+ 3	33	− 6	162	− 4	8,07	− 6	5,04	−15	11,17	− 1	16,21	− 8	132	− 1	24,28	− 7	− 6	−10	− 7,4	− 2	L_6	− 4	− 6,3	11	74	130	80	50	—
54	23064	28	52	− 4	20	+28	22	+ 6	29	0	10	−30	17	−17	24	−11	19	− 4	25	−15	55	− 2	82	+ 5	49	− 3	29	−17	174	+ 4	12,76	+ 9	4,08	−22	8,07	−12	12,15	−15	137	+ 2	24,91	− 7	− 9	− 4	− 0,7	−24	L_6	− 2,5	− 9,4	10,6	69	125	71	54	+
55	23098	28	62	+ 1	19	+22	25	+20	30	+ 1	10	−30	20	− 2	28	+ 4	19	− 4	27	− 8	55	− 2	92	+18	48	− 5	29	−17	171	+ 2	14,25	+14	5,6	−13	10,36	− 5	24,51	+ 6	147	+10	38,76	+ 8	− 2	+13	+ 6,9	− 8	m	+ 9		10,3	71	129	70	59	+
56	23716	32	66	+ 3	17	+ 9	23	+10	30	+ 1	10	−30	20	− 2	25	− 8	21	+ 6	28	− 5	50	−11	73	− 6	48	− 5	31	−12	153	− 9	11,73	+ 6	5,0	−16	11,76	− 1	16,76	− 7	123	− 8	23,49	− 8	0	− 3	+ 6	−13	m	− 8		9,4	70	120	70	50	+ +
57	21824	34	51	− 5	20	+28	26	+25	27	− 9	10	−30	22	+ 8	28	+ 4	22	+11	26	−12	56	0	84	+ 8	52	+ 3	32	− 9	161	− 4	14,04	+13	6,16	−10	12,58	+ 2	18,74	− 3	140	+ 4	32,78	+ 2	− 2	− 1	+19,2	−16	L_3	+ 3	− 6,3	14,3	64	110	60	50	+ + +
58	21995	34	62	+ 1	20	+28	24	+15	34	+14	10	−30	22	+ 8	30	+11	18	− 9	28	− 5	58	+ 4	78	0	48	− 5	28	−20	165	− 1	16,32	+19	6,6	− 9	11,08	− 3	17,68	− 5	136	+ 1	34	+ 4	+ 3	+ 9	+ 3,7	−24	B_4	+ 2,5	+ 5,2	11,6	80	140	90	50	+ +
59	23612	34	62	+ 1	18	+16	22	+ 6	29	0	9	−30	18	−12	26	− 4	18	− 9	27	− 8	56	0	82	+ 5	45	−11	27	−23	162	− 4	11,48	+ 6	4,21	−21	8,74	−10	12,95	−14	138	+ 3	24,43	− 7	−10	+ 4	− 2	−20	L_2	− 2	−10,6	9,6	79	112	80	32	+ +
60	23127	35	59	0	18	+16	26	+25	30	+ 1	11	−28	18	−22	23	−15	24	+21	26	−12	54	− 4	74	− 5	53	+ 5	35	0	165	− 1	14,04	+13	4,55	−19	11,23	− 2	15,78	− 9	128	− 4	29,82	− 1	+ 3	− 6	+ 8,9	−22	m	− 2,5		13,7	80	100	75	25	+ +
61	22602	35	62	+ 1	20	+28	20	− 4	29	− 2	11	−28	22	+ 8	28	+ 4	20	+ 1	26	−12	60	+ 7	89	+14	52	+ 3	32	− 9	167	− 1	11,6	+ 6	6,77	− 8	11,44	− 2	18,21	− 4	149	+11	29,81	− 1	−12	− 4	+ 7,3	−10	L_3	+ 5	− 8,6	10,8	82	110	80	30	+ + +
62	23111	35	53	− 4	17	+ 9	22	+ 6	28	− 6	11	−28	21	+ 3	26	− 4	20	+ 1	27	− 8	54	− 4	81	+ 4	48	− 5	31	−12	162	− 3	10,47	+ 2	6,06	−11	5,94	−21	12	−12	135	+ 1	22,47	− 9	−10	− 4	+10	−14	L_3	− 4	− 9,3	10,1	80	125	75	50	+ +
63	23359	36	62	+ 1	20	+28	22	+ 6	36	+21	10	−30	24	+17	30	+11	22	+11	26	−12	52	− 2	78	0	52	+ 3	32	− 9	162	− 3	14,4	+14	7,2	− 5	13,72	+ 5	20,92	+ 1	133	0	35,32	+ 5	+ 5	+ 2	+ 6,7	−13	B_4	+ 2,5	+ 4,5	12,8	80	130	80	50	—
64	20604	36	54	− 3	17	+ 9	20	− 4	28	− 6	10	−30	17	−17	26	− 4	19	0	26	−12	53	− 5	85	+ 9	46	− 9	29	−18	164	− 2	9,52	0	4,42	−20	8,39	−11	12,81	−14	138	+ 3	22,23	− 8	−11	+ 1	− 5,3	−14	L_2	− 2,5	−10,1	9	96	140	80	60	+
65	22131	36	79	+10	20	+28	22	+ 6	33	+11	12	−22	22	+ 8	29	+ 7	27	+30	31	+ 5	59	+ 5	87	+12	52	+ 3	32	− 9	176	+ 5	14,52	+15	7,65	− 4	18,41	+15	26	+ 9	146	+ 9	40,52	+10	+ 1	+ 7	− 0,7	− 6	m	+ 9,5		9,2	84	120	70	50	+ +
66	21565	37	55	− 3	21	+30	26	+24	22	−26	11	−28	22	+ 8	28	+ 4	22	+11	28	− 5	59	+ 5	79	+ 2	54	+ 7	33	− 6	163	− 3	12,01	+ 8	6,77	− 8	6,77	−18	13,54	−13	138	+ 3	25,55	− 5	− 8	−12	+22,3	−21	L_3	− 1	−13,6	15,3	80	120	75	45	—
67	23752	38	59	0	19	+22	24	+15	27	− 9	10	−30	22	+ 8	26	− 4	19	− 4	29	− 2	56	0	86	+11	48	− 5	29	−17	165	− 1	12,31	+ 9	5,72	−12	12,12	0	17,84	− 5	142	+ 6	30,15	0	− 6	+ 5	+15,3	−14	m	+ 3		10,5	78	115	80	35	+ + +
68	23262	38	53	− 4	20	+28	25	+20	32	+ 8	10	−30	21	+ 3	29	+ 7	21	+ 6	28	− 5	56	0	94	+21	51	+ 1	31	−12	177	+ 6	16	+18	6,09	−11	12,34	+ 1	18,43	− 4	150	+12	34,43	+ 4	− 8	+ 3	+ 5,3	−22	m	+ 8		11,4	82	117	84	33	+
69	21744	38	53	− 4	18	+16	23	+10	34	+14	10	−30	21	+ 3	30	+11	27	+30	29	− 2	52	− 7	74	− 5	55	+ 9	37	+ 5	160	− 5	14,07	+13	6,3	−10	16,44	+11	22,74	+ 3	126	− 6	36,81	+ 6	+12	− 3	− 2,3	−10	L_4	0	− 5,1	12,2	76	120	70	50	+ +
70	19474	40	59	0	17	+ 9	20	− 4	30	+ 1	10	−30	19	− 7	28	+ 4	22	+11	27	− 8	51	− 9	84	+ 8	49	− 3	32	− 9	161	− 4	10,2	+ 2	5,32	−14	11,28	− 2	16,6	− 7	135	+ 1	26,8	− 4	− 5	− 1	− 5	− 9	L_6	− 1,5	− 5	10,7	78	125	70	55	+ + +
71	21861	40	64	+ 2	20	+28	21	+ 1	34	+14	10	−30	22	+ 8	31	+15	20	− 1	28	− 5	62	+11	88	+13	50	0	30	−14	163	− 3	14,28	+14	6,82	− 7	12,32	+ 1	19,14	− 2	150	+12	33,42	+ 3	− 9	+ 3	+ 2,4	−16	m	+ 7,5		11,8	80	120	75	45	+ +
72	23304	40	54	− 3	20	+28	20	− 4	28	− 6	12	−22	19	− 7	26	− 4	17	−14	25	−15	54	− 4	87	+12	49	− 3	29	−17	163	− 3	11,2	+ 5	5,92	−12	8,07	−12	13,99	−12	141	+ 5	25,19	− 6	−11	− 3	+ 2,3	−17	L_3	− 0,5	−10,3	9,2	72	140	80	60	+ + +
73	20361	41	63	+ 2	20	+28	24	+15	30	+ 1	14	− 9	22	+ 8	28	+ 4	22	+11	30	+ 1	52	− 7	86	+11	56	+11	32	− 9	164	− 2	14,4	+14	8,62	0	14,52	+ 7	23,14	+ 4	138	+ 3	37,54	+ 7	+ 4	− 4	+ 8,3	−10	m	+ 5		8,3	90	120	79	41	+ +
74	20669	41	70	+ 6	20	+28	22	+ 6	28	− 6	10	−30	20	− 2	26	− 4	21	+ 6	27	− 8	72	+28	76	− 2	51	+ 1	31	−12	170	+ 1	12,32	+ 8	5,2	−15	11,34	− 2	16,54	− 7	148	+11	28,82	− 2	−13	− 3	+ 6,6	−15	L_3	+ 4,5	−10,3	11,6	77	110	80	30	+
75	23655	41	60	0	18	+16	21	+ 1	30	+ 1	10	−30	19	− 7	28	+ 5	22	+11	28	− 5	59	+ 5	89	+14	50	− 1	32	− 9	167	− 1	11,34	+ 5	5,32	−14	11,7	− 1	17,02	− 6	148	+11	28,36	− 2	−13	− 1	− 4,2	−11	L_6	+ 4,5	− 7,4	10,3	80	130	80	50	+ +
76	20279	42	67	+ 4	21	+30	21	+ 1	28	− 6	8	−30	19	− 7	28	+ 5	23	+16	27	− 8	56	0	90	+16	52	+ 3	31	−12	169	+ 1	12,34	+ 8	4,25	−21	11,79	− 1	16,04	− 8	146	+ 9	28,38	− 2	−11	− 5	− 1,3	−16	L_6	+ 3,5	− 8,3	12,3	67	100	70	30	+ +
77	22972	42	48	− 7	16	+ 3	19	− 9	28	− 6	10	−30	16	−22	24	−11	17	−14	25	−15	55	− 2	84	+ 8	43	−15	27	−23	162	− 4	8,51	− 4	3,48	−26	6,8	−17	10,28	−20	139	+ 4	18,79	−15	−19	0	− 7	−16	L_2	− 5,5	−14	9,6	81	102	75	27	+ + +
78	18518	42	64	+ 2	20	+28	20	− 4	32	+ 8	11	−28	22	+ 8	30	+11	20	+ 1	28	− 5	62	+11	90	+16	51	+ 1	31	−12	161	− 4	12,8	+ 9	7,26	− 5	12,32	+ 1	19,58	− 2	152	+14	32,38	+ 2	−12	+ 1	− 0,6	−11	L_2	+ 8	− 7,8	11,4	76	120	75	45	+
79	19076	43	47	− 8	18	+16	26	+30	26	+12	10	−30	26	+27	20	−26	22	+11	26	−12	56	0	84	+ 8	50	− 1	32	− 9	160	− 5	12,16	+ 8	5,2	−12	5,72	−23	10,92	−19	140	+ 4	23,08	+ 3	− 1	+ 4	+44,6	−27	m	+ 3,5		17,4	69	112	71	41	+ + +
80	22912	43	52	− 4	17	+ 9	22	+ 6	36	+21	10	−30	17	−17	25	− 8	23	+16	27	− 8	51	− 9	76	− 2	50	− 1	33	− 6	154	− 8	13,46	+11	4,25	−21	10,55	− 4	14,8	−10	127	− 5	28,26	− 2	+ 3	− 1	−10,9	−21	L_4	− 3,5	−10,9	12,2	80	130	70	60	+ +
81	21106	44	53	− 4	18	+16	21	+ 1	28	− 6	8	−30	20	− 2	29	+ 7	22	+11	27	− 8	52	− 7	86	+11	48	− 5	30	−15	161	− 4	10,58	+ 3	4,64	−18	11,88	− 1	16,5	− 7	138	+ 3	27,1	− 3	− 6	+ 2	+ 1,3	−10	m	0		10,1	78	120	70	50	+ +
82	23713	44	64	+ 2	20	+28	23	+10	30	+ 1	11	−28	20	− 2	28	+ 5	23	+16	27	− 8	54	− 4	88	+13	54	+ 7	33	− 6	165	− 2	15,18	+16	6,16	−11	12,22	0	18,38	− 4	142	+ 6	33,56	+ 3	− 3	− 4	+ 2,6	−20	L_3	+ 4,5	− 9	11,3	100	150	90	60	+
83	23736	45	72	+ 7	20	+28	25	+20	32	+ 8	10	−30	23	+16	21	−22	24	+21	28	− 5	54	− 4	75	− 4	54	+ 7	34	− 3	159	− 5	16,	+18	4,83	−18	15,45	+ 9	20,28	0	129	− 4	36,28	+ 6	+10	− 1	+23,6	−18	m	+ 1		15,8	64	125	80	40	+
84	21348	45	60	0	20	+28	22	+ 6	28	− 6	10	−30	21	+ 3	30	+11	21	+ 6	28	− 5	59	+ 5	84	+ 8	51	+ 1	31	−12	169	+ 1	12,32	+ 8	6,3	−10	12,34	+ 1	18,6	− 3	143	+ 6	30,9	+ 1	− 5	0	+ 4	−11	m	+ 3,5		10,4	80	130	80	50	+ + +
85	16223	45	58	− 1	20	+28	22	+ 6	30	− 1	12	−22	20	− 2	28	+ 4	22	+11	27	− 8	60	+ 7	90	+16	54	+ 7	34	− 3	170	+ 1	13,2	+11	6,72	− 8	11,88	− 1	18,6	− 3	150	+12	31,8	+ 1	−11	− 6	+ 2,2	−14	L_3	+ 6,5	−10,3	10,3	76	120	70	50	—
86	22942	45	66	+ 3	20	+28	22	+ 6	34	+14	14	− 9	24	+17	28	+ 4	22	+11	28	− 5	56	0	86	+11	56	+10	36	+ 2	172	+ 2	14,96	+16	9,4	+ 3	15,7	+ 9	25,1	+ 7	142	+ 6	40	+10	+ 4	0	+ 9	− 9	m	+ 8		8,5	74	110	66	44	+ +
87	20337	46	55	− 3	20	+28	21	+ 1	30	+ 1	10	−30	21	+ 3	31	+15	27	+30	26	−12	56	0	84	+ 8	60	+18	40	+14	170	+ 2	12,6	+ 9	6,51	− 9	14,74	+ 7	21,25	+ 1	140	+ 4	33,85	+ 3	− 1	−15	+ 1	− 8	L_3	+ 3,5	− 8	12,4	77	115	70	45	+
88	22133	47	58	− 1	18	+16	19	− 9	28	− 6	10	−30	22	+ 8	30	+11	18	− 9	26	−12	54	− 4	77	− 1	46	− 9	28	−20	155	− 8	9,57	− 1	6,6	− 8	10,29	− 5	16,89	− 6	131	− 2	26,46	− 4	− 2	+ 5	+ 4,6	− 5	m	− 3		9,6	81	120	82	38	+
89	19567	47	66	+ 4	20	+28	24	+15	28	− 6	14	− 9	22	+ 8	28	+ 4	21	+ 6	28	− 5	57	+ 1	80	+ 3	56	+11	35	0	165	− 1	13,44	+12	8,62	0	12,93	+ 2	21,55	+ 2	136	+ 1	34,99	+ 5	+ 4	− 6	+12,6	−10	m	+ 3		7,9	64	110	60	50	+
90	21079	47	60	0	18	+16	22	+ 6	30	+ 1	10	−30	21	+ 3	26	− 4	20	+ 1	26	−12	54	− 4	82	+ 5	48	− 5	30	−15	150	−10	11,88	+ 7	5,46	−14	10,92	− 3	16,38	− 8	136	+ 1	28,26	− 2	− 3	+ 3	+ 9	−15	m	− 0,5		8,6	80	110	65	45	+ +
91	22235	47	60	0	20	+28	22	+ 6	28	− 6	10	−30	21	+ 3	30	+11	21	+ 6	28	− 5	59	+ 5	84	+ 8	51	+ 1	31	−12	169	+ 1	12,32	+ 8	6,3	−10	12,34	+ 1	18,6	− 3	143	+ 6	30,9	+ 1	− 5	0	+ 4	−11	m	+ 3,5		10,4	82	110	65	45	+ + +
92	19945	48	60	0	22	+30	20	− 4	28	− 6	11	−28	19	− 7	26	+ 4	21	+ 6	26	−12	57	+ 1	86	+11	54	+ 7	32	− 9	172	+ 2	12,32	+ 8	5,43	−14	10,37	− 5	15,8	− 9	143	+ 6	28,12	− 2	− 8	− 9	+ 1,3	−17	L_3	+ 2	−11,3	10,5	72	120	75	45	+ + +
93	12045	48	56	− 2	20	+28	22	+ 6	30	+ 1	11	−28	21	+ 3	28	+ 4	22	+11	27	− 8	59	+ 5	86	+11	53	+ 5	33	− 6	168	0	6,6	−12	6,46	− 9	12,47	+ 1	18,93	− 3	145	+ 8	25,93	− 5	−13	−10	+ 5	+ 9	L_5	+ 1,5	−11,5	13,5	72	110	70	40	—
94	19645	48	54	− 3	18	+16	19	− 9	30	+ 1	10	−30	17	−17	27	0	22	+11	25	−15	56	0	82	+ 5	50	+ 1	30	−14	166	− 2	10,62	+ 2	4,59	−19	9,35	− 8	13,94	−12	138	+ 3	24,2	− 7	−10	− 8	− 9,7	−14	L_6	− 2	−10,4	11,8	68	120	75	45	+ +
95	23047	49	64	+ 2	26	+30	26	+24	35	+18	10	−30	23	+16	34	+26	21	+ 6	29	− 2	59	+ 5	89	+14	57	+13	31	−12	161	− 4	23,66	+30	7,82	− 3	14	+ 6	21,82	+ 2	148	+10	45,48	+15	+ 5	+ 2	+ 4,6	−28	B_4	+12,5	+ 3,8	12,1	76	115	72	43	+
96	18041	49	49	− 6	19	+22	20	− 4	27	− 9	10	−30	22	+ 8	27	0	16	−19	25	−15	50	−11	73	− 6	45	−11	26	−26	150	−10	10,26	+ 2	5,94	−12	8,8	−10	14,74	−10	123	− 8	25	− 6	+ 2	+ 5	+12	−12	B_4	− 7	+ 6,3	10,4	80	100	68	32	+ + +
97	19553	49	50	− 5	17	+ 9	20	− 4	28	− 6	10	−30	19	− 7	26	− 4	24	+21	26	−12	49	−12	84	+ 8	51	+ 1	34	− 4	160	− 5	9,52	− 1	5,94	−12	11,85	− 1	17,79	− 5	133	− 1	27,31	− 3	− 2	− 4	+ 1,3	− 4	L_3	− 2	− 2,8	10,1	90	140	90	50	+ +
98	14238	49	46	− 8	19	+22	19	− 9	28	− 6	10	−30	18	−12	24	−11	20	+ 1	25	−15	54	− 4	88	+13	49	− 3	30	−15	158	− 6	4,78	−22	4,32	−20	9	− 9	13,32	−13	142	+ 6	18,1	−16	−22	−13	− 0,4	+ 9	L_4	− 5	−11,8	13,7	70	130	80	50	+ +
99	21335	49	81	+11	19	+22	24	+15	35	+18	11	−28	26	+27	32	+18	23	+16	30	+ 1	52	− 7	82	+ 5	53	+ 5	34	− 4	165	− 2	15,96	+18	9,15	+ 2	17,94	+14	27,09	+ 9	134	0	43,05	+13	+18	+ 8	+10,7	− 9	B_4	+ 6,5	+10,5	11,9	88	140	80	60	+ + +
100	19695	49	66	+ 3	21	+30	24	+15	35	+18	8	−30	25	+22	30	+11	24	+21	28	− 5	56	0	82	+ 5	53	+ 5	32	− 9	164	− 2	17,64	+22	6	−11	16,8	+12	22,8	+ 3	138	+ 3	10,4	+10	+ 7	+ 5	+11,6	−19	B_4	+ 6,5	+ 7,8	13,7	84	140	80	60	+ + +
101	23870	49	67	+ 4	20	+28	25	+20	33	+11	10	−30	24	+17	34	+26	24	+21	31	+ 5	55	− 2	80	+ 3	54	+ 7	34	− 3	161	− 4	16,5	+19	8,16	− 2	17,8	−14	26	+ 8	135	0	42	+12	+12	+ 6	+ 4	−11	B_4	+ 6	+ 7,3	12,5	82	130	80	50	+
102	23656	50	66	+ 4	20	+28	24	+15	26	−12	10	−30	25	+22	26	− 4	20	+ 1	29	− 2	56	0	83	+ 7	50	0	30	−14	172	+ 3	12,48	+ 9	6,5	− 9	14,5	+ 7	21	+ 1	139	+ 4	33,48	+ 3	− 1	+ 3	+25,6	− 8	m	+ 3,5		12,5	80	130	80	50	+ + +
103	11854	51	55	− 3	19	+22	25	+20	28	− 6	10	−30	21	+ 3	27	0	23	+16	27	− 8	54	− 4	82	+ 5	52	+ 3	33	− 6	150	−11	13,3	+11	5,67	−13	13,04	+ 3	18,7	− 3	136	+ 1	32	+ 2	+ 1	− 1	+13,2	−14	m	+ 1,5		11,4	68	122	72	50	+ +
104	19176	52	64	+ 2	26	+30	26	+24	35	+18	10	−30	23	+16	34	+26	21	+ 6	29	− 2	59	+ 5	89	+14	57	+13	31	−12	161	− 4	23,66	+30	7,82	− 3	14	+ 6	21,82	+ 2	148	+10	45,48	+15	+ 5	+ 2	+ 4,6	−28	B_4	+12,5	+ 3,8	12,1	70	120	70	50	+
105	23666	53	63	+ 2	23	+30	22	+ 6	30	+ 1	11	−28	22	+ 8	29	+ 7	19	− 4	27	− 2	60	+ 7	92	+18	53	+ 5	30	−14	172	+ 3	15,18	+16	7,01	− 6	12,12	+ 1	19,13	− 2	152	+14	34,31	+ 4	−10	− 1	+ 5,3	−18	L_3	+ 9	− 9,6	10,1	78	130	80	50	+
106	17355	53	57	− 2	20	+28	20	− 4	28	− 6	11	−28	21	+ 3	28	+ 4	21	+ 6	27	− 8	56	0	85	+ 9	52	+ 3	32	− 9	167	− 1	11,2	+ 5	6,46	− 9	6,23	−19	12,69	−15	141	+ 5	23,89	− 8	−13	−11	+ 3,9	−20	L_3	− 1,5	−14,9	12,4	79	120	75	45	+ +

Numero d'ordine	Numero matricola	Età	Peso Kg.	Peso Gr.	Altezza dello sterno Misura	Altezza dello sterno Valore	Diametri toracici antero posteriore Misura	Diametri toracici antero posteriore Valore	Diametri toracici trasverso Misura	Diametri toracici trasverso Valore	Xifo epigastrica Misura	Xifo epigastrica Valore	D. ipocondriaci antero posteriore Misura	D. ipocondriaci antero posteriore Valore	D. ipocondriaci trasverso Misura	D. ipocondriaci trasverso Valore	Epigastrica pubica Misura	Epigastrica pubica Valore	Diametro trasverso bacino Misura	Diametro trasverso bacino Valore	Arto superiore Misura	Arto superiore Valore	Arto inferiore Misura	Arto inferiore Valore	Iugulo pubica Misura	Iugulo pubica Valore	Altezza addominale totale Misura	Altezza addominale totale Valore	Statura Misura	Statura Valore	VALORI toracico Misura	VALORI toracico Valore	VALORI addominale superiore Misura	VALORI addominale superiore Valore	VALORI addominale inferiore Misura	VALORI addominale inferiore Valore	VALORI addominale totale Misura	VALORI addominale totale Valore	VALORI arti Misura	VALORI arti Valore	VALORI tronco Misura	VALORI tronco Valore	Rapporti fondamentali Tronco-arti	Rapporti fondamentali Tronco-iugulo pubica	Rapporti fondamentali D. A. posteriori Diam. trasversi	Rapporti fondamentali Addome - Torace	Valori sintetici Tipo morfologico	Valori sintetici Valore somatico	Valori sintetici Errore specifico	Valori sintetici Errore generico	Polso	Pressione arteriosa mx	Pressione arteriosa mn	Pressione arteriosa Differenz.	Genocollireazione
107	18895	53	60	0	19	+22	21	+1	30	+1	10	-30	19	-7	21	-22	26	+30	25	-15	52	-7	77	-1	55	+9	36	+2	156	-7	11,97	+7	3,99	-23	12,35	+1	16,34	-8	129	-4	28,31	-2	+2	-11	+7,7	-15	m	-3		13,4	80	130	85	45	-
108	17588	54	62	+1	17	+9	22	+6	29	-2	10	-30	22	+8	30	+11	22	+11	27	-8	54	-4	76	-2	49	-4	32	-9	150	-10	10,84	+4	6,6	-9	13,06	+3	19,66	-2	130	-3	30,5	0	+3	+4	+7	-6	B_4	-1,5	+4,6	9,1	78	115	80	35	++
109	22795	55	84	+12	22	+30	25	+20	34	+14	12	-22	26	+30	36	+30	28	+30	34	+15	58	+4	86	+11	62	+22	40	+14	171	+2	18,7	+21	11,23	+10	24,75	+27	35,98	+20	144	+8	54,68	+22	+14	0	+7	-1	m	+15		12,2	66	120	75	45	++
110	17581	55	71	+6	21	+30	23	+10	33	+11	8	-30	23	+13	34	+26	26	+30	30	+2	54	-4	80	+3	55	+9	34	-3	162	-4	15,93	+17	6,25	-10	17,94	+14	24,19	+6	134	0	40,12	+10	+10	+1	-1	-11	B_5	+5	+5,5	12,9	78	125	75	50	++
111	18079	55	53	-4	17	+9	20	-4	29	0	10	-30	20	-2	27	0	25	+27	29	-2	52	-7	78	0	52	+3	35	0	158	-6	9,86	0	5,4	-14	14,5	+6	19,9	-1	130	-3	29,7	-1	+2	-4	-2	-1	L_4	-2	-2,3	8,1	68	120	70	50	++
112	14364	56	50	-5	18	+16	24	+15	30	+1	10	-30	17	-17	23	-15	23	+16	27	-8	51	-9	82	+5	51	+1	33	-6	166	-1	12,96	+10	3,91	-23	10,55	+4	14,46	-11	133	-1	27,42	-3	-2	-4	+1	-21	L_3	-2	-9	13,2	70	120	80	40	+
113	17386	56	67	+4	17	+9	21	+1	26	-13	8	-30	26	+30	19	-30	21	+6	27	-8	55	-2	84	+8	46	+9	29	-17	166	-1	9,28	-2	3,95	-23	14,74	+7	18,69	-3	139	+4	27,97	-2	-6	+7	+37,3	-1	m	+1		13,7	72	120	70	50	+
114	12266	57	54	-3	21	+30	20	-4	28	-6	11	-28	18	-12	28	+4	20	+1	27	-8	56	0	75	-4	52	+3	31	-12	163	-3	11,76	+7	5,54	-13	5,94	-21	11,48	-18	131	-2	23,24	-8	-6	-11	-6	-25	L_6	-5	-12	10,1	64	110	60	50	+
115	17399	57	62	+1	20	+28	24	+15	32	+8	11	-28	23	+13	32	+18	27	+30	31	+5	56	0	86	-11	63	+21	43	+22	161	-4	15,36	+16	8,09	-2	19,25	+17	27,34	+10	142	+6	42,7	+12	+6	-9	+3,3	-6	m	+9		10,8	120	140	80	60	+++
116	11730	57	71	+6	20	+28	25	+20	30	+1	11	-28	25	+22	31	+15	25	+27	29	-2	54	-4	82	-5	55	+2	36	+2	160	-5	15	+16	8,52	0	18,12	+15	26,6	+9	136	+1	41,6	+11	+10	-9	+16,7	-7	m	+6		14	76	120	70	50	++
Demenza precoce catatonica																																																							
117	23706	24	67	+4	18	+16	20	-4	30	+1	10	-30	20	-4	27	0	23	+16	28	-5	54	-4	94	+20	51	+1	33	-6	169	+1	10,8	+4	5,4	-14	12,88	+2	18,28	-4	148	+10	29,08	-1	-11	-2	-2,7	-8	L_6	+4,5	-5,7	10	68	120	70	50	++
118	23830	25	48	-7	20	+28	17	-18	28	-6	12	-22	26	+27	18	-30	21	+6	27	-8	57	+2	83	+7	53	+5	33	-6	165	-1	9,52	0	9,36	0	14,74	+7	24,1	+6	140	+4	33,62	+2	-2	-3	+26,6	+6	L_5	+3	-2,5	15	76	130	75	55	+
119	23702	28	58	-1	19	+22	22	+6	30	+1	10	-30	22	+8	32	+18	24	+21	28	-5	57	+2	85	+9	53	+5	34	-3	164	-2	12,54	+9	7,04	-6	14,78	+7	21,82	+2	142	+6	34,36	+4	-2	-1	+2,7	-7	L_3	+5	-3,3	10,8	70	120	65	55	+++
120	23016	29	68	+5	17	+9	24	+15	30	+1	14	-9	22	+8	30	+11	22	+11	25	-16	54	-4	82	+5	53	+5	36	+2	167	-1	12,24	+8	9,24	+2	12,1	0	21,34	+1	136	+1	33,58	+6	+2	-2	+11,6	-7	m	+2		8'1	72	110	75	35	+++
121	23475	30	56	-2	19	+22	18	-14	29	0	10	-30	20	-4	27	0	20	+1	27	-9	58	+4	94	+21	49	-3	30	-15	172	+2	9,91	0	5,4	-14	10,8	-4	17,2	-6	152	+13	27,11	-3	-16	0	-4,3	-6	L_2	+5	-8,7	11,1	70	110	60	50	+
122	21855	30	71	+6	18	+16	25	+20	32	+8	11	-28	22	+8	28	+4	21	+6	30	+1	58	+4	90	+15	50	-1	32	-9	171	+2	14,4	+14	6,77	-8	13,86	+5	20,63	0	148	+10	35,08	+5	-5	+6	+7,7	-14	m	+7,5		8.4	68	140	75	65	++
123	22564	33	40	-12	18	+16	26	+25	28	-6	10	-30	16	-22	22	-18	18	-9	24	-19	52	-7	82	+5	46	-9	28	-20	154	-8	13,1	+10	3,52	-26	6,91	-17	10,43	-20	134	0	23,5	-8	-8	+1	+8	-30	m	-4		13,1	71	135	82	53	+
124	20039	37	49	-6	20	+28	19	-9	31	+4	10	-30	16	-22	27	0	19	-4	26	-12	55	-2	88	+13	49	-3	29	-17	170	+1	5,58	-17	4,32	-20	7,9	-13	12,22	-16	143	+7	17,8	-16	-23	-13	-15	+1	L_4	-4,5	-17,	16,6	70	120	70	50	++
125	20881	40	66	+4	20,3	+30	23	+10	30	+1	14,7	-4	19	-7	27	0	20	+1	32	+8	61	+9	90	+16	55	+9	32	-10	176	+5	14	+13	9,23	+2	5,58	-23	14,81	-11	151	+13	28,81	-2	-15	-11	-4,3	-24	L_6	+5,5	-13,7	9,8	84	114	75	39	+++
126	21581	52	52	-4	18	+16	21	+1	28	-6	10	-30	20	-4	27	0	19	-4	25	-15	54	-4	82	+5	47	-7	29	-17	156	-7	10,58	+4	5,4	-14	9,50	-8	14,9	-10	136	+1	25,48	-5	-6	+2	+4,7	-14	m	-2		7,1	77	100	70	30	++
127	13883	40	40	-12	18	+16	17	-18	24	-19	7	-30	17	-17	26	-4	18	-9	29	-2	54	-4	84	+8	43	-15	25	-29	154	-8	7,34	-9	3,09	-36	8,87	-10	11,96	-17	138	+3	19,3	-14	-17	+1	-9	-8	L_2	-5,5	-11,3	11,7	65	110	78	32	+
128	19537	49	58	-1	19	+22	21	+1	29	0	10	-30	18	-12	27	0	21	+6	27	-8	52	-7	82	+5	50	-1	31	-12	163	-3	11,57	+6	4,86	-17	10,2	-5	15,06	-10	134	0	26,63	-4	-4	-3	-5	-16	L_6	-2	-7	9,9	80	110	78	32	++
129	23847	58	52	-4	20	+28	21	+1	29	0	11	-28	17	-17	28	+4	20	+1	25	-15	57	+2	91	+16	51	+1	31	-12	170	+2	12,18	+8	5,23	-15	8,5	-11	13,73	-13	148	+10	25,91	-5	-15	-6	-7,4	-21	L_6	+2,5	-12,3	14,2	72	130	80	50	-
130	16533	55	55	-3	18	+16	19	-9	28	-6	10	-30	17	-17	28	+4	19	-4	26	-12	56	0	72	-7	47	-7	29	-17	154	-8	9,57	-1	4,76	-18	8,39	-11	13,15	-14	128	-5	22,72	-9	-4	-2	-9,7	-13	L_6	-7	-7,1	8,9	75	126	81	45	++
Altre sindromi schizofreniche																																																							
131	23840	22	52	-4	20	+28	22	+6	27	-9	10	-30	26	+27	28	+4	19	-4	26	-12	58	+4	88	+13	49	-3	29	-17	158	-6	11,88	+7	5,28	-15	15,08	+8	20,36	0	146	+9	32,24	+2	-7	+5	+25,6	-7	m	+5,5		12,3	96	120	70	50	++
132	23476	23	55	-3	17	+9	20	-4	27	-9	10	-30	18	-12	23	-15	17	-14	26	-12	51	-9	79	+1	44	-13	27	-23	156	-7	9,18	-2	4.14	-22	7,95	-13	12,09	-16	130	-4	21,27	-11	-7	+2	+2,7	-14	m	-7,5		7,1	86	115	74	41	+++
133	23459	27	58	-1	20	+28	23	+10	32	+8	11	-28	17	-17	28	+4	22	+11	28	-5	60	+7	88	+13	53	+4	33	-6	177	+6	14,72	+15	5,23	-12	10,47	-5	15,7	-9	148	+10	30,42	0	-10	-4	-10,3	-24	L_6	+5	-12	13,1	64	110	70	40	++
134	23458	28	54	-3	19	+22	20	-4	30	+1	10	-30	21	+3	28	+4	18	-9	25	-15	56	0	80	+2	47	-7	28	-20	161	-4	11,4	+6	5,88	-12	9,45	-8	15,33	-9	136	+1	26,73	-4	-5	+3	+3,9	-15	m	-1,5		9,8	72	105	70	35	+
135	22360	28	62	+1	20	+28	20	-4	32	+8	12	-22	22	+8	33	+22	20	+1	29	-2	58	+4	88	+13	52	+1	32	-9	166	-1	12,8	+9	8,71	+1	12,76	+2	21,47	+2	146	+9	34,27	+4	-5	+3	-5,3	-7	L_2	+6,5	-5,7	10,2	84	122	80	42	++
136	22152	29	63	+2	20	+28	25	+21	30	+1	11	-28	23	+12	28	+4	24	+21	30	+2	52	-7	82	+5	55	+9	32	-9	164	-2	15	+16	7,08	-6	16,56	+11	23,64	+5	134	0	38,64	+9	+9	0	+12,7	-11	m	+4,5		12,3	79	120	81	39	++
137	22570	29	65	+3	20	+28	25	+21	30	+1	11	-28	22	+10	28	+4	24	+21	26	-12	52	-7	79	+2	55	+9	35	0	157	-6	15	+16	6,77	-8	13,72	+5	20,49	0	134	0	35,49	+6	+6	-3	+15,9	-16	m	+3		13,2	80	112	77	35	+++
138	22922	29	60	0	20	+28	22	+5	30	+1	10	-30	23	+12	30	+11	18	-9	27	-7	54	-4	86	+11	48	-5	38	+8	164	-2	13,2	+11	6,9	-7	11,17	-2	18,07	-4	140	+4	31,27	+1	-3	+6	+8	-15	m	+2,5		11,6	66	110	70	40	+
139	21801	30	53	-4	16	+3	20	-4	30	+1	12	-16	17	-17	26	-4	24	+21	25	-16	54	-4	82	+5	52	+3	36	+2	165	-2	9,6	0	5,3	-14	10,2	-5	15.5	-9	136	+1	25,1	-6	-7	-9	-6,3	-9	L_6	-2,5	-7,8	8,9	72	122	40	82	+++
140	21813	31	63	+2	16	+3	21	+1	28	-6	13	-15	19	-7	27	0	20	+1	27	-8	52	-6	70	-10	59	+16	33	-6	162	-3	9,4	-1	6,66	-8	10,26	-5	16,92	-6	122	-9	26,32	-4	+5	-20	+0,3	-5	m	-6,5		4,9	66	120	70	50	++
141	20850	32	67	+4	20	+28	23	+10	28	-6	11	-28	20	-2	28	+4	20	+1	29	-2	65	+16	92	+18	51	+1	31	-12	168	0	12,88	+9	6,16	-11	11,6	-1	17,76	-5	157	+17	30,64	0	-17	-1	+3,3	-18	L_3	+8,5	-10,6	11,5	74	120	70	50	-
142	23624	33	56	-2	20	+28	21	+1	28	-6	12	-22	16	-22	21	-22	18	-9	27	-8	60	+7	87	+12	50	0	30	-14	170	+1	11,76	+6	4,03	-22	7,77	-14	11,8	-17	147	+10	23,56	-8	-18	-8	+4,4	-23	L_3	+1	-16,3	12,5	81	115	75	40	+++
143	21998	33	62	+2	16	+3	22	+6	30	+1	12	-16	22	+8	32	+18	24	+21	28	-5	54	-4	79	+1	52	+3	36	+2	158	-6	10,56	+3	8,44	-1	14,78	+7	23,22	+4	133	0	33,78	+4	+4	+1	+2,7	+1	B_6	+2	+2,1	8,1	66	110	65	45	++
144	23267	33	52	-4	19	+22	22	+6	28	-6	10	-30	18	-12	24	-11	20	+1	26	-12	54	-4	74	-5	49	-3	30	-15	154	-8	11,7	+6	4,32	-20	6,36	-19	10,68	-19	128	-4	22,38	-9	-5	-6	+3,6	-25	L_3	-6,5	-12	9,7	70	118	70	48	+++
145	21993	33	60	0	20	+28	21	+1	28	-6	10	-30	25	+22	27	0	20	+1	28	-5	57	+1	78	0	48	-5	30	-15	170	+1	11,7	+6	6,75	-8	14	+6	20,75	0	135	+1	32,45	+2	+1	+7	+11,9	-6	B_4	+1,5	+6,6	10	76	110	65	45	++
146	21440	34	53	-2	16	+3	21	+1	29	-2	12	-16	20	-2	26	-4	24	+21	27	-8	52	-7	86	+11	52	+3	36	+2	164	-2	9,74	0	6,24	-10	12,96	+2	19,2	-2	138	+3	28,94	-2	-5	-5	+3,6	-2	L_3	+0,5	-4	7,1	80	104	70	34	+
147	21832	34	58	-1	18	+16	23	+10	32	+8	10	-30	21	+3	26	-4	20	+1	27	-8	56	0	89	+14	48	-5	30	-15	163	-3	13,24	+11	5,46	-14	11,34	-2	16,8	-7	145	+8	30,04	0	-8	-5	+6,6	-18	L_3	+4	-10,3	9,4	69	120	78	42	++
148	22442	34	62	+1	17	+9	21	+1	30	-1	11	-28	21	+3	29	+7	24	+21	31	+5	56	0	98	+26	50	-1	35	0	166	-1	10,71	+3	6,69	-8	15,62	+9	22,31	+3	154	+15	33,02	+3	-12	+4	-2	0	m	+9		9,1	80	115	70	45	+
149	22286	34	57	-2	18	+16	23	+10	28	-6	11	-28	26	+27	21	-22	20	+1	27	-8	54	-4	85	+9	49	-3	31	-12	163	-3	11,59	+6	6	-11	14,04	+7	20,04	-1	139	+4	31,63	+1	-3	+4	+33,3	-7	m	+2,5		13,1	72	120	65	55	++
150	15341	35	69	+5	20	+28	25	+20	31	+4	10	-30	21	+3	30	+11	27	+30	29	-2	56	0	88	+3	58	+14	37	+5	171	+2	15,5	+17	6,3	-10	16,44	+11	22,74	+3	144	+7	38,24	+8	+1	-6	+4,3	-14	m	+7,5		12,7	72	120	70	50	+
151	23202	35	60	0	18	+16	22	+6	28	-6	10	-30	21	+3	28	+4	20	-1	29	-2	65	+15	82	+5	48	-5	30	-14	172	+3	11,08	+5	5,88	-12	12,18	+1	18,06	-4	147	+10	29,14	-1	-11	+4	+5,3	-9	m	+4,5		9	80	110	65	45	+++
152	22407	35	64	+2	18	+16	23	+10	25,7	-14	13	-15	26	+27	27	0	22	+16	26	-12	53	-5	79	+1	54	+6	36	+2	154	-8	13,27	+11	10,12	+6	15,54	+9	25,66	+8	132	-1	39,93	+10	+11	+4	+29,9	-3	B_4	+4,5	+7,5	13,4	80	130	75	55	++
153	22480	35	65	+3	20	+28	22	+6	34	+14	13	-15	25	+22	30	+11	24	+21	28	-5	62	+10	92	+18	57	+12	37	+5	175	+4	14,9	+16	9,7	+4	16,8	+12	26,5	+9	154	+15	41	+11	-4	-1	+10	-7	L_3	+13	-4	9,6	72	120	70	50	++
154	17782	35	56	-2	18	+16	19	-9	26	-12	13	-15	18	-12	27	0	23	+16	28	-5	55	-2	87	+12	54	+6	36	+2	166	-1	8,89	-3	6,31	-10	11,59	-1	17,9	-4	142	+6	26,79	-4	-10	-10	-5,4	-1	L_6	+1	-6,6	9,5	70	120	70	50	-
155	22250	35	60	0	20	+28	21	+1	28	-6	10	-30	21	+3	28	+4	24	+21	28	-5	56	0	88	+13	54	+7	34	-3	160	-5	11,76	+6	5,88	-12	14,11	+6	19,99	-1	144	+7	31,75	+1	-6	-6	+4,6	-7	L_3	+4	-6,3	10,9	75	115	69	46	+++
156	21713	35	47	-8	19	+22	21	+1	28	-6	10	-30	18	-12	26	-4	21	+6	28	-5	53	-5	76	-2	50	-2	31	-12	162	-3	11,17	+5	4,68	-18	10,58	-4	15,26	-10	129	-4	26,43	-4	0	-2	-2,6	-15	L_4	-4	-6,5	8,1	72	130	80	50	+
157	23101	35	71	+7	20	+28	26	+25	30	+1	13	-15	26	+27	24	-11	26	+30	29	-2	54	-4	89	+14	59	+16	39	+11	170	+2	15,6	+17	8,11	-2	19,6	+18	27,71	+10	143	+7	43,31	+13	+6	-3	+30,3	-7	m	+10		15,5	78	121	82	39	++
158	20586	35	60	0	20	+28	24	+15	30	+1	11	-28	23	+12	32	+18	23	+16	30	+1	56	0	87	+12	54	+7	33	-6	158	-6	7,2	-9	8,09	-2	15,87	+9	23,96	+6	143	+7	31,16	+1	-6	-6	+6,4	+15	L_5	+4	-4	12,5	80	130	80	50	+++

Numero d'ordine	Numero matricola	Età	Peso		Altezza dello sterno		Diametri toracici antero posteriore		Diametri toracici trasverso		Xifo epigastrica		D. ipocondriaci antero posteriore		D. ipocondriaci trasverso		Epigastrica pubica		Diametro trasverso bacino		Arto superiore		Arto inferiore		Iugulo pubica		Altezza addominale totale		Statura	
			Kg.	Gr.	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore
159	21258	36	47	— 8	19	+22	19	— 9	27	— 9	13	—15	19	— 7	27	0	20	+ 1	25	—15	55	— 2	87	+12	52	+ 3	33	— 6	165	— 2
160	23762	36	58	— 1	16	+ 3	21	+ 1	29	— 2	10	—30	21	+ 3	27	0	20	+ 1	25	—15	53	— 5	85	+ 9	46	— 9	30	—14	155	— 7
161	22189	36	56	— 2	17	+ 9	21	+ 1	30	+ 1	10	—30	21	+ 3	26	— 4	20	+ 1	28	— 5	52	— 7	82	+ 5	47	+ 7	30	—15	158	— 6
162	22425	36	54	— 3	18	+16	23	+10	28	— 6	10	—30	20	— 2	26	— 4	22	+11	26	—12	55	— 2	84	+ 8	50	— 1	32	— 9	170	+ 1
163	21754	36	49	— 6	20	+28	22	+ 6	30	+ 1	11	—28	21	+ 3	28	+ 4	20	+ 1	25	—15	49	—13	78	0	51	+ 1	31	—12	146	—13
164	20652	36	53	— 4	20	+28	22	+ 6	30	+ 1	10	—30	21	+ 3	26	— 4	22	+11	25	—16	56	0	86	+11	52	+ 3	32	— 9	163	— 3
165	23217	36	56	— 2	18	+16	23	+10	28	— 6	10	—30	20	— 2	26	— 4	20	+ 1	26	—12	54	— 4	84	+ 8	48	— 5	30	—15	162	— 3
166	21395	36	61	+ 1	19	+22	19	— 9	32	+ 8	11	—28	18	—12	30	+11	24	+21	27	— 8	55	— 2	85	+ 9	54	+ 6	35	0	166	— 1
167	22743	38	54	— 3	20	+28	20	— 4	26	—13	10	—30	19	— 7	28	+ 4	15	—24	28	— 5	54	— 4	88	+13	45	—11	25	—29	169	+ 1
168	23608	38	61	+ 1	16	+ 3	21	+ 1	28	— 6	10	—30	19	— 7	28	+ 4	26	+30	26	—12	52	— 7	80	+ 3	52	+ 3	36	+ 3	154	— 8
169	18995	38	53	— 4	19	+22	20	— 4	27	— 9	11	—28	19	— 7	28	+ 4	22	+11	22	—25	53	— 5	82	+ 5	52	+ 3	33	— 6	158	— 6
170	19910	38	56	— 2	16	+ 3	17,5	—18	25,5	— 8	10	—30	25,5	+22	28,5	+ 4	23	+16	26,5	—10	53	— 5	80	+ 3	49	— 3	33	— 6	164	— 2
171	18494	39	78	+ 9	20	+28	26	+25	36	+21	10	—30	26	+27	29	+ 7	24	+21	34	+15	53	— 5	84	+ 8	54	+ 6	34	— 3	161	— 4
172	22423	39	67	+ 4	20	+28	23	+10	33	+11	11	—28	26	+27	29	+ 7	25	+27	30	+ 1	56	0	92	+18	56	+10	36	+ 3	172	+ 3
173	17689	39	64	+ 2	19	+22	18	—14	26	—13	10	—30	17	—17	21	—22	21	+ 6	26	—12	55	— 2	79	+ 1	50	— 1	31	—12	154	— 8
174	22778	39	62	+ 1	20	+28	23	+10	34	+14	10	—30	22	+ 8	29	+ 7	23	+16	29	— 2	56	0	88	+13	53	+ 5	33	— 6	170	+ 1
175	21418	40	64	+ 2	20	+28	23	+10	34	+14	10	—30	20	— 2	34	+26	23	+16	26	—12	57	+ 1	89	+14	53	+ 5	33	— 6	171	+ 2
176	23358	40	68	+ 4	20	+28	24	+15	32	+ 8	11	—28	25	+22	29	+ 7	27	+30	29	— 2	56	0	82	+ 5	58	+14	38	+ 8	164	— 2
177	21409	40	63	+ 2	19	+22	22	+ 5	34	+14	10	—30	26	+27	31	+15	24	+21	28	— 5	54	— 4	84	+ 8	53	+ 5	34	— 3	167	0
178	20428	40	62	+ 1	20	+28	21	+ 1	34	+14	12	—22	20	— 2	30	+11	22	+11	27	— 8	61	+ 9	86	+11	54	+ 7	34	— 3	176	+ 5
179	19622	41	50	— 5	20	+28	20	— 4	30	+ 1	12	—22	18	—12	27	0	22	+11	27	— 8	54	— 4	82	+ 5	54	+ 7	34	— 3	162	— 3
180	19228	41	58	— 1	20	+28	21	+ 1	23	— 6	10	—30	20	— 2	23	—15	25	+27	21	—29	55	— 2	87	+12	55	+ 9	35	0	160	— 5
181	9489	41	52	— 4	16	+ 3	20	— 4	26	—13	10	—30	17	—17	23	—15	24	+21	24	—19	53	— 5	74	— 5	50	— 1	34	— 3	154	— 8
182	22748	41	61	+ 3	20	+28	22	+ 6	30	+ 1	13	—15	21	+ 3	29	+ 7	19	— 4	29	— 2	60	+ 7	82	+ 5	52	+ 3	32	— 9	166	— 1
183	21432	42	58	— 2	19	+22	23	+10	30	+ 1	10	—30	20	— 2	29	+ 7	23	+16	28	— 5	53	— 5	82	+ 5	52	+ 3	33	— 6	162	— 3
184	23422	42	52	— 4	17	+ 9	21	+ 1	23	— 6	11	—28	19	— 7	25	— 7	27	+29	24	—19	50	—11	80	+ 3	55	+ 9	38	+ 8	152	— 9
185	18933	42	55	— 2	17	+ 9	22	+ 6	29	— 2	11	—28	21	+ 3	29	+ 7	22	+11	27	— 8	51	— 9	87	+12	50	— 1	33	— 6	153	— 9
186	18140	43	63	+ 1	20	+28	20	— 4	25	—16	10	—30	20	— 2	24	—11	22	+11	31	+ 5	60	+ 7	92	+18	52	+ 3	32	— 9	182	+ 8
187	19896	44	63	+ 2	18	+16	24	+15	28	— 6	10	—30	22	+ 8	28	+ 4	18	— 9	28	— 5	54	— 4	77	— 1	46	— 9	28	—20	160	— 5
188	16248	44	50	— 5	20	+28	21	+ 1	29	— 2	18	+17	19	— 7	24	—11	27	+29	27	— 8	51	— 9	85	+ 9	65	+28	45	+28	156	— 7
189	20066	45	54	— 3	17	+ 9	22	+ 6	31	+ 4	11	—28	23	+12	29	+ 7	15	—24	21	— 8	49	—13	74	— 5	43	—15	26	—26	150	—11
190	19703	45	67	+ 4	16	+ 3	22	+ 5	30	+ 1	10	—30	22	+10	29	+ 7	26	+30	21	—29	56	0	76	— 2	52	— 3	36	+ 2	153	— 9
191	23686	45	60	0	20	+28	26	+25	31	+ 4	12	—22	23	+12	22	—19	23	+16	23	—22	55	— 2	90	+16	55	+ 9	35	0	168	0
192	20015	45	61	+ 1	22	+30	24	+15	32	+ 8	11	—28	23	+12	32	+18	21	+ 6	28	— 5	56	0	82	+ 5	54	+ 7	32	— 9	160	— 5
193	19721	45	45	— 9	20	+28	26	+25	28	— 6	10	—30	26	+27	18	—30	22	+11	27	— 8	57	+ 1	90	+16	52	+ 3	32	— 9	162	— 3
194	16026	45	56	— 2	19	+22	21	+ 1	30	+ 1	10	—30	26	+27	28	+ 4	25	+27	27	— 8	62	+11	90	+16	54	+ 7	35	0	169	+ 1
195	20279	46	46	— 8	18	+16	20	— 4	28	— 6	10	—30	16	—22	23	—15	24	+21	25	—15	51	— 9	74	— 5	52	+ 3	34	— 3	156	— 7
196	23049	47	44	—10	19	+22	22	+ 6	26	—13	10	—30	17	—17	24	—11	19	— 4	24	—19	51	— 9	84	+ 8	48	— 5	29	—17	156	— 7
197	20006	47	49	— 6	18	+16	17	—18	28	— 6	10	—30	18	—12	28	+ 4	24	+21	26	—12	54	— 4	88	+ 9	52	+ 3	34	— 3	156	— 7
198	19697	47	58	— 1	20	+28	23	+10	34	+14	13	—15	23	+12	34	+26	26	+30	28	— 5	54	— 4	83	+ 7	59	+16	39	+11	160	— 5
199	20719	48	68	+ 4	20	+28	25	+20	30	+ 1	18	+17	26	+27	29	+ 7	26	+30	28	— 5	53	— 5	84	+ 8	64	+26	44	+25	163	— 3
200	23245	48	73	+ 7	21	+30	25	+20	34	+14	10	—30	22	+ 8	25	— 7	23	+16	32	+ 8	62	+11	86	+10	54	+ 7	33	— 6	173	+ 3
201	22958	49	61	+ 1	18	+16	24	+15	31	+ 4	10	—30	18	—12	25	— 7	24	+21	30	+ 1	54	— 4	86	+10	52	+ 2	34	— 3	166	— 1
202	21597	49	61	+ 1	15	— 4	18	—14	28	— 6	12	—22	17	—17	25	— 7	23	+16	26	—12	54	— 4	86	+10	50	— 1	31	—12	162	— 3
203	21315	50	50	— 5	19	+22	20	— 4	28	— 6	10	—30	18	—12	26	— 4	20	+ 1	27	— 8	54	— 4	87	+12	49	— 3	30	—14	162	— 3
204	14017	50	60	0	15	— 4	23	+10	30	+ 1	10	—30	19	— 7	28	+ 4	21	+ 6	27	— 8	54	— 4	85	+ 9	46	— 9	31	—12	150	—11
205	22476	52	63	+ 2	20	+28	22	+ 6	33	+11	12	—22	22	+ 8	32	+18	20	+ 1	28	— 5	58	+ 4	87	+12	52	+ 2	32	— 9	168	0
206	23517	52	68	+ 4	20	+28	22	+ 6	30	+ 1	10	—30	22	+ 8	30	+11	20	+ 1	28	— 5	54	— 4	80	+ 3	50	— 1	30	—15	166	— 1
207	21426	52	55	— 3	17	+ 9	20	— 4	30	+ 1	10	—30	18	—12	27	0	23	+16	25	—15	51	— 9	79	+ 2	50	— 1	33	— 6	154	— 8
208	20931	53	52	— 4	20	+28	21	— 1	21	—29	10	—30	21	+ 3	24	+ 4	19	— 4	28	— 5	56	0	86	+11	49	— 3	29	—17	162	— 3
209	22783	53	67	+ 4	19	+22	22	+ 5	34	+14	10	—30	26	+27	22	—18	26	+30	28	— 5	56	0	89	+14	55	+ 9	36	+ 3	161	— 4
210	20958	55	75	+ 8	20	+28	25	+20	36	+21	12	—22	24	+17	28	+ 4	24	+21	26,5	—10	58	+ 4	84	+ 8	56	+10	36	+ 3	164	— 3
211	19993	59	57	— 2	19	+22	22	+ 6	28	— 6	14	— 9	22	+ 8	28	+ 4	25	+27	25	—16	55	— 2	87	+12	58	+14	39	+21	168	0
212	20046	59	66	+ 4	20	+28	21	+ 1	23	—22	12	—22	22	+ 8	28	+ 4	24	+21	25	—16	57	+ 2	90	+16	56	+11	36	+ 3	171	+ 2
213	21616	58	56	— 2	19	+22	22	+ 6	28	— 6	11	—28	21	+ 3	27	0	20	+ 1	35	+ 1	62	+11	84	+ 8	50	— 1	31	—12	172	+ 2
214	10013	59	63	+ 2	21	+30	22	+ 6	29	— 2	12	—22	26	+27	34	+26	21	+ 6	26	—12	61	+ 9	85	+ 9	54	+ 7	33	— 6	167	— 1
215	20573	59	39	—13	16	+ 3	18	—14	24	—19	7	—30	17	—17	24	—11	18	— 9	26	—12	53	— 5	82	+ 5	41	—19	25	—29	155	— 8

Numero d'ordine	VALORI toracico		VALORI addominale superiore		VALORI addominale inferiore		VALORI addominale totale		VALORI arti		VALORI tronco		Rapporti fondamentali: Tronco-arti	Rapporti fondamentali: Tronco-iugulo pubica	Rapporti fondamentali: A. P. posteriori / Diam. trasversi	Rapporti fondamentali: Addome - Torace	Valori sintetetici: Tipo morfologico	Valori sintetetici: Valore somatico	Valori sintetetici: Errore specifico	Valori sintetetici: Errore generico	Polso	Pressione arteriosa			Genocalcirazione
	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore	Misura	Valore										mx	mn	Differenz.	
159	9,74	0	6,66	— 8	9,5	— 7	16,16	— 8	142	+ 6	25,9	— 5	—11	— 8	+ 0,4	— 8	L_3	+ 0,5	— 9	8,8	76	120	70	50	+++
160	9,74	0	5,67	—13	10,5	— 4	16,17	— 8	138	+ 3	25,91	— 5	— 8	+ 4	+ 7,9	— 8	m	— 1		8,5	69	120	68	52	+++
161	10,71	+ 3	5,46	—14	11,76	— 1	17,22	— 6	134	0	27,93	— 3	— 3	+ 4	+ 4,9	— 9	m	— 1,5		7,2	64	120	80	40	++
162	11,59	+ 6	5,2	—15	11,44	— 2	16,64	— 7	139	+ 4	28,23	— 2	— 6	— 1	+ 9,3	—13	L_3	+ 1	— 6,6	9,7	71	112	75	37	+
163	13,2	+11	6,46	—10	10,5	— 4	16,96	— 6	127	— 5	30,16	0	+ 5	— 1	+ 7,3	—17	m	— 2,5		9,9	82	125	83	42	+++
164	13,2	+11	5,46	—14	11,55	— 1	17,01	— 6	142	+ 6	30,21	0	— 6	— 3	+10,3	—17	L_3	+ 3	— 8,6	11	64	120	75	45	++
165	11,59	+ 6	5,2	—15	10,4	— 5	15,6	— 9	138	+ 3	27,19	— 3	— 6	+ 2	+ 9,3	—15	m	0		8,9	86	121	85	36	+
166	11,55	+ 6	5,34	—14	5,18	—25	10,52	—20	140	+ 4	22,07	—10	—14	—16	—14,6	—26	L_6	— 3	—17,6	15,2	70	120	70	50	—
167	10,4	+ 2	5,32	—14	7,98	—13	13,3	—13	142	+ 6	23,7	— 8	—14	— 3	— 1,4	—15	L_6	— 1	— 8,3	12,4	77	110	75	35	++
168	9,4	— 1	5,32	—14	12,46	+ 1	17,78	— 5	132	— 1	27,18	— 3	— 2	— 6	+ 0,3	— 4	L_3	— 2	— 4	10,3	68	118	68	50	++
169	10,26	+ 2	5,85	—12	9,19	— 9	15,04	—10	135	+ 1	25,3	— 6	— 7	— 9	+ 4	—12	L_3	— 2,5	— 9,3	10,2	66	120	70	50	+
170	7,14	—10	5,84	—12	12,49	+ 1	18,33	— 4	133	0	25,47	— 5	— 5	— 2	+13,2	+ 6	L_5	— 2,5	— 3,5	11,9	76	110	65	45	+++
171	18,72	+24	7,51	— 4	21,21	+21	28,75	+11	137	+ 2	47,47	+16	+14	+10	+12	—13	B_4	— 9	+12	12,7	68	120	80	40	—
172	15,18	+16	7,39	— 5	19,5	+17	26,89	+ 9	148	+10	42,07	+12	+ 2	+ 2	+15	— 7	B_4	+11	+ 6,3	12,3	84	120	72	48	—
173	8,89	— 3	3,57	—25	9,28	— 9	12,85	—15	134	0	21,74	—11	—11	—10	— 0,4	—12	L_6	— 5,5	— 8,3	11,3	80	115	76	39	+++
174	15,64	+17	6,38	—10	13,34	+ 3	19,72	— 3	144	+ 7	34,36	+ 4	— 3	— 1	+ 2,3	—20	L_3	+ 5,5	— 8	11,2	75	100	68	32	+
175	15,64	+17	6,8	— 7	11,96	0	18,76	— 3	146	+ 9	34,40	+ 4	— 5	— 1	— 7,3	—20	L_6	+ 6,5	— 8,3	14,3	70	120	70	50	+++
176	15,36	+16	7,97	— 3	19,57	+17	27,54	+10	138	+ 3	42,9	+12	+ 9	— 2	+15,3	— 6	m	+ 7,5		12,9	86	130	75	55	+++
177	14,21	+13	8,06	— 2	17,47	+13	25,53	+ 8	138	+ 3	39,74	+ 9	+ 6	+ 4	+11,6	— 5	B_4	+ 7,2		12,5	80	130	75	55	+
178	14,28	+14	7,2	— 5	11,88	— 1	19,08	— 2	147	+10	33,36	+ 3	— 7	— 4	+ 6,6	—16	L_3	+ 6,5	— 9	10,9	84	125	72	53	++
179	12,	+ 8	5,83	—12	10,69	— 4	16,52	— 7	136	+ 1	28,52	— 2	— 3	— 9	— 7	—15	L_6	— 0,5	— 8,5	9,5	76	110	60	50	+++
180	11,76	+ 6	8,28	— 1	5,25	—24	13,52	—13	142	+ 6	25,29	— 6	—12	—15	+15,6	—19	L_3	0	—15,3	15,6	74	120	65	55	+
181	8,32	— 5	3,91	—23	9,79	— 7	13,7	—12	127	— 5	22,02	—10	— 5	— 9	+ 3	— 7	L_3	— 7,5	— 7	10,4	68	120	75	45	++
182	13,2	+11	7,91	— 3	11,57	— 1	19,48	— 2	142	+ 6	32,68	+ 3	— 3	0	+ 2	—13	m	+ 4,5		7,	76	120	70	50	+++
183	13,11	+15	5,8	—12	12,88	+ 2	25,68	+ 8	135	+ 1	38,79	+ 8	+ 7	+ 5	+ 1	— 7	B_4	+ 4,5	+ 4,3	10,9	76	120	80	40	—
184	9,99	+ 1	2,22	—15	17,53	+14	22,75	+ 3	130	— 3	32,74	+ 2	+ 5	— 7	+ 6,3	+ 2	B_2	— 0,5	+ 4,4	12,6	72	118	65	53	+
185	10,84	+ 4	6,69	— 8	12,47	+ 1	19,16	— 2	138	+ 3	30	0	— 3	+ 1	+ 5	— 6	m	+ 1,5		9,5	96	110	70	40	—
186	10	+ 1	4,8	—17	13,64	+ 4	18,44	— 4	152	+12	28,44	— 2	—15	— 5	+ 4,7	— 5	L_3	+ 5,5	— 8,3	13,4	70	108	55	53	+
187	19,09	+ 8	6,16	—11	11,08	— 2	17,24	— 5	131	— 2	23,4	— 8	— 6	+ 1	+12,6	—13	m	— 5		11,4	72	120	70	50	++
188	12,18	+ 8	8,2	— 1	11,85	— 1	20,05	— 1	136	+ 2	32,23	+ 2	0	—26	+ 2,7	— 9	m	+ 2		12,3	67	102	68	34	++
189	11,59	+ 6	7,33	— 5	9,31	— 8	16,64	— 7	123	— 8	28,23	— 2	+ 6	+13	+ 9	—13	B_4	— 5	+ 9,3	11,6	72	110	70	40	+++
190	10,56	+ 3	6,38	—10	12,01	0	18,39	— 4	132	— 2	28,95	— 2	0	— 5	+15,3	— 7	m	— 2		12,5	72	115	65	50	+++
191	16,12	+18	6,07	—11	12,16	0	18,28	— 4	145	+ 8	34,35	+ 4	— 4	— 5	+28,6	—22	L_3	+ 6	—10,3	15,8	68	122	72	50	+++
192	16,89	+20	8,09	— 2	13,52	+ 4	21,61	+ 2	138	+ 3	38,5	+ 8	+ 5	+ 1	+ 6	—18	B_4	+ 5,5	+ 4	10,5	88	110	68	42	+++
193	14,56	+12	4,68	—18	15,44	+ 9	20,12	— 1	147	+10	34,68	+ 4	— 6	+ 1	+40,6	—14	m	+ 7		18	68	110	60	50	+
194	11,97	+ 7	7,28	— 5	19,57	+17	26,85	+ 9	152	+13	33,82	+ 9	— 4	+ 2	+19,3	+ 2	B_1	+11	+ 7,7	13,5	76	130	80	50	+
195	10,08	+ 1	3,68	—25	9,6	— 7	13,28	—13	125	— 7	23,36	— 8	+ 1	—11	— 2,7	—14	L_1	— 7,5	— 9,2	11,3	80	120	70	50	+++
196	10,86	+ 4	4,08	—22	7,75	—14	11,83	—17	135	+ 1	22,69	— 9	—10	— 4	+ 5	—21	L_3	— 4	—11,6	11,3	72	128	65	63	—
197	8,56	— 4	5,04	—16	11,23	— 2	16,27	— 8	142	+ 6	24,83	— 7	—13	—10	—10	— 4	L_6	— 0,5	— 9,2	12,6	75	112	72	40	+++
198	15,64	+12	10,16	+ 6	16,74	+11	26,9	+ 9	137	+ 2	42,54	+12	+10	— 4	— 0,3	— 3	L_1	+ 7	— 2,4	11,7	80	130	80	50	+++
199	15	+16	13,57	+16	17,92	+14	31,49	+15	137	+ 2	46,49	+15	+13	—11	+23,6	— 1	m	+ 8,5		11,6	72	120	70	50	+
200	17,85	+22	5,5	—13	16,19	+10	21,69	+ 2	148	+10	39,54	+ 9	— 1	+ 2	+ 7	—20	m	+ 9,5		10,4	68	110	70	40	+
201	13,39	+11	4,5	—19	12,96	+ 3	17,46	— 5	140	+ 4	30,85	0	— 4	— 2	— 3,6	—16	L_6	+ 2	— 6,4	12	86	120	70	50	—
202	7,56	— 8	5,1	—16	10,16	— 4	15,26	— 9	140	+ 4	22,82	— 9	—13	— 8	— 7,7	— 1	L_6	— 2,5	— 7,4	7	64	110	64	46	+
203	10,64	+ 3	4,68	—18	9,72	— 7	14,4	—11	141	+ 5	25,04	— 6	—11	— 3	— 3,3	—14	L_6	— 0,5	— 7,8	9,1	86	140	90	50	—
204	10,35	+ 2	5,32	—14	10,77	— 4	16,09	— 6	139	+ 4	26,44	— 4	— 8	+ 5	— 0,3	— 8	L_2	0	— 5,4	8,3	76	130	80	50	+
205	14,52	+15	8,44	— 1	12,32	+ 1	20,76	0	145	+ 8	35,28	+ 5	— 3	+ 3	— 0,7	—15	L_2	+ 6,5	— 6,2	9,5	74	110	65	45	+++
206	13,2	+11	6,6	— 8	12,33	+ 1	18,9	— 3	134	0	32,1	+ 2	+ 2	+ 3	+ 5	—14	B_4	+ 1	+ 3,3	9,3	84	140	80	60	+
207	10,2	+ 2	4,86	—17	10,35	— 5	15,21	—10	130	— 3	25,41	— 5	— 2	— 4	— 4,7	—12	L_6	— 4	— 5,6	10	74	140	90	50	—
208	8,82	— 3	5,88	—12	11,17	= 1	17,05	— 6	142	+ 6	25,87	— 5	—11	— 2	+12,3	— 3	L_3	+ 0,5	— 5,3	12,7	64	110	60	50	—
209	9,61	0	5,72	—13	18,92	+16	24,65	+ 6	145	+ 8	34,25	+ 4	— 4	— 5	+22,6	+ 6	L_5	+ 6	— 4,5	15,7	82	130	75	55	+
210	18	+23	8,06	— 2	15,26	+ 8	23,32	+ 4	142	+ 6	41,32	+11	+ 5	+ 1	+ 9,6	—19	B_4	+ 8,5	+ 5,2	12,3	88	120	78	42	+
211	11,7	+ 6	8,62	+ 1	13,75	+ 5	22,37	+ 3	142	+ 6	35,07	+ 5	— 1	— 9	+13,3	— 3	L_3	+ 5,5	— 4,3	10,4	68	122	80	42	+++
212	13,86	+13	7,39	— 5	13,2	+ 4	21,25	+ 1	147	+10	35,11	+ 5	— 5	— 6	+16,9	—11	L_3	+ 7,5	— 7,3	13,6	74	135	85	50	+++
213	11,7	+ 6	6,23	—10	12,6	+ 2	18,83	— 3	146	+ 9	30,53	+ 1	— 8	+ 2	+ 5,6	— 9	m	+ 5		8	72	160	85	75	—
214	13,39	+11	10,6	+ 8	14,19	+ 7	24,79	+ 6	146	+ 9	38,18	+ 8	— 1	+ 1	+16	— 5	m	+ 8,5		12,5	66	130	78	52	+++
215	6,91	—11	2,85	—30	7,95	—13	10,8	—19	135	+ 1	17,71	—17	—18	+ 2	— 2	— 8	L_2	— 8	— 9,3	9,1	80	120	81	39	++

VALUTAZIONE DELLA COSTITUZIONE MORFOLOGICA DEGLI SCHIZOFRENICI FATTA COI GRADI CENTESIMALI

DONNE

Demenza precoce ebefrenica

TABELLA N. 2

Numero d'ordine	Numero matricola	Età	Peso Kg.	Peso Gr.	Altezza dello sterno Misura	Altezza dello sterno Valore	Diametri toracici antero posteriore Misura	Diametri toracici antero posteriore Valore	Diametri toracici trasverso Misura	Diametri toracici trasverso Valore	Xifo epigastrica Misura	Xifo epigastrica Valore	D. ipocondriaci antero posteriore Misura	D. ipocondriaci antero posteriore Valore	D. ipocondriaci trasverso Misura	D. ipocondriaci trasverso Valore	Epigastrica pubica Misura	Epigastrica pubica Valore	Diametro trasverso bacino Misura	Diametro trasverso bacino Valore
1	22109	21	45	— 3	12	—10	12	—30	23	—15	12,5	—15	17	— 3	22	— 5	26,5	+30	25	—14
2	22110	22	64,100	+ 9	14	+ 5	18	— 2	27	— 1	9,5	—29	16	— 8	24	+ 4	26,5	+30	26	—11
3	23109	25	55	+ 3	13	— 3	21	+14	25	— 8	9	—30	18	+ 3	21	— 9	24	+19	28	— 4
4	23369	25	39	— 8	13	— 3	18	— 2	23	—15	10,5	—29	15	—14	20	—13	26,5	+30	22	—24
5	22665	26	59,9	+ 6	14	+ 5	17	— 8	23	—15	14,5	— 2	18	+ 3	22	— 5	26,5	+30	26	—11
6	19617	26	41,1	— 6	13	— 3	17	— 8	21	—23	9	—30	13	—25	19	—17	21	+ 4	25	—14
7	22079	26	41	— 6	12	—10	15	—19	19	—30	9	—30	15	—14	18	—22	20	— 1	23	—21
8	21272	27	52	+ 1	16	+20	17	— 8	24	—12	10,5	—29	16	— 8	23	0	26,5	+30	25	—14
9	21133	28	53	+ 2	13	— 3	18	— 2	24	—12	13,5	— 9	15	—14	19	—17	26,5	+30	26	—11
10	22103	29	56	+ 4	13	— 3	17	— 8	23	—15	11,5	—22	15	—14	22	— 5	26,5	+30	24	—17
11	20346	29	40	— 7	15	+12	16	—13	23	—15	9,	—30	13	—25	21	— 9	25	+24	24	—17
12	23313	29	52	+ 1	14	+ 5	18	— 2	24	—12	9,5	—29	13	—25	21	— 9	26,5	+30	27	— 7
13	19064	30	62,5	+ 8	14	+ 5	19	+ 3	24	—12	11,5	—22	19	+ 9	24	+ 4	26,5	+30	26	—11
14	22002	30	51,4	+ 1	14	+ 5	17	— 8	21	—23	13,5	— 9	15	—14	20	—13	26,5	+30	26	—11
15	20994	30	58	+ 5	12	—10	17	— 8	24	—12	12	—19	16	— 8	23	0	34	+30	26	—11
16	23019	31	55	+ 3	14	+ 5	20	+ 8	24	—12	10	—30	17	— 3	21	— 9	26	+23	27	— 7
17	19195	33	64	+ 9	15	+12	17	— 8	25	— 8	11,5	—22	15	—14	21	— 9	26,5	+30	28	— 4
18	21404	33	59,4	+ 6	15	+12	16	—13	22	—19	11,5	—22	16	— 8	19	—17	26,5	+30	24	—17
19	22773	33	41	— 6	11	—18	15	—19	20	—26	9	—30	14	—20	18	—22	24	+19	23	—21
20	19543	33	56	+ 4	13	— 3	18	— 2	23	— 8	12,5	—15	16	— 8	24	+ 4	26,5	+30	28	— 4
21	19659	34	52	+ 1	15	+12	17	— 8	23	—15	11,5	—22	16	— 8	22	— 5	26,5	+30	25	—14
22	23190	35	53	+ 2	14	+ 5	16	—13	24	—12	9,5	—29	15	—14	21	— 9	26,5	+30	25	—14
23	13360	35	39	— 8	14	+ 5	16	—13	23	—15	9	—30	17	— 3	22	— 5	24	+19	21	—28
24	18195	35	55	+ 3	14	+ 5	16	—13	24	—12	10	—30	17	— 3	22	— 5	26	+29	26	—11
25	20665	36	58,8	+ 6	13	— 3	16	—13	24	—12	10,5	—29	17	— 3	23	0	26,5	+30	28	— 4
26	21151	36	51	+ 1	12	—10	20	+ 8	25	— 8	9	—30	18	— 3	21	— 9	25	+24	25	—14
27	22636	36	54	+ 3	15	+12	18	— 2	22	—19	10	—30	17	— 3	20	—13	23	+14	27	— 7
28	20581	37	55,1	+ 3	16	+20	21	+14	22	—19	10	—30	17	— 3	19	—17	26	+29	25	—14
29	20163	37	53	+ 2	12	—10	19	+ 3	23	—15	10	—30	16	— 8	20	—13	26	+29	25	—14
30	9734	37	39	— 8	14	+ 5	16	—13	20	—26	9	—30	17	— 3	18	—22	25	+24	22	—24
31	16685	38	55	+ 3	14	+ 5	19	+ 3	23	—15	11,5	—22	16	— 8	20	—13	26,5	+30	23	—21
32	19619	39	45	— 3	14	+ 5	20	+ 8	23	—15	10,5	—29	18	+ 3	21	— 9	26,5	+30	28	— 4
33	17566	40	49,3	— 1	14	+ 5	16	—13	22	—19	9	—30	22	+16	20	—13	22	+16	25	—14
34	10661	40	54,6	+ 3	14	+ 5	17	— 8	25	— 8	13,5	— 9	17	— 3	22	— 5	26,5	+30	25	—14
35	19570	40	59	+ 6	14	+ 5	18	— 2	24	—12	10,5	—29	17	— 3	20	—13	26,5	+30	28	— 4
36	11764	40	40	— 7	13	— 3	15	—19	21	—23	9	—30	14	—20	19	—17	25	+24	25	—14
37	11761	40	50	0	12	—10	21	+14	24	—12	9	—30	19	+ 9	23	0	19	— 4	26	—11
38	19955	42	41	— 6	15	+12	19	+ 3	22	—19	9	—30	16	— 8	20	—13	22	+26	26	—11
39	20214	43	54,7	+ 3	13	— 3	17	— 8	22	—19	12,5	—15	17	— 3	21	— 9	26,5	+30	27	— 7
40	20103	43	49	— 1	15	+12	15	—19	22	—19	9	—30	15	—14	21	— 9	26	+30	25	—14
41	21269	43	54	+ 3	13	— 3	18	— 2	22	—19	11,5	—22	17	— 3	23	0	26,5	+30	28	— 4

Numero d'ordine	Arto superiore Misura	Arto superiore Valore	Arto inferiore Misura	Arto inferiore Valore	Iugulo pubica Misura	Iugulo pubica Valore	Altezza addominale totale Misura	Altezza addominale totale Valore	Statura Misura	Statura Valore	VALORI toracico Misura	VALORI toracico Valore	addominale superiore Misura	addominale superiore Valore	addominale inferiore Misura	addominale inferiore Valore	addominale totale Misura	addominale totale Valore	arti Misura	arti Valore	tronco Misura	tronco Valore
1	43	—17	75	+ 3	51	+ 6	39	+12	132	—15	3,31	—21	4,67	— 8	11,26	+ 3	15,93	— 1	118	— 6	19,24	— 5
2	49	— 5	80	+ 9	50	+ 4	36	+ 3	154	— 1	6,80	0	3,64	—15	11,02	+ 3	14,66	— 3	129	+ 3	21,46	— 2
3	48	— 7	77	+ 5	46	— 5	33	— 5	146	— 6	6,82	0	3,40	—17	12,09	+ 5	15,49	— 1	125	0	22,31	— 1
4	48	— 7	76	+ 4	48	— 1	37	+ 6	143	— 8	5,38	— 8	3,15	—19	8,74	+ 5	11,89	—10	124	— 1	17,27	— 9
5	47	— 9	78	+ 7	55	+14	41	+18	145	— 7	5,47	— 7	5,74	— 1	6,89	—13	12,63	— 8	125	0	18,10	— 7
6	45	—13	70	— 4	43	—11	30	—14	141	— 9	4,64	—12	2,22	—28	6,82	—13	9,04	—18	115	— 3	13,68	—13
7	42	—19	75	+ 3	41	—15	29	—17	143	— 8	3,42	—20	2,43	—26	6,90	—13	9,33	—17	117	— 6	12,75	—18
8	49	— 5	83	+14	53	+10	37	+ 6	149	— 4	6,52	— 1	3,86	—14	10,6	— 1	14,46	— 4	136	+ 9	20,98	— 3
9	45	—13	77	+ 5	53	+10	40	+14	146	— 6	5,61	— 6	3,84	—14	10,33	0	14,17	— 4	122	— 2	19,78	— 5
10	46	—11	75	+ 3	51	+ 6	38	+ 9	145	— 7	5,08	— 9	3,79	—15	9,54	— 3	13,33	— 6	121	— 3	18,41	— 7
11	49	— 5	83	+14	49	+ 2	34	— 2	150	— 4	5,52	— 7	2,45	—26	7,8	— 9	10,25	—14	132	+ 6	15,77	—12
12	48	— 7	86	+18	50	+ 4	36	+ 3	150	— 4	6,04	— 4	2,59	—25	8,98	— 5	11,57	—11	134	+ 7	17,61	— 9
13	47	— 9	89	+22	52	+ 8	38	+ 9	150	— 4	6,38	— 2	5,24	— 4	13,19	+ 8	18,43	+ 4	136	+ 9	24,81	+ 2
14	46	—11	78	+ 7	54	+12	40	+14	142	— 9	4,99	—10	4,05	—12	10,33	0	14,38	— 4	124	— 1	19,37	— 5
15	43	—17	70	— 4	58	+20	46	+30	136	—12	4,89	—11	4,41	—10	14,14	+11	18,55	+ 4	113	— 9	23,44	+ 1
16	47	— 9	80	+ 9	50	+ 4	36	+ 3	148	— 5	6,72	0	3,57	—16	11,91	+ 5	15,48	— 2	127	+ 2	22,20	— 1
17	50	— 3	80	+ 9	53	+10	38	+ 9	155	— 1	6,37	— 2	3,62	—15	11,13	+ 3	14,75	— 3	130	+ 4	21,12	— 2
18	45	—13	81	+11	53	+10	38	+ 9	162	+ 4	5,28	— 8	3,49	—17	10,17	+ 1	13,66	— 6	134	+ 7	18,94	— 6
19	44	—15	73	0	44	— 9	33	— 6	138	—11	3,30	—21	2,26	—19	7,72	— 9	9,98	—15	117	— 6	13,28	—16
20	49	— 5	80	+ 9	52	+ 8	39	+12	147	— 6	5,85	— 5	4,8	— 7	11,87	+ 4	16,67	+ 1	129	+ 3	22,52	— 1
21	50	— 3	88	+20	52	+ 8	37	+ 6	146	— 6	5,86	— 5	4,04	—12	10,6	+ 1	14,64	— 3	138	+10	20,5	— 4
22	46	—11	83	+14	50	+ 4	36	+ 3	150	— 4	5,37	— 8	2,99	—21	9,93	— 2	12,92	— 7	129	+ 3	18,29	— 7
23	38	—27	69	— 6	47	— 3	33	— 6	133	—15	5,15	— 9	3,36	—18	8,56	— 6	11,92	—10	107	—14	17,07	— 9
24	48	— 7	86	+18	50	+ 4	36	+ 3	155	— 1	5,37	— 8	3,74	—15	11,49	+ 3	15,23	— 2	134	+ 7	20,6	— 4
25	51	— 1	83	+14	50	+ 4	37	+ 6	148	— 5	4,99	—10	2,41	—26	12,61	+ 7	15,02	— 2	134	+ 7	20,01	— 4
26	44	—15	72	— 1	46	— 5	36	+ 3	139	—10	6,00	— 4	3,40	—17	11,25	+ 3	14,65	— 3	116	— 7	20,65	— 4
27	51	— 1	79	+ 4	48	— 1	33	— 6	153	— 2	5,94	— 5	3,40	—17	10,55	+ 1	13,95	— 5	127	+ 2	19,89	— 5
28	51	— 1	83	+14	52	+ 8	36	+ 3	153	— 2	7,39	+ 2	3,23	—19	11,05	+ 3	14,28	— 4	134	+ 7	21,67	— 2
29	45	—13	79	+ 8	48	— 1	36	+ 3	144	— 8	5,24	— 8	3,20	—19	10,4	0	13,6	— 5	124	— 1	18,84	— 7
30	45	—13	70	— 4	48	+ 1	34	— 3	137	—12	4,48	—13	2,75	—23	10,2	0	12,95	— 7	115	— 8	17,43	— 9
31	44	—15	79	+ 8	52	+ 8	38	+ 9	141	—10	6,11	— 3	4,68	— 8	9,75	— 2	14,43	— 4	123	— 2	20,54	— 4
32	47	— 9	85	+16	51	+ 6	37	+ 6	141	—10	6,44	— 8	3,96	—13	13,35	+ 9	17,31	+ 2	132	+ 6	23,75	+ 1
33	44	—15	74	+ 5	45	— 7	31	+11	137	—12	4,92	—10	3,96	—13	12,1	+ 5	16,06	0	118	— 6	20,98	— 3
34	46	—11	78	+ 7	54	+12	40	+15	146	— 6	5,95	— 4	5,04	— 6	11,26	+ 3	16,3	0	124	— 1	22,25	— 1
35	47	— 9	80	+ 9	51	+ 6	37	+ 6	146	— 6	6,04	— 4	3,57	—16	12,61	+ 7	16,18	0	127	+ 2	22,22	— 1
36	45	—13	78	+ 7	47	— 3	34	— 3	144	— 8	4,09	—16	2,39	—27	8,75	— 5	11,14	—11	123	— 2	15'23	—13
37	48	— 7	88	+20	40	—17	28	—20	141	—10	6,04	— 4	3,93	—13	9,38	— 3	13,31	— 6	136	+ 6	19,35	— 5
38	45	—13	79	+ 8	46	— 5	31	—11	143	— 8	6,27	— 3	2,88	—22	9,15	— 4	12,03	— 9	124	— 1	18,3	— 7
39	45	—13	79	+ 8	52	+ 8	39	+12	145	— 6	4,86	—11	4,46	—10	12,16	+ 5	16,62	+ 1	124	— 1	21,48	— 2
40	46	—11	88	+20	50	+ 4	35	0	150	— 4	4,95	—10	2,83	—22	9,75	— 2	12,58	+ 8	134	+ 7	17,53	— 8
41	49	— 5	81	+11	51	+ 6	38	+ 9	144	— 8	5,14	— 9	4,49	—10	12,61	+ 7	17,10	+ 2	130	+ 4	22,24	— 1

Numero d'ordine	Rapporti fondamentali Tronco-arti	Tronco-iugulo pubica	D. A. posteriori / Diam. trasversi	Addome - Torace	Valori sintetici Tipo morfologico	Valore somatico	Errore specifico	Errore generico	Polso	Pressione arteriosa mx	Pressione arteriosa mn	Pressione arteriosa Differenz.	Genocutireazione
1	+ 1	—11	— 0,7	+20	M	— 5,5		11,6	68	113	65	48	—
2	— 5	— 6	— 3,4	— 3	L_6	+ 0,5	— 4,3	10,2	72	122	68	54	+
3	— 1	+ 4	+13,6	— 1	M	— 0,5		9,8	68	110	70	40	+ + +
4	— 8	—13	+ 7,3	— 2	L_3	— 5	7,6	11,7	64	120	70	50	+
5	— 7	—21	+ 9,7	— 1	L_3	— 3,5	— 9,6	9,5	78	120	70	50	+
6	—10	— 2	— 1,3	— 6	L_6	— 8	— 4,8	8,5	76	120	70	50	—
7	—12	— 3	+ 8,7	+ 3	L_5	—12	— 7,5	8,3	68	120	70	50	+ + +
8	—12	—13	+ 0,6	— 3	L_3	+ 3	— 9,3	13,4	70	120	70	50	—
9	— 3	—15	+ 3,3	+ 2	L_5	— 3,5	— 9	9,6	68	130	80	50	+ +
10	— 4	—13	+ 0,3	+ 3	L_5	— 5	— 8,5	9,8	82	140	90	50	—
11	—18	—14	— 7,4	— 7	L_6	— 3	11,6	13,6	80	130	80	50	+ + +
12	—16	—13	— 8	— 7	L_6	— 1,5	—11	13	68	110	70	40	+ + +
13	— 7	— 6	+13,3	+ 6	L_5	+ 5,5	— 6,5	12,3	80	130	80	50	—
14	— 4	—17	+ 3,6	+ 6	L_5	— 3	—10,5	11,1	70	120	75	45	+ + +
15	+10	—19	— 1	+15	M	— 4		12,7	80	140	90	50	+
16	— 3	— 5	+ 9,9	— 2	L_3	+ 0,5	— 3,3	11,9	74	120	80	40	+ + +
17	— 6	—12	— 5	— 1	L_6	+ 1	— 6	11,1	76	120	70	50	+ + +
18	—13	—16	+ 8	+ 2	L_5	+ 0,5	—14,5	13,8	72	120	70	50	+ + +
19	—10	— 7	+ 3,4	+ 6	L_5	—11	— 8,5	9,6	66	130	80	50	+ + +
20	— 4	— 9	— 3,4	+ 6	L_4	+ 1	— 5,4	8.2	70	120	70	50	+ + +
21	—14	—12	+ 2,7	+ 2	L_5	+ 3	—13	11,9	68	130	70	60	+ + +
22	—10	—11	— 2	+ 1	L_4	— 2	— 7,6	10,8	72	130	80	50	+ + +
23	+ 5	— 6	+ 9,7	— 1	M	—11,5		12,3	66	120	70	50	+ +
24	—11	— 8	+ 3	+ 6	L_5	+ 1,5	— 9,5	11,9	64	110	60	50	+ +
25	—11	— 8	— 1	+ 8	L_4	+ 1,5	— 6,6	10,3	72	120	80	40	+
26	+ 3	+ 1	—14,9	+ 1	B_3	— 5,5	+ 7,6	11,2	82	130	80	50	+ + +
27	— 7	— 4	+10,4	0	L_5	— 1,5	+ 5,5	10,8	64	118	68	50	—
28	— 9	—10	+19,2	— 6	L_3	+ 2,5	— 8,3	15,9	74	120	70	50	+
29	— 6	— 6	— 9,7	+ 3	L_5	— 4	— 6	11,5	68	120	80	40	+
30	— 1	— 8	+17,7	+ 6	L_5	— 8.5	— 4,5	13.2	82	130	75	55	+ +
31	— 2	—12	+12	— 1	L_3	— 3	— 5	13,2	64	120	70	50	+ +
32	— 5	— 5	+13,9	+ 4	L_5	+ 3,5	— 5	12,8	68	120	75	45	+
33	+ 3	+ 4	+21,6	+10	B_6	— 4,5	+ 9,6	13,6	68	120	80	40	+ + +
34	0	—13	+ 4,4	+ 4	m	— 1		9,6	78	140	80	60	+ + +
35	— 3	— 7	+ 7	+ 4	L_5	+ 0,5	— 5	11,2	76	130	85	45	+
36	—11	—10	— 1,6	+ 5	L_4	— 7.5	— 7,5	11,2	68	110	70	40	+
37	—14	+12	+18,2	— 2	m	+ 2		9,9	78	130	80	50	+
38	— 6	— 2	+10	— 6	L_3	— 4	— 4,6	12.9	80	140	80	60	+
39	— 1	—10	+ 7	+12	L_5	— 1,5	— 5'5	10,3	84	140	90	50	+
40	—15	—12	— 1,6	+ 2	L_4	— 0,5	— 9,5	14,6	80	140	90	50	—
41	— 5	— 7	+ 5	+11	L_5	+ 1,5	— 6	9,5	78	130	79	51	+

Demenza precoce paranoide

Numero d'ordine	Numero matricola	Età	Peso Kg.	Peso Gr.	Altezza dello sterno Misura	Altezza dello sterno Valore	Diametri toracici antero posteriore Misura	Diametri toracici antero posteriore Valore	Diametri toracici trasverso Misura	Diametri toracici trasverso Valore	Xifo epigastrica Misura	Xifo epigastrica Valore	D. ipocondriaci antero posteriore Misura	D. ipocondriaci antero posteriore Valore	D. ipocondriaci trasverso Misura	D. ipocondriaci trasverso Valore	Epigastrico pubica Misura	Epigastrico pubica Valore	Diametro trasverso bacino Misura	Diametro trasverso bacino Valore
42	23494	28	56	+ 4	13	− 3	17	− 8	25	− 8	12	−19	17	− 3	23	0	31	+30	25	−14
43	8213	28	37	− 9	11	−18	19	+ 3	18	−30	9	−30	20	+15	19	−17	20	− 1	22	−24
44	23020	29	63,2	+ 8	15	+12	16	−13	25	− 8	14,5	− 2	16	+ 8	28	+22	26,5	+30	27	− 7
45	2285	29	51,4	+ 1	14	+ 5	18	− 2	23	−15	9	−30	17	− 3	24	+ 4	25	+24	25	−14
46	22478	30	59,8	+ 6	15	+12	18	− 2	24	−12	9	−30	16	− 8	21	− 9	25	+24	28	− 4
47	23162	34	49	− 1	14	+ 5	17	− 8	22	−19	10,5	−29	15	−14	20	−13	26,5	+30	25	−14
48	7229	34	48,4	− 1	14	+ 5	17	− 8	23	−15	9,5	−30	16	− 8	22	− 5	26,5	+30	26	−11
49	20310	34	65,9	+ 9	15	+12	19	+ 3	24	−12	13,5	− 9	17	− 3	24	+ 4	26,5	+30	28	− 4
50	18108	37	45	− 3	15	+12	16	−12	21	−23	10	−30	15	−14	20	−13	26	+29	27	− 7
51	21439	37	83	+19	15	+12	21	+14	24	−12	19,5	+30	21	+20	24	+ 4	26,5	+30	31	+ 6
52	22731	37	60,1	+ 6	14	+ 5	17	− 8	25	− 8	14	− 5	16	− 8	23	0	31	+30	26	−11
53	20583	39	48,8	− 1	15	+12	18	− 2	21	−23	9	−30	15	−14	20	−13	26	+29	24	−18
54	20589	40	47	− 2	15	+12	17	− 8	20	−27	10,5	−29	13	−25	16	−30	26,5	+30	26	−11
55	21436	40	53	+ 2	13	− 3	20	+ 8	24	−12	10,5	−29	17	− 3	21	− 9	26,5	+30	25	−14
56	22194	40	44	− 4	15	+12	18	− 2	22	−19	9	−30	15	−14	19	−17	25	+24	25	−14
57	21506	41	50,6	0	15	+12	21	+14	23	−15	10	−30	16	− 8	18	−22	23	+14	25	−14
58	13951	42	61	+ 7	13	− 3	18	− 2	23	−15	11	−25	15	−14	20	−13	25	+24	28	− 4
59	21504	43	44	− 4	15	+12	16	−13	19	−30	10	−30	14	−20	18	−22	26	+30	24	−18
60	9944	44	52	+ 1	12	−10	20	+ 8	27	− 1	9	−30	15	−14	20	−13	22	+16	25	−14
61	18953	44	47,5	− 2	16	+20	17	− 8	21	−23	11,5	−22	15	−14	19	−17	26,5	+30	24	−18
62	19142	45	74	+14	14	+ 5	19	+ 3	25	− 8	15,5	+ 5	25	+15	24	+ 4	26,5	+30	28	− 4
63	21467	45	57,9	+ 5	13	− 3	21	+14	22	−19	10	−30	17	− 3	23	0	26	+30	24	−18
64	17822	46	51	+ 1	11	−18	17	− 8	23	−15	12,5	−15	15	−14	23	0	26,5	+30	26	−11
65	21436	47	45	− 3	13	− 3	18	− 2	23	−15	10	−30	15	−14	21	− 9	24	+19	26	−11
66	21205	47	75,1	+15	15	+12	23	+25	25	− 8	17,5	+18	20	+15	25	+ 9	26,5	+30	33	+13
67	19648	48	50,6	0	14	+ 5	17	− 8	20	−27	10	−30	14	−20	18	−22	24	+19	25	−14
68	10168	49	44	− 4	13	− 3	19	+ 3	24	−12	9	−30	16	− 8	22	− 4	23	+14	26	−11
69	20698	49	56	+ 4	16	+20	17	− 8	28	+ 3	12,5	−15	15	−14	21	− 9	26,5	+30	28	− 4
70	15572	49	98	+25	15	+12	22	+19	31	+14	18	+22	24	+30	29	+27	31	+30	38	+30
71	21878	49	40	− 7	14	+ 5	17	− 8	20	−27	9	−30	12	−30	17	−26	24	+19	26	−11
72	23015	49	62	+ 8	13	− 3	18	− 2	25	− 8	16,5	+12	16	− 8	22	− 4	26,5	+30	28	− 4
73	21718	49	48,1	− 1	14	+ 5	18	− 2	23	−15	10,5	−30	16	− 8	21	− 9	26,5	+30	24	−18
74	18554	49	52,5	+ 1	15	+12	18	− 2	22	−19	10	−30	14	−20	20	−13	26	+30	26	−11
75	12415	53	54,2	+ 3	14	+ 5	19	+ 3	20	−27	10,5	−30	18	+ 3	20	−13	26,5	+30	25	−14
76	19022	53	50,1	0	16	+20	19	+ 3	22	−19	9	−30	15	−14	20	−13	26	+30	27	− 7
77	22166	55	42,5	− 5	14	+ 5	17	− 8	22	−19	9	−30	16	− 8	20	−13	25	+24	26	−11

Numero d'ordine	Arto superiore Misura	Arto superiore Valore	Arto inferiore Misura	Arto inferiore Valore	Iugulo pubica Misura	Iugulo pubica Valore	Altezza addominale totale Misura	Altezza addominale totale Valore	Statura Misura	Statura Valore	VALORI toracico Misura	VALORI toracico Valore	VALORI addominale superiore Misura	VALORI addominale superiore Valore	VALORI addominale inferiore Misura	VALORI addominale inferiore Valore	VALORI addominale totale Misura	VALORI addominale totale Valore
42	49	− 5	82	+12	56	+16	43	+23	146	− 6	5,52	− 7	4,35	−10	13,17	+ 8	17,52	+ 3
43	45	−13	77	+ 5	40	−17	29	−17	120	−23	3,76	−18	3,42	−17	8,80	− 5	12,22	− 9
44	51	− 2	87	+19	56	+16	41	+17	155	− 1	6,0	− 4	6,49	+ 3	11,41	+ 4	17,9	+ 4
45	48	− 7	79	+ 8	48	− 1	34	− 3	146	− 6	5,79	− 6	3,67	−15	10,62	+ 1	14,29	− 4
46	49	− 5	77	+ 5	49	+ 2	34	− 3	150	− 4	6,48	− 2	3,02	−20	11,2	+ 3	14,22	− 4
47	49	− 5	77	+ 5	51	+ 6	37	+ 6	156	0	5,23	− 8	3,15	−19	9,93	− 1	13,08	− 7
48	47	− 9	80	+ 9	50	+ 4	36	+ 3	143	− 8	5,47	− 7	3,34	−19	10,82	+ 2	14,16	− 4
49	48	− 7	89	+22	55	+14	40	+15	153	− 2	6,84	0	5,50	− 2	12,61	+ 7	18,11	+ 4
50	48	− 7	90	+22	51	+ 6	36	+ 3	153	− 2	5,04	− 9	3	−20	10,53	+ 1	13,53	− 6
51	50	− 3	80	+ 9	61	+26	46	+30	145	− 5	7,56	+ 4	9,82	+18	17,25	+19	27,07	+20
52	48	− 7	79	+ 8	59	+12	45	+29	138	−11	5,78	− 4	5,15	− 5	12,84	+ 8	17,99	+ 4
53	48	− 7	75	+ 3	50	+ 4	35	0	149	− 4	5,67	− 6	2,7	−23	9,46	− 3	12,16	− 8
54	51	− 2	84	+15	52	+ 8	37	+ 6	147	− 6	5,1	− 9	2,21	−29	8,95	− 5	11,05	−11
55	47	− 9	79	+ 8	50	+ 4	37	+ 6	141	− 9	6,2	− 3	3,74	−15	11,26	− 3	15	− 2
56	45	−13	77	+ 5	49	+ 2	34	− 3	141	− 9	5,94	− 5	2,56	−25	9,37	− 3	11,93	−10
57	50	− 3	83	+14	48	− 1	33	− 6	146	− 6	7,24	+ 2	2,88	−22	9,20	− 4	12,08	− 9
58	49	− 5	87	+19	49	+ 2	36	+ 3	150	− 4	5,38	− 7	3,3	−18	10,5	+ 1	13,08	− 5
59	47	− 9	83	−14	51	+ 6	36	+ 3	149	− 4	4,56	−12	2,53	−25	8,73	− 6	11,25	−12
60	45	−13	78	+ 7	43	−11	31	−11	136	−13	6,48	− 2	7,7	−23	8,22	− 7	10,95	−13
61	49	− 5	77	+ 5	54	+12	38	+ 9	158	+ 1	5,71	− 6	8,27	−19	9,54	− 3	12,81	− 8
62	47	− 9	79	+ 9	56	+16	42	+20	146	− 6	6,65	− 1	7,44	+ 7	14,84	+13	22,28	+11
63	50	− 3	83	+14	49	+ 2	36	+ 3	142	− 9	6	− 4	3,91	−13	10,6	+ 1	14,51	− 4
64	49	− 5	88	+20	50	+ 4	39	+12	151	− 3	4,3	−14	4,31	−10	10,33	+ 1	14,64	− 3
65	42	−19	80	+10	47	− 2	34	− 3	144	− 8	5,38	− 7	3,15	−20	9,36	− 3	12,51	− 8
66	50	− 3	83	+14	59	+23	44	+20	157	+ 1	8,62	+ 8	8,75	+13	17,49	+19	26,24	+17
67	45	−13	79	+ 9	48	− 1	34	− 3	148	− 5	8,09	+ 6	2,52	−15	15,40	+14	17,92	+ 3
68	48	− 7	80	+10	45	− 7	32	− 8	174	+12	5,92	− 5	3,16	−20	9,56	− 3	12,72	− 8
69	51	− 1	90	+23	55	+15	39	+12	163	+ 5	7,61	+ 4	3,93	−13	11,13	+ 3	15,06	− 2
70	51	− 1	82	+12	64	+30	49	+30	149	− 4	10,23	+14	12,22	+28	28,27	+30	40,79	+30
71	43	−17	77	+ 5	47	− 2	33	− 6	141	− 9	4,76	−12	1,83	−30	7,48	−10	9,31	−17
72	48	− 7	80	+10	56	+16	43	+23	142	− 9	5,85	− 5	5,80	− 1	12,07	+ 5	17,87	+ 3
73	47	− 9	77	+ 5	51	+ 6	37	+ 6	144	− 8	5,79	− 6	3,52	−16	10,17	0	13,69	− 6
74	46	−11	82	+12	51	+ 6	36	+ 3	145	− 7	5,94	− 5	2,8	−22	9,46	− 3	12,26	− 8
75	46	−11	77	+ 5	51	+ 6	37	+ 6	145	− 7	5,32	− 8	3,78	−15	11,92	+ 5	15,7	− 1
76	50	− 3	82	+12	51	+ 6	35	0	156	0	6,68	− 1	2,7	−23	10,53	+ 1	13,23	− 7
77	49	− 5	79	+ 9	48	− 1	34	− 3	146	− 6	5,23	− 8	2,88	−22	10,4	0	23,28	+13

Numero d'ordine	VALORI arti Misura	VALORI arti Valore	VALORI tronco Misura	VALORI tronco Valore	Rapporti fondamentali Tronco-arti	Rapporti fondamentali Tronco-iugulo pubica	Rapporti fondamentali A. D. posteriori / Diam. trasversi	Rapporti fondamentali Addome - Torace	Valori sintetici Tipo morfologico	Valori sintetici Valore somatico	Valori sintetici Errore specifico	Valori sintetici Errore generico	Polso	Pressione arteriosa Mx	Pressione arteriosa Mn	Pressione arteriosa Differenz.	Generalizzazione
42	131	+ 5	23,04	0	− 5	−16	+ 2,7	+10	L_5	+ 2,5	−10,5	10,2	72	130	75	55	+
43	122	− 2	15,98	−11	− 9	+ 6	+34,6	+ 9	B_4	− 6,5	+16,5	13,2	80	160	110	50	+ +
44	138	+10	23,9	+ 1	− 9	−15	−11,9	+ 8	L_4	+ 5,5	−11,9	12,5	64	120	70	50	+ + +
45	127	+ 6	20,08	− 4	− 6	− 3	+ 5,7	+ 2	L_5	− 1	− 4,5	11	66	120	70	50	+ + +
46	126	+ 1	20,7	− 4	− 5	− 6	+ 2,3	− 2	L_3	− 1,5	− 4,3	9,9	68	130	80	50	—
47	126	+ 1	18,31	− 7	− 8	−13	+ 3,3	+ 1	L_5	− 3	−10,5	11,8	86	120	70	50	+ +
48	127	+ 2	19,63	− 5	− 7	− 9	+ 1,7	+ 3	L_5	− 1,5	− 8	11	70	140	75	65	+
49	137	+10	24,95	+ 2	− 8	−12	+ 3	+ 4	L_5	+ 6	−10	10,6	70	120	70	50	—
50	138	+11	18,57	− 7	−18	−13	+ 0,7	+ 3	L_5	+ 2	−15,5	14,3	62	110	60	50	+ +
51	130	+ 4	34,63	+14	+10	−12	+18,6	+16	B_2	+ 9	+14,8	10,6	76	130	70	60	+
52	127	+ 2	23,77	+ 1	− 1	−21	− 1,7	+ 9	L_4	+ 1,5	− 7,9	9,4	90	140	90	50	+
53	123	− 2	17,83	− 8	− 6	−12	+ 8	− 2	L_3	− 5	− 6,6	13,3	68	120	70	50	+ + +
54	135	+ 8	16,15	0	− 8	− 8	+ 3,3	− 2	L_3	− 4	− 6	18,9	82	125	80	45	+ + +
55	126	+ 1	21,2	+ 9	+ 8	+ 5	+12	+ 1	B_6	+ 5	+ 6,5	16,5	86	140	80	60	+ +
56	122	− 2	17,87	+ 3	+ 5	+ 1	+ 6,6	− 5	B_4	+ 0,5	+ 4,2	16,2	74	130	90	40	+ + +
57	133	+ 7	19,32	+ 6	− 1	+ 7	+16,4	−11	m	+ 6,5		15,8	66	120	80	40	+
58	136	+ 9	19,18	+ 6	− 3	+ 4	+ 0,6	+ 2	B_1	+ 7,5	+ 4,7	16	68	120	70	50	+ +
59	130	+ 4	15,81	−12	−16	−18	+ 5,7	0	L_5	− 4	−17	13,2	86	150	90	60	+ +
60	123	− 1	17,43	− 9	− 8	+ 2	+ 2,7	−11	m	− 5		10,6	77	140	84	56	+ + +
61	126	+ 1	18,52	− 7	− 8	−19	+ 7,3	− 2	L_3	− 3	− 9,6	13,8	66	120	70	50	+ + +
62	126	+ 1	28,93	+ 8	+ 7	− 8	+13,6	+12	B_2	+ 4,5	+10,8	9	90	160	80	80	+ +
63	133	+ 7	20,51	− 4	−11	− 6	+14,9	0	L_5	+ 1,5	− 8,5	13,2	68	130	80	50	+
64	137	+10	18,94	− 6	−16	−10	− 3,4	+11	L_4	+ 2	− 9,8	11,4	76	120	70	50	+
65	122	− 2	17,89	− 8	− 6	− 6	+ 1,6	− 1	L_3	− 5	− 4,3	10,6	64	120	70	50	+
66	133	+ 7	34,86	+15	+ 8	− 8	+13,7	− 9	m	+11		8,1	88	140	50	50	+
67	124	− 1	26,01	+ 5	+ 6	+ 6	+ 5	− 3	B_4	+ 2	+ 5,6	18,7	92	160	60	60	+ + +
68	128	+ 3	18,64	− 7	−10	0	+ 4,7	− 3	m	− 2		8,8	84	130	80	50	+ +
69	141	+13	22,67	− 1	−14	−16	− 8,7	− 6	L_5	+ 6	−11,1	12,5	84	130	80	50	+ +
70	133	+ 7	51,02	+30	+23	0	+ 2,7	+16	B_2	+18,5	+13,9	10,5	84	130	85	45	+
71	120	− 4	14,07	−15	−11	−13	+ 1,3	− 5	L_3	− 9,5	− 9,6	14	68	120	65	55	+
72	128	+ 3	23,72	+ 1	− 2	−15	− 0,7	+ 8	L_4	+ 2	− 5,9	9,2	88	150	80	70	+
73	124	− 1	19,48	− 5	− 4	−11	+ 8	0	m	− 3		11,7	74	150	90	60	+ +
74	128	+ 3	18,2	− 7	−10	−13	+ 0,3	− 4	L_3	− 2	− 9	14,2	72	130	80	50	+
75	123	− 2	21,02	− 1	0	− 8	+21	+ 7	m	− 2		14,1	68	120	70	50	+
76	132	+ 5	19,91	− 5	−10	−11	+ 4,7	− 6	L_3	0	− 9	14,5	78	130	80	50	+ +
77	128	+ 3	28,51	+ 7	+ 4	+ 8	+ 5,7	+21	B_6	+ 5	+ 9,6	16,4	90	140	80	60	+

Demenza precoce catatonica

Numero d'ordine	Numero matricola	Età	Peso Kg.	Peso Gr.	Altezza dello sterno Misura	Altezza dello sterno Valore	Diametri toracici antero posteriore Misura	Diametri toracici antero posteriore Valore	Diametri toracici trasverso Misura	Diametri toracici trasverso Valore	Xifo epigastrica Misura	Xifo epigastrica Valore	D. ipocondriaci antero posteriore Misura	D. ipocondriaci antero posteriore Valore	D. ipocondriaci trasverso Misura	D. ipocondriaci trasverso Valore	Epigastrico pubica Misura	Epigastrico pubica Valore	Diametro trasverso bacino Misura	Diametro trasverso bacino Valore
78	21453	23	42	− 5	14	+ 5	17	− 8	21	−23	10	−30	15	−14	19	−17	24	+19	26	−11
79	19989	28	48	− 1	14	+ 5	18	− 2	21	−23	10	−30	17	− 3	21	− 9	26	+30	25	−14
80	16170	34	57	+ 5	12	−10	18	− 2	25	− 8	13,5	− 9	18	+ 3	24	+ 4	26,5	+30	30	+ 3
81	17279	37	56	+ 4	12	−10	18	− 2	24	−12	12,5	−15	16	− 8	23	0	26,5	+30	30	+ 3
82	19121	38	41	− 6	14	+ 5	15	−19	22	−19	9	−30	13	−25	20	−13	22	+16	25	−14
83	20199	38	66	+10	15	+12	19	+ 3	23	−15	11,5	−22	20	+15	23	0	26,5	+30	29	0
84	21474	44	58,1	+ 5	14	+ 5	19	+ 3	25	− 8	10,5	−30	15	−14	20	−13	26,5	+30	28	− 4
85	19486	44	44,9	− 4	15	+12	19	+ 3	21	−23	9	−30	15	−14	20	−13	25	+24	26	−11
86	20685	45	54	+ 3	15	+12	21	+14	22	−19	10	−30	16	− 8	20	−13	25	+24	26	−11
87	21467	49	74	+14	11	−18	20	+ 8	21	−23	15,5	+ 5	21	+20	23	0	26,5	+30	28	− 4

Numero d'ordine	Arto superiore Misura	Arto superiore Valore	Arto inferiore Misura	Arto inferiore Valore	Iugulo pubica Misura	Iugulo pubica Valore	Altezza addominale totale Misura	Altezza addominale totale Valore	Statura Misura	Statura Valore	VALORI toracico Misura	VALORI toracico Valore	VALORI addominale superiore Misura	VALORI addominale superiore Valore	VALORI addominale inferiore Misura	VALORI addominale inferiore Valore	VALORI addominale totale Misura	VALORI addominale totale Valore
78	44	−15	79	+ 9	48	− 1	34	− 3	144	− 7	4,99	−10	2,85	−22	9,36	− 3	12,21	− 9
79	47	− 9	74	+ 1	50	+ 4	36	+ 3	141	−10	5,29	− 8	3,57	−16	11,05	+ 4	14,62	− 3
80	49	− 5	83	+14	52	+ 8	40	+14	142	− 8	5,4	− 7	5,83	− 1	13,31	+ 9	19,11	+ 6
81	50	− 3	82	+12	51	+ 6	39	+12	154	− 1	5,18	− 9	4,6	− 8	12,72	+ 7	17,32	+ 2
82	41	−21	71	− 3	45	− 7	31	−11	130	−16	4,62	−12	2,31	−27	7,15	−10	9,49	−16
83	52	+ 1	88	+20	53	+10	38	+ 9	152	− 3	6,55	− 1	5,29	− 4	15,36	+14	20,65	+ 8
84	50	− 3	83	+14	51	+ 6	37	+ 6	153	− 2	6,65	− 1	3,15	−19	11,13	+ 3	14,28	− 4
85	51	− 1	83	+14	49	+ 2	34	− 3	141	−10	5,93	− 4	2,7	−23	9,75	− 2	12,45	− 8
86	51	− 1	83	+20	50	+ 4	35	0	154	− 1	6,93	0	3,2	−19	10,4	+ 1	13,6	− 5
87	41	−21	77	+ 5	53	+10	42	+20	133	−14	4,62	−12	5,55	− 2	15,58	+15	21,13	+ 9

Numero d'ordine	VALORI arti Misura	VALORI arti Valore	VALORI tronco Misura	VALORI tronco Valore	Rapporti fondamentali Tronco-arti	Rapporti fondamentali Tronco-iugulo pubica	Rapporti fondamentali A. D. posteriori / Diam. trasversi	Rapporti fondamentali Addome - Torace	Valori sintetici Tipo morfologico	Valori sintetici Valore somatico	Valori sintetici Errore specifico	Valori sintetici Errore generico	Polso	Pressione arteriosa Mx	Pressione arteriosa Mn	Pressione arteriosa Differenz.	Generalizzazione
78	123	− 1	17,2	− 9	− 8	− 8	+ 5	+ 1	L_5	− 5	− 8	11,7	66	110	65	45	—
79	121	− 3	19,91	− 5	− 2	− 9	+12,7	+ 5	L_5	− 4	− 9	11,6	70	120	70	50	+ +
80	132	+ 6	24,54	+ 2	− 4	− 1	+ 1,6	+13	L_5	+ 4	− 5	8,8	78	130	80	50	+
81	132	+ 6	22,5	− 1	− 7	− 7	− 3	+11	L_4	+ 2,5	− 5,6	9,3	66	120	70	50	+ +
82	112	−10	14,11	−15	− 5	− 8	− 7,7	− 4	L_6	−12,5	− 6,1	10,5	74	130	80	50	+
83	140	+12	27,2	+ 6	− 6	− 4	+16	+ 9	L_5	+ 9	− 5	12,2	70	130	90	40	+
84	133	+ 7	20,93	− 3	−10	− 9	0	− 3	L_3	+ 2	− 7,3	11,8	74	130	70	60	+ + +
85	134	+ 7	18,43	− 7	−14	− 9	+ 7,3	− 4	L_3	0	− 9	14,3	68	110	60	50	+ + +
86	139	+11	20,53	− 4	−15	− 8	+13,7	− 5	L_3	+ 3,5	− 9,3	15	76	140	80	60	—
87	118	− 5	25,75	+ 4	+ 9	− 6	+ 2,5	+11	B_2	+ 0,5	+18,3	13,4	72	130	80	50	+

Numero d'ordine	Numero matricola	Età	Peso Kg.	Peso Gr.	Altezza dello sterno Misura	Altezza dello sterno Valore	Diametri toracici antero posteriore Misura	Valore	Diametri toracici trasverso Misura	Valore	Xifo epigastrica Misura	Valore	D. ipocondriaci antero posteriore Misura	Valore	D. ipocondriaci trasverso Misura	Valore	Epigastrica pubica Misura	Valore	Diametro trasverso bacino Misura	Valore	Arto superiore Misura	Valore	Arto inferiore Misura	Valore	Iugulo pubica Misura	Valore	Altezza addominale totale Misura	Valore	Statura Misura	Valore	VALORI toracico Misura	Valore	addominale superiore Misura	Valore	addominale inferiore Misura	Valore	addominale totale Misura	Valore	arti Misura	Valore	tronco Misura	Valore	Rapporti fondamentali Tronco-arti	Tronco-iugulo pubica	D. A. posteriori Diam. trasversi	Addome - Torace	Valori sintetici Tipo morfologico	Valore somatico	Errore specifico	Errore generico	Polso	Pressione arteriosa mx	mn	Differenz.	Genocostituzione
88	19221	17	60,2	+6	15	+12	18	−2	24	−12	10	−30	17	−3	21	−9	26	+30	27	−7	51	−1	84	+15	51	+6	36	+3	156	0	6,48	−1	3,57	−16	9,83	−2	13,4	−6	135	+8	19,88	−5	−13	−11	+6,7	−5	L_3	+1,5	−9,6	11,9	74	120	70	50	+
89	21651	17	44	−4	11	−18	15	−19	23	−15	9	−30	13	−25	18	−22	24	+19	24	−18	44	−15	67	−8	44	−9	33	−6	133	−15	3,79	−18	2,1	−29	7,48	−10	4,58	−16	111	−11	13,37	−16	−5	−7	−4,7	+2	L_4	+13,5	−5,5	8,3	64	120	70	50	+
90	20758	24	61,5	+7	13	−3	18	−2	26	−5	9	−30	19	+9	24	+4	26	+30	28	−4	48	−7	80	+9	48	−1	35	0	146	−6	6,08	−4	4,1	−12	13,83	+10	17,93	+3	128	+3	21,01	+2	−1	+3	+6,9	+7	B_1	+2,5	+5,6	10,7	64	120	70	50	++
91	19899	25	54	+3	15	+12	18	−2	25	−8	14,5	−2	17	−3	21	−9	26,5	+30	30	+3	53	+12	88	+20	56	+16	41	+17	156	0	6,75	0	5,17	−5	13,51	+9	18,68	+5	141	+13	25,43	+4	−9	−12	+2	+5	L_5	+8,5	−10,5	9,7	88	160	70	90	++
92	19467	25	60	+6	14	+5	19	+3	25	−8	11,5	−22	18	+3	23	0	26,5	+30	25	−14	44	−15	71	−3	52	+8	38	+9	146	−6	6,65	−1	4,76	−7	11,92	+5	16,68	+1	115	−8	23,33	+1	+9	−7	+10,3	+2	B_2	−3,5	+7,1	10,5	66	130	80	50	++
93	20121	26	76	+15	15	+12	21	+14	25	−8	12,5	−15	19	+9	22	−4	26,5	+30	32	+10	52	0	87	+19	54	+12	39	+12	157	+1	7,87	+5	5,22	−4	16,21	+16	21,43	+10	139	+11	29,30	+9	−2	−3	+11,2	+5	L_5	+10	−2,5	10,3	74	110	70	40	+
94	21010	27	61	+7	11	−18	17	−8	25	−8	12,5	−15	20	+15	25	+9	26,5	+30	28	−4	46	−11	78	+7	50	+4	39	+12	145	−7	4,67	−12	6,25	+2	14,84	+13	21,09	+9	124	−1	25,76	+4	+5	0	+8,3	+21	B_2	+1,5	+14,6	13,3	66	110	70	40	+
95	19899	27	54	+3	14	+5	21	+14	19	−30	11,5	−22	19	+9	20	−13	26,5	+30	25	−14	39	−25	79	+9	52	+8	38	+9	140	−10	5,58	−7	4,37	−10	12,58	+4	16,95	+2	118	−5	22,53	−1	+4	−9	+29,6	+9	B_2	−3	+14,2	17,1	78	140	70	70	++
96	19905	29	58	+5	13	−3	17	−8	25	−8	13,5	−9	15	−14	25	+9	26,5	+30	27	−7	52	0	83	+14	53	+10	40	+14	152	+3	5,52	−7	5,06	−5	10,73	+2	15,79	−2	135	+8	21,31	−2	−10	−12	−10	+5	L_4	+3	−10,6	9,8	68	120	80	40	++
97	21425	31	58,9	+5	13	−3	18	−2	24	−12	12,5	−15	18	+3	22	−4	26,5	+30	26	−11	44	−15	73	0	52	+8	39	+12	136	−13	5,61	−6	4,95	−6	12,32	+7	17,27	+2	117	−6	22,88	−1	+5	−9	+10,3	+8	B_2	−3,5	+7,7	9,1	86	140	80	60	+
98	22425	31	58,9	+5	13	−3	18	−2	24	−12	12	−19	18	+3	24	+4	26	+29	27	−7	45	−13	76	+4	51	+6	38	+9	142	−9	5,61	−6	5,18	−5	12,63	+7	17,81	+3	121	+3	23,42	+1	+4	−5	+6,3	+9	B_2	−1	+6,4	9,8	64	120	70	50	+
99	21975	31	62	+7	13	−3	18	−2	24	−12	9	−30	17	−3	23	0	25	+24	26	−11	51	−2	75	+2	47	−3	34	−3	144	−8	5,61	−6	3,51	−16	11,05	+4	14,56	−4	126	+1	20,17	−4	−5	−1	+5	+2	L_5	−1,5	−8	8,5	68	120	70	50	++
100	20435	32	41	−6	14	+5	16	−13	22	−19	9	−30	15	−14	21	−9	25	+24	25	−14	45	−13	79	+8	48	−1	34	−3	140	−11	4,92	−10	2,83	−22	9,37	−3	12,20	−9	124	−1	17,12	−9	−8	−8	0	+1	L_5	−5	−8	11,3	70	110	60	50	++
101	19898	33	85,1	+19	15	+12	20	+8	28	+3	18,5	+23	21	+20	25	+9	26,5	+30	34	+17	51	−2	80	+9	60	+24	45	+29	150	−4	8,4	+8	9,71	+18	18,92	+23	28,63	+21	131	+5	37,03	+18	+13	−6	+6,4	+13	B_2	+11,5	+10,8	8,9	72	120	75	45	+
102	18797	34	81	+17	15	+12	19	+3	27	−1	16,5	+11	19	+9	23	0	26,5	+30	31	+7	51	−2	87	+19	58	+20	43	+23	163	+5	7,69	+4	7,21	+7	15,6	+15	22,81	+12	138	+10	30,5	+10	0	−10	+5	+8	m	+10		7,6	82	110	65	45	++
103	19425	36	54	+3	11	−18	17	−8	25	−8	9	+30	16	−9	22	−4	26	+29	25	−14	48	−7	80	+9	46	−5	35	0	142	−9	4,67	−12	3,16	−19	10,4	+1	13,56	−5	128	+2	18,23	−7	−9	−2	0	+7	L_5	−2,5	−5,5	11,4	64	120	70	50	++
104	21728	37	57	+5	15	+12	18	−2	23	−15	12,5	−15	18	+3	21	−9	26,5	+30	24	−18	47	−9	87	+19	54	+12	39	+12	146	−6	6,21	−3	4,72	−7	11,44	+4	16,16	0	134	+7	22,37	−1	−8	−13	+15,3	+3	L_5	+3	−10,5	13	68	120	70	50	++
105	22530	38	72	+13	13	−3	19	+3	25	−8	14,5	−1	17	+3	20	−13	26,5	+30	28	−4	50	−4	77	+5	54	+12	41	+17	144	−8	6,17	−4	4,93	−6	12,61	+7	17,54	+3	127	+2	23,71	+1	−1	−11	+7,3	+7	L_5	+1,5	−6	7,8	64	120	70	50	+
106	19777	38	64	+9	14	+5	22	+19	22	−19	9	−30	21	+20	21	−9	22	+16	30	+3	47	−9	85	+16	45	−7	31	−11	141	−10	6,77	0	3,96	−13	13,86	+10	17,82	+3	132	+5	24,59	+2	−3	+9	+27,9	+3	B_1	+3,5	+13,3	14,2	74	120	80	40	+++
107	20894	38	44,7	−4	15	+12	18	+2	21	−23	10	−30	17	−3	19	−18	24	+19	24	−18	45	−13	79	+8	49	+2	34	−3	144	−8	5,67	−6	3,23	−19	9,79	−2	13,02	−7	124	−1	18,69	−7	−6	−9	−17	−1	L_6	−4	−8,2	13,6	64	120	70	50	+++
108	20764	38	53	+2	15	+12	21	+14	24	−12	10	−30	15	−14	20	−13	22	+16	26	−11	48	−7	84	+15	47	−3	32	−9	150	−4	7,56	+4	3	−20	8,38	−7	11,58	−11	132	+5	19,14	−5	−10	−2	+7,4	−15	L_3	0	−9	13,4	64	110	60	50	+
109	19689	39	60	+5	16	+20	17	−8	23	−15	14,5	−1	15	−14	20	−13	26,5	+30	30	+3	49	−5	85	+16	57	+18	41	+17	153	−2	6,25	−3	4,35	−10	11,92	+4	16,27	0	134	+7	22,52	−1	−8	−19	−3,7	+3	L_4	+3	−10,2	12,3	66	120	70	50	−
110	19195	40	61,5	+7	16	+20	17	−8	25	−8	11,5	−22	19	+9	24	+4	26,5	+30	25	−14	45	−13	75	+2	54	+12	38	+9	141	−10	6,8	+1	5,24	−4	12,58	+7	17,82	+3	120	−4	24,62	+2	+6	−10	+9,3	+2	B_2	−1	+5,7	13,4	86	130	80	50	++
111	20654	40	49,1	−1	14	+5	17	−8	22	−19	11	−25	15	−14	21	−9	26	+29	25	−14	47	−9	77	+5	51	+6	37	+6	148	−5	5,23	−8	3,46	−17	9,75	−2	13,21	−7	124	−1	18,44	−7	−6	−13	+6,7	+1	L_5	−4	−9,5	10,9	74	130	70	60	+++
112	21765	40	51	+1	13	−3	17	−8	24	−12	10	−30	16	−9	19	−18	26	+29	25	−14	44	−15	72	−1	49	+2	36	+3	139	−11	5,3	−7	3,04	−20	10,4	0	13,44	−6	116	−7	18,74	−7	0	−9	+6	+1	m	−7		10,3	78	110	70	40	+
113	19955	41	49	−1	14	+5	17	−8	23	−15	10,5	−29	16	−9	21	−9	26,5	+30	25	−14	46	−11	82	+12	51	+6	37	+6	141	−10	5,47	−7	3,52	−16	10,6	+1	14,12	−4	128	+3	19,59	−5	−8	−11	+4	+3	L_5	−9,5		12,2	64	120	70	50	+
114	19680	41	57	+4	15	+12	17	−8	22	−19	10	−30	16	−9	20	−13	23	+14	25	−14	48	−7	82	+12	48	−1	33	−6	152	−3	5,61	−6	3,2	−19	9,2	−3	12,4	−8	130	+4	18,01	−7	−11	−6	+6,7	+2	L_3	−1,5	−6,3	11	90	150	90	60	+++
115	19794	42	73,9	+14	15	+12	20	+8	25	−8	12,5	−15	18	+3	25	+9	26,5	+30	29	0	50	−4	84	+15	54	+12	39	+12	153	−2	7,5	+4	5,62	−2	10,23	0	15,85	−1	134	+7	23,35	+1	−6	−11	+4,3	−5	L_3	+4	−7,3	10	68	120	70	50	++
116	19655	42	58,1	+5	15	+12	20	+8	22	−19	11,5	−22	16	−9	19	−18	26,5	+30	26	−11	48	−7	78	+7	53	+10	38	+9	150	−4	6,6	−1	3,49	−17	11,02	−1	14,51	−3	126	+1	21,11	−3	−4	−13	−17	−2	L_6	−1	−9	13,7	68	120	70	50	−
117	13821	43	38	−9	11	−18	16	−13	20	−27	10	−30	14	−20	18	−22	22	+16	23	−21	43	−17	78	+7	43	−11	32	−9	140	−11	3,52	−19	2,52	−25	7,08	−12	9,6	−16	121	−3	13,12	−17	−14	−6	+5,7	+3	L_5	−10	−10	9,7	68	120	70	50	+
118	14560	44	56,8	+4	14	+5	18	−2	23	−15	12,5	−15	16	−9	20	−13	26,5	+30	25	−14	46	−11	76	+4	53	+10	39	+12	146	−6	5,79	−5	4	−12	10,59	+1	14,59	−3	122	−2	20,38	−4	−2	−14	+7,4	+2	L_5	−3	−8	10,6	84	150	90	60	++
119	18768	44	50,1	0	15	+12	16	−13	20	−27	11,5	−22	15	−14	19	−18	26,5	+30	24	−18	50	−4	76	+4	53	+10	38	+9	150	−4	4,8	−11	3,27	−19	9,54	−3	12,81	−8	126	+1	17,61	−8	−9	−18	+7,4	+3	L_5	+3,5	−12,5	13,8	68	110	70	40	++
120	18894	44	50,1	0	13	−3	19	+3	23	−15	10	−30	15	−14	18	−22	25	+24	24	−18	47	−9	76	+4	48	−1	35	0	150	−4	5,68	−6	2,7	−23	9,00	−4	11,7	−10	123	−2	17,38	−9	−7	−8	+10	−4	L_3	−1,5	−6,3	11,8	76	130	80	50	+
121	19995	44	58	+5	13	−3	17	−8	22	−19	14,5	−1	16	−9	20	−13	26,5	+30	26	−11	50	−4	82	+12	54	+12	41	+17	147	−6	4,86	−11	4,64	−8	6,89	−13	11,53	−11	132	+5	16,39	−11	−16	−23	+5,4	0	L_5	−3	−19,5	10,4	74	140	90	50	+
122	20761	45	55,7	+4	14	+5	19	+3	25	−8	9	−30	16	−9	21	−9	26	+29	24	−18	48	−7	77	+5	49	+2	35	0	146	−6	6,65	−1	3,02	−20	9,98	−2	13	−7	125	0	19,65	−5	−5	−7	+6,6	−6	L_3	−2,5	−6	11,3	76	120	70	50	+
123	21824	45	55	+4	13	−3	17	−8	25	−8	10	−30	17	−3	24	+4	26	+29	27	−7	48	−7	85	+16	49	+2	36	+3	146	−6	5,52	−7	4,08	−13	11,93	+4	17,45	+2	133	+6	22,97	0	−6	−2	−1	+9	L_4	+3	−3	11,5	82	180	110	70	+
124	20685	46	49	−1	14	+5	17	−8	22	−19	10	−30	13	−25	18	−23	26	+29	25	−14	46	−11	73	0	50	+4	36	+3	144	−8	5,23	−8	2,34	−27	8,45	−6	10,79	−17	119	−5	16,02	−11	−6	−15	−1,3	−9	L_6	−8	−10,4	12,2	72	160	80	80	+
125	21845	46	57	+5	14	+5	17	−8	22	−19	12,5	−15	15	−14	19	−18	26,5	+30	25	−14	48	−7	81	+11	53	+10	39	+12	152	−3	5,23	−8	3,56	−16	9,93	−2	13,49	−6	129	−3	18,72	−7	−10	−17	+8	+2	L_5	−2	−13,5	11,2	70	130	80	50	++
126	20905	46	46	−3	14	+5	18	−2	23	−15	9	30	14	−20	17	−26	24	+19	24	−18	47	−9	78	+7	47	−3	33	−6	143	−8	5,79	−6	2,14	−29	8,06	−8	10,2	−14	125	0	15,99	−12	−12	−15	+5,6	−8	L_3	−6	−11,6	13,9	80	190	100	90	+++
127	21414	47	65,1	+9	15	+12	18	−2	24	−12	16,5	+11	19	+9	24	+4	26,5	+30	26	−11	49	−5	76	+4	58	+20	43	+23	150	−4	6,48	−2	7,52	+8	13,09	+11	20,61	+8	125	0	27,09	+7	+7	−13	+11,6	+10	B_2	+3,5	+9,5	9,8	64	130	70	60	+++
128	13853	47	50	0	13	−3	20	+8	24	−12	10,5	−29	15	−14	21	−9	26,5	+30	25	−14	49	−5	84	+15	50	+4	37	+6	143	−8	6,24	−3	3,3	−18	10,33	0	13,63	−5	133	+7	19,87	−5	−12	−9	+5	−2	L_3	+1	−7,6	12,3	80	120	70	50	+
129	17760	47	104	+28	14	+5	23	+25	28	+3	18,5	+25	29	+30	30	+30	26,5	+30	36	+23	52	+1	78	+7	59	+22	45	+29	165	+6	9,06	+13	16,09	+30	27,66	+30	43,75	+30	130	+4	52,81	+30	+26	+8	+9,7	+17	B_2	+17	+15,1	12,1	69	115	82	33	++
130	18334	47	49	−1	11	−18	18	−2	22	−19	10	−30	17	−3	21	−9	22	+16	25	−14	45	−13	79	+8	43	−11	32	−9	136	−13	4,35	−14	3,57	−16	9,35	−3	12,92	−7	124	−1	17,27	−9	−8	+2	+11,4	+7	B_1	−5	+6,8	10,4	88	180	90	90	+++
131	17979	48	49	−1	14	+5	19	+3	21	−23	11	−25	21	+20	21	−9	26	+29	24	−18	48	−7	78	+7	51	+6	37	+6	141	−10	5,58	−7	4,85	−7	13,10	+8	17,95	+3	126	+1	23,53	+1	0	−5	+2,3	+10	m	+1		14,6	70	130	80	50	++
132	19813	48	41,5	−7	15	+12	14	−20	20	−27	13,5	−9	13	−25	18	−22	26,5	+30	25	−14	50	−3	86	+18	55	+14	40	+15	147	−6	3,2	−22	3,15	−20	8,61	−5	11,76	−10	136	+9	14,96	−13	−21	−27	−2,3	+12	L_4	−2	−16,7	15,6	88	190	110	80	++
133	18899	48	47	−2	12	−10	18	−2	21	−23	9	−30	15	−14	18	−22	23	+14	24	−18	47	−9	74	+1	44	−9	32	−9	130	−17	4,53	−12	2,43	−26	8,28	−7	10,71	−3	121	−3	15,24	−13	−16	−4	+11	−1	L_3	−8	−5	10,1	72	120	70	50	+++
134	8986	49	60,9	+6	16	+20	20	+8	22	−19	12	−19	16	−8	23	0	26	+29	29	0	51	−1	95	+30	54	+12	38	+9	160	+3	7,04	+1	4,41	−1	12,06	+5	16,47	0	146	+17	23,51	+1	−16	−11	+3,7	−1	L_3	+9	−9,3	13,6	94	170	100	70	−
135	10195	49	60	+6	15	+12	18	−2	23	−15	11	−25	17	−3	22	−5	26	+29	27	−7	48	−7	87	+19	52	+8	37	+6	143	−8	6,21	−3	4,11	−12	11,93	+5	16,04	0	135	+8	22,25	−1	−9	−9	+6,4	+3	L_5	+3,5	−9	12	74	130	80	50	−
136	11705	49	67	+10	14	+5	20	+8	24	−12	11,5	−22	20	+15	23	0	26,5	+30	30	+3	44	−15	81	+11	52	+8	38	+9	140	−10	6,72	0	5,29	−4	15,9	+16	21,19	+10	125	0	27,91	+6	+6	−2	+15,6	+10	B_2	+3	+10,5	11,7	86	140	80	60	+++
137	10989	49	65	+9	16	+20	21	+16	28	+3	9	−30	20	+15	26	+13	26	+29	28	−4	47	−9	76	+4	51	+6	35	0	147	−6	9,4	+12	4,68	−8	14,5	+12	19,24	+6	123	−1	28,64	+7	+8	+1	+11,3	−6	B_4	+3	+6,7	12,9	76	120	70	50	+++
138	24136	50	57	+5	16	+20	18	−2	21	−23	12	−19	16	−8	20	+15	26	+29	26	−11	51	−1	86	+18	54	+12	38	+9	150	−4	6,04	−4	3,84	−14	10,81	+2	14,65	−3	137	+10	20,69	−3	−13	−15	+1,7	+1	L_5	+3,5	−14	14,6	76	120	70	50	+++
139	20122	53	52	+1	15	+12	17	−8	23	−15	14,5	−2	18	+3	23	0	26,5	+30	25	−14	46	−11	81	+11	56	+16	41	+17	140	−7	5,86	−5	6	0	11,92	+5	17,92	+3	127	+2	23,78	+1	−1	−15	+9	+8	L_5	+1,5	−8	10,8	80	140	90	50	+++
140	23689	55	54,1	+3	14	+5	18	−2	24	−12	12,5	−15	16	−8	23	0	26,5	+30	25	−14	45	−13	76	+4	53	+10	39	+12	144	−8	6,04	−4	4,6	−8	10,6	+1	15,2	−2	121	−3	21,24	−2	+1	−12	+2,6	+2	B_2	−2,5	+1,8	9,8	78	120	70	50	+++
141	20083	55	69	+11	13	−3	20	+8	24	−12	17,5	+18	18	+3	20	−13	26,5	+30	28	−4	50	−3	80	+9	57	+18	44	+20	149	−4	6,24	−3	6,3	+2	13,3	+9	19,6	+7	130	+4	25,8	+4	0	−14	+14,2	+10	m	+4		10,5	76	120	80	40	++
142	24096	56	69	+6	15	+12	20	+8	23	−15	11	−25	18	+3	22	−5	26	+29	26	−11	51	−1	82	+12	52	+8	37	+6	145	−7	6,9	+1	4,3	−10	12,1	+5	16,4	+1	133	+7	23,3	+1	−8	−7	+14,9	0	L_5	+4	−6,5	12,1	88	160	100	60	++
143	22889	56	34	−12	13	−3	17	−8	21	−23	9	−30	25	+30	16	−30	21	+4	24	−18	41	−21	75	+3	43	−11	30	−14	135	−13	4,64	−12	3,6	−15	12,6	+7	16,2	0	116	−7	20,8	−3	+4	+8	+40,9	+12	B_6	−5	+16,2	15,8	75	130	84	46	+
144	20705	58	62	+7	12	−10	21	+16	28	+3	14,5	−2	25	+30	28	+22	26,5	+30	30	+3	46	−11	83	+14	53	+10	41	+17	143	−8	7,05	+1	4,06	−12	19,8	+24	23,8	+13	129	+3	30,8	+10	+7	0	+19,3	+12	B_2	+6,5	+12,7	12,9	74	130	70	60	+++
145	23404	58	44	−4	13	−3	15	−14	21	−23	9	−30	15	−14	20	−13	26	+29	28	−4	48	−7	85	+16	48	0	35	0	147	−6	4,09	−16	2,7	−23	10,9	+2	13,6	−5	133	+7	17,6	−8	−15	−8	−0,7	+11	L_4	−0,5	−7,9	12,5	84	140	90	50	+

Queste varianti possono muoversi entro il circolo della normalità, e quindi nel « *campo di variazioni* » fisiologico, conservandosi normali, oppure oltrepassarlo, e diventare *anormali o patologiche.*

Il VIOLA, partendo appunto dal criterio che appartengono alla normalità quegl'individui che, « dal punto di vista strutturale o funzionale *corrispondono al piano strutturale e funzionale comune alla grandissima maggioranza degl'individui della stessa specie,* senza variazioni qualitative, e con variazioni quantitative assolute e relative mantenute entro una certa limitazione », concretò, con le curve di seriazione, la struttura morfologica del tipo medio normale.

Questo tipo medio normale subisce nel suo sviluppo evolutivo delle deformazioni, che sono governate dalla legge dell'*antagonismo morfologico-ponderale,* per cui mentre l'equilibrato sviluppo ponderale e morfologico crea le forme medio-normali, il prevalere dello sviluppo ponderale ritarda quello morfologico e si creano così i *tipi brevilinei,* come il prevalere dello sviluppo morfologico perturba quello ponderale e si creano così i tipi *longilinei.*

Molte cause vi sono che fanno variare gl'individui di una stessa categoria nelle loro forme, ma la causa di gran lunga più importante, è la spinta ereditaria più o meno forte, che viene data alla traiettoria dello sviluppo individuale fino dall'amfimixi.

Queste variazioni riguardano tanto la quantità assoluta totale delle corporature umane e delle loro parti, quanto le proporzioni corporee. La loro precisa determinazione serve dunque a definire il *tipo morfologico* ed a valutarne gli errori di conformazione.

VALUTAZIONE DELLA COSTITUZIONE MORFOLOGICA COI GRADI CENTESIMALI

Per uniformità d'indirizzo, per maggiore semplicità di calcolo, e per una più adeguata possibilità di comparazione, il VIOLA, avendo dimostrato che le variazioni morfologiche sono governate dalla *legge degli errori,* precisò in apposite tabelle il valore medio di ciascun carattere dell'uomo medio o normale veneto ed emiliano, e determinò in *gradi centesimali,* ossia in gradi *rappresentanti ciascuno la centesima parte della misura media di qualsiasi carattere,* gli scostamenti che il carattere stesso può presentare, rispetto al valore del carattere analogo dell'uomo medio normale.

Per gli scopi del mio studio, ho eseguito sugli schizofrenici in esame le misure necessarie secondo il metodo VIOLA, e le ho riferite alle tavole di calcolo dei gradi o scostamenti centesimali, dal VIOLA stesso costruite per l'uomo adulto e per la donna adulta emiliani, ottenendo i risultati compendiati nei due seguenti prospetti: (Vedi: Tabelle N. 1 e 2).

TIPI E SOTTOTIPI MORFOLOGICI DEGLI SCHIZOFRENICI IN GENERALE

Il primo e più importante rilievo sintetico di tutta la valutazione analitica della costituzione morfologica degli schizofrenici esaminati, è rappresentato dal *tipo morfologico.*

Per la valutazione e classificazione del tipo morfologico mi sono strettamente attenuto ai criteri indicati dallo stesso VIOLA nell'opera citata; ho preso, cioè, in esame i soli 4 *rapporti fondamentali,* appartenenti al *sistema chiuso,* i quali, ricapitolando le *dieci misure fondamentali,* che ne costituiscono la base, sono ritenuti necessarii e sufficienti per la definizione del tipo morfologico.

I 4 rapporti fondamentali, ottenuti, per differenza, fra il primo e il secondo termine sono:

1°) Rapporto *tronco-arti*, che morfologicamente studia le proporzioni tra il volume del tronco e lo sviluppo tentacolare degli arti, e funzionalmente rappresenta il rapporto tra la vita vegetativa e la vita di relazione.

2°) Rapporto *tronco-iugulopubica*, che morfologicamente circoscrive lo studio al tronco, indipendentemente dagli arti, e funzionalmente allude a tutti gli attributi fisiopatologici, che sono proprii dello sviluppo del corpo umano in largo o in lungo.

3°) Rapporto *diametri anteroposteriori-diametri trasversi*, che morfologicamente definisce il carattere schiacciato o *bombè* del tronco, e funzionalmente allude a tutti gli attributi fisiopatologici, che sono inerenti all'una o all'altra forma.

4.) Rapporto *addome-torace*, che morfologicamente studia la proporzionalità fra le due grandi masse viscerali del sistema vegetativo, di cui l'una funzionalmente presiede all'ematosi e propulsione del sangue, e l'altra alla digestione e assorbimento del cibo.

Dalla diversa combinazione di questi rapporti deriva il tipo morfologico, il quale dicesi *normotipo*, quando il rapporto per differenza di tutti e 4 i rapporti fondamentali è uguale a O; *longitipo*, quando tutti e quattro i rapporti fondamentali o almeno 3 di essi, sono in senso negativo; e *brachitipo*, quando tutti e quattro i rapporti fondamentali, o almeno 3 di essi sono in senso positivo.

Quando invece la direttiva dei rapporti è a parità (2 positivi e 2 negativi, oppure 2 positivi e 2 normali) oppure in triplice direttiva (2 positivi, 1 negativo e 1 normale, o altra consimile combinazione), si ha il *tipo misto*. Bisogna però tener presente che se 2 dei rapporti che si presentano in una determinata direttiva, sono i *primi due*, viene dal loro segno, *longi* o *brachi*, definitivo il tipo morfologico corrispondente.

In base a questi criterii, il VIOLA concretò nel modo seguente le 6 combinazioni possibili di sottotipi morfologici per ognuno dei 3 tipi morfologici fondamentali:

N^1 B^1 L^1 la combinazione 1ª mancante del rapporto fondament. 1 (trart)
N^2 B^2 L^2 » » 2ª » » » » 2 (triup)
N^3 B^3 L^3 » » 3ª » » » » 3 (antrav)
N^4 B^4 L^4 » » 4ª » » » » 4 (adtor)
N^5 B^5 L^5 » » 5ª » dei rapporti fondament. 3 e 4.
N^6 B^6 L^6 » » 6ª avente tutti e 4 i rapporti fondamentali o nel senso *normo* (*) o nel senso *brachi* (+) o nel senso *longi* (—). (Tipi puri).

Applicando tali criterii di valutazione ai *rapporti fondamentali* ricavati dall'analisi morfologica degli schizofrenici esaminati, si ottengono i corrispondenti tipi morfologici, che nei seguenti prospetti sono compendiati secondo il tipo, e secondo la percentuale di ciascun tipo e sottotipo, in rapporto al totale generale corrispondente ed ai totali parziali delle singole forme psicopatologiche. (Vedi: Tabelle N. 3 e 4).

PERCENTUALE DI CIASCUN TIPO E SOTTOTIPO MORFOLOGICO – (UOMINI ESAMINATI 215)

TABELLA N. 3

Percentuale di ciascun tipo morfologico in rapporto al totale generale, e percentuale di ciascun sottotipo in rapporto al totale del tipo morfologico corrispondente

Tipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Sottotipi morfologici e loro numero		Percentuale %
L 117	54,41	L_1	7	5,98
		L_2	13	11,11
		L_3	49	41,88
		L_4	2	1,70
		L_5	9	7,69
		L_6	37	31,62
B 28	13,02	B_1	1	3,57
		B_2	2	7,14
		B_3	0	0
		B_4	20	71,42
		B_5	3	10,71
		B_6	2	7,14
M 70	32,55			

Percentuale di ciascun tipo morfologico in rapporto al totale parziale di ciascun gruppo di schizofrenici e percentuale di ciascun sottotipo in rapporto al totale del tipo morfologico corrispondente del gruppo stesso

DEMENZA PRECOCE EBEFRENICA

Numero totale ebefrenici e percentuale %	Tipi morfologici e loro numero	Percentuale di ciascun tipo %	Sottotipi morfologici e loro numero		Percentuale %
50 23,25 %	L 31	62 %	L_1	0	0
			L_2	3	9,67
			L_3	12	38,7
			L_4	0	0
			L_5	4	12,9
			L_6	12	38,7
	B 4	8 %	B_1	0	0
			B_2	1	25
			B_3	0	0
			B_4	1	25
			B_5	2	50
			B_6	0	0
	M 15	30 %			

DEMENZA PRECOCE PARANOIDE

Numero totale dei paranoidi e percent. %	Tipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Sottotipi morfologici e loro numero		Percentuale %
66 30,69 %	L 31	46,96 %	L_1	4	12,9
			L_2	4	12,9
			L_3	14	45,16
			L_4	1	3,22
			L_5	1	3,22
			L_6	7	22,58
	B 11	16,66 %	B_1	0	0
			B_2	0	0
			B_3	0	0
			B_4	9	81,81
			B_5	1	9,09
			B_6	1	9,09
	M 24	36,36 %			

DEMENZA PRECOCE CATATONICA

Numero totale dei catatonici e percentuale %	Tipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Sottotipi morfologici e loro numero		Percentuale %
14 6,51 %	L 10	71,42 %	L_1	0	0
			L_2	2	14,28
			L_3	1	7,14
			L_4	1	7,14
			L_5	1	7,14
			L_6	5	35,71
	B 0	0	B_1	0	0
			B_2	0	0
			B_3	0	0
			B_4	0	0
			B_5	0	0
			B_6	0	0
	M 4	28,57 %			

ALTRE SINDROMI SCHIZOFRENICHE

Numero totale degli schizofrenici e percentuale %	Tipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Sottotipi morfologici e loro numero		Percentuale %
85 39,53 %	L 45	52,94 %	L_1	3	6,66
			L_2	4	8,88
			L_3	22	48,88
			L_4	0	0
			L_5	3	6,66
			L_6	13	28,88
	B 13	15,29 %	B_1	1	7,69
			B_2	1	7,69
			B_3	0	0
			B_4	10	76,92
			B_5	0	0
			B_6	1	7,69
	M 27	31,76			

Percentuale di ciascun tipo morfologico in rapporto al totale generale, e percentuale, di ciascun sottotipo in rapporto al totale del tipo morfologico corrispondente				Percentuale di ciascun tipo morfologico in rapporto al totale parziale di ciascun gruppo di schizofreniche, e percentuale di ciascun sottotipo in rapporto al totale del tipo morfologico corrispondente del gruppo stesso																			
				DEMENZA PRECOCE EBEFRENICA					DEMENZA PRECOCE PARANOIDE					DEMENZA PRECOCE CATATONICA					ALTRE SINDROMI SCHIZOFRENICHE				
Tipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Sottotipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Numero totale delle ebefreniche e percentuale %	Tipi morfologici e loro numero	Percentuale di ciascun tipo %	Sottotipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Numero totale delle paranoidi e percent. %	Tipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Sottotipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Numero totale delle dementi catatoniche e percentuale %	Tipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Sottotipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Numero totale delle schizofreniche e percentuale %	Tipi morfologici e loro numero	Percentuale %	Sottotipi morfologici e oro numero	Percentuale %
		L_1 0	0				L_1 0	0				L_1 0	0				L_1 0	0				L_1 0	0
		L_2 0	0				L_2 0	0				L_2 0	0				L_2 0	0				L_2 0	0
L	68,96	L_3 28	28		L	80,48	L_3 7	21,21		L	58,33	L_3 8	38,09		L	90	L_3 3	33,3		L	63,79	L_3 10	27,02
100		L_4 16	16		33		L_4 5	15,15		21		L_4 4	19,04		9		L_4 1	11,1		37		L_4 6	16,21
		L_5 46	46				L_5 16	48,48				L_5 8	38,09				L_5 4	44,4				L_5 18	48,64
		L_6 10	10				L_6 5	15,15				L_6 1	4,76				L_6 1	11,1				L_6 3	8,10
		B_1 5	17,24	41			B_1 0	0	36			B_1 2	22,2	10			B_1 0	0	58			B_1 3	17,64
		B_2 15	51,72	28,2			B_2 0	0	24.82			B_2 3	33,3	6,82			B_2 1	100	40			B_2 11	64,7
B	20	B_3 1	3,44		B	4,87	B_3 1	50		B	25	B_3 0	0		B	10	B_3 0	0		B	29,31	B_3 0	0
29		B_4 3	10,34		2		B_4 0	0		9		B_4 2	22,2		1		B_4 0	0		17		B_4 1	5,88
		B_5 0	0				B_5 0	0				B_5 0	0				B_5 0	0				B_5 0	0
		B_6 5	17,24				B_6 1	50				B_6 2	22,2				B_6 0	0				B_6 2	11,76
M 20	11,03 %				M 6	14,65 %				M 6	16,66 %				M	0				M 4	6,89		

I risultati di queste ricerche confermano in modo chiaro, che negli schizofrenici esiste una prevalenza assoluta del *tipo longilineo*.

Dando infatti uno sguardo alla percentuale generale, senza tenere per ora conto della ripartizione individuale in gruppi corrispondenti alle singole forme di schizofrenia, troviamo che negli uomini i longitipi sono rappresentati dal 54,41 %, contro la proporzione del 13,12 % di *brachitipi* e del 32,55 % di *mixotipi;* e nelle donne i longitipi sono rappresentati dal 68,96 %, contro la proporzione del 20 % di *brachitipi* e dell'11,03 % di tipi *misti*.

La longitipia si riscontra quindi in prevalenza assoluta tanto nelle donne (68,96 %) quanto negli uomini (54,41 %). La brachitipia è proporzionalmente di poco più frequente nelle donne (20 %) di fronte a quella degli uomini 13,02 %). Il tipo misto prevale invece abbastanza di più negli uomini (32,55 %) anzicchè nelle donne (11,03 %).

*
* *

Passando all'analisi dei sottotipi, troviamo che fra i longitipi uomini prevalgono quelli appartenenti alla 3ª combinazione, cioè quelli in cui il rapporto fra i diametri anteroposteriori e diametri trasversi è di segno diverso di quelli che definiscono il tipo *longi* (41,88 %), e sono parimenti rappresentati da una percentuale abbastanza elevata i longitipi puri, cioè quelli appartenenti alla 6ª combinazione (31,62 %).

Fra le donne a costituzione longitipica prevalgono invece quelle appartenenti alla 5ª combinazione, cioè quelle in cui la definizione morfologica è determinata dal segno longitipico dei due primi rapporti fondamentali (46%); mentre d'altra parte è abbastanza bene rappresentato, come negli uomini, il gruppo dei longitipi appartenenti alla 3ª combinazione morfologica (28 %). I brachitipi uomini presentano la prevalenza assoluta (71,42 %) di quelli appartenenti alla 4ª combinazione, in cui, cioè, il rapporto addome- torace è di segno differente di quello che definisce il tipo *brachi;* mentre le donne brachitipiche offrono un'altissima percentuale relativa (51,72 %) di quelli appartenenti alla 2ª combinazione, nella quale, cioè, il rapporto tronco-iugulopubica è di segno diverso dal brachitipo.

Tipi e sottotipi morfologici degli schizofrenici in rapporto alle varie forme di schizofrenia

La più alta percentuale è sempre rappresentata, negli uomini, dal tipo *longilineo* in ogni forma particolare di schizofrenia. Vengono dopo i *tipi misti*, ed infine i *brachitipi*.

Il tipo longilineo ha poi una prevalenza considerevole nella demenza precoce catatonica (71,42 %) e nella demenza precoce ebefrenica (62 %). Le sindromi miste hanno una percentuale più bassa (52,94 %); la demenza precoce paranoide, più bassa ancora (46,96 %).

Tali differenze proporzionali sono vieppiù marcate nelle donne, in cui la percentuale dei longitipi è ancora più alta nella demenza precoce catatonica (90 %) e nella demenza precoce ebefrenica (80,48 %), di fronte a quella grandemente più bassa delle sindromi schizofreniche miste (63,79 %) ed a quella ancora inferiore della demenza precoce paranoide (58,33 %). Nelle donne però, il mixotipo è in proporzioni generalmente inferiori a quelle dei brachitipi, eccezione fatta per la sola demenza precoce ebefrenica.

Fra i longitipi uomini hanno prevalenza in tutte le 4 forme di schizofrenia i tipi puri e quelli appartenenti alla 3ª combinazione longitipica. Fa eccezione la demenza precoce catatonica, in cui la 2ª combinazione ha una maggiore percentuale della 3ª, che ha una percentuale uguale alle altre più basse. Nelle donne invece, i longitipi puri hanno una percentuale piuttosto bassa in tutte le forme, mentre è costantemente abbastanza elevata la percentuale degl'individui appartenenti alla 3ª e alla 5ª combinazione longitipica.

Per quanto riguarda i brachitipi, le discordanze sono maggiori.

Fra i dementi precoci catatonici non v'è alcun caso di brachitipia; fra le dementi precoci catatoniche ve n'è un caso solo.

Nelle altre forme prevalgono, fra gli uomini, i brachitipi di 4ª combinazione nella demenza precoce paranoide e nelle forme schizofreniche miste, mentre nella demenza precoce ebefrenica hanno il predominio gl'individui appartenenti alla 5ª combinazione. Fra le donne, la maggiore percentuale dei brachitipi appartiene alla 2ª combinazione nelle forme paranoidi, catatoniche e miste, e alla 3ª e 6ª combinazione nelle forme ebefreniche.

VALUTAZIONE DELLA COSTITUZIONE MORFOLOGICA COI GRADI SIGMATICI

Fin qui, la valutazione fatta coi gradi centesimali della costituzione morfologica degl'individui esaminati, non solo ci ha permesso di definire e raggruppare i diversi tipi e sottotipi, ma ci ha consentito di mettere in rilievo tutte le caratteristiche di deformazione morfologica, che gl'individui stessi presentano nei loro caratteri generici e specifici, rispetto a quelli corrispondenti dell'uomo medio normale.

Però, la valutazione fatta coi gradi centesimali non è sufficiente a darci la nozione precisa della *gravità* della deformazione che ciascun carattere ha subito, neanche quando gli errori morfologici vanno notevolmente oltre il circolo della norma, ch'è $\pm$ 0,299

Neanche i gradi più alti delle ectipie morfologiche rendono sufficiente il giudizio di *gravità* del distanziamento, in quanto esso è un giudizio di relatività, che si *riferisce ai massimi distanziamenti dal valore medio-normale possibili a riscontrarsi nella specie umana,* oltre i quali si cade nell'anomalia o addirittura nella patologia.

La gravità di questi distanziamenti si determina con la *scala dei gradi sigmatici.*

La nostra mente inserisce nella valutazione di qualsiasi fenomeno un giudizio quantitativo medio o normale, comparativo, e superlativo. Tutta la aggettivazione del linguaggio comune si svolge in questa *scala pentenaria,* di due gradini sopra e due gradini sotto il valore medio normale. Considerando che un fenomeno tanto più è raro, quanto più si discosta dalla media, e constatando che, quando si determina lo scostamento quadrativo medio-seriale di ogni singolo valore individuale, positivo o negativo, di un gruppo d'individui, il primo scostamento quadrativo medio, sopra e sotto la media delle distribuzioni simmetriche, comprende il 68 % dei casi misurati, il 2° ne comprende il 95,5 %, il 3° il 99,7 % e finalmente il 4° ne comprende quasi la totalità, raggiungendo il 99,9 %, il Viola costruì la cosidetta *scala dei gradi sigmatici,* la quale raggruppa in 4 classi, poste al disopra o al disotto del valore medio di densità, le variazioni di ciascun carattere, con la denominazione di classe 1ª o *paranormale,* classe 2ª o *comparativa,* classe 3ª o *superlativa,* e classe *ultra,* corrispondenti rispettivamente alla valutazione

UOMINI

Demenza precoce ebefrenica

TABELLA N. 5

TAVOLA DEI GRADI DI SIGMA O SCOSTAMENTI SIGMATICI

Numero d'ordine	Numero matricola	Tipo morfologico	Peso	Altezza dello sterno	Diam. toracici antero poster.	Diam. toracici trasver.	Xifo epigastrico	Diam. ipocondriaci antero poster.	Diam. ipocondriaci trasver.	Epigastrica pubica	Diam. trasver. bacino	Arto superiore	Arto inferiore	Iugolo pubica	Altezza addome totale	Statura	VALORI toracico	VALORI addome super.	VALORI addome infer.	VALORI addome totale	VALORI Arti	VALORI tronco	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco arti	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco iugolo pubico	RAPPORTI FONDAMENTALI D. A. post. D. trasvers.	RAPPORTI FONDAMENTALI addome torace	VALORI SINTETICI Valore somat.	VALORI SINTETICI errore specif.	VALORI SINTETICI errore gener.
			Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi
1	22118	L_6	−0,25	+3	−0,50	+0,25	−1,75	−0,50	+3	−0,75	−2,50	−0,50	+2,25	−0,25	−2	+0,75	+1,50	−0,75	−1,50	−1,75	+1,25	−0,75	−1,50	−0,50	−1	−3	+0,50	−1,50	+2
2	23671	L_6	−1,25	+2,50	+0,25	−0,75	−3	−0,50	−1,75	−0,25	−2	−1	+1,50	−1	−2,25	−1,25	+1	−2,75	−1	−2,25	+0,50	−1,25	−1,25	−0,25	−0,75	−3	−0,75	−1,25	+1,25
3	23767	L_2	−0,50	+1,75	−1	+0,25	−3	−1,50	0	−0,75	−2	−1	+0,50	−1,75	−2,75	0	+0,25	−2,75	−1,75	−2,75	−0,25	−2	−1,25	0	−1,25	−3	−1,25	−2	+1,50
4	23693	m	−0,50	+3	−0,50	+0,25	−2,25	+0,25	+1,25	+1	−2	0	+1,50	+1	−0,75	−0,25	+1,50	−1,25	0	−0,75	−0,50	0	+0,50	−1	+0,25	−1,75	−0,50		+1,75
5	22762	m	+1,25	+3	+2	+2	−0,75	+0,75	+1,25	+1	+0,25	+1,50	+0,50	+2	+0,50	+1	+3	0	+1,25	+0,75	+0,75	+1,75	+1	−0,25	+0,50	−2,50	+1,75		+0,50
6	23649	B_4	+0,50	+2,50	+0,75	+1,25	−3	+1,25	+0,75	+1	+1	+1,75	+0,25	+0,25	−1,25	+0,25	+2,25	−1,25	+1,50	+0,50	+0,75	+1	0	+0,75	+0,75	−1,50	+1,25	+0,50	+1
7	23210	L_2	−1s	−0,25	+1,25	−1,75	−3	−1	−1,25	−0,75	−3	−0,25	+0,25	−2,75	−2,75	−1	−0,50	−2,75	−1,75	−2,75	0	−2,25	−1,75	+0,75	−1	−2,25	−1,50	−1,75	+0,75
8	21707	m	−0,50	+1	+0,75	+0,25	−3	−0,25	−1,25	+0,75	−1,50	−0,50	+2	−0,50	−1,50	+0,50	+1	−2,25	−0,25	−1,25	+0,75	−0,75	−1,25	0	+0,75	−2,25	+0,25		+1,25
9	22853	L_3	−1s	+2,50	+0,25	−0,25	−2,25	−0,25	−1,25	+0,75	−2,50	−0,50	+1,50	+0,25	−1,25	−0,50	+1,25	−2	−0,75	−1,50	+0,50	−0,75	−1	−0,75	+1	−2,50	0	−1,50	+1,50
10	21610	L_6	0	+1,75	−1	−0,25	−3	−0,25	0	+2	−0,75	0	+2	+0,50	−0,25	−0,75	+0,25	−2	+0,75	−0,75	+1,25	−0,50	−1,25	−1	−0,25	−0,75	+0,75	−0,75	+1,50
11	23103	m	0	+1	+2	−0,25	−3	−0,50	−0,50	+0,25	−1,50	0	+2,25	−1,25	−2	−0,25	+1,25	−2,25	−0,75	−1,75	+1,50	−0,75	−1,75	+0,75	+0,75	−3	+0,75		+1,50
12	23562	L_3	−0,50	+3	−0,50	−1,75	−3	−0,50	−0,50	+1,50	−2	−0,50	+2	+1	−0,75	−0,25	+0,50	−1,75	+1	−0,25	+1	0	−0,75	−0,75	+0,50	−0,75	+0,75	−0,75	+2,50
13	23923	L_6	−0,25	+3	+0,25	−0,25	−1,75	−1,50	−3	+0,25	−2	0	+2,25	+0,50	−1,25	−0,50	+1,50	−2,75	−1,50	−2,25	+1,50	−1,25	−2	−1,50	−0,25	−3	+0,25	−1,75	+2,50
14	21947	L_5	+1s	+3	−2,75	−0,75	−3	−3	+0,75	−1	−0,75	+0,75	+2,50	−1,25	−3	+1,25	−0,50	−3	−2,25	−3,	+1,75	−2,75	−3	−1,25	−3	−3	−0,50	−2,75	+3
15	22537	B_2	0	+3	+1,25	−0,25	−2,25	+0,75	+0,75	+1,50	−0,25	−0,25	+0,75	+1,25	−0,25	−1,25	+2,25	−1,25	+1,25	+0,25	+0,25	+1	+0,50	−0,50	+1	+2,25	+0,50	+1,25	+1,75
16	20546	L_6	0	+1	−0,10	+0,25	−1,25	−1,50	+0,75	+1,50	+0,25	−0,25	+2	+1	+0,50	0	+0,50	−1,75	0	−0,75	+1	−0,50	−1,25	−1,50	−1,75	−2,25	+0,50	−1,75	+1,25
17	21461	m	0	+1	+1,25	+0,75	−3	+1,25	+0,75	+1,50	−0,75	−0,50	+1,50	−0,25	−0,75	0	+1,25	−1,25	+1,25	+0,25	+0,50	+0,50	−0,25	+0,75	+1,25	−1	+0,75		+1,50
18	23573	m	+0,50	+3	+3	+1,25	−1,25	+2,75	+0,75	−0,75	−1,50	+1,50	+3	+0,25	−1,50	+1,25	+3	+0,50	+0,25	+0,50	+2,50	+1,75	−1	+1,50	+3	−3	+3		+2,50
19	21828	L_5	−1,25	+1	−0,50	−0,75	−2,25	−1	−0,50	+3	−2	−1,25	+1	+1,25	+0,75	−2	0	−2,25	0	−1	0	−1	−0,75	−2	−0,25	−1	−0,75	−1	+1,50
20	22840	m	−0,50	+1,75	+1,25	−0,75	−3	+0,25	+1,25	+0,75	−1,50	−0,50	+0,50	−0,50	−1,50	−0,75	+1,25	−1,75	0	−0,75	0	−0,25	−0,25	+0,50	+2	−2	−0,25		+1,50
21	21749	L_6	−2s	+3	+3	−3	−1,25	−1,50	−0,50	+2,25	−2,50	−0,50	+1	+2,75	+1,25	−1,50	+1,50	−2	−0,50	−1,25	+0,25	−0,50	−0,50	−3	−1,50	−2,75	−0,25	−2	+3
22	22078	L_3	−0,25	+1,75	+1,25	+0,25	+0,50	−0,50	+0,75	−0,75	−2	0	+1	+0,50	−0,25	−0,25	+1.75	−0,25	−1,50	−1	+0,50	−0,25	−0,50	−0,75	+0,25	−2,50	+0,50	−1	+0,50
23	20966	B_5	+0,25	+1	+3	+0,25	−2,25	−1	+0,75	+1	+3	−0,50	+0,25	−0,25	−0,75	−1,25	+2,25	−2	+1,25	+2	−0,25	+2,25	+2	+2,25	−1,25	0	+1,50	+2	+2,50
24	21935	L_6	−0,50	+3	−0,50	+0,25	−2,25	−1	+1,25	+0,75	−2	−0,50	+1,50	+0,50	−1,25	−0,25	+1,50	−2	−1	−1,75	+0,50	+0,75	−1	−1	−1	−3	0	−1,50	+2
25	23538	L_6	−0,25	+2,50	−1,50	−0,75	−3	−0,50	+0,75	+3	−1,50	+1,50	+3	+1,75	+0,50	+0,25	0	−2	+0,75	−0,75	+3	−0,50	−2,75	−2,25	+0,50	−0,75	+1,75	−1,75	+3
26	23010	L_5	+0,50	+2,50	+0,75	−3	−3	+0,25	+3	+1,50	−0,25	−0,50	+0,50	+0,50	−0,75	+1	−0,50	−1,25	+1	0	0	−0,25	−0,25	−0,75	+1	+0,75	0	−0,50	+2,75
27	19083	L_3	−0,50	+1,75	+1,25	−0,75	−1,75	−0,25	0	+2,75	−1,50	+0,75	+1,75	+2	+3	−0,50	+1,25	−1,25	+1	0	+1,25	+0,50	−0,75	−1,75	+0,75	−1	+0,75	−1	+1,75
28	19058	L_3	−0,50	+1	+0,25	−0,25	−1,75	−0,25	+0,75	+2,75	−1,50	+1,75	+2	+1,75	+3	+0,25	+0,50	−1,25	+1	0	+2	+0,25	−1,50	−1,75	+0,25	−0,50	+1,25	−1	+1,50
29	21031	L_3	+0,25	+1,75	−0,50	−0,75	−1,75	−0,25	−0,50	+0,75	−2,50	+0,75	+2	+0,25	+3	−0,25	+0,25	−1,50	−0,75	−1,25	+1,50	−0,75	−2	−1	+0,75	+1,75	+0,50	−1,50	+1
30	17819	B_5	−0,50	+2,50	+1,25	−0,25	−3	−1	−0,50	−0,75	−1,50	−1,25	−1,25	−1,25	+1,75	−2	+1,75	−2,50	−1,50	−2,25	−1,50	−1	+0,50	+0,75	0	−3	−1,50	+0,50	+1,50
31	23764	L_3	0	+3	+0,75	+0,25	−2,25	−0,25	+0,75	+0,25	−0,75	+0,75	+3	+0,25	+2,50	−0,50	+2,25	−1,75	−0,25	−1	+2,25	+0,25	−2	−0,25	0	−3	+1,50	−2,75	+1,50
32	18326	m	−0,25	+2,50	+0,75	+0,25	−0,75	+0,75	+3	+2	−0,75	+0,50	+1	+2,25	+3	−0,25	+1,75	+0,50	+1,25	+1	+0,75	+1,50	+0,50	−1	+0,25	−0,50	+1,50		+1,25
33	18074	L_2	−1,50	+0,50	+0,25	−0,75	−2,25	−1	+0,75	−0,75	−2	+0,75	+3	−1,75	+2	−0,50	−0,25	−2	−1,50	−2,25	+3	−1,75	−3	+0,25	−0,50	−2	+1	−2	+1,75
34	21450	L_5	+0,25	+0,50	+1,25	−3	−1,25	+0,25	+1,25	+1,50	−0,75	+1,50	+3	+0,50	+3	+1,50	−1,25	−0,50	+0,75	+0,25	+2,50	−0,25	−2,25	−0,75	+1,75	+1,75	+1,75	−1,50	+2,25
35	20441	L_3	−1,25	+2,50	−0,75	−0,25	−2,25	−0,25	0	+1	−1,50	−0,50	+0,75	+0,50	+3	−1,25	+1,50	+1,75	−0,25	−1	+0,25	0	−0,25	−0,75	+0,50	−2,25	0	−1	+1,25
36	18926	m	+0,50	+3	+1,25	+1.75	−3	+0,75	−0,50	+0,25	−0,75	+0,50	+2	−0,25	+2,25	−1	+3	−2	+0,25	−0,75	+1,25	+0,50	−0,75	+1	+1,25	−3	+1,50		+1,75
37	14665	L_3	+0,50	+3	−0,50	−1,25	−3	+0,25	+0,75	+1,50	−2	−1	+0,50	+1	+3	−0,50	+0,75	−1,75	+0,25	−0,75	−0,25	−0,50	−0,25	−1,50	+0,75	−1,25	−0,50	−0,75	+2,25
38	21450	L_5	+0,25	+0,50	+1,25	−3	−1,25	+0,25	+1,25	+1,50	−0,75	+1,50	+3	+0,50	+3	+1,50	−1,25	−0,50	+0,75	+0,25	+2,50	−0,25	−2,25	−0,75	+2	+1,75	+1,75	−1,50	+2,25
39	21317	m	+0,25	+2,50	+0,75	+1,25	−3	+0,75	+2	+1	−1,50	+1,50	+2	+0,25	+2,75	−0,25	+2,25	−1,25	−0,25	−0,75	+1,75	+0,50	−1,25	0	+0,50	−2,75	−1,25		+2.25
40	19248	m	+0,25	+1,75	+0,75	−0,75	−3	+0.25	+1.25	+2	−0,75	+0,75	0	+0,50	+3	−1,25	+1	−1,75	+1	0	+0,25	+0,25	0	+0,50	+0,75	−1	+0,25		+1,50
41	16876	L_6	−0,75	+3	+0,25	−0,75	−2,25	−1,50	+1,25	+1	−1,50	+0,50	+2	+1	+3	−3	+1,25	−2	−0,75	−1,75	+1,50	−0,75	−1,75	−1,50	−1,25	−2,50	+0,75	−1.75	+2,50
42	17367	L_6	−0,50	+1,75	−1	−0,75	−2,25	−0,50	+0,75	+0,75	−1,50	+0,50	+1,50	−0,25	+2,75	−0,50	0	−1,75	−0,50	−1,25	+0,50	−1	−1,25	−0,50	−0,50	−1,25	−0,25	−1	+1,25
43	12147	L_3	−0,50	+3	+0,25	−0,25	−1,75	+0,25	0	+2	−1,50	−1	+2,25	+2	+3	−1,25	+1,50	−1	+0,75	0	+1	+0,50	−0,50	−1,50	+0,75	−1,50	+1	−1	+2
44	24453	m	+0,25	+1,75	+0,25	+0,25	−2,25	+0,25	+2	+1,50	−0,75	0	−0,50	+0,50	+3	−0,75	+1	−1	+0,75	0	−0,25	+0,25	+0,50	−0,50	0	−1	0		+1
45	21520	m	−0,50	+1	+0,25	+1,25	−2,25	+0,25	0	+2	−1,50	−2,50	−1,25	+0,50	+3	−2,25	+1,25	−1,50	+0,50	−0,50	+2	0	+1,75	−0,75	+0,25	−1,50	−1,50		+1,50
46	24613	L_5	−0,75	+2,50	+0,75	−0,75	−1,25	−0,50	+0,75	+1	−0,75	0	+2	+1,25	+3	+0,75	−2,75	−1	−2,25	−2,25	+1,25	−2,75	−3	−3	0	+1	−1,25	−3	+3
47	20261	L_3	−1,25	+2,50	+0,75	−0,25	−2,25	−0,25	0	+1	−1,50	−0,50	+0,75	+0,50	+3	−1,25	+1,50	−1,75	−0,25	−1	+0,25	0	−0,25	−0,75	+0,50	−2,25	0	−1	+1,25
48	21670	L_3	+0,50	+3	+1,25	+0,25	−1,75	+0,75	+2	+1,50	−0,75	+0,75	+2,50	+1,75	+3	+0,25	+2,50	−0,50	+1,25	+0,50	+1,75	+1	−0,75	−0,75	+1	−1,75	+1,50	−0,75	+1,50
49	23761	m	−0,50	+1	+3	−0,75	−1,75	+0,25	+0,75	+0,25	−2	+0,75	+1,50	−0,50	+2,75	−0,50	+1,75	−1	−0,50	−1	+1,25	0	−1	+0,75	+2	−2,50	+0,75		+1,25
50	16248	m	−1,25	+3	+0,25	−0,25	+1,50	−0,50	−1,75	+3	−1,50	−1,50	+1,75	+3	+3	−1,75	+1,50	−0,25	−0,25	0	+0,25	+0,50	0	−3	+0,25	−1,75	+0,75		+2,50

Numero d'ordine	Numero matricola	Tipo morfologico	TAVOLA DEI GRADI DI SIGMA O SCOSTAMENTI SIGMATICI																													
			Peso	Altezza dello sterno	Diam. toracici		Xifo epigastrica	Diam. ipocondriaci		Epigastrica pubica	Diam. trasver. bacino	Arto superiore	Arto inferiore	Iugolo pubica	Altezza addome totale	Statura	VALORI						RAPPORTI FONDAMENTALI				VALORI SINTETICI		
					antero poster.	trasver.		antero poster.	trasver.								toracico	addome super.	addome infer.	addome totale	Arti	tronco	tronco arti	tronco iugolo pubica	D. A. post. D. trasvers.	addome torace	Volore somat.	errore specif.	errore gener.
			Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi
51	23772	L_4	+0,25	+2,50	+3	+0,25	-3	+0,75	-2,50	+2	-1,50	+0,75	+1	+1	-0,25	-0,50	+3	-2,25	+1	-0,25	+0,75	+0,75	0	-0,25	+2,75	-3	+1,25	-2	+2,50
52	13303	B_6	-2	+0,50	-2,25	-1,75	-3	+1,75	-3	+0,25	-2,50	-3	-1,75	-1,75	-2	-2,50	-1,75	-2,75	0	-1,25	-2,75	-1,75	+0,75	+0,25	+3	+0,75	-2,75	+1,50	+2,50
53	22222	L_6	0	+2,50	-2,25	-2,25	-3	-1	+0,75	+1,50	-1,50	0	-0,50	+0,50	-0,75	-0,75	-1	-2,25	-0,25	-1,25	-0,25	-1,50	-1	-2	-1	+0,50	-1,25	-1	+2
54	23064	L_6	-1	+3	+0,75	-0,25	-3	-1.50	-1,75	-0,25	-2,50	-0,25	+1	-0,50	-2,25	+1	+2	-3	-1,75	-2,75	+0,50	-1,50	-1,50	-0,75	-0,25	-3	-0,50	-1,50	+1,75
55	23098	m	+0,25	+2,50	+2,50	+0,25	-3	-0,25	+0,75	-0,25	-1,50	-0,25	+3	-1	-2,25	+0,50	+3	-2	-0,75	+1	+1,75	+1,50	-0,25	+2,50	+1	-1,50	+2,50		+1,75
56	23716	m	+0,75	+1	+1,25	+0,25	-3	-0,25	-1,25	+0,75	-0,75	-2	-1	-1	-1,50	-2,25	+1,25	-2	-0,25	-1,25	-1,50	-1,75	0	-0,75	+0,75	-2,25	-2,25		+1,50
57	21824	L_3	-1	+3	+3	-1,25	-3	+0,75	+0,75	+1	-2	0	+1,50	+0,50	-1,25	-1	+3	-1,75	+0,25	-0,75	+0,75	+0,50	-0,25	-0,25	+2,50	-3	+1	-1	+3
58	21995	B_4	+0,25	+3	+2	+2	-3	+0,75	+2	-0,75	-0,75	+0,75	0	-1	-2,75	-0,50	+3	-1,25	-0,25	-1	+0,25	+0,75	+0,50	+1,75	+0,50	-3	+0,75	+1	+2,25
59	23612	L_2	+0,25	+1,75	+0,75	-0,25	-3	-1	-0,50	-0,75	-1,50	0	+1	-2	-3	-0,75	+1	-3	-1,50	-2,50	+0,50	-1,50	-1,75	+0,75	-0,25	-3	-0,75	-1,75	+1,50
60	23127	m	0	+1,75	+3	+0,25	-2,25	-1	-2.50	+2	-2	-0,50	-0,75	+1	0	-0,50	+3	-2,75	-0,25	-1,75	-1	-0,25	+0,50	-1,25	+1,25	-3	-0,75		+2,75
61	22602	L_3	+0,25	+3	-0,50	-0,25	-2,25	+0,75	+0.75	+0,25	-2	+1,50	+2,50	+0,50	-1,25	-0,25	+1,25	-1,25	-0,25	-0,75	+2,25	-0,25	-2	-0,75	+1	-1,75	+1,50	-1,50	+1,75
62	23111	L_3	-1	+1	+0,75	-0,75	-2,25	+0,25	-0,50	+0,25	-1,50	-0,50	+0,75	-1	-1,50	-0,75	+0,50	-1,75	-2,75	-2,75	+0,25	-2	-1,75	-0,75	+1,25	-2,50	-1,25	-1,50	+1,75
63	23359	B_4	+0,25	+3	+0,75	+3	-3	+1,75	+2	+1	-2	-0,25	0	+0,50	-1,25	-0,75	+3	-0,75	+0,75	+0,25	-0,25	+1	+0,75	+0,50	+1	-2,25	+0,75	+0,75	+2,50
64	20604	L_2	-0,75	+1	-0,50	-0,75	-3	-1,50	-0,50	-0,25	-2	-1	+1,75	-1,75	-2,25	-0,50	0	-2,75	-1,50	-2,75	+0,50	-2	-1,75	+0,25	-0,75	-2,50	-0,75	-1,75	+1,50
65	22131	m	+1,75	+3	+0.75	+1,75	-1,75	+0,75	+1,25	+3	+1	+1	+2	+0,50	-1,25	+1,25	+3	-0,75	+3	+1,50	+1,75	+2	+0,25	+1,50	-0,25	-1	+2,50		+1,50
66	31565	L_3	-0,75	+3	+3	-3	-2,25	+0,75	+0,75	+1	-0,75	+1	+0,25	+1,25	-0,75	-0,75	+1,50	-1,25	-2,25	-2,25	+0,50	-1,25	-1,50	+2,25	+2,75	-3	-0,50	-2,25	+3
67	23752	m	0	+2,50	+2	-1,25	-3	+0.75	-0,50	-0,25	-0,25	0	+2	-1	-2,25	-0,50	+1,75	-2	0	-1	+1,25	0	-1	+1	+2	-2,50	+1		+1,75
68	23262	m	-1	+3	+2,50	+1,25	-3	+0,25	+1,25	+0,75	-0,75	0	+3	+0,25	-1,50	+1,25	+3	-1,75	+0,25	-0,75	+2,25	+0,75	-1,50	+0,75	+0,75	-3	+2,25		+2,25
69	21744	L_4	-1	+1,75	+1,25	+2	-3	+0,25	+2	+3	-0,25	-1,25	-0,75	+1,75	+0,75	-1	+3	-1,50	+2	+0,50	-1,25	+1,25	+2	-0,75	-0,25	-1,75	0	-1	+2,50
70	19474	L_5	0	+1	-0,50	+0,25	-3	-0,50	+0,75	+1	-1,50	-1,50	+1,50	-0,50	-1,25	-1	+0,25	-2	-0,25	-1,25	+0,25	-1	-0,75	-0,25	-0,75	-1,75	-0,50	-1	+1,75
71	21861	m	+0,50	+3	+0,25	+2	-3	+0,75	+2,50	+0,25	-0,75	+2	+2,25	-0,25	-2	-0,75	+3	-1	+0,25	-0,50	+2,25	+0,75	-1,50	+0,75	+0,25	-3	+2		+2,25
72	23304	L_3	-0,75	+3	-0,50	-0,75	-1,75	-0,50	-0,50	-1	-2,50	-0,50	+2	-0,50	-2,25	-0,75	+1	-1,75	-1,75	-2,25	+1	-1,25	-1,75	-0,75	+0,25	-3	-0,25	-1,75	+1,50
73	20361	m	+0,25	+3	+2	+0,25	-0,75	+0,75	+0,75	+1	+0,25	-1,25	+2	+2	-1,25	-0,50	+3	0	+1,25	+0,75	+0,50	+1,50	+0,75	-0,75	+1,25	-1,75	+1,50		+1
74	20669	L_3	+1	+3	+0,75	-0,75	-3	-0,25	-0,50	+0,75	-1,50	+3	-0,50	+0,25	-1,50	+0,25	+1,75	-2,25	-0,25	-1,25	+2	-0,50	-2,25	-0,75	+1	-2,75	+1,25	-1,75	+2,25
75	23655	L_6	0	+1,75	+0,25	+0,25	-3	-0,50	+0.75	+1	-0,75	+1	+2,50	-0,25	-1	-0,25	+1	-2	-0,25	-1	+2	-0,50	-2,25	-0,25	-0,75	-2	+1	-1,25	+1,75
76	20279	L_6	+0,75	+3	+0,25	-0,75	-3	-0,50	+0,75	+1,75	-1,50	0	+2,75	+0,50	-1,50	+0,25	+1,75	-2,75	-0,25	-1,50	+1,75	-0,50	-1,75	-1	-0,25	-3	+0,75	-1,50	+2,50
77	22972	L_2	-1,75	+0,50	-1	-0,75	-3	-2	-1,75	-1	-2,50	-0,25	+1,50	-2,75	-3	-0,75	+0,75	-3x	-2,25	-3x	+0,75	-3	-3x	0	-1	-3	-1,25	-2,25	+1,50
78	18518	L_2	+0,50	+3	-0,25	+1,25	-2,25	+0,75	+2	-0,25	-0,75	+2	+2,75	+0,25	-1,50	-1	+2	-0,75	+0,25	-0,25	+2,50	+0,50	-2	+0,25	0	-2	+2	-1,25	+2,25
79	19076	m	-1,75	+2	+3	-1,75	-3	+3	-3	+1	-2	0	+1,50	-0,25	-1,25	-1,25	+1,50	-2,25	-2,75	-3x	+0,75	-1,75	-0,25	+0,75	+3x	-3x	+0,75		+3x
80	22912	L_4	-1	+1	+0,75	+3	-3	-1,50	-1,25	+1,75	-1,50	-1,50	-0,25	-0,25	-0,75	-2	+2,50	-2,75	-0,50	-2	-1	-0,50	+0,50	-0,25	-1,25	-3x	-0,75	-1,75	+2,50
81	21106	m	-0,75	+2	+0,25	-0,75	-3	-0,25	+1,25	+1	-1,50	-1,25	+2	-1	-2	-1	+0,50	-2,50	-0,25	-1,25	+0,50	-0,75	-1	+0,25	+0,25	-1,75	0		+1,75
82	23713	L_3	+2,25	+3	+1,25	+0,25	-2,25	-0,25	+0,75	+1,75	-1,50	-0,50	+2,25	+1,25	-0,75	-0,50	+3	-1,50	+0,25	-0,75	+1,25	+0,75	-0,50	+0,75	+0,25	-3x	+1	-1,50	+2,25
83	23736	m	+1,25	+3	+2,50	+1,25	-3	+1,25	-3	+2	-0,75	-0,50	-0,50	+1,25	-0,25	-1,25	+3	-2,50	+1,50	0	-0,75	+1,25	+1,75	-0,25	+3	-3x	+0,25		+3x
84	21348	m	0	+3	+0,75	-0,75	-3	+0,25	+2	+0,75	-0,75	+1	+1,50	+0,25	-1,50	+0,25	+1,75	-1,50	+0,25	-0,75	+1,25	+0,25	-0,75	0	+0,50	-2	+0,75		+1,75
85	16223	L_3	-0,25	+3	+0,75	+0,25	-1,75	-0,25	+0,75	+1	-1,50	+1,50	+2,75	+1,25	-0,25	+0,25	+2,25	-1,25	-0,25	-0,75	+2,25	+0,25	-1,75	-1,25	+0,25	-2,50	+1,50	-1,75	+1,75
86	22942	m	+0,75	+3	+0,75	+2	-0,75	+1,75	+0,75	+1	-0,75	0	+2	+2	+0,50	+0,75	+3	+0,50	+1,50	+1,25	+1,25	+2	+0,75	0	+1,25	-1,75	+2		+1,25
87	20337	L_3	-0,75	+3	+0,25	+0.25	-3	+0,25	+2,50	+3	-2	0	+1,50	+3	+2	+0,25	+2	-1,25	+1,25	+0,25	+0,75	+0,75	-0,25	-3	+0,25	-1,50	+0,75	-1,50	+2,50
88	22133	m	-0,25	+2	-1	-0,75	-3	+0,75	+2	-0,75	-2	-0,50	-0,25	-1,75	-2,75	-1,75	-0,25	-1,25	-0,50	-1,25	-0,50	-1	-0,25	+1	+0,75	-1	-0,75		+1,50
89	19567	m	+0,75	+3	+2	-0,75	-0,75	+0,75	+0,75	+0,75	-0,75	+0,50	+0,50	+2	0	-0,50	+2,50	0	+0,25	+0,25	+0,25	+0,75	+0,75	-1,25	+1,75	-2	+0,75		+0,75
90	21079	m	0	+2	+0,75	+0,25	-3	+0,25	-0,50	+0,25	-2	-0,50	+1	-1	-2	-2,75	+1,25	-2	-0,50	-1,25	+0·25	-0,50	-0,50	+0,75	+1,25	-2,75	-0,25		+1,25
91	22235	m	0	+3	+0,75	-0,75	-3	+0,25	+2	+0,75	-0,75	+1	+1,50	+0,25	-1,50	+0,25	+1,75	-1,50	+0,25	-0,75	+1,25	+0,25	-0,75	0	+0,50	-2	+0,75		+1,75
92	19945	L_3	0	+3	-0,25	-0,75	-2,25	-0.50	-0,50	+0,75	-2	+0,50	+2	+1,25	-1,25	+0,75	+1,75	-2	-0,75	-1,75	+1,25	-0,50	-1,50	-1,75	+0,25	-3x	+0,50	-2	+1,75
93	12045	L_5	-0,50	+3	+0,75	+0,25	-2,25	+0,25	+0,75	+1	-1,50	-1	+2	+1	-0,75	0	-1,75	-1,25	+0,25	-0,50	+1,50	-1,25	-2,25	-2	+0,75	+1,75	+0,25	-2	+2,75
94	19645	L_6	-0,75	+2	-1	+0,25	-3	-1,50	0	+1	-2,50	0	+1	-,025	-2	-0,25	+0,75	-2,75	-1	-2,25	+0,50	-1,50	-1,75	-1,50	-1,25	-2,50	-0,50	-1,75	+2,25
95	23047	B_4	+0,50	+3	+3	+2,50	-3	+1,25	+3	+0,75	-0,25	+1	+2,50	+2,50	-1,50	-1	+3	-0,50	+1	+0,25	+2	+3	+0,75	+0,25	+0,75	-3x	-3	+0,50	+2,50
96	18041	B_4	-1,50	+3	-0,25	-1,25	-3	+0,75	0	-1,50	-2,50	-2	-1	-2,	-3	-2,75	+0,50	-1,75	-1,50	-2	-1,50	-1,25	+0,25	+1	+1,75	-2,25	-1,75	+1	+1,75
97	19553	L_3	-1,25	+1	-0,25	-0,75	-3	-0,50	-0,50	+2	-2	-2,25	+1,50	+0,25	-0,25	-1,25	-0,25	-1,75	-0,25	-1	-0,25	-0,75	-0,25	-0,75	+0,25	-0,75	-0,50	+0,50	+1,75
98	14238	L_4	-2	+3	-1	-0,75	-3	-1,75	-1	+0,25	-2,50	-0,50	+2,25	-0,50	-2	-1,50	-3	-2,75	-1	-2,25	+1,25	-3x	-3x	-2,50	0	-1,75	-1,25	-2	+3
99	21335	B_4	+2	+3	+2	+2,50	-2,25	+3	+3	+1,75	+0,25	-1,25	+1	+1	-0,25	-0,50	+3	+0,25	+2,50	+1,75	0	+2,50	-2,25	+1,50	+1,50	-1,75	+1,50	+1,75	+2,25
100	19695	B_4	+0,75	+3x	+2	+2,50	-3x	+2,25	+2	+2	-0,75	0	+1	+1	-1,25	-0,50	+3x	-1,75	+2	+0,50	+0,50	-3x	+1,25	+1	+1,50	-3x	+1,75	+1,25	+2,75
101	23870	B_4	+0,75	+3	+2,50	+1,75	-3	+1,75	+3x	+2	+1	-0,25	+0,50	+1,25	-0,25	-1	+3x	-0,25	+2,50	+1,50	+0,25	+2,25	+2	+1,25	+0,50	-2	+1,75	+1,25	+2,50
102	23656	m	+0,75	+3	+2	-1,75	-3	+2,25	-0,50	+0,25	-0,25	0	+1,25	-0,25	-2	+0,75	+2	-1,25	+1,25	+0,25	+0,75	+0,75	-0,25	+0,75	+3x	-1,50	+1		+2,50
103	11854	m	-0,75	+2,50	+2,50	-0,75	-3	+0,25	0	+1,50	-1,50	-0,50	+1	+0,50	-0,75	-2,50	+2,25	-2	+0,50	-0,75	+0,25	+0,50	+0,25	-0,25	+1,75	-2,50	+0,50		+2,25
104	19176	B_4	+0,50	+3	+3	+0,20	-3	+1,25	+3	+0,75	-0,25	+1	+2,50	+2,50	-1,50	-1	+3	-0,50	+1	+0,25	+2	+3	+0,75	+0,25	+0,75	+3x	-3	+0,50	+2,50
105	23666	L_3	+0,25	+3x	+0,75	+0,25	-2,25	+0,75	+1,25	-0,25	-0,25	+1,50	+3	+1	-2	+0,75	+3x	-1	+0,25	-0,25	-2,50	+0,75	-1,75	-0,25	+0,75	-3x	+2,50	-1,50	+1,75
106	17355	L_3	-0,50	+3	-0,50	-0,75	-2,25	+0,25	+0,75	+0,75	-1,50	0	+1,75	+0,50	-1,25	-0,25	+1	-1,25	-2,50	-2,75	+1	-1,75	-2,25	-2,25	+0,50	-3x	-0,25	-2,50	+2,50
107	18895	m	0	+2,50	+0,25	+0,25	-3	-0,50	-3x	+2,75	-2,50	-1,25	-0,25	+1,75	+0,50	-1,75	+1,25	-3	+0,25	-1,25	-0,75	-0,50	+0,25	-2,25	+1	-2,75	-1		+2,75

TAVOLA DEI GRADI DI SIGMA O SCOSTAMENTI SIGMATICI

Numero d'ordine	Numero matricola	Tipo morfologico	Peso	Altezza dello sterno	Diam. toracici antero poster.	Diam. toracici trasver.	Xifo epigastrica	Diam. ipocondriaci antero poster.	Diam. ipocondriaci trasver.	Epigastrica pubica	Diam. trasver. bacino	Arto superiore	Arto inferiore	Iugolo pubica	Altezza addome totale	Statura	VALORI toracico	VALORI addome super.	VALORI addome infer.	VALORI addome totale	VALORI Arti	VALORI tronco	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco Arti	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco iugolo pubica	RAPPORTI FONDAMENTALI D. A. post. D. trasvers.	RAPPORTI FONDAMENTALI addome torace	VALORI SINTETICI Valore somat.	VALORI SINTETICI errore specif.	VALORI SINTETICI errore gener.
			Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi
108	17538	B_4	+0,25	+1	+0,75	—0,25	—3	+0,75	+2	+1	—1,50	—0,50	—0,50	—0,50	—1,25	—2,50	+0,75	—1,25	+0,50	—0,25	—0,50	0	+0,50	+0,75	+1	—1	—0,25	+0,75	+1,50
109	22795	m	+2,25	+3x	+2,50	+2	—1,75	+2,75	+3x	+3x	—2,75	+0,75	+2	+3x	+2	+0,50	+3x	+1,50	+3x	+3	+1,50	+3x	+2,25	0	0	—0,25	+3x		+2,50
110	17581	B_5	+1	+3x	+1,25	+1,75	—3x	+1,25	+3x	+2,75	+0,25	—0,50	+0,50	+1,75	—0,25	—0,75	+3	—1,50	+2,50	+1	0	+2	+1,75	+0,25	—0,25	—2	+1,50	+1	+2,75
111	18079	L_1	—1	+1	—0,50	—0,25	—3	- 0,25	0	+2,25	—0,25	—1,25	0	+0,50	0	—1,50	+0,25	—2	+1,25	—0,25	—0,50	—0,25	+0,25	—0,75	0	—0,25	—0,50	—0,50	+1
112	14364	L_3	—1,25	+1,75	+2	+0,25	—3	—1,50	—2,50	+1,50	—1,50	—1,50	+1	+0,25	—0,75	—0,25	+2	—3x	—0,50	+2	—0,25	—0,75	—0,25	—0,75	+3x	—3x	—0,50	—1,50	+2,75
113	17386	m	+0,75	+1	+0,25	—1,75	—3	+2,75	—3x	+0,75	—1,50	—0,25	+1,50	—1,75	—2,25	—0,25	—0,25	—3x	+1,25	—0,50	+0,75	—0,50	—1	+1,50	—0,75	—0,25	+0,50		+2,75
114	12266	L_6	—0,75	+3x	—0,50	—0,75	—2,25	—1	+0,75	+0,25	—1,50	0	—0,50	+0,50	—1,50	—0,75	+1,25	—2	—2,75	—3	—0,50	—1,75	—1	—2,25	+0,50	—3x	—1,50	—2	+1,75
115	17399	m	+0,25	+3x	+2	+1,25	—2,25	+1,25	+3	+3	+1	0	+2	+3x	+3	—1	+3x	—0,25	+3	+1,75	+1,25	+2,25	+1	—1,75	+0,50	—1	+2,50		+1,75
116	11730	m	+1	+3x	+2,50	+0,25	—2,25	+2,25	+3	+2,25	—0,25	—0,50	+1	+1,75	+0,50	—1,25	+3	0	+2,75	+1,50	+0,25	+2,25	+1,75	—1,75	+2	—1,25	+1,75		+3
Demenza precoce catatonica																													
117	23706	L_6	+0,75	+1,75	—0,50	+0,25	—3	—0,25	0	+1,50	—0,75	—0,50	+3x	+0,25	—0,75	+0,25	+0,75	—2	+0,50	—0,75	+2	—0,25	—1,75	—0,25	—0,25	—1,50	+1,25	—1	+1,75
118	23830	L_5	—1,75	+3	—2,25	—0,75	—1,75	+2,75	—3	+0,75	—1,50	+0,50	+1,25	+1	—0,75	—0,50	0	+0,50	+1,25	+1	+0,75	—0,50	—0,25	—0,75	+3x	+1	+1	—0,25	+3
119	23702	L_3	—0,25	+2,50	+0,75	+0,25	—3	+0,75	+3	+2	—0,75	+0,50	+1,75	+1	—0,25	—0,50	+1,75	—1	+1,25	+0,50	+1,25	—0,75	—0,25	—0,25	+0,25	—1,25	+1,25	—0,50	+1,75
120	23016	m	+0,75	+1	+2	+0,25	—0,75	+0,75	+2	+1	—2,50	—0,50	+1	+1	+0,50	—0,25	+1,50	+0,50	+0,25	+0,25	+0,25	+0,50	+0,25	—0,50	+1,50	—1,25	+0,50		+1,25
121	23475	L_2	—0,50	+2,50	—1,50	—0,25	—3	—0,25	0	+0,25	—1,50	+0,75	+3x	—0,50	—2	+0,75	+0,25	—2	—0,50	—1	+2,50	—0,75	—2,50	0	—0,50	—1	+1,50	—1,50	+2,25
122	21855	m	+1	+1,75	+2,50	+1,25	—2,25	+0,75	+0,75	+0,75	+0,25	+0,75	+2,75	—0,25	1,25	+0,50	+3	—1,25	+1	0	+2	+1	—0,75	+1,25	+1	—2,50	+2		+1,25
123	22564	m	—2,75	+1,75	+3	—0,75	—3	—2	—3	—0,75	—3	—1,25	+1	—1,75	—2,75	—2	—2,25	—3x	+2	—3	0	—1,75	—1,25	+0,25	+1	—3x	—1,25		+2,75
124	20039	L_4	—1'50	+3x	+1	+0,75	—3	—2	0	—0,25	—2	—0,25	+2,25	—0,50	—2,25	+0,25	—2,50	—2,75	—1,75	—2,75	—1,25	—3x	—3x	—2,50	—2	+0,25	—1,25	—2,75	+3x
125	20881	L_6	+0,50	+1,75	+1,25	+0,25	—0,75	—0,50	0	+0,25	+1,50	+1,75	+2,75	+1,75	—1	+1,25	+2,75	+0,50	—2,75	—2	+2,50	—0,50	—2,50	—2,25	—0,75	—3x	+1,50	—2,25	+1,50
126	21581	m	—1	+1,75	+0,25	—0,75	—3	—0,25	0	—0,25	—2,50	—0,50	+1	—1,25	—2,25	—1,75	+0,50	—2	—1	—2	+0,25	—1,25	—1	+0,50	+0,75	—2,50	—0,50		+0,75
127	13883	L_2	—2,75	+2,50	—2,25	—2,75	—3x	—1,50	—0,50	—0,75	—0,25	—0,50	+1,50	—2,75	—3x	—2	—1,50	—3x	—1,50	—3	+0,50	—2,75	—2,75	+0,25	—1,25	—1,50	—1,50	—1,75	+2,25
128	19537	L_6	—0,25	+2,50	+0,25	—0,25	—3	—1	0	+0,75	—1,50	—1,25	+1	—0,25	- 1,50	—0,75	+1,25	—2,50	—0,75	—1,75	0	—1	—0,75	—0,75	+0,75	—3	—0,50	—1,25	+1,50
129	23847	L_6	—1	+3x	+0,25	—0,25	—2,25	—1,50	+0,75	+0,25	—2,50	+0,50	+3	+0,25	—1,20	+0,25	+1,50	—2,25	—1,50	—2,25	+2	—1	—2,50	—1,25	—1	—3x	+0,75	—2	+3
130	16533	L_6	—0,75	+1,75	—1	—1	—3	—1,50	+0,75	—0,25	—2	0	—1,25	—1,25	—2,25	—2	—0,25	—2,50	—1,50	—2,50	—0,75	—2	—0,75	—0,50	—1,25	—2,25	—2	—1,25	+1,25
Altre sindromi schizofreniche																													
131	23840	m	—1	+3x	+0,75	—1,25	—3	+2,75	+0,75	—0,25	—2	+0,75	+2,25	—0,50	—2,25	—1,50	+1,25	—2,25	+1,50	0	+1,75	+0,50	—1,25	+1	+3x	—1,25	+1,50		+2,50
132	23476	m	—0,75	+1	—0,50	—1,25	—3	—1	—2,50	—1	—2	—1,50	+0,25	—2,50	—3	—1,75	—0,25	—3	—1,75	—2,75	—0,50	—2,25	—1,25	+0,50	+0,25	—2,50	—2		+0,75
133	23459	L_6	—0,25	+3	+1,25	+1,25	—2,25	—1,50	+0,75	+1	—0,75	+1,50	+2,25	+1	—0,75	+1,25	+3	—2,25	—0,50	—1,75	+2	0	—1,75	—0,75	—1,25	—3x	+1,50	—2	+2,75
134	23458	m	—0,75	+2,50	—0,50	+0,25	—3	+0,25	+0,75	—0,75	—2,50	0	+0,50	—1,25	—2,75	—1	+1,25	—2	—1	—1,75	+0,25	—1	—0,75	+0,75	+0,50	—2,75	—0,50		+1,50
135	22360	L_2	+0,25	+3	—0,50	+1,25	—1,75	+0,75	+3x	+0,25	—0,25	+0,75	+2,25	+0,50	—1,25	—0,25	+2	+0,25	+0,25	+0,25	+1,75	+0,75	—0,75	+0,75	—0,75	—1,25	—1,75	—0,75	+1,75
136	22152	m	+0,25	+3	+2,50	+0,25	—2,25	+1,25	+0,75	+2	+0,25	—1,25	+1	+1,75	—1,25	—0,50	+3x	—1	+2	+0,75	—1,50	+1,50	+1,50	0	—1,50	—2	+1,25		+2,50
137	22570	m	+0,50	+3	+2,50	+0,25	—2,25	+0,75	+0,75	+2	—2	—1,25	+0,25	+1,75	0	—1,50	+3x	—1,25	+0,75	0	—1,50	+1	+1	—0,75	+2	—3	+1		+2,75
138	22922	m	+0,25	+3	+0,75	+0,25	—3	+1,25	+2,25	—0,75	—1,50	—0,50	+2	—1	+1,25	—0,50	+2,25	—1	—0,25	—0,75	+0,75	+0,25	—0,50	+1,25	+1	—2,75	+0,75		+2,25
139	21301	L_6	—1	+0,50	—0,50	+0,25	—1,75	—1,50	—0,50	+2	—2,50	—0,50	+1	+0,50	+0,50	—0,50	0	—2	—0,75	—1,75	+0,25	—1,25	—1,25	—1,75	—0,75	—1,75	—0,75	—1,25	+1,25
140	21813	m	+0,25	+0,50	+0,25	—0,75	—1	—0,50	0	+0,25	—1,50	—1,25	—1,75	+3	—0,75	—0,75	—0,25	—1,25	—0,75	—1,25	—1,75	—1	+0,75	—3x	0	—1	—1,75		—0,25
141	20850	L_3	+0,75	+3	+1,25	—0,75	—2,25	—0,25	+0,75	+0,25	—0,25	+3	+3x	+0,25	—1,50	0	+2	—1,75	—0,25	—1	+3x	0	—2,75	—0,25	+0,50	—2,50	+2,25	—1,75	+2,25
142	23624	L_3	—0,50	+3	+0,25	—0,75	—1,75	—2	—3	—0,75	—1,50	+1,50	+2	0	—1,75	+0,25	+1,25	—3	—1,75	—3	+1,75	—1,75	—3	—1,50	+0,75	—3x	+0,25	—2,75	+2,50
143	21998	B_6	+0,25	+0,50	+0,75	+0,25	—1,75	+0,75	+3	+2	—0,75	—0,50	+0,25	+0,50	+0,50	—1,50	+0,50	—0,25	+1,25	+0,75	—0,25	+0,75	+0,75	+0,25	+0,25	+0,25	+0,50	+0,50	+1,25
144	23267	L_3	—1	+2,50	+0,75	—0,75	—3	—1	—1,75	+0,25	—2	—0,50	—1	—0,50	—1,75	—2	+1,25	—2,75	—2,25	—3x	—0,75	—2	—0,75	—1,25	+0,50	—3x	—1,75	—2	+1,50
145	21998	B_4	+0,25	+3	+0,25	—0,75	—3	+2,25	0	+0,25	—0,75	+0,50	0	—1	—1,75	+0,25	+1,25	—1,25	+1	0	+0,25	+0,50	+0,25	+1,50	+1,50	—1	+0,50	+1	+1,75
146	21440	L_3	—0,50	+0,50	+0,25	—0,25	—1,75	—0,25	—0,50	+2	—1,50	—1,25	+2	+0,50	+0,50	—0,50	0	—1,50	+0,50	—0,50	+0,50	—0,50	—0,75	—1	+0,50	—0,50	0	—0,75	+0,75
147	21832	L_3	—0,25	+1,75	+1,25	+1,25	—3	+0,25	—0,50	+0,25	—1,50	0	+2,50	—1	—1,75	—0,75	+2,25	—2	—0,25	—1,25	+1,50	0	+1,50	—1	+1	—3x	+1,25	—1,75	+1,50
148	22442	m	+0,25	+1	+0,25	+0,25	—2,25	+0,25	+1,25	+2	+1	0	+3x	—0,25	0	—0,25	+0,75	—1,25	+1,50	+0,50	+2,75	+0,50	—2	+0,75	—0,25	0	+2,50		+1,50
149	22286	m	—0,50	+2	+1,25	—0,75	—2,25	+3	—3x	+0,25	—1,50	—0,50	+1,75	—0,50	—1,50	—0,75	+1,75	—1,75	+1	0	+0,75	+0,25	—0,50	+0,75	+0,50	—1,25	+0,75		+2,75
150	15341	m	+1	+3x	+2,50	+0,75	—3	+0,25	+2	+3	—0,25	0	+2,25	+2,75	+0,75	+0,50	+3	—1,50	+2	+0,50	+1,50	+1,50	+0,25	—1,25	+0,75	—2,50	+2		+2,50
151	23202	m	0	+2	+0,75	—0,75	—3	+0,25	+1	+0,25	—0,25	+3	+1	—1	—2	+0,75	+1	—2	+0,25	—0,75	+1,75	—0,25	—1,75	+0,75	+0,75	—1,75	+1,25		+1,50
152	22407	B_4	+0,50	+2	+1,25	—2	—1	+3	0	+1,50	—2	—1	+0,25	+1,25	+0,50	—2	+2,25	+0,75	+1,50	+1,25	—0,25	+2	+1,75	+0,75	+3x	—0,50	+1,25	+1,25	+2,75
153	22480	L_3	+0,50	+3	+0,75	+2	—1	+2,25	+2	+2	—0,75	+2	+3	+2,50	+0,75	+1	+3	+0,50	+2	+1,50	+2,75	+2,25	—0,75	—0,25	+1,25	—1,25	+3x	—0,75	+1,50
154	17782	L_6	—0,50	+2	—1	—1,75	—1	—1	0	+1,50	—0,75	—0,25	+2	+1,25	+0,50	—0,25	—0,50	—1,50	—0,25	—1	+1,25	—1	—1,75	—2	—0,75	—0,25	+0,25	—1	+1,50

TAVOLA DEI GRADI DI SIGMA O SCOSTAMENTI SIGMATICI

Numero d'ordine	Numero matricola	Tipo morfologico	Peso	Altezza dello sterno	Diam. toracici antero poster.	Diam. toracici trasver.	Xifo epigastrica	Diam. ipocondrioci antero poster.	Diam. ipocondrioci trasver.	Epigastrica pubica	Diam. trasver. bacino	Arto superiore	Arto inferiore	Iugolo pubica	Altezza addome totale	Statura	VALORI toracico	VALORI addome super.	VALORI addome infer.	VALORI addome totale	VALORI Arti	VALORI tronco	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco / Arti	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco / iugolo pubica	RAPPORTI FONDAMENTALI D. A. post. / D. travers.	RAPPORTI FONDAMENTALI addome / torace	VALORI SINTETICI Valore somat.	VALORI SINTETICI errore specif.	VALORI SINTETICI errore gener.
			Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi
155	22250	L_3	0	+3	+0,25	-0,75	-3	+0,25	+0,75	+2	-0,75	0	+2,25	+1,25	-0,25	-1,25	+1,25	-2	+1	-0,25	+1,50	+0,25	-1	-1,25	+0,75	-1,25	+1,22	-1	+2
151	21713	L_1	-1,75	+2,50	+0,25	-0,75	-3	-1	-0,50	+0,75	-0,75	-1	-0,50	-0,25	-1,50	-0,75	+1	-2,50	-0,50	-1,75	-0,75	-1	0	-0,50	-0,25	-2,75	-1,25	-1	+1,25
157	23101	m	+1	+3	+3	+0,25	-1,25	+3	-1,75	+2,75	-0,25	-0,50	+2,50	+3	+1,75	+0,25	+3x	-0,25	+3x	+1,75	+1,25	+2,50	+1	-0,75	+3x	-1,25	+2,75		+3
158	20586	L_5	0	+3	+2	+0,25	-2,25	+1,25	+3	+1,50	+0,25	0	+2	+1,25	-0,75	-1,50	-1,50	-0,25	+1,50	+0,75	+1,25	+0,25	-1	-1,25	+0,75	+2,75	+1,25	-0,75	+2,50
159	21258	L_3	-1,75	+2,50	-1	-1,25	-1,25	-0,50	0	+0,25	-2,50	-0,25	+2	+0,50	-0,75	-0,50	0	-1,25	-1	-1,50	+1,25	-1,25	-1,75	-1,50	0	-1,50	+0,25	-1,50	+1,25
160	23762	m	-0,25	+0,50	+0,25	-0,25	-3	+0,25	0	+0,25	-2,50	-1	+1,75	-1,75	-2	-2	0	-2	-0,50	-1,50	+0,50	-1,25	-1,25	+0,75	+1	-1,50	-0,50		+1,25
161	22189	m	-0,50	+1	+0,25	+0,25	-3	+0,25	-0,75	+0,25	-0,75	-1,25	+1	-1,25	-2	-1,50	+0,75	-2	-0,25	-1	0	-0,50	-0,50	+0,75	+0,50	-1,75	+0,50		+0,75
163	22425	L_3	-0,75	+1,75	+1,25	-0,75	-3	-0,25	-0,75	+1	-2	-0,25	+1,50	-0,25	-1,25	+0,25	+1,25	-2.25	-0,25	-1,25	+0,75	-0,50	-1	-0,25	+1,25	-2,25	+0,25	-1	+1.50
163	21754	m	-1,50	+3	+0,75	+0,25	-2,25	+0,25	+0,75	+0,25	-2,50	-2,25	0	+0,25	-1,50	-3x	+2,25	-1,25	-0,50	-1	-1	0	+0,75	-0,25	+1	-3x	-0,75		+1.50
164	20652	L_3	-1	+3	+0,75	+0,25	-3	+0,25	-0,75	+1	-2,50	0	+2	+0,50	-1,25	-0.75	+2,25	-2	-0,25	-1	+1,25	0	-1	-0,75	+1,50	-3x	+1	-1,50	+2
165	23217	m	-0,50	+1,75	+1,25	-0,75	-3	-0,25	-0,75	+0,25	-2	-0,50	+1,50	-1	-2	-0,75	+1,25	-2,25	-0,50	-1,75	+0,50	-0,75	-1	+0,50	+1,25	-2,75	0		+1.25
166	21395	L_6	+0,25	+2,50	-1	+1,25	-2,25	-1	+2	+2	-1,50	-0,25	+1,75	+0,25	0	-0,25	+1,25	-2	-3	-3x	+0,75	-2	-2,25	-3x	-2	-3x	-1	-2,75	+3x
167	22743	L_6	-0,75	+3;	-0,50	-1,75	-3	-0,50	+0,75	-2	-0,75	-0,50	+2,25	-2,	-3x	+0,25	+0,50	-2	-1,75	-2,25	+1.25	-1,75	-2,25	-0,75	-0,25	-2,75	-0,25	-1,50	+2.50
168	23608	L_3	+0,25	+0,50	+0,25	-0,75	-3	-0,50	+0.75	+2,75	-2	-1,25	+0,50	+0,50	+0,50	-2	-0,25	-2	+0,25	-1	-0,25	-0,75	-0,50	-1	0	-0,75	-0,75	-0.75	+1,75
169	18995	L_3	-1	+2,50	-0,50	-1,25	-2,25	-0,50	+0,75	+1	-3x	-1	+1	+0,50	-0,75	-1,50	+0,50	-1,75	-1,25	-1,75	+0,25	-1,25	-1,25	-1,75	+0,50	-2,25	-0,75	-1,50	+1.75
170	19910	L_5	-0,50	+0,50	-2	-2	-3	+2,50	+1	+1,50	-2	-1	+0,50	-0,50	-0,75	-0,50	-1,50	-1,75	+0,25	-0,75	-0,25	-1,25	-0,75	-0,50	+1,75	+1	-0,75	-0,50	+2.25
171	18494	B_4	+1,75	+3	+3	+3	-3	+2,75	+1,25	+2	+2,75	-1	+1,50	+1,25	-0,25	-1	+3x	-0,75	+3x	+2	+0.50	+3x	+2,25	+2	+1,50	-2,25	+2,50	+2	+2.50
172	22423	B_4	+0,75	+3	+1,25	+1,50	-2,25	+2,75	+1,25	+2,25	+0,25	0	+3x	+2	+0,50	+0,50	+3x	-0,75	+3x	+1,50	+2	+2·25	+0,25	+0,50	+2	-1,25	+3	+1	+2.50
173	17689	L_6	+0,50	+2,50	-1,50	-1,75	-3	-1,50	-3x	+0,75	-2	-0,25	+0,25	-0,25	-1,50	-2	-0,50	-1,25	0	-0,75	+1,75	+0,75	-1,75	-2	-0,25	-2,25	-1,50	-1,50	+2.25
174	22778	L_3	+0,25	+3x	+1,25	+2	-3	+0,75	+1,25	+1,50	-0,25	0	+2,25	+1	-0,75	+0,25	+3x	-0,50	+3	-1,75	+0,50	+2,25	-0,50	-0,25	+0,50	-3x	+1,50	-1,25	+2.25
175	21418	L_6	+0,50	+3x	+1,25	+2	-3	-0,25	+3x	+1,50	-2	+0,50	+2,50	+1	-0,75	+0,50	+3x	-0,25	+2,50	+1,25	+0,50	+1,75	-0,75	-0,25	-1,50	-3x	+1,75	-1,50	+3
176	23358	m	+0,75	+3	+2	+1,25	-2,25	+2,25	+1,25	+3	-0,25	0	+1	+2,75	+1,25	-0,50	+3x	-1	-0,25	-0,50	+1,75	+0,75	+1,50	-0,50	+3	-1	+2		+2.75
177	21409	B_4	+0,25	+2,50	+0,75	+2	-3	+2,75	+2,50	+2	-0,75	-0,50	+1,50	+1	-0,25	-0,25	+3	-1,75	-0,50	-1,25	+0,25	-0,50	+1	+0,75	+1,50	-1	+1,75	+1,25	+2.50
178	20428	L_3	+0,25	+3	+0,25	+2	-1,75	-0,25	+2	+1	-1,50	+1,75	+2	+1,25	-0,25	+1,25	+3	-0,25	-2,75	-2,25	+1,25	-1,25	-1,25	-0,75	+1	-3	+1,75	-1,50	+2
179	19622	L_6	-1,25	+3	-0,50	+0,25	-1,75	-1	0	+1	-1,50	-0,50	+1	+1,25	-0,25	-0,75	+1,50	-3x	-1,75	-2,25	-1	-2j	-0,50	-1,75	-1	-2,75	+0,25	-1,50	+1.50
180	19228	L_3	-0,25	+3	+0,25	-0,75	-3	-0,25	-2	+2,25	-3x	-0,25	+2	+1,75	0	-1,25	+1,25	-0,75	-1	-1	+1,25	-1,25	+2	-3	+2	-3x	0	-2,50	+3
181	9489	L_3	-1	+0,50	-0,50	-1,75	-3	-1,50	-2	+2	-3	-1	-0,75	-0.25	-0,25	-2	-0,75	+0,25	-1,50	+0,50	+0,25	-0,50	-0,75	-1,75	+0,50	-1,25	-2	-1,25	+1.75
182	22748	m	+0,25	+3	+0,75	+0,25	-1,25	+0,25	+1,25	-0,25	-0,25	+1,50	+1	+0,50	-1,25	-0,25	+2,25	-0,50	-0,25	-0,25	+1,25	+0,50	-0,50	0	+0,25	-2,25	+1,25		+0.75
183	21432	B_4	-0,25	+2,50	+1,25	+0,25	-3	-0,25	+1,25	+1,50	-0,75	-1	+1	+0,50	-0,75	-0,75	+2,25	-2	+0,25	+1,25	+0,25	+1,75	+1,25	+1	0	-1,25	+1,25	+0,75	+2
184	23422	B_2	-1	+1	+0,25	-0,75	-2,25	-0,50	-1,25	+3	-3	-2	+0,50	+1,75	+1,25	-2 25	+0,25	-2,25	+2,50	+0,50	-0,50	+0,50	+0,75	-1,50	+1	+0,50	-0,25	+0,75	+2.50
185	18933	m	-0,50	+1	+0,75	-0,25	-2,25	+0,25	+1,25	+1	-1,50	-1,50	+2	-0,25	-0,75	-2,25	+0,75	-1	+0,25	-0,50	+0,50	0	-0,50	+0,25	+0,75	-1	+0,50		+1.50
186	18140	L_3	+0·25	+3x	-0,50	-2,25	-3	-0,25	-1,75	+1	+1	+1,50	+3	+0,50	-1,25	+2	+0,25	-2,50	+0,75	-0,75	+2,50	-0,50	-2,50	-1	+0,50	-1	+1,50	-1,50	+2.75
187	19896	m	+0,25	+1,75	+2	-0,75	-3	+0,75	+0,75	-0,75	-0,75	-0,50	-0,25	-1,75	-2,75	-1	+3x	-1,50	-0,50	-1	-0,50	-1,75	-1	+0,25	+1,75	-2,25	-1,50		+2.25
188	17248	m	-1,25	+3x	+0,25	-0,25	+1,50	-0,50	-1,75	+3	-1,50	-1,50	+1,75	+3x	+3x	-1,75	+1,50	-0,25	-0,50	0	+0,25	+0,50	0	-3x	+0,25	-1.75	+0,50		+2.50
189	20066	B_4	-0,75	+1	+0,75	+0,75	-2,25	+1,25	+1,25	-2	-1,50	-2,25	-0,75	-2,75	-3	-2,75	+1,25	-0,75	-1	-1,25	-1,50	-0,25	+1	+2,50	+1,25	-1	-1,50	-1,50	+2.25
190	19703	m	+0,75	+0,50	+0,75	+0,25	-3	+0,75	+1,25	+2,75	-3x	0	-0,50	+0,50	+0,50	-2,25	+0.50	-1,50	0	-0,75	-0,25	-0,25	0	-1	+2	-1,25	-0,50		+2.50
191	23286	L_3	-0,25	+3	+3	+0,75	-1,75	+1,25	-3	+1,50	-3x	-0,25	+2,75	+1,75	0	0	+3x	-1,75	0	-0,75	+1,50	+0,75	-0,75	-1	+3x	-3x	+1,75	-1,75	+3x
192	20015	B_4	+0,25	+3x	+2	+1,25	-2,25	+1,25	+3	+0,75	-0,75	0	+1	+1,25	-1,25	-1	+3x	-0,25	+0,75	+0,25	+0,50	+1,50	+0,75	+0,25	+0,75	-3x	+1,50	+0,75	+1.75
193	19721	m	-2	+3	+3	-0,75	-3	+2,75	-3x	+1	-1,50	+0,50	+2,75	+0,50	-1,25	-0,75	+3	-2,50	+1,50	0	+1,75	+0,75	-1	+0,25	+3x	-2,50	+2		+3
194	16026	B_1	-0,50	+2,50	+0,25	+0,25	-3	+2,75	+0,75	+2,25	-1,50	+2	+2,75	+1,25	0	+0,25	+1,50	-0,75	+3x	+1,50	+2,50	+1,50	-0,75	+0,50	+2,50	+0,50	+3	+1,25	+2.75
195	20279	L_1	-2	+1,75	-0,50	-0,75	-3	-2	-2,50	+2	-2,50	-1,50	-1	+0,50	-0,25	-1,75	+0,75	-3x	-1	-2,25	-1,25	-1,75	+0,25	-2,25	-0,25	-2,50	-2	-1,50	+2.25
196	23049	L_3	-2,25	+2,50	+0,75	-1,75	-3	-1,50	-1,75	-0,25	-3	-1,50	+1,50	-1	-2.25	-1,75	+0,75	-3	-2	-3	+0,25	-2	-1,75	-0,75	+0,75	-3x	-1	-1,75	+2.25
197	20006	L_6	-1,50	+1,75	-2,25	-0,75	-3	-1	+0,75	+2	-2	-0,50	+2,25	+0,50	-0,25	-1,75	-0,75	-2,25	-0,25	-1,25	+1,25	-1,50	-2,25	-2	-1,25	-0,75	-0,25	-1,50	+2.50
198	19697	L_1	-0,25	+3	+1,25	+2	-1,25	+1,25	+3x	+3	-0,75	-0,50	+1,25	+3	+1,75	-1	+3x	+0,75	+2	+1,50	+0,50	+2,50	+1,75	-0,75	-0,25	-0,50	+2	-0,50	+2.25
199	20719	m	+0,75	+3	+2,50	+0,25	+1,50	+2,75	+1,25	+3	-0,75	-1	+1,50	+3x	+3x	-0,75	+3	+2,50	+2,50	+2,50	+0.50	+3x	+2,25	-2,25	+3	-0,25	+2,25		+2.25
200	23245	m	+1,25	+3x	+2,50	+2	-3	+0,75	-1,25	+1,50	+1,50	+2	+2	+1,25	-0,75	+0,75	+3x	-2	+1,75	+0,25	+2	+1,75	-0,25	+0,25	+1	-3x	+2,50		+1.75
201	22958	L_6	+0,25	+1,75	+2	+0,75	-3	-1	-1,25	+2	+0,25	-0,50	+2	+0,50	-0,25	-0,25	+2,25	-2,75	+0,25	-1	+0,75	0	-0,75	-0,50	+0,50	-3	+0,50	-1	+2.50
202	21597	L_6	+0,25	-0,25	-1,50	+0,75	-1,75	-1,50	-1,25	+1,50	-2	-0,50	+2	-0,25	-1,50	-0,75	-1,25	-2,25	-0,75	-1,75	+0,75	-2	-2,25	-1,50	-1	-0,25	-0,75	-1,25	+0.75
203	21315	L_6	-1,25	+2 50	-0,50	-0,75	-3	-1	-0,50	+0,25	-1,50	-0,50	+2	-0,50	-2	-0,75	+0,25	-2,50	-1	-2	+1	-1,25	-1,75	-0,75	-0,25	-2,50	-0,25	-1,25	+1.50
204	14017	L_2	0	-0,25	+1,25	+0,25	-3	-0,50	+0,75	+0,75	-1,50	-0,50	+1,75	-1,75	-1,50	-2,50	+0,50	-2	-0,50	-1,50	+0,75	-1	-1,25	+1	-0,25	-1,50	0	-0,75	+1.25
205	22476	L_2	+0.25	+3	+0,75	+1,75	-1,75	+0,75	+3	+0,25	-0,75	+0,75	+2	+0,50	-1,25	0	+3	-0,25	+0,25	0	+1,50	+1	-0,50	+0,50	-0,25	-2,75	+1,75	-1	+1.50
206	23517	B_4	+0,75	+3	+0,75	+0,25	-3	+0,75	+2	+0,25	-0,75	-0,50	+0,50	-0,25	-2	-0,25	+2,25	-1,25	+0,25	-0,75	0	+0,50	+0,25	+0,50	+0,75	-2,50	+0.50	+0,50	+1.50
207	21426	L_6	-0,75	+1	-0,50	+0,25	-3	-1	0	+1,50	-2,50	-1,50	+0,25	-0,25	-0,75	-2	+0,50	-2,50	-0,75	-1,75	-0,50	-1,25	-0,25	-0.75	-0,75	-2,25	+1,25	-1	+1.75
208	20931	L_3	-1	+3	+0,25	-3x	-3	+0,25	-1,75	-0,25	-0,75	0	+2	-0,50	-2,25	-0,75	-0,50	-2	-0,25	-1	+1,25	-1,25	-1,75	-0,50	+1,75	-0,50	+0,25	-1	+2.50
209	22783	L_5	+0,75	+2,75	+0,75	+2	-3	+2,75	-3	+2,75	-0,75	0	+2,50	+1,75	+0,50	-1	0	-2	+3	+1	+1,50	+0,75	-0,75	-1	+3	+1	+1,75	-0,75	+3x
210	20958	B_4	+1,50	+3	+2,50	+3	-1,75	+1,75	+0,75	+2	-1,75	+0,75	+1,50	+2	+0,50	-0,50	+3x	-0,25	+1,50	+0,75	+1,25	+2,25	+0,75	+0,25	+1,25	-3x	+2,25	+0,75	+2.50
211	19993	L_3	-0,50	+2,75	+0,75	-0,75	-0,75	+0,75	+0,75	+2,25	-2,50	-0,25	+2	+2,75	+1,75	0	+1,25	0	+0,75	+0,50	+1,25	+1	-0,25	-1,75	-1,75	-0,50	+1,50	-0,75	+1.75
212	20046	L_3	+0,50	+3	+0,25	-0	-1,75	+0,75	+0,75	+2	-2,50	+0,50	+2,75	+2	+0,50	+0,50	+2,50	-0,75	+0,50	+0,25	+2	+1	-0,75	-1,25	+2,25	-2	+2	-1,25	+2.75
213	21616	m	-0,50	+2,75	+0,75	-0,75	-2,25	+0,25	0	+0,25	+0,25	+2	+1,50	-0,25	-1,50	+0,75	+1,25	-1,50	+0,25	-0,75	+1,75	+0,25	-1,25	+0,50	+0,75	-1,75	+1,50		+1
214	10013	m	+0,25	+3x	+0,75	-0,25	-1,75	+2,75	+3x	+0,75	-2	+1,75	+1,75	+1,25	-0,75	-0,25	+2,25	+1	+1	+1	+1,75	+1,50	-0,25	+0,25	+2	-1	+2,25		+2.50
215	20578	L_2	-3	+0,50	-1,50	-2,75	-3x	-1,50	-1,50	-0,75	-2	-1	+1	-3x	-3x	-2	-1,75	-3x	-1,75	-3x	+0,25	-3x	-3	+0,50	-0,25	-1,50	-2,25	-1,50	+1.50

DONNE

Demenza precoce ebefrenica

TABELLA N. 6

TAVOLA DEI GRADI DI SIGMA O SCOSTAMENTI SIGMATICI

Numero d'ordine	Numero matricola	Tipo morfologico	Peso	Altezza dello sterno	Diam. toracici antero poster.	Diam. toracici trasver.	Xifo epigastrico	Diam. ipocondriaci antero poster.	Diam. ipocondriaci trasver.	Epigastrica pubica	Diam. trasver. bacino	Arto superiore	Arto inferiore	Iugolo pubica	Altezza addome totale	Statura	VALORI toracico	VALORI addome super.	VALORI addome infer.	VALORI addome totale	VALORI Arti	VALORI tronco	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco arti	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco iugolo pubico	RAPPORTI FONDAMENTALI D. A. post. D. trasvers.	RAPPORTI FONDAMENTALI addome torace	VALORI SINTETICI Valore somat.	VALORI SINTETICI errore specif.	VALORI SINTETICI errore gener.
			Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi
1	22109	m	—0,75	—1	—3	—2,25	—1	—0,25	—0,75	+3	—2,50	—2,50	+0,50	+1,25	+1,75	—3x	—3x	—1,25	+0,25	—0,25	—1	—1	+0,25	—2,25	0	+3	—1,25		+1,75
2	22110	L_6	+1	+0,50	—0,25	—0,25	—2,75	—0,50	+0,50	+3	—2	—0,75	+2	+0,75	+0,50	—0,25	0	—2	+0,25	—0,50	+0,50	—0,50	—0,75	—1,25	—0,50	—0,75	+0,25		+1,50
3	23109	m	+0,50	—0,25	+1,50	—1	—3	+0,25	—1,75	+2	—0,75	—1	+1	—0,75	—0,75	—1,50	0	—2,25	+0,50	—0,25	0	—0,25	—0,25	+0,75	+1,50	—0,25	—0,25	—0,50	+1,25
4	23369	L_3	—2	—0,25	—0,25	—2,25	—2,25	—1	—2,50	+3	—3x	—1	+0,75	+0,75	+1	—2	—1,25	—2,50	—0,75	—1,75	—0,25	—1,50	—1,25	—2,50	+0,75	—0,50	—1,25		+1,75
5	22665	L_3	+0,50	+0,50	—0,75	—2,25	0	+0,25	—0,75	+3	—2	—1,25	+1,25	+2,75	+2,50	—1,75	—1,25	—0,25	—1,75	—1,25	0	—1,25	—1,25	—3x	+1	—0,25	—0,75	—1	+1,25
6	19617	L_6	—1,50	—0,25	—0,75	—3	—3	—2	—3	+0,50	—2,50	—2	—0,50	—2	—2	—2,25	—2	—3	—1,75	—2,50	—1,50	—2,75	—1,75	—0,50	—0,25	—1,25	—1,75	—1,25	+1
7	22079	L_5	—1,50	—1	—1,75	—3x	—3	—1	—3x	0	—3x	—3	+0,50	—2,75	—2,25	—2	—3	—3	—1,75	—2,50	—1	—3	—2	—0,50	+1	+0,50	—2,50	—0,75	+1
8	22272	L_3	+0,25	+2,25	—0,75	—1,75	—2,25	—0,50	0	+3	—2,50	—0,75	+2,75	+2	+1	—1	—0,25	—2	0	—0,50	+1,50	—0,75	—2	—2,50	+0,25	—0,50	+0,75	—1	+2,50
9	21133	L_5	+0,25	+0,25	—0,25	—1,75	—0,75	—1	—3	+3	—2	—2	+1	+2	+2	—1,50	—1	—2	0	—0,75	—0,50	—1	—0,50	—2,75	+0,25	+0,25	—0,75	—1,25	+1,25
10	22103	L_5	+0,50	+0,25	—0,75	—2,25	—1,75	—1	—0,75	+3	—3	—1,75	+0,50	+1,25	+1,25	—1,75	—1,50	—2	—0,25	—1	—0,50	—1,25	—0,75	—2,50	0	+0,50	—1,25	—1,25	+1,25
11	20346	L_6	—1,75	+1,50	—1,25	—2,25	—3	—2	—1,75	+2,50	—3	—0,75	+2,75	+0,25	—0,25	—0,75	—1	—3	—1,25	—2	+1	—2	—3	—2,75	—0,75	—1,50	—0,75	—1,25	+2,50
12	23313	L_6	+0,25	+0,50	—0,25	—1,75	—2,75	—2	—1,75	+3	—1,25	—1	+3x	+2,75	+0,50	—0,75	—0,50	—3	—0,75	—1,75	+1,25	—1,50	—2,50	—2,50	—1	—1,50	—0,25	—1,50	+2,25
13	19064	L_5	+0,75	+0,50	+0,25	—1,75	—1,75	+0,75	+0,50	+3	—2	—1,25	+3x	+1,50	+1,25	—0,75	—0,25	—0,75	+0,75	+0,50	+1,50	+0,25	—1,25	—1,25	+1,50	+0,75	+1,25	—1,50	+2,25
14	22002	L_5	+0,25	+0,50	—0,75	—3	—0,75	—1	—2,50	+3	—2	—1,75	+1,25	+2,25	+2	—2	—1,75	—1,75	0	—0,50	—0,25	—1	—0,75	—3x	+0,50	+0,75	—0,75	—0,75	+1,75
15	20994	m	+0,50	—1	—0,75	—1,75	—1,25	—0,50	0	+3x	—2	—2,50	—0,50	+3x	+3x	—3x	—1,75	—1,25	+1,25	+0,50	—1,50	+0,25	+1,25	—3x	—0,25	+2	—1	—1,50	+2,25
16	23019	L_3	+0,50	+0,50	+1	—1,75	—2,50	—0,25	—1,75	+2,75	—1,25	—1,25	+2	+0,75	+0,50	—1,25	0	—3	+0,50	—0,25	+0,25	—0,25	—0,50	—1	+1	—3	+0,25		+2
17	19195	L_6	+1	+1,50	—0,75	—1	—1,75	—1	—1,75	+3	—0,75	—0,50	+2	+2	+1,25	—0,25	—0,25	—2	+0,25	—0,50	+0,75	—0,50	—1	—2,25	—0,50	—0,25	+0,25	—0,50	+1,75
18	21404	L_5	+0,75	+1,50	—1,25	—2,75	—1,75	—0,50	—3	+3	—3	—2	+2,25	+2	+1,25	+1	—1,50	—2,25	—0,25	—1	+1,25	—1,25	—2,25	—3	+1	+0,25	+0,25	—0,75	+2,50
19	22773	L_5	—1,50	—2	—1,75	—3x	—3	—1,50	—3x	+2	—3x	—2,25	0	—1,75	—0,75	—2,75	—3x	—3	—1,25	—2,25	—1	—2,75	—1,75	—1,50	+0,25	+0,75	—2,50	—2	+1,25
20	19543	L_4	+0,50	+0,25	—0,25	—1	—1	—0,50	+0,50	+3	—0,75	—0,75	+2	+1,50	+1,75	—1,50	—0,75	—1	+0,50	+0,25	+0,50	—0,25	—0,75	—1,75	—0,50	+0,75	+0,25	—1,25	+1
21	19659	L_5	+0,25	—2	—0,75	—2,25	—1,75	—0,50	—0,75	+3	—2,50	—0,50	+3x	+1,50	+1	—1,50	—0,75	—1,75	—0,25	—0,50	+1,75	—0,75	—2,25	—2,25	+0,50	+0,25	+0,75	—0,75	+2
22	23190	L_4	+0,25	+0,50	—1,25	—1,75	—2,75	—1	—1,75	+3	—2,50	—1,75	+2,75	+0,75	+0,50	—1	—1,25	—3	—0,25	—1,25	+0,50	—1,25	—1,75	—2,25	—0,25	+0,25	—0,50	—1,75	+2,25
23	13360	m	—2	+0,50	—1,25	—2,25	—3	—0,25	—0,75	+2	—3x	—3x	—0,75	—0,50	—0,75	—3x	—1,50	—2,25	—0,75	—1,50	—2,50	—1,50	+0,50	—1,25	+1	—0,25	—2,50	—1	+2,25
24	18195	L_5	+0,50	+0,50	—1,25	—1,75	—2,50	—0,25	—0,75	+2,75	—2	—1	+3x	+0,75	+0,50	—0,25	—1,25	—2	+0,25	—0,25	+1,25	—0,75	—1,75	—1,50	+0,50	+0,75	+0,25		+2
25	20665	L_4	+0,50	+0,25	—1,25	—1,75	—2,25	—0,25	0	+3	—0,75	—0,25	+2,75	+0,75	+1	—1,25	—1,75	—3	+0,75	—0,25	+1,25	—0,75	—1,75	—1,50	—0,25	+1,25	+0,25	—1,25	+1,50
26	21151	B_3	+0,25	—1	+1	—1	—3	+0,25	—1,75	+2,50	—2,50	—2,25	—0,25	—0,75	+0,50	—2,50	—0,50	—2,25	+0,25	—0,50	—1,25	—0,75	+0,25	+0,25	—1,50	+0,25	—1,25	—1	+1,75
27	22626	L_5	+0,25	+1,25	—0,25	—2,75	—2,50	—0,25	—2,50	+1,50	—1,25	—0,25	—0,75	—0,25	—0,75	—0,50	—0,75	—2,25	+0,25	—0,75	+0,25	—0,75	—1,25	—0,75	+1,25	0	—0,25	—0,75	+1,50
28	20581	L_3	+0,50	+2,25	+1,50	—2,75	—2,50	—0,25	—3	+2,75	—2,50	—0,25	+2,75	+1,50	+0,50	—0,50	—0,50	—2,50	+0,25	—0,75	+1,25	—0,50	—1,50	—2	+2	—1,25	+0,50	—1,25	+3
29	20163	L_5	+0,25	—1	+0,25	—2,25	—2,50	—0,50	—2,50	+2,75	—2,50	—2	+1,50	—0,25	+0,50	—2	—1,25	—2,50	0	—1	—0,25	—1,25	—1	—1,25	+1	+0,50	—1	—0,75	+2
30	9734	L_5	—2	+0,50	—1,25	—3x	—3	—0,25	—3x	+2,50	—3x	—2	—0,50	—0,25	—0,25	—3	—2,25	—3	0	—1,25	—1,50	—1,50	—0,25	—1,50	+1,75	+0,75	—1,75	—0,50	+2,50
31	16685	L_3	+0,50	+0,50	+0,65	—2,25	—1,75	—0,50	—2,50	+3	—3x	—2,25	+1,50	+1,50	+1,25	—2,25	—0,25	—1,25	—0,25	—0,50	—0,25	—0,75	—0,25	—2,25	+1,25	—0,25	—0,75	—0,75	+2,50
32	19619	L_5	—0,75	+0,50	+1	—2,25	—2,25	+0,25	—1,75	+3	—0,75	—1,25	+3	+1,25	+1	—2,25	—0,25	—1,75	+1	+0,25	+1	+0,25	—0,75	—1	+1,50	+0,50	+0,75	—0,75	+2,25
33	17566	B_5	—0,25	+0,50	—1,25	—2,75	—3	+1,75	—2,50	+1	—2,50	—2,25	+0,25	—1	—1,50	—3	—1,75	—1,75	+0,50	0	—1	—0,50	+0,25	+0,75	+2,25	+1,50	—1	+1,25	+2,50
34	10661	m	+0,50	+0,50	—0,75	—1	—0,50	—0,25	—0,75	+3	—2,50	—1,75	+1,25	+2,25	+2	—1,50	—0,75	—0,75	+0,25	0	—0,25	—0,25	0	—2,50	+0,50	+0,50	—0,25		+1,25
35	19570	L_5	+0,75	+0,50	—0,25	—1,75	—2,25	—0,25	—2,50	+3	—0,75	—1,25	+2	+1,25	+1	—1,50	—0,50	—2,25	+0,50	0	+0,25	—0,25	—0,50	—1,50	+0,75	+0,50	+0,25	—0,75	+1,75
36	11764	L_4	—1,75	+0,25	—1,75	—3	—3	—1,50	—3	+2,50	—2,50	—2	+1,25	—0,50	—0,25	—2	—2,50	—3	—0,75	—1,75	—0,25	—2	—1,75	—2	—0,25	+0,75	—1,50	—1	+1,75
37	11761	m	0	—1	+1,50	—1,75	—3	+0,75	0	—0,50	—2	—1	+3x	—3	—2,75	—2,25	—0,50	—1,75	—0,50	—1	+1,50	—1	—2,25	+2,25	+2	—0,25	+0,50		+1,50
38	18955	L_3	—1,00	+1,50	+0,25	—2,75	—3	—0,50	—2,50	+1	—2	—2	+1,50	—0,75	—1,50	—2	—0,50	—3	—0,50	—1,50	—0,25	—1,25	—1	—0,50	+1	—1,25	—0,75	—0,75	+2,25
39	20214	L_5	+0,50	+0,25	—0,75	—2,75	—1	—0,25	—1,75	+3	—1,25	—2	+1,50	+1,50	+1,75	—1,75	—1,75	—1,25	+0,50	+0,25	—0,25	—0,50	—0,25	—2	+0,75	+1,75	—0,25	—0,75	+1,50
40	20103	L_4	—0,25	+1,50	—1,75	—2,75	—3	—1	—1,75	+2,75	—2,50	—1,75	+3x	+0,75	0	—1	—1,75	—3	—0,25	—1,25	+1,25	—1,50	—2,50	—2,25	—0,25	+0,25	—0,25	—1,25	+2,75
41	21269	L_5	+0,25	+0,25	—0,25	—2,75	—1,75	—0,25	0	+3	0,75	—0,75	+2,25	+1,25	+1,25	—2	—1,50	—1,25	+0,75	+0,25	+0,75	—0,25	—0,75	—1,50	+0,50	+1,50	+0,25	—0,75	+1,25

Demenza precoce paranoide

TAVOLA DEI GRADI DI SIGMA O SCOSTAMENTI SIGMATICI

Numero d'ordine	Numero matricola	Tipo morfologico	Peso	Altezza dello sterno	Diam. toracici antero poster.	Diam. toracici trasver.	Xifo epigastrica	Diam. ipocondriaci antero poster.	Diam. ipocondriaci trasver.	Epigastrica pubica	Diam. trasver. bacino	Arto superiore	Arto inferiore	Iugolo pubica	Altezza addome totale	Statura	VALORI toracico	VALORI addome super.	VALORI addome infer.	VALORI addome totale	VALORI Arti	VALORI tronco	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco arti	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco iugolo pubica	RAPPORTI FONDAMENTALI D. A. post. / D. travers.	RAPPORTI FONDAMENTALI addome torace	VALORI SINTETICI Volore somat.	VALORI SINTETICI errore specif.	VALORI SINTETICI errore gener.
			Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi
42	23404	L_5	+0,50	−0,25	−0,75	−1,25	−1,25	−0,25	0	+3x	−2,50	−0,75	+2,50	+3	+3	−1,50	−1	−1,50	+0,75	+0,25	+0,75	0	−0,75	−3	+0,25	+1,50	+0,50	−1,50	+1,50
43	8213	B_4	−2,25	−2	+0,25	−3x	−3	+1	−3	0	−3x	−2	+1	−3	−2,25	−3x	−3	−2,25	−0,75	−1,25	−0,50	−2	−1,50	+1,25	+3x	+1,25	−1,50	+2,25	+2,50
44	23020	L_4	+1	+1,50	−1,25	−1,25	−0,25	−0,50	+2,25	+3	−1,25	−0,25	+3x	+3	+2,50	−0,25	−0,50	+0,25	+0,25	+0,25	+1,75	+0,25	−1,50	−3	−1,25	+1	+1,25	−1,50	+2,25
45	2285	L_5	+0,25	+0,50	−0,25	−2,25	−3	−0,25	+0,50	+2,75	−2,50	−1	+1,50	0	−0,25	−1,50	−1	−2	+0,25	−0,75	+0,25	−0,75	−1	−0,50	+0,75	+0,25	−0,25	−0,50	+1,75
46	22477	L_3	+0,50	+1,50	−0,25	−1,75	−3	−0,50	−1,75	+2,75	−0,75	−0,75	+1	+0,25	−0,25	−1	−0,25	−2,75	+0,25	−0,75	+0,25	−0,75	−0,75	−1,25	+0,25	−0,25	−0,25	−0,50	+1,25
47	23162	L_5	−0,25	+0,50	−0,75	−2,75	−2,25	−1	−2,50	+3	−2,50	−0,75	+1	+0,25	+0,75	0	−1,50	−2,50	+2,25	−1	+0,25	−1,25	−1,50	−2,50	+0,50	+0,25	−0,75	−1,50	+1,75
48	7229	L_5	−0,25	+0,50	−0,75	−2,25	−2,75	−0,50	−0,75	+3	−2	−1,25	+2	+0,75	+0,50	−2	−1,25	−2,25	+3	−0,75	+0,25	−1	−1,25	−1,75	+0,25	+0,50	−0,25	−1	+1,75
49	23310	L_5	+1	+1,50	+0,25	−1,75	−0,75	−0,25	+0,50	+3	−0,75	−1	+3x	+2,75	+2	−0,50	0	−0,25	+3x	+0,50	+1,50	+0,25	−1,50	−2,25	+0,25	+0,50	+1,25	−1,25	+1,50
50	18108	L_5	−0,75	+1,50	−1,25	−3	−2,50	−1	−2,50	+2,75	−1,25	−1	+3x	+1,25	+0,50	−0,50	−1,50	−2,75	+2,75	−1	+1,75	−1,25	−3	−2,50	+0,25	+0,50	+0,50	−2	+2,75
51	21439	B_2	+2,25	+1,50	+1,50	−1,75	+2,50	+1,25	+0,50	+3	+0,75	−0.50	+2	+3x	+3x	−1,75	+0,75	+1,75	+3x	+2,25	+0,75	+2	+1,25	+0,25	+2	+2,25	+2	+1,75	+1,50
52	22731	L_4	+0,75	+0,50	−0,75	−1	−0,25	−0,50	0	+3x	−2	−1	+1,50	+3x	+3x	−2,75	−1	−0,75	+3x	+0,25	+0,25	+0,25	−0,25	−3x	−0,25	+1,25	+0,25	−1	+1,25
53	20583	L_3	−0,25	+1,50	−0,25	−3	−3	−1	−2,50	+2,75	−3	−1	+0.50	+0,75	0	−1	−1	−3	+2	−1,50	−0,25	−1,50	−1	−2,25	+1	−0,25	−1,25	−0,75	+2,50
54	20589	L_3	−0,50	+1,50	−0,75	−3x	−2,25	−2	−3x	+3	−2	−0,25	+3	+1,50	+1	−1,25	−1,50	−3	−0,75	−1,75	+1,25	−1,75	−1,50	−1,50	+0,50	−0,50	−1	−1,25	+2,50
55	21436	B_6	+0,25	−0,25	+1	−1,75	−2,25	−0,25	−1,75	+3	−2,50	−1,25	+1,50	+0,75	+1	−2,25	−0,50	−2	+0,25	−0,25	+0,25	−0,50	+1	+1	+1,25	+0,25	+1,25	+1,50	+2,25
56	22194	B_4	−1	+1,50	−0,25	−2,75	−3	−1	−3	+2,50	−2,50	−2	+1	+0,25	−0,25	−2,25	−0,75	−3	−0,50	−1,50	−0,50	−1,50	+0,50	+0,25	+0,75	−1	+0,25	+1	+2,25
57	21506	m	0	+1,50	+1,50	−2,25	−2,50	−0,75	−3x	+1,50	−2,50	−0,50	+2,75	−1	−0,75	−1,50	+0,50	−3	−0,50	−1,50	+1	−1	−0,25	+1,50	+1,75	−2,25	+1,50		+2
58	13951	B_4	+0,75	−0,25	−0,25	−2,25	−2	−1	−2,50	+2,50	−0,75	−0,75	+3x	+0,25	+0,50	−0,75	−1,25	−2,25	+0,25	−1	+1,50	−1	−0,50	+0,75	−0,25	+0,25	+1,50	+1	+2
59	21504	L_5	−1	+1,50	−1,25	−3x	−2,50	−1,50	−3x	+2,75	−3	−1,25	+2,75	+1,25	+0,50	−1	−2	−3	−0,75	−1,75	+0,75	−2	−2,50	−3x	+0,50	0	−1	−3x	+1,75
60	9944	m	+0,25	−1	+1	−0,25	−3	−1	−2,50	+1	−2,50	−2	+1,25	−2	−1,50	−3x	−0,25	−3	−1	−1,75	−0,25	−1,50	−1,50	+0,50	+0,25	−2,25	−1,25		+1,50
61	18953	L_3	−0,50	+2,25	−0,75	−3	−1,75	−1	−3	+3	−3	−0,75	+1	+2,25	+1,25	+0,25	−1	−2,50	−0,25	−1,25	+0,25	−1,25	−1,50	−3x	+0,75	−0,25	−0,75	−2	+1,75
62	19142	B_2	+1,50	+0,50	+0,25	−1	+0,50	+1	+0,50	+3	−0,75	−1,25	+1,50	+3	+3	−1,50	0	+0,75	+1,25	+1,25	+0,25	+1	+0,75	−1,50	+1,50	+1,75	+1	+2,25	+1,25
63	21467	L_5	+0,50	−0,25	+1,50	−2,75	−2,50	−0,25	0	+2,75	−3	−0,50	+2,75	+0,25	+0,50	−2,25	−0,50	−2	+0,25	−0,50	+1	−0,75	−1,75	−1,25	+1,50	0	+0,25	−1,75	+1,75
64	17822	L_4	+0,25	−2	−0,75	−2,25	−1	−1	0	+3	−2	−0,75	+3x	+0,75	+1,75	−0,75	−2,25	−1,50	0	−0,50	+1,50	−1,25	−2,50	−2	−0,50	+1,50	+0,50	−2	+1,50
65	21436	L_3	−1	−0,25	−0,25	−2,25	−2,50	−1	−1,75	+2	−2	−3	+2	−0,50	−0.25	−2	−1,25	−2,50	−0,50	−1,25	−0,50	−1,50	−1	−1,25	+0,25	−0,25	−1,25	−1	+1,50
66	21205	m	+1,75	+1,50	+2,50	−1	+1,50	+1	+1	+3	+1,75	−0,50	+2,75	+3x	+3x	+0,25	+1,50	+1,25	+2,25	+2	+1	+2	+1	−1,50	+1,50	−1,75	+2,50		+1
67	19648	B_4	0	+0,50	−0,75	−3x	−2,50	−1,50	−3x	+2	−2,50	−2	+1,50	−0,25	−0,25	−1,25	+1	−3	+1,50	+0,25	−0,25	+0,50	+0,50	+1,25	+0,50	−0,75	+0,50	+1,25	+2,50
68	10168	m	−1	−0,25	+0,25	−1,75	−3	−0,50	−0,75	+1,50	−2	−1	+2	−1,25	−1	+3	−0,75	−2,50	−0,25	−1,25	+0,50	−1,25	−1,75	0	+0,50	−0,75	−0,50		+1,25
69	20698	L_6	+0,50	+2,25	−0,75	+0,50	−1	−1	−1,75	+3	−0,75	−0,25	+3	+2,75	−1,75	+1,25	+0,75	−1,75	+0,25	−0,25	+2,25	−0,25	−2,25	−3	−1	−1,25	+1,25	−2,50	+1,75
70	15572	B_2	+3x	+1,50	+2	+2	+1,75	+2,25	+2,50	+3x	+3x	−0,25	+2,50	+3x	+3x	−1	+2,50	+3	+3x	+3x	+1	+3x	+2,50	0	+0,25	+2,25	+3x	+3	+1,50
71	21878	L_3	−1,75	+0,50	−0,75	−3x	−3	−2,50	−3x	+2	−2	−2,50	+1	−0,50	−0,75	−2,25	−2	−3	−1,25	−2,50	−0,75	−2,50	−1,75	−2,50	+0,25	−1	−2	−2	+1,75
72	23015	L_4	+0,75	−0,25	−0,25	−1	−1	−0,50	−0,75	+3	−0,75	−1	+2	+3	+3	−2,25	−0,75	−2,25	+0,50	+0,25	+0,50	+0,25	−0,25	−3	−0,25	+1,25	+0,50	−1,25	+1,25
73	21718	m	−0,25	+0,50	−0,25	−2,25	−2,25	−0,50	−1,75	+3	−3	−1,25	+1	+1,25	+1	−2	−1	−0,25	0	−1	−0,25	−1	−0,75	−2,25	+1	0	−0,75		+1,75
74	18554	L_3	+0,25	+1,50	−0,25	−2,75	−2,50	−1,50	−2,50	+2,75	−2	−1,75	+2,50	+1,25	+0,50	−1,75	−0,75	−3	−0,50	−1,50	+0,50	−1,25	−1,75	−2,50	−0,50	−0,50	−0,50	−1,25	+2,75
75	12415	m	+0,50	+0,50	+0,25	−3x	−2,25	+0,25	−2,50	+3	−2,25	−1,75	+1	+1,25	+1	−1,75	−1,25	−2	+0,25	−0,25	−0,25	−0,50	0	−1,50	+0,75	+0,75	−0,50		+2,75
76	19022	L_3	0	+2,25	+0,25	−2,75	−3	−1	−2,50	+2,75	−1,25	−0,50	+2,50	+1,25	0	0	−0,25	−3	+0,25	−1	+1	−0,75	−1,75	−2,25	−0,75	−0,75	0	−1,25	+2,75
77	22166	B_6	−1,25	+0,50	−0,75	−2,75	−3	−0,50	−2,50	+2	−2	−0,75	+1,50	−0,50	−0,25	−1,50	−1,50	−3	0	+1,50	−0,50	+1	+0,50	+1,50	+2,25	+2,25	+1,25	+1,25	+3x

Demenza precoce catatonica

78	21453	L_5	−1,50	+0,50	−0,75	−3	−2,50	−1	−3	+2	−2	−2,25	+1,50	−0,25	−0,25	−2	−1,75	−3	−0,50	−1,50	−0,25	−1,50	−1,50	−1,50	+0,50	+0,25	−1,25	−1	+1,75
79	18889	L_5	−0,25	+0,50	−0,25	−3	−2,50	−0,25	−1,75	+2,75	−2,50	−1,25	+0,25	+0,75	+0,50	−2,25	−1,50	−2,25	+0,25	−0,50	−0,50	−1	−0,25	−1,75	+1,50	+0,75	−1	−1,25	+1,75
80	16170	L_5	+0,50	−1	−0,25	−1	−0,75	+0,25	+0,50	+3	+0,50	−0,75	+2,75	+1,50	+2	−2,25	−1,25	−0,25	+1	+0,75	+1	+0,25	−0,75	−1,25	+0,25	+1,75	+1	−0,75	+1
81	17279	L_4	+0,50	−1	−0,25	−1,75	−1	−0,50	0	+3	+0,50	−0,50	+2,50	+1,25	+1,75	−2,25	−1,50	−1,25	+0,50	+0,25	+1	−0,25	−1,25	−1.50	−0,50	+1,50	+0,50	−0,75	+1,25
82	19121	L_6	−1,50	+0,50	−1,75	−2,75	−3	−2	−2,50	+1	−2,50	−3x	−0,50	−1,25	−1,50	−3x	−2	−3	−1,50	−2,50	−1,75	−2,25	−0,75	−1,50	−0,75	−0,75	−2,75	−1	+1,50
83	20199	L_5	+1,25	+1,50	+0,25	−2	−1,75	+1	0	+3	0	+0,25	+3x	+2	+1,25	−0,50	−0,25	−0,75	+1,50	+1	+2	+0,75	−1	−0,75	+1,75	+1,25	+2	−0,75	+2
84	21474	L_3	+0,50	+0,50	+0,25	−1	−2,25	−1	−2,50	+3	−0,75	−0,50	+2,75	+1,25	+1	−0,55	−0,25	−2,75	+0,25	−0,75	+1	+1,25	−1,75	−1,75	0	−0,50	+0,50	−1	+1,75
85	19485	L_3	−1	+1,50	+0,25	−3	−3	−1	−2,50	+2,50	−2	−0,25	+2,75	+0,25	−0,25	−2,25	−0,75	−3	−0,25	−1,25	+1,25	−1,25	−2,25	−1,75	+0,75	−0,75	0	−1,25	+2,75
86	20685	L_3	+0,25	+1,50	+1,50	−2,75	−2,50	−0,50	−2,50	+2,50	−2	−0,25	+3x	+0,75	0	−0,25	+0,25	−2,50	+0,25	−1	+2	−0,75	−2,50	−1,50	+1,50	−1	+0,75	−1,25	+3
87	21467	B_2	+1,75	−2	+1	−3	+0,50	+1,25	0	+3	−0,75	−3x	+1	+2	+3	−3x	−2	−0,25	+1,50	+1	−1	+0,50	+1	−1,25	+2,50	+3	−0,25	+2,50	+2,50

TAVOLA DEI GRADI DI SIGMA O SCOSTAMENTI SIGMATICI

Numero d'ordine	Numero matricola	Tipo morfologico	Peso	Altezza dello sterno	Diam. toracici antero poster.	Diam. toracici trasver.	Xifo epigastrica	Diam. ipocondriaci antero poster.	Diam. ipocondriaci trasver.	Epigastrica pubica	Diam. trasver. bacino	Arto superiore	Arto inferiore	iugolo pubica	Altezza addome totale	Statura	VALORI toracico	VALORI addome super.	VALORI addome infer.	VALORI addome totale	VALORI Arti	VALORI tronco	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco / Arti	RAPPORTI FONDAMENTALI tronco / iugolo pubica	RAPPORTI FONDAMENTALI D. A. post. / D. trasvers.	RAPPORTI FONDAMENTALI addome / torace	VALORI SINTETICI Valore somat.	VALORI SINTETICI errore specif.	VALORI SINTETICI errore gener.
			Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi	Gradi
88	19221	L_3	+0,75	+1,50	−0,25	−1,75	−2,50	−0,25	−1,75	+2,75	−1,25	−0,25	+3	+1,25	+0,50	0	+0,25	−2,20	−0,25	−1	+1,50	−1	−2.25	−2,25	+0,75	−1	+0,25	−1,25	+2
89	21651	L_4	−1	+2	−1,75	−2,25	−3	−2	−3	+2	−3	−2,25	−1,25	−1,75	−0,75	−3x	+3	−3	−1,25	−2.25	−1,75	−2.75	−0,75	−1,50	−0,50	+0,25	+2,75	−0,75	+1
90	20758	B_1	+0,75	−0,25	−0,25	−0,50	−3	+0.75	+0,50	+2,75	−0,75	−1	+2	−0,25	0	−1,50	+0,50	−1,75	+1	+0,25	+0,50	+0,25	−0,25	+0,50	+0,75	+1	+0,50	+0,75	+1,50
91	19899	L_5	+0,25	+1,50	−0,25	−1	−0,25	−0,25	−1,75	+3	+0,50	+0,50	+3x	+3	+2,50	0	0	−0,75	+1	+0,50	+2,25	+0,50	−1,50	−2,25	+0,25	+0,75	+1,75	−1,50	+1,25
92	19467	B_2	+0,75	+0,50	+0,25	−1	−1,75	+0,25	0	+3	−2,50	−2,25	−0,50	+1,50	+1,25	−1,50	−0,25	−1	+0,50	+0,25	−1,25	+0,25	+1	−1,50	+1,25	+0,25	−0,75	+1	+1,50
93	20121	L_5	+1,75	+1,50	+1,50	−1	−1	+0,75	−0,75	+3	+1,25	+0,25	+3x	+2,25	+1,75	+0,25	+1	−0,75	+1,75	+1	−2	+1	−0,25	−0,75	+1,25	+0,75	+2,25	−0,25	+1,50
94	21010	B_2	+0,75	+2	−0,75	−1	−1	+1	+1	+3	−0,75	−1,75	+1,25	+0,75	+1,75	−1,75	−2	+0,25	+1,25	+1	−0,25	+0,50	+0,75	0	+1	+3	+0,25	+2	+2,50
95	19899	B_2	+0,25	+0,50	+1,50	−3x	−1,75	+0,75	−2,50	+3	−2,50	−3x	+1,50	+1,50	+1,25	−2,50	−1	−1,50	+0,75	+0,25	−1	−0,25	+0,50	−1,75	+3x	+1,25	−0,75	+2	+3x
96	19905	L_4	+0,50	−0,25	−0,75	−1	−0,50	−1	+1	+3	−1,25	+0,25	+2,75	+2	+2	−2,50	−1	−0,75	+0,25	−0,25	+1,50	−0,50	−1,75	−2,25	−1,25	+0,75	+0,75	−1,50	+1,25
97	21425	B_2	+0,50	−0,25	−0,25	−1,75	−1	+0,25	−0,75	+3	−2	−2,25	0	0	+1,50	+1,75	−3x	−1	+0,50	+0,25	−1	−0,25	+0.50	−1,75	+1,25	−1,50	−0,75	+1	+1,25
98	22425	B_2	+0,50	−0,25	−0,25	−1,75	−1,25	+0,25	+0,50	+2.75	−1,25	−2	+0,75	+0,75	+1,25	+1,25	−2,25	−1	+0,75	+0,25	−0,50	+0,25	+0.50	−1	+0,75	+1,25	−0,25	+0,75	+1,25
99	21975	L_5	+0,75	−0,25	−0,25	−1,75	−3	−0,25	0	+2,50	−2	−0,25	+0,50	+0,50	−0,50	−0,25	−2	−1	+0,25	−0,50	+0,25	−0,75	−0,75	−0,25	+0,50	+0,25	−0,25	−0,50	+1
100	20435	L_5	−1,50	+0,50	+1,25	−2,75	−3	−1	−1,75	+2,50	−2,50	−2	+1,50	+1,50	−0,25	−0,25	−2,50	−1,75	−0,50	−1,25	−0,25	−1,50	−1,50	−1,50	0	+0,25	−1,25	−1	+1,75
101	19898	B_2	+2,50	+1,50	+1	+0,50	+2	+1,25	+1	+3	+2	−0,25	+2	+2	+3x	+3x	−1	+1,25	+2,50	+2,25	+0,75	+2,25	+1,50	−1,25	+0,75	+1,75	+2,50	+1,50	+1,25
102	18797	m	+2,25	+1,50	+0,25	−0,25	+1	+0,75	0	+3	+0,75	−0,25	+3x	+3x	+3x	+3	+1,25	+0,75	+1,50	+1,25	+1,75	+1,25	0	−2	+0,50	+1,25	+2,25		+0,75
103	19425	L_5	+0,25	−2	−0,75	−1	−3	−0,50	−0,75	+2,75	−2,50	−1	+2	+2	−0,75	0	−2,25	−2	0	−1	+0,50	−1,25	−1,50	−0.50	0	+1	−0,50	−0,75	+1,75
104	21729	L_5	+0,50	+1,50	−0,25	−2,25	−1	+0,25	−1,75	+3	−3	−1,25	+3x	+3x	+2,25	+1,75	−1,50	−0,50	+0,25	0	+1,25	−0,25	−1,50	−2,50	+1,75	+0,50	+0,75	−1,50	+2,25
105	22530	L_5	+1,50	−0,25	+0,25	−1	−0,25	−0,25	−2,50	+3	−0,75	−0,50	+1	+1	+2,25	+2,50	−2	−0,50	+0,75	+0,25	+0,25	+0,25	−0,25	−2,25	+0,75	+1	+0,25	−0,75	+0,75
106	19777	B_1	+1	+0,50	+2	−2,75	−3	−1,25	−1,75	+1	+0,50	−1,25	−3	+3	−1,25	−1,50	−2,25	0	+1	+0,50	+1	+0,25	−0,50	+1,75	+3	+0,50	+0,75	+1,75	+2,75
107	20894	L_6	−1	+1,50	−0,25	−3	−2,50	−0,25	−3	+2	−3	−2	−1,75	+1,50	+0,25	−0,25	−2	−1	−0,25	−1	−0,25	−1,25	−1	−1,75	−2	−0,25	−1	−1,25	+2,50
108	20764	L_3	+0,25	+1,50	+1,50	−1,75	−2,50	−1	−2	+1	−2	−1	+3	−0,50	−1	−0,75	+0,75	−2,75	−1	−1,75	+1	−1	−1,75	−0,50	+0,75	−3	0	−1,20	+2,50
109	19689	L_4	+0,50	+2,25	−0,75	−2,25	−0,25	−1	−2	+3	+0,50	−0,75	+3	+3x	+2,50	−0,50	−0,50	−1,50	+0,50	0	+1,25	−0,25	−1,25	−3x	−0,50	+0,50	+0,75	−1,50	+2,25
110	19195	B_2	+0,75	+2,25	−0,75	−1	−1,75	+0.75	+0,50	+3	−2,50	−2	+0,50	+2,25	+1,25	−2,25	+0,25	−0.75	+0,75	+0,25	−0,75	+0,25	+0,75	−2	+1	+0,25	−0,25	+0,75	+2,50
111	20654	L_5	−0,25	+0,50	−0,75	−2,75	−2	−1	−1,75	+2,75	−2,50	−1,25	+1	+1,25	+1	−1,25	−1,50	−2,25	−0,25	−1	−0,25	−1,25	−1	−2,50	+0,75	+0,25	−1	−1,25	+1,50
112	21765	m	+0,25	−0,25	−0.75	−1,75	−2,50	−0,50	−3	+2,75	−2,50	−2,25	−0,25	+0,25	+0,50	−2,50	−1,25	−2,75	0	−1	−1,25	−1,25	0	−1,75	+0,75	+0,25	−1,50		+1,50
113	19955	L_5	−0,25	+0,50	−0,75	−2,25	−2,25	−0,50	−1,75	+3	−2,50	−1,75	+2,50	+1,25	+1	−2,25	−1,25	−2,25	+0,25	−0,75	+0,50	−1	−1,25	−2,25	+0,50	+0,50	−0,25	−1,25	+2,25
114	19680	L_3	+0,50	+1,50	−0,75	−2,75	−2,50	−0,50	−2	+1,50	−2,50	−1	+2,50	−0,25	−0,75	−0,50	−1	−2,50	−0,50	−1,25	+0,75	−1,25	−1,75	−1,25	+0,75	−0,50	−0,25	−1	+1,75
115	19794	L_3	+1,75	+1,50	+1	−1	−1	+0,25	+1	+3	0	−0,50	+3	+2,25	+1,75	−0,50	+0,75	−0,25	0	+0,50	+1,25	+0,25	−1	−2,25	+0,50	−1	+1	−1	+1,50
116	19655	L_6	+0.50	+1,50	+1	−2,75	−1,75	−0,50	−3	+3	−2	−1	+1,25	+2	+1,25	−0,75	−0,25	−2,25	+0,25	−0,50	+0,25	−0,50	−0,75	−2,50	−1,75	−0,50	−0,25	−1,25	+2,50
117	13871	L_5	−2,25	−2	−1,25	−3x	−2,50	−1,50	−3x	+1	−3x	−2,50	+1,25	−2	−1	−2,50	−3	−3	−1,25	−2.50	−0,50	−2,75	−2,25	−1,25	+0,75	+0,50	−2,25	−1,50	+1,25
118	19560	L_5	+0,50	+0,50	−0,25	−2,25	−1	−0,50	−2	+3	−2,50	−1,75	+0,75	+2	+1,75	−1,50	−1	−1,75	+0,25	−0,50	−0,50	−0,75	−0,25	−2,75	+0,75	+0,25	−0,75	−1	+1,50
119	18768	L_5	0	+1,50	−1,25	−3x	−1,75	−0,50	−3	+3	−3	−0,50	+0,75	+2	+1,25	−0,75	−1,75	−2,50	−0,25	−1,25	+0,25	−1,50	−1,50	−3x	+0,75	+0,50	−0,75	−1,50	+2,50
120	18894	L_3	0	−0,25	+0,25	−2,25	−2,50	−1	−3x	+2,50	−3	−1,25	+0,75	−0.25	0	−0,75	−1	−3	−0,50	−1,75	−0,25	−1,50	−1,25	−1,50	+1,25	−0,75	−1.25	−1	+1,75
121	19995	L_5	+0,50	−0,25	−0,75	−2,75	−0,25	−0,50	−2	+3	−2	−0,50	+2,50	+2,25	+2,50	−1,50	−1,75	−1,25	−1,75	−1,75	+1	−1,75	−2,50	−3x	+0,50	0	−0,75	−2,50	+1,50
122	20761	L_3	+0,50	+0,50	+0,25	−1	−3	−0,50	−1,75	+2,75	−3	−1	+1	+0,25	0	−1,50	−0,25	−2,75	−0,25	−1	0	−1	−0,75	−1,50	+0,75	−1,25	−0,50	−0,75	+1,75
123	21894	L_4	+0,50	−0,25	−0,75	−1	−2,50	−0,25	+0,50	+2,75	−1,25	−1	+3	+0,25	+0,50	−1,50	−1	−1,75	+0,50	+0,25	+1,25	0	−1	−0,50	−0,25	+1,25	+0,75	−0,50	+2
124	20685	L_6	−0,25	+0,50	−0,75	−2,75	−2,50	−2	−3x	+2,75	−2,50	−1,75	0	+0,75	+0,50	−2	−1,50	−3	−0,75	−2	−0,75	−1,75	−1	−3	−0,25	−1,75	−1,75	−1,50	+2,25
125	21845	L_5	+0,50	+0,50	−0,75	−2,75	−1	−1	−3	+3	−2,50	−1	+2,25	+2	+1,75	−0,50	−1,50	−2,25	−0,25	−1	+0,50	−1,25	−1,75	−3x	+0,50	+0,25	−0,50	−1,75	+1,75
126	20905	L_3	−0,75	+0,50	−0,25	−2,25	−3	−1,50	−3x	+2	−3	−1,25	+1,25	−0,50	−0,75	−2	−1	−3	−1	−2	0	−2	−2	−3	+0,50	−1,50	−1,25	−1,50	+2,50
127	21414	B_2	+0,75	+1,50	−0,25	−1,75	+1	+0,75	+0,50	+3	−2	−0,75	+0,75	+3x	+3	−1	−0,25	+0,75	+0,75	+0,75	0	−0,75	+0,75	−2,50	+1,25	+1,50	+0,75	+1,25	+1,25
128	13853	L_3	0	−0,25	+1	−1,75	−2,25	−1	−1,75	+3	−2,50	−0,75	+3	+0,75	+1	−2	−0,25	−2,25	0	−1	+1	−1	−2	−1,75	+0,50	−0,50	+0,25	−1	+2,25
129	17760	B_6	+3x	+0,50	+2,75	+0,50	+2	+3x	+3	+3	+2,75	+0,25	+1,25	+3x	+3x	+1.25	+2	+3x	+3x	−3x	+0,75	+3x	+2,25	+1,50	+1	+2,25	+3x	+2	+2
130	18334	B_1	−0,25	−2	−0,25	−2,75	−2,50	−0,25	−1,75	+1	−2,50	−2	+1,50	−2	−1	−3x	−2,25	−2,25	−0,50	−1,25	−0,25	−1,50	−1,25	+0,50	+1,25	+1	−1,25	+1	+1,50
131	17979	m	−0,25	+0,50	+0,25	−3	−2	+1,25	−1,75	+2,75	−3	−1	+1,25	+1,25	+1	−2,25	−1	−1	+0,75	+0,25	+0,25	+0,25	0	−1	+0,25	+1,50	+0,25		+2,75
132	19813	L_4	−1,50	+1,50	−2,25	−3x	−0,50	−2	−3x	+3	−2,50	−0,50	+3x	+2,75	+2	−1,50	−3	−2,50	−0,75	−1,50	+1,50	−2,25	−3x	−3x	−0,25	+1,75	−0,50	−2,25	+3
133	18899	L_3	−0,50	+0,50	−0,25	−3	−3	−1	−3x	+1,50	−3	−1,25	+0,25	−1,75	−1	−3x	−1,75	−3	−1	−2	−0,50	−2	−1,75	−0,75	+1,25	−0.25	−1,75	−0,75	+1,50
134	8986	L_3	+0,75	+2,25	+1	−2,75	−1,25	−0,50	0	+2,75	0	−0,25	+3x	+2.25	+1,25	+0,75	+0,25	−1,25	+1,25	0	+2,75	+0,25	−2,50	−2,25	+0,50	−0,25	+2	−1,25	+2,50
135	10194	L_5	+0,75	+1,50	−0,25	−2,25	−2	−0,25	−0,75	+2,75	−1,25	−1	+3x	+1.50	+1	−2	−0,50	−1,75	+1,75	0	+1,25	−0,25	−1,50	−1,75	+0,75	+0,50	+0,75	−1,25	+2
136	11705	B_2	+1,25	+0,50	+1	−1,75	−1,75	+1	0	+3	+0,50	−2,25	+2,25	+1,50	+1,25	−2,50	0	−0,75	+1,50	+1	0	+0,75	+0,75	−0,50	+1,75	+1,50	+0,75	+1,25	+1,75
137	10999	B_4	+1	+2,25	+1,50	−0,50	−3	+1	+1,25	+2,75	−0,75	−1,25	+0,75	+1,25	0	−1,50	+2	−1,25	+1,25	+0,50	−0,25	+1	+1	+0,25	+1,25	−1,25	+0,75	+0,75	+2,25
138	24136	L_5	+0,50	+2,25	−0,25	−3	−1,25	−0,50	−2,50	+2,75	−2	−0,25	+0,75	+2,25	+1,25	−1	−0,50	−2	+0,25	−0,50	+1,50	−0,75	−2,25	−3	+0,25	+0,25	+0.75	−1,75	+2,75
139	20422	L_5	+0,25	+1,50	−0,75	−2,25	−0,25	+0,25	0	+3	−2,50	−1,75	+2,25	+3	+2,50	−2,50	−0,75	0	+0,50	+0,50	+0,25	+0,25	−0,25	−3	+1	+1,25	+0,25	−1	+1,50
140	23689	B_2	+0,25	+0,50	−0,25	−1,75	−1	−0,50	0	+3	−2,50	−2	+0,75	+2	+1,75	−2	−0,50	−1,25	+0,25	−0,25	−0,50	−0,50	+0,25	−2,25	+0,25	+0,25	−0,50	−0,25	+1,25
141	20083	m	+1,25	−0,25	+1	−1,75	+1,50	+0,25	−2,50	+3	−0,75	−0,50	+2	+3x	+3	−1	−0,50	+0,25	+1	+0,50	+0.75	+0,25	0	−2,75	+1,50	+1,50	+1		+1,50
142	24096	L_5	+1,25	+1,50	+1	−2,25	−2	+0,25	−0,75	+2,75	−2	−0,25	+2,50	+1,50	+1	−1,75	+0,25	−1,50	−0,50	+0,25	+1,25	+0,25	−1	−1,50	+1,50	0	+1	−1	+2
143	22889	B_6	−3	−0,25	−0,25	−3	−3	+2,75	−3x	+0,50	−3	−3x	+0,50	−2	−2	−3	−2	−2	−5,50	0	−1,25	−0,75	+0,50	+1,50	+3x	+1,75	−1,25	+2	+3
144	20705	B_2	+0,75	−1	+1,50	+0,50	−0,25	+2,75	+2,25	+3	+0,50	−1,75	+2,75	+2	+2,50	−2	+0,25	−1.75	−2,50	+1,50	+0,50	−1,25	+0,75	0	+2	+1,75	+1,50	+1,50	+2,25
145	23404	L_4	−1	−0,25	−1,75	−3	−3	−1	−2,50	+2,75	−0,75	−1	+3x	0	0	−1,50	−2,50	−3	−0,25	−1	+1	−1,50	−2,50	−1,50	−0,25	+1,50	−0,25	−1	+2,25

PROSPETTO DELLA FREQUENZA CON CUI LO SCOSTAMENTO DI OGNI CARATTERE POSITIVO O NEGATIVO SI PRESENTA IN OGNI CLASSE SIGMATICA E PER OGNI FORMA MORBOSA

UOMINI

Tabella N. 7

DEMENZA PRECOCE EBEFRENICA

	Carattere		Normale = 0 N.	Perc. °/o	Classe 1.a 0 0,75 N.	Perc. °/o	Classe 2.a 1 1,75 N.	Perc. °/o	Classe 3.a 2 2,75 N.	Perc. °/o	Classe ult. da 3 in poi N.	Perc. °/o
Misure	Peso	—	6	12	—20	40	— 8	16	— 1	2	0	0
		+	0	0	+13	26	+ 2	4	0	0	0	0
	Altezza sterno	—	0	0	— 1	2	0	0	0	0	0	0
		+	0	0	3	6	18	36	11	22	17	34
	Diametri toracici – Antero posteriore	—	0	0	8	16	4	8	1	2	0	0
		+	0	0	20	40	11	22	2	4	4	8
	Diametri toracici – trasverso	—	0	0	24	48	3	6	0	0	4	8
		+	0	0	13	26	5	10	1	2	0	0
	Xifo epigastrica	—	0	0	2	4	14	28	14	28	18	36
		+	0	0	1	2	1	2	0	0	0	0
	Diametri ipocondriaci – Antero posteriore	—	0	0	18	36	11	22	0	0	1	2
		+	0	0	17	34	2	4	1	2	0	0
	Diametri ipocondriaci – trasverso	—	7	14	7	14	5	10	0	0	1	2
		+	0	0	16	32	8	16	3	6	3	6
	Epigastrica pubica	—	0	0	8	16	1	2	0	0	0	0
		+			11	22	19	38	8	16	3	6
	Diametro trasverso bacino	—	0	0	14	28	16	32	15	30	1	2
		+			2	4	1	2	0	0	1	2
	Arto superiore	—	7	14	16	32	7	14	1	2	0	0
		+			11	28	8	16	0	0	0	0
	Arto inferiore	—	1	2	1	2	2	4	0	0	0	0
		+			11	28	13	26	16	32	6	12
	Iugulo pubica	—	0	0	8	16	6	12	1	2	0	0
		+			18	36	11	22	5	10	1	2
	Altezza addom. totale	—	0	0	8	16	7	14	5	10	1	2
		+			4	8	2	4	6	12	17	34
	Statura	—	3	6	19	38	12	24	3	6	1	2
		+			7	14	5	10	0	0	0	0
Valori	Toracico	—	3	6	4	8	2	4	1	2	0	0
		+			7	14	24	48	6	12	3	6
	Addom. superiore	—	1	2	6	12	23	46	17	34	1	2
		+			2	4	0	0	0	0	0	0
	Addom. inferiore	—	4	8	13	26	9	18	2	4	0	0
		+			10	20	12	24	0	0	0	0
	Addom. totale	—	7	14	10	20	14	28	7	14	0	0
		+			8	16	2	4	1	2	1	2
	Arti	—	4	8	5	10	1	2	1	2	0	0
		+			16	32	16	32	5	10	2	4
	Tronco	—	6	12	17	34	6	12	4	8	0	0
		+			10	20	6	12	1	2	0	0
Rapp. fondamentali	Tronco-arti	—	3	6	14	28	16	32	7	14	3	6
		+			5	10	2	4	0	0	0	0
	Tronco iugulo-pubica	—	3	6	17	34	13	26	2	4	3	6
		+			9	18	2	4	1	2	0	0
	Diametri ant. poster. / Diametri trasversi	—	4	8	6	12	8	16	0	0	1	2
		+			20	40	7	14	3	6	1	2
	Addome-torace	—	1	2	5	10	14	28	14	28	0	0
		+			1	2	3	6	1	2	11	22
Valori sintetici	Valore somatico	—	6	12	8	16	5	10	0	0	0	0
		+			16	32	14	28	0	0	1	2
	Errore specifico	—	0	0	5	10	20	40	5	10	1	2
		+			2	4	1	2	1	2	0	0
	Errore generico	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			3	6	29	58	14	28	4	8

DEMENZA PRECOCE PARANOIDE

	Carattere		Normale = 0 N.	Perc. °/o	Classe 1.a 0 0,75 N.	Perc. °/o	Classe 2.a 1 1,75 N.	Perc. °/o	Classe 3.a 2 2,75 N.	Perc. °/o	Classe ult. da 3 in poi N.	Perc. °/o
Misure	Peso	—	10	15,15	12	18,18	12	18,18	2	3,03	0	0
		+			22	33,33	5	7,57	3	4,54	0	0
	Altezza sterno	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			2	3,03	14	21,21	11	16,66	39	59,09
	Diametri toracici – Antero posteriore	—	0	0	11	16,66	4	6,06	2	3,03	0	0
		+			22	33,33	4	6,06	16	24,24	7	10,6
	Diametri toracici – trasverso	—	0	0	22	33,33	7	10,6	1	1,51	1	1,51
		+			17	25,75	7	10,6	9	13,63	2	3,03
	Xifo epigastrica	—	0	0	3	4,54	4	6,06	14	21,21	45	68,18
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
	Diametri ipocondriaci – Antero posteriore	—	0	0	14	21,21	11	16,16	1	1,51	0	0
		+			24	36,36	9	13,63	5	7,57	2	3,03
	Diametri ipocondriaci – trasverso	—	4	6,06	10	15,15	5	7,57	3	4,54	4	6,06
		+			16	24,24	4	6,06	10	15,15	10	15,15
	Epigastrica pubica	—	0	0	8	12,12	3	4,54	0	0	0	0
		+			19	28,78	21	31,81	10	15,15	5	7,57
	Diametro trasverso bacino	—	0	0	21	31,81	19	28,78	20	30,03	0	0
		+			3	4,54	3	4,54	0	0	0	0
	Arto superiore	—	15	22,72	18	27,27	10	15,15	2	3,03	1	1,51
		+			4	6,06	13	19,69	2	3,03	1	1,51
	Arto inferiore	—	3	4,54	10	15,15	3	4,54	0	0	0	0
		+			5	7,57	22	33,33	20	30,03	3	4,54
	Iugulo pubica	—	0	0	11	16,66	11	16,66	3	4,54	0	0
		+			17	25,75	16	24,24	5	7,57	3	4,54
	Altezza addom. totale	—	3	4,54	14	21,21	23	34,84	15	22,57	3	4,54
		+			4	6,06	0	0	3	4,54	1	1,51
	Statura	—	1	1,51	26	39,39	17	25,75	7	10,6	0	0
		+			12	18,18	3	4,54	0	0	0	0
Valori	Toracico	—	1	1,51	4	6,06	3	4,54	0	0	1	1,51
		+			7	10,6	17	25,75	9	13,63	24	36,36
	Addom. superiore	—	3	4,54	7	10,6	24	36,36	23	34,84	6	9,09
		+			2	3,03	1	1,51	0	0	0	0
	Addom. inferiore	—	2	3,03	18	27,27	7	10,6	6	9,09	0	0
		+			14	21,21	10	15,15	6	9,09	3	4,54
	Addom. totale	—	1	1,51	16	24,24	16	24,24	12	18,18	3	4,54
		+			9	13,63	8	12,12	0	0	1	1,51
	Arti	—	2	3,03	10	15,15	5	7,57	1	1,51	0	0
		+			22	33,33	15	22,57	11	16,66	0	0
	Tronco	—	2	3,03	14	21,21	15	22,57	2	3,03	1	1,51
		+			18	27,27	5	7,57	7	10,6	2	3,03
Rapp. fondamentali	Tronco-arti	—	2	3,03	13	19,69	18	27,27	7	10,6	2	3,03
		+			16	24,24	5	7,57	3	4,54	0	0
	Tronco iugulo-pubica	—	5	7,57	19	28,78	8	12,12	7	10,6	1	1,51
		+			16	24,24	9	13,63	1	1,51	0	0
	Diametri ant. poster. / Diametri trasversi	—	4	6,06	10	15,15	4	6,06	0	0	0	0
		+			22	33,33	16	24,24	5	7,57	5	7,57
	Addome-torace	—	0	0	5	7,57	15	22,57	19	28,78	0	0
		+			1	1,51	2	3,03	0	0	24	36,36
Valori sintetici	Valore somatico	—	2	3,03	16	24,24	7	10,6	2	3,03	2	3,03
		+			13	19,69	15	22,57	8	12,12	1	1,51
	Errore specifico	—	0	0	1	1,51	21	31,81	8	12,12	0	0
		+			4	6,06	7	10,6	0	0	0	0
	Errore generico	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			1	1,51	29	43,98	30	45,45	6	9,09

DEMENZA PRECOCE CATATONICA

	Carattere		Normale = 0 N.	Perc. °/o	Classe 1.a 0 0,75 N.	Perc. °/o	Classe 2.a 1 1,75 N.	Perc. °/o	Classe 3.a 2 2,75 N.	Perc. °/o	Classe ult. da 3 in poi N.	Perc. °/o
Misure	Peso	—	0	0	4	28,57	4	28,57	2	14,28	0	0
		+			3	21,42	1	7,14	0	0	0	0
	Altezza sterno	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			0	0	7	50	4	28,57	3	21,42
	Diametri toracici – Antero posteriore	—	0	0	1	7,14	3	21,42	2	14,28	0	0
		+			4	28,57	1	7,14	2	14,28	1	7,14
	Diametri toracici – trasverso	—	0	0	7	50	0	0	1	7,14	0	0
		+			5	35,71	1	7,14	0	0	0	0
	Xifo epigastrica	—	0	0	2	14,28	1	7,14	2	14,28	9	64,28
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
	Diametri ipocondriaci – Antero posteriore	—	0	0	4	28,57	4	28,57	2	14,28	0	0
		+			3	21,42	0	0	1	7,14	0	0
	Diametri ipocondriaci – trasverso	—	6	42,85	1	7,14	0	0	0	0	2	14,28
		+			3	21,42	0	0	1	7,14	1	7,14
	Epigastrica pubica	—	0	0	5	35,71	0	0	0	0	0	0
		+			6	42,85	2	14,28	1	7,14	0	0
	Diametro trasverso bacino	—	0	0	3	21,42	3	21,42	5	35,71	1	7,14
		+			1	7,14	1	7,14	0	0	0	0
	Arto superiore	—	1	7,14	5	35,71	2	14,28	0	0	0	0
		+			5	35,71	1	7,14	0	0	0	0
	Arto inferiore	—	0	0	0	0	1	7,14	0	0	0	0
		+			0	0	7	50	3	21,42	3	21,42
	Iugulo pubica	—	0	0	4	28,57	3	21,42	1	7,14	0	0
		+			2	14,28	4	28,57	0	0	0	0
	Altezza addom. totale	—	0	0	3	21,42	4	28,57	5	35,71	1	7,14
		+			1	7,14	0	0	0	0	0	0
	Statura	—	0	0	4	28,57	1	7,14	3	21,42	0	0
		+			5	35,71	1	7,14	0	0	0	0
Valori	Toracico	—	1	7,14	1	7,14	1	7,14	1	7,14	0	0
		+			3	21,42	4	28,57	2	14,28	1	7,14
	Addom. superiore	—	0	0	0	0	2	14,28	7	50	2	14,28
		+			3	21,42	0	0	0	0	0	0
	Addom. inferiore	—	0	0	2	14,28	5	35,71	2	14,28	0	0
		+			2	14,28	3	21,42	0	0	0	0
	Addom. totale	—	1	7,14	1	7,14	2	14,28	5	35,71	2	14,28
		+			2	14,28	1	7,14	0	0	0	0
	Arti	—	2	14,28	1	7,14	0	0	0	0	0	0
		+			4	28,57	2	14,28	5	35,71	0	0
	Tronco	—	0	0	3	21,42	4	28,57	2	14,28	1	7,14
		+			3	21,42	1	7,14	0	0	0	0
Rapp. fondamentali	Tronco-arti	—	0	0	5	35,71	3	21,42	4	28,57	1	7,14
		+			1	7,14	0	0	0	0	0	0
	Tronco iugulo-pubica	—	1	7,14	6	42,85	1	7,14	2	14,28	0	0
		+			2	14,28	1	7,14	0	0	0	0
	Diametri ant. poster. / Diametri trasversi	—	0	0	4	28,57	3	21,42	1	7,14	0	0
		+			2	14,28	3	21,42	0	0	1	7,14
	Addome-torace	—	0	0	0	0	5	35,71	3	21,42	4	28,57
		+			1	7,14	1	7,14	0	0	0	0
Valori sintetici	Valore somatico	—	0	0	2	14,28	3	21,42	1	7,14	0	0
		+			2	14,28	5	35,71	1	7,14	0	0
	Errore specifico	—	0	0	2	14,28	5	35,71	0	0	0	0
		+			0	0	3	21,42	0	0	0	0
	Errore generico	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			1	7,14	7	50	3	21,42	3	21,42

ALTRE SINDROMI SCHIZOFRENICHE

	Carattere		Normale = 0 N.	Perc. °/o	Classe 1.a 0 0,75 N.	Perc. °/o	Classe 2.a 1 1,75 N.	Perc. °/o	Classe 3.a 2 2,75 N.	Perc. °/o	Classe ult. da 3 in poi N.	Perc. °/o
Misure	Peso	—	4	4,71	24	28,23	15	17,64	2	2,35	1	1,17
		+			33	38,82	6	7,05	0	0	0	0
	Altezza sterno	—	0	0	2	2,35	0	0	0	0	0	0
		+			10	11,76	14	16,47	19	22,35	40	47,05
	Diametri toracici – Antero posteriore	—	0	0	12	14,11	6	7,05	2	2,35	0	0
		+			37	43,52	13	15,29	11	12,94	4	4,71
	Diametri toracici – trasverso	—	0	0	27	31,76	9	10,58	4	4,71	2	2,35
		+			25	29,41	8	9,41	8	9,41	2	2,35
	Xifo epigastrica	—	0	0	1	1,17	21	24,70	17	20	44	51,76
		+			0	0	2	2,35	0	0	0	0
	Diametri ipocondriaci – Antero posteriore	—	0	0	18	21,17	17	20	2	2,35	0	0
		+			24	28,23	8	9,41	13	15,29	3	3,52
	Diametri ipocondriaci – trasverso	—	8	9,41	9	10,58	11	12,94	4	4,71	9	10,58
		+			18	21,17	14	16,47	7	8,23	5	5,88
	Epigastrica pubica	—	0	0	9	10,58	7	8,23	2	2,35	0	0
		+			22	25,88	19	22,35	20	23,52	6	7,05
	Diametro trasverso bacino	—	0	0	27	31,76	18	21,17	24	28,23	0	0
		+			5	5,88	3	3,52	1	1,17	7	8,23
	Arto superiore	—	14	16,47	26	30,58	21	24,70	3	3,52	0	0
		+			8	9,41	6	7,05	5	5,88	2	2,35
	Arto inferiore	—	2	2,35	4	4,71	4	4,71	0	0	0	0
		+			11	12,94	26	30,58	33	38,82	5	5,88
	Iugulo pubica	—	1	1,17	16	18,82	11	12,94	3	3,52	1	1,17
		+			19	22,35	22	25,88	7	8,23	5	5,88
	Altezza addom. totale	—	6	7,05	23	27,05	20	23,52	11	12,94	4	4,75
		+			13	15,29	6	7,05	0	0	2	2,35
	Statura	—	4	4,71	30	35,29	19	22,35	13	15,29	1	1,17
		+			14	16,47	3	3,52	1	1,17	0	0
Valori	Toracico	—	5	5,88	8	9,41	4	4,71	0	0	0	0
		+			15	17,64	19	22,35	12	14,11	22	25,88
	Addom. superiore	—	1	1,17	18	21,17	24	28,23	29	34,11	0	0
		+			5	5,88	1	1,17	1	1,17	6	7,05
	Addom. inferiore	—	3	3,52	24	28,23	13	15,29	3	3,52	1	1,17
		+			16	18,82	12	14,11	7	8,23	6	7,05
	Addom. totale	—	7	8,23	14	16,47	27	31,76	6	7,05	5	5,88
		+			13	15,29	11	12,94	2	2,35	0	0
	Arti	—	2	2,35	11	12,94	8	9,41	1	1,17	0	0
		+			27	31,76	27	31,76	8	9,41	1	1,17
	Tronco	—	7	8,23	11	12,94	20	23,52	6	7,05	1	1,17
		+			19	22,35	12	14,11	7	8,23	2	2,35
Rapp. fondamentali	Tronco-arti	—	3	3,52	25	29,41	24	28,23	8	9,41	0	0
		+			10	11,76	9	10,58	3	3,52	2	2,35
	Tronco iugulo-pubica	—	2	2,35	21	24,70	21	24,70	5	5,88	0	0
		+			25	29,41	5	5,88	2	2,35	4	4,71
	Diametri ant. poster. / Diametri trasversi	—	4	4,71	15	17,64	5	5,88	1	1,17	0	0
		+			24	28,23	21	24,70	7	8,23	8	9,41
	Addome-torace	—	1	1,17	10	11,76	27	31,76	23	27,05	0	0
		+			3	3,52	2	2,35	1	1,17	18	21,17
Valori sintetici	Valore somatico	—	4	4,71	14	16,47	8	9,41	4	4,71	0	0
		+			14	16,47	25	29,41	13	15,29	3	3,52
	Errore specifico	—	0	0	10	11,76	30	35,29	5	5,88	0	0
		+			6	7,05	6	7,05	1	1,17	0	0
	Errore generico	—	0	0	1	1,17	0	0	0	0	0	0
		+			5	5,88	32	37,64	40	47,05	7	8,23

TOTALI

	Carattere		Normale = 0 N.	Perc. °/o	Classe 1.a 0 0,75 N.	Perc. °/o	Classe 2.a 1 1,75 N.	Perc. °/o	Classe 3.a 2 2,75 N.	Perc. °/o	Classe ult. da 3 in poi N.	Perc. °/o
Misure	Peso	—	20	9,30	60	27,9	39	18,13	7	3,25	1	0,46
		+	0	0	71	33,02	14	6,51	3	1,39	0	0
	Altezza sterno	—	0	0	3	1,39	0	0	0	0	0	0
		+	0	0	15	6,97	53	24,65	45	20,93	99	46,04
	Diametri toracici – Antero posteriore	—	0	0	32	14,88	17	7,9	7	3,25	0	0
		+	0	0	83	38,6	29	13,48	31	14,41	16	7,43
	Diametri toracici – trasverso	—	0	0	80	37,20	19	8,83	6	2,79	7	3,25
		+	0	0	60	27,9	21	9,76	18	8,37	4	1,86
	Xifo epigastrica	—	0	0	8	3,72	40	18,6	47	21,86	116	53,95
		+	0	0	1	0,46	3	1,39	0	0	0	0
	Diametri ipocondriaci – Antero posteriore	—	0	0	54	25,11	43	20	5	2,32	1	0,46
		+	0	0	68	31,62	19	8,83	20	9,3	5	2,32
	Diametri ipocondriaci – trasverso	—	25	12,09	27	12,55	21	9,76	7	3,25	16	7,43
		+	0	0	53	24,65	26	12,09	21	9,76	19	8,83
	Epigastrica pubica	—	0	0	30	13,95	11	5,11	2	0,93	0	0
		+	0		58	26,97	66	30,69	39	18,13	14	6,51
	Diametro trasverso bacino	—	0	0	65	30,23	56	26,04	64	29,76	2	0,93
		+	0	0	11	5,11	8	3,72	1	0,46	7	3,25
	Arto superiore	—	37	17,20	65	30,23	40	18,6	6	2,79	1	0,46
		+	0	0	28	13,02	27	12,55	8	3,72	3	1,39
	Arto inferiore	—	6	2,79	15	6,97	10	4,65	0	0	0	0
		+			27	12,55	68	31,62	72	33,48	17	7,9
	Iugulo pubica	—	1	0,46	39	18,13	36	16,74	8	3,72	1	0,46
		+	0	0	56	26,04	53	24,65	17	7,9	9	4,18
	Altezza addom. totale	—	9	4,18	48	22,32	54	25,11	36	16,74	9	4,18
		+			22	10,23	8	3,72	9	4,18	20	9,3
	Statura	—	8	3,72	79	36,74	49	22,79	26	12,09	2	0,93
		+	0	0	38	17,67	12	5,58	1	0,46	0	0
Valori	Toracico	—	10	4,65	17	7,9	10	4,65	2	0,93	1	0,46
		+	0	0	32	14,88	64	29,76	29	13,48	50	23,25
	Addom. superiore	—	5	2,32	31	14,41	73	33,95	76	35,34	9	4,18
		+	0	0	12	5,58	2	0,93	1	0,46	6	2,79
	Addom. inferiore	—	9	4,18	57	26,51	34	15,81	13	6,04	1	0,46
		+	0	0	42	19,53	37	17,2	13	6,04	9	4,18
	Addom. totale	—	16	7,43	41	19,06	59	27,44	30	13,95	10	4,65
		+	0	0	32	14,88	22	10,23	3	1,39	2	0,93
	Arti	—	10	4,65	32	14,88	14	6,51	3	1,39	0	0
		+	0	0	69	32,09	60	27,9	29	13,48	3	1,39
	Tronco	—	15	6,95	45	20,93	45	20,93	14	6,51	3	1,39
		+	0	0	50	23,25	24	11,16	15	6,95	4	1,86
Rapp. fondamentali	Tronco-arti	—	8	3,72	57	26,51	61	27,9	26	12,09	6	2,79
		+	0	0	32	14,88	16	7,43	6	2,79	2	0,93
	Tronco iugulo-pubica	—	11	5,11	63	29,3	43	20	16	7,43	4	1,86
		+	0	0	52	24,18	17	7,9	4	1,86	4	1,86
	Diametri ant. poster. / Diametri trasversi	—	12	5,58	35	16,27	20	9,3	2	0,93	1	0,46
		+	0	0	68	31,62	47	21,86	15	6,95	15	6,95
	Addome-torace	—	2	0,93	20	9,3	61	27,9	69	32,09	4	1,86
		+	0	0	6	2,79	8	3,72	2	0,93	53	24,65
Valori sintetici	Valore somatico	—	12	5,58	40	18,6	23	10,69	7	3,25	2	0,93
		+	0	0	45	20,93	59	27,44	22	10,23	5	2,32
	Errore specifico	—	0	0	18	8,37	76	35,34	18	8,37	1	0,46
		+	0	0	12	5,58	17	7,9	2	0,93	0	0
	Errore generico	—	0	0	1	0,46	0	0	0	0	0	0
		+	0	0	10	4,65	97	45,11	87	40,46	20	9,3

PROSPETTO DELLA FREQUENZA CON CUI LO SCOSTAMENTO DI OGNI CARATTERE POSITIVO O NEGATIVO SI PRESENTA IN OGNI CLASSE SIGMATICA E PER OGNI FORMA MORBOSA

DONNE

TABELLA N. 8

DEMENZA PRECOCE EBEFRENICA

	Carattere		Normale = 0 N.	Perc. %	Classe 1.a 0 0,75 N.	Perc. %	Classe 2.a 1 1,75 N.	Perc. %	Classe 3.a 2 2,75 N.	Perc. %	Classe ult. da 3 in poi N.	Perc. %
Misure	Peso	—	1	2,43	4	9,75	6	14,63	3	7,31	0	0
		+			25	60,97	2	4,87	0	0	0	0
	Altezza sterno	—	0	0	3	7,31	6	14,63	2	4,87	0	0
		+			22	53,65	6	14,63	2	4,87	0	0
	Diametri toracici – Antero posteriore	—	0		18	43,9	12	29,26	0	0	1	2,43
		+			4	9,75	6	14,63	0	0	0	0
	Diametri toracici – trasverso	—	0	0	1	2,43	16	39,02	18	43,9	6	14,63
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
	Xifo epigastrica	—	1	2,43	3	7,31	11	26,82	13	31,7	13	31,7
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
	Diametri ipocondriaci – Antero posteriore	—	0	0	21	51,21	10	24,39	3	7,31	0	0
		+			6	14,63	1	2,43	0	0	0	0
	Diametri ipocondriaci – trasverso	—	5	12,19	7	17,07	10	24,39	8	19,51	8	19,51
		+			3	7,31	0	0	0	0	0	0
	Epigastrica pubica	—	1	2,43	1	2,43	0	0	0	0	0	0
		+			1	2,43	3	7,31	12	29,26	23	56,09
	Diametro trasverso bacino	—	0		7	17,07	4	9,75	21	51,21	9	21,95
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
	Arto superiore	—	0		10	24,39	15	36,58	14	34,14	2	4,87
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
	Arto inferiore	—	1	2,43	6	14,63	0	0	0	0	7	0
		+			5	12,19	10	24,39	12	29,26	1	17,07
	Iugulo pubica	—	0	0	8	19,51	2	4,87	2	4,87	1	2,43
		+			9	21,95	11	26,82	7	17,07	1	2,43
	Altezza addom. totale	—	1	2,43	7	17,07	2	4,87	3	7,31	0	0
		+			8	19,51	15	36,58	4	9,75	1	2,43
	Statura	—	0	0	8	19,51	14	34,14	13	31,7	5	12,19
		+			0	0	1	2,43	0	0	0	0
Valori	Toracico	—	3	7,31	14	34,14	17	41,46	3	7,31	3	7,31
		+			1	2,43	0	0	0	0	0	0
	Addom. superiore	—	0	0	3	7,31	11	26,82	15	36,58	12	29,26
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
	Addom. inferiore	—	5	12,19	12	29,26	5	12,19	0	0	0	0
		+			17	41,46	2	4,87	0	0	0	0
	Addom. totale	—	3	7,31	15	34,58	13	31,7	4	9,75	0	0
		+			6	14,63	0	0	0	0	0	0
	Arti	—	2	4,87	10	24,39	8	19,51	1	2,43	0	0
		+			8	19,51	12	29,26	0	0	0	0
	Tronco	—	0	0	18	43,9	15	36,58	4	9,75	1	2,43
		+			3	7,31	0	0	0	0	0	0
Rapp. fondamentali	Tronco-arti	—	1	2,43	13	31,7	14	34,14	7	17,07	1	2,43
		+			4	9,75	1	2,43	0	0	0	0
	Tronco iugulo-pubica	—	0	0	4	9,75	13	31,7	16	39,02	4	9,75
		+			3	7,31	0	0	1	2,43	0	0
	Diametri ant. poster.	—	2	4,87	10	24,39	2	4,87	0	0	0	0
	Diametri trasversi.	+			11	26,82	13	31,7	3	7·31	0	0
	Addome-torace	—	1	2,43	9	21,95	5	12,19	0	0	1	2,43
		+			19	46,34	4	9,75	1	2,43	1	2,43
Valori sintetici	Valore somatico	—	0	0	13	31,7	10	24,39	3	7,31	0	0
		+			14	34,14	1	2,43	0	0	0	0
	Errore specifico	—	0	0	15	36,58	17	41,46	1	2,43	0	0
		+			0	0	1	2,43	0	0	0	0
	Errore generico	—	0	0	0		0	0	0	0	0	0
		+			0		22	53,65	18	43,9	1	2,43

DEMENZA PRECOCE PARANOIDE

	Carattere		Normale = 0 N.	Perc. %	Classe 1.a 0 0,75 N.	Perc. %	Classe 2.a 1 1,75 N.	Perc. %	Classe 3.a 2 2,75 N	Perc. %	Classe ult. da 3 in poi N.	Perc. %
Misure	Peso	—	3	8,33	7	19,44	6	16,66	1	2,77	0	0
		+			13	36,11	4	11,11	1	2,77	1	2,77
	Altezza sterno	—	0	0	7	19,44	1	2,77	2	5,55	0	0
		+			10	27,77	13	36,11	3	8,33	0	0
	Diametri toracici – Antero posteriore	—	0	0	20	55,55	3	8,33	0	0	0	0
		+			6	16,66	5	13,88	2	5,55	0	0
	Diametri toracici – trasverso	—	0	0	1	2,77	11	30,55	13	36,11	9	25
		+			1	2,77	0	0	1	2,77	0	0
	Xifo epigastrica	—	0	0	3	8,33	4	11,11	14	38,38	10	27,77
		+			1	2,77	3	8,33	1	2,77	0	0
	Diametri ipocondriaci – Antero posteriore	—	0	0	14	38,88	14	38,88	2	5,55	0	0
		+			1	2,77	4	11,11	1	2,77	0	0
	Diametri ipocondriaci – trasverso	—	4	11,11	3	8,33	5	13,88	9	25	8	22,22
		+			4	11,11	1	2,77	2	5,55	0	0
	Epigastrica pubica	—	1	2,77	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			0	0	3	8,33	14	38,88	18	50
	Diametro trasverso bacino	—	0	0	6	16,66	3	8,33	18	50	1	2,77
		+			1	2,77	1	2,77	0	0	6	16,66
	Arto superiore	—	0	0	16	44,44	14	38,88	5	13,88	1	2,77
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
	Arto inferiore	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			1	2,77	15	41,66	13	36,11	7	19,44
	Iugulo pubica	—	1	2,77	4	11,11	2	5,55	1	2,77	1	2,77
		+			8	22,22	8	22,22	3	8,33	8	22,22
	Altezza addom. totale	—	2	5,55	8	22,22	2	5,55	1	2,77	0	0
		+			7	19,44	7	19,44	2	5,55	7	19,44
	Statura	—	2	5,55	5	13,88	14	38,88	9	25	2	5,55
		+			2	5,55	1	2,77	0	0	1	2,77
Valori	Toracico	—	2	5,55	10	27,77	14	38,88	3	8,33	1	2,77
		+			3	8,33	2	5,55	1	2,77	0	0
	Addom. superiore	—	0	0	3	8,33	3	8,33	14	38,88	11	30,55
		+			2	5,55	2	5,55	0	0	1	2,77
	Addom. inferiore	—	3	8,33	9	25	2	5,55	0	0	0	0
		+			11	30,55	2	5,55	4	11,11	5	13,88
	Addom. totale	—	0	0	8	22,22	16	44,44	1	2,77	0	0
		+			6	16,66	2	5,55	2	5,55	1	2,77
	Arti	—	0	0	9	25	0	0	0	0	0	0
		+			15	41,66	11	30,55	1	2,77	0	0
	Tronco	—	1	2,77	7	19,44	15	41,66	3	8,33	0	0
		+			5	13,88	2	5,55	2	5,55	1	2,77
Rapp. fondamentali	Tronco-arti	—	1	2,77	7	19,44	16	44,44	3	8,33	1	2,77
		+			4	11,11	3	8,33	1	2,77	0	0
	Tronco iugulo-pubica	—	2	5,55	1	2,77	8	22,22	9	25	7	19.44
		+			4	11,11	5	13,88	0	0	0	0
	Diametri ant. poster.	—	0	0	5	13,88	2	5,55	0	0	0	0
	Diametri trasversi.	+			19	52,77	7	19,44	2	5,55	1	2,77
	Addome-torace	—	3	8,33	9	25	4	11,11	2	5,55	0	0
		+			8	22,22	7	19,44	3	8,33	0	0
Valori sintetici	Valore somatico	—	1	2,77	9	25	5	13,88	1	2,77	0	0
		+			8	22,22	9	25	2	5,55	1	2,77
	Errore specifico	—	0	0	3	8,33	11	30,55	5	13,88	1	2,77
		+			0	0	6	16,66	2	5,55	2	5,55
	Errore generico	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			0	0	22	61,11	13	36,11	1	2,77

DEMENZA PRECOCE CATATONICA

	Carattere		Normale = 0 N.	Perc. %	Classe 1.a 0 0,75 N.	Perc. %	Classe 2.a 1 1,75 N.	Perc. %	Classe 3.a 2 2,75 N.	Perc. %	Classe ult. da 3 in poi N.	Perc. %
Misure	Peso	—	0	0	1	10	3	30	0	0	0	0
		+			4	40	2	20	0	0	0	0
	Altezza sterno	—	0	0	0	0	2	20	1	10	0	0
		+			4	40	3	30	0	0	0	0
	Diametri toracici – Antero posteriore	—	0	0	4	40	1	10	0	0	0	0
		+			3	30	2	20	0	0	0	0
	Diametri toracici – trasverso	—	0	0	0	0	3	30	3	30	4	40
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
	Xifo epigastrica	—	0	0	1	10	2	20	4	40	2	20
		+			1	10	0	0	0	0	0	0
	Diametri ipocondriaci – Antero posteriore	—	0	0	3	30	3	30	1	10	0	0
		+			1	10	2	20	0	0	0	0
	Diametri ipocondriaci – trasverso	—	3	30	0	0	1	10	4	40	1	10
		+			1	10	0	0	0	0	0	0
	Epigastrica pubica	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			0	0	1	10	4	40	5	50
	Diametro trasverso bacino	—	1	10	2	20	5	50	0	0	0	0
		+			2	20	0	0	0	0	0	0
	Arto superiore	—	0	0	5	50	1	10	1	10	2	20
		+			1	10	0	0	0	0	0	0
	Arto inferiore	—	0	0	1	10	0	0	0	0	0	0
		+			1	10	2	20	4	40	2	20
	Iugulo pubica	—	0	0	1	10	1	10	0	0	0	0
		+			3	30	3	30	2	20	0	0
	Altezza addom. totale	—	1	10	2	20	1	10	0	0	0	0
		+			1	10	3	30	1	10	1	10
	Statura	—	0	0	4	40	0	0	4	40	2	20
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
Valori	Toracico	—	0	0	3	30	4	40	2	20	0	0
		+			1	10	0	0	0	0	0	0
	Addom. superiore	—	0	0	3	30	1	10	3	30	3	30
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
	Addom. inferiore	—	0	0	2	20	1	10	0	0	0	0
		+			4	40	3	30	0	0	0	0
	Addom. totale	—	0	0	2	20	3	30	1	10	0	0
		+			2	20	2	20	0	0	0	0
	Arti	—	0	0	2	20	2	20	0	0	0	0
		+			0	0	4	40	2	20	0	0
	Tronco	—	0	0	2	20	3	30	1	10	0	0
		+			3	30	1	10	0	0	0	0
Rapp. fondamentali	Tronco-arti	—	0	0	3	30	4	40	2	20	0	0
		+			0	0	1	10	0	0	0	0
	Tronco iugulo-pubica	—	0	0	1	10	9	90	0	0	0	0
		+			0	0	0	0	0	0	0	0
	Diametri ant. poster.	—	1	10	2	20	0	0	0	0	0	0
	Diametri trasversi.	+			3	30	3	30	1	10	0	0
	Addome-torace	—	0	0	3	30	1	10	0	0	0	0
		+			2	20	3	30	0	0	1	10
Valori sintetici	Valore somatico	—	1	10	1	10	2	20	1	10	0	0
		+			3	30	1	10	1	10	0	0
	Errore specifico	—	0	0	3	30	6	60	0	0	0	0
		+			0	0	0	0	1	10	0	0
	Errore generico	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			0	0	6	60	3	30	1	10

ALTRE SINDROMI SCHIZOFRENICHE

	Carattere		Normale = 0 N.	Perc. %	Classe 1.a 0 0,75 N.	Perc. %	Classe 2.a 1 1,75 N.	Perc. %	Classe 3.a 2 2,75 N.	Perc. %	Classe ult. da 3 in poi N.	Perc. %
Misure	Peso	—	3	5,17	7	12,06	5	8,62	1	1,72	1	1,72
		+			30	51,72	8	13,79	2	3,44	1	1,72
	Altezza sterno	—	0	0	14	24,13	1	1,72	3	5,17	0	0
		+			16	27,58	17	29,44	7	10,06	0	0
	Diametri toracici – Antero posteriore	—	0	0	31	53,44	5	8,62	1	3,44	0	0
		+			6	10,34	13	22,41	2	3,44	0	0
	Diametri toracici – trasverso	—	0	0	2	3,44	22	37,93	20	34,48	10	17,23
		+			4	6,89	0	0	0	0	0	0
	Xifo epigastrica	—	0	0	8	13,79	17	29,44	16	27,58	12	20,68
		+			0	0	3	5,17	2	3,44	0	0
	Diametri ipocondriaci – Antero posteriore	—	0	0	20	34,48	12	20,68	3	5,17	0	0
		+			14	24,13	6	10,34	2	3,44	1	1,72
	Diametri ipocondriaci – trasverso	—	7	10,06	5	8,62	11	18,96	10	17,23	13	22,41
		+			5	8,62	5	8,62	1	1,72	1	1,72
	Epigastrica pubica	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			1	1,72	6	10,34	22	37,93	29	50
	Diametro trasverso bacino	—	2	3,44	6	10,34	5	8,62	25	43,1	11	18,96
		+			6	10,34	1	1,72	2	3,44	0	0
	Arto superiore	—	0	0	16	27,58	24	41,37	12	20,68	2	3,44
		+			4	6,89	0	0	0	0	0	0
	Arto inferiore	—	2	3,44	2	3,44	1	1,72	0	0	0	0
		+			12	20,68	13	22,41	13	22,41	15	25,86
	Iugulo pubica	—	2	3,44	5	8,62	2	3,44	3	5,17	0	0
		+			8	13,79	13	22,41	16	27,58	9	15,51
	Altezza addom. totale	—	5	8,62	6	10,34	5	8,62	1	1,72	0	0
		+			5	8,62	22	37,93	9	15,51	5	8,62
	Statura	—	3	5,17	12	20,68	16	27,58	15	25,86	4	6,89
		+			1	1,72	4	6,89	1	1,72	2	3,44
Valori	Toracico	—	2	3,44	13	22,41	18	31,03	12	20,68	0	0
		+			6	10,34	2	3,44	2	3,44	3	5,17
	Addom. superiore	—	2	3,44	8	13,79	19	32,75	15	25,86	1	1,72
		+			4	6,89	1	1,72	1	1,72	7	10,06
	Addom. inferiore	—	4	6,89	12	20,68	6	10,34	0	0	0	0
		+			23	39,65	10	17,23	2	3,44	1	1,72
	Addom. totale	—	5	8,62	7	12,06	18	31,03	5	8,62	0	0
		+			16	27,58	5	8,62	1	1,72	1	1,72
	Arti	—	4	6,89	14	24,13	6	10,34	0	0	0	0
		+			14	24,13	16	27,58	4	6,89	0	0
	Tronco	—	1	1,72	13	22,41	19	32,75	5	8,62	0	0
		+			15	25,86	3	5,17	1	1,72	1	1,72
Rapp. fondamentali	Tronco-arti	—	4	6,89	10	17,23	21	36,2	8	13,79	0	0
		+			9	15,51	3	5,17	0	0	1	1,72
	Tronco iugulo-pubica	—	2	3,44	7	12,06	18	31,03	16	27,58	0	0
		+			3	5,17	3	5,17	0	0	9	15,51
	Diametri ant. poster.	—	2	3,44	6	10,34	2	3,44	1	1,72	0	0
	Diametri trasversi.	+			27	46,55	16	27,58	1	1,72	3	5,17
	Addome-torace	—	2	3,44	7	12,06	7	12,06	0	0	1	1,72
		+			21	36,2	18	31,03	1	1,72	1	1,72
Valori sintetici	Valore somatico	—	1	1,72	18	31,03	10	17,23	1	1,72	0	0
		+			17	29,44	5	8,62	5	8,62	1	1,72
	Errore specifico	—	0	0	9	15,51	27	46,55	2	3,44	0	0
		+			4	6,89	8	13,79	4	6,89	0	0
	Errore generico	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			2	3,44	29	50	24	41,37	3	5,17

TOTALI

	Carattere		Normale = 0 N.	Perc. %	Classe 1.a 0 0,75 N.	Perc. %	Classe 2.a 1 1,75 N.	Perc. %	Classe 3.a 2 2,75 N.	Perc. %	Classe ult. da 3 in poi N.	Perc. %
Misure	Peso	—	7	4,82	19	13,1	20	13,79	5	3,44	1	0,68
		+			72	49,65	16	11,03	3	2,06	2	1,37
	Altezza sterno	—	0	0	24	16,55	10	6,89	8	5,51	0	0
		+			52	35,86	39	26,89	12	8,27	0	0
	Diametri toracici – Antero posteriore	—	0	0	73	50,34	21	14,48	1	0,68	1	0,68
		+			19	13,1	26	17,93	4	2,75	0	0
	Diametri toracici – trasverso	—	0	0	4	2,75	52	35,86	54	37,24	29	20
		+			5	3,44	0	0	1	0,68	0	0
	Xifo epigastrica	—	1	0,68	15	10,34	42	28,97	47	32,41	37	25,51
		+			2	1,37	6	4,13	3	2,06	0	0
	Diametri ipocondriaci – Antero posteriore	—	0	0	58	40	39	26,89	9	6,2	0	0
		+			22	15,17	13	8,96	3	2,06	1	0,68
	Diametri ipocondriaci – trasverso	—	19	13,1	15	10,34	26	17,93	31	21,37	30	20,68
		+			13	8,96	6	4,13	3	2,06	1	0,68
	Epigastrica pubica	—	2	1,37	1	0,68	0	0	0	0	0	0
		+			2	1,37	13	8,96	52	35,86	75	51,72
	Diametro trasverso bacino	—	3	2,06	21	14.48	17	11,72	54	37,24	21	14,48
		+			9	6,2	2	1,37	2	1,37	6	4,13
	Arto superiore	—	0	0	47	32,41	54	37,24	32	22,06	7	4,82
		+			5	3,44	0	0	0	0	0	0
	Arto inferiore	—	3	2,06	9	6,2	1	0,68	0	0	0	0
		+			19	13,1	40	27,58	42	28,97	31	21,37
	Iugulo pubica	—	3	2,06	18	12,41	7	4,82	6	4,13	2	1,37
		+			28	19,31	35	24,13	28	19,31	18	12,41
	Altezza addom. totale	—	9	6,2	23	15,86	10	6,89	5	3,44	0	0
		+			21	14,48	47	32,41	16	11,03	14	9,65
	Statura	—	5	3,44	29	20	44	30,34	41	28,27	13	8,96
		+			3	2,06	6	4,13	1	0,68	3	2,06
Valori	Toracico	—	7	4,82	40	27,58	53	36,55	20	13,72	4	2,75
		+			11	7,58	4	2,75	3	2,06	3	2,06
	Addom. superiore	—	2	1,37	17	11,72	34	23,58	47	32,41	27	18,62
		+			6	4,13	3	2,06	1	0,68	8	5,51
	Addom. inferiore	—	12	8,27	35	24,13	14	9,65	0	0	0	0
		+			55	37,93	17	11,72	6	4,13	6	4,13
	Addom. totale	—	8	5,51	32	22,06	50	34,48	11	7,58	0	0
		+			30	20,68	9	6,2	3	2,06	2	1,37
	Arti	—	6	4,13	35	24,13	16	11,03	1	0,68	0	0
		+			37	25,51	39	26,89	7	4,82	0	0
	Tronco	—	2	1,37	40	27,58	52	35,86	13	8,96	1	0,68
		+			26	17,93	6	4,13	3	2,06	2	1,37
Rapp. fondamentali	Tronco-arti	—	6	4,13	33	22,75	55	37,93	20	13,72	2	1,37
		+			17	11,72	8	5,51	1	0,68	1	0,68
	Tronco iugulo-pubica	—	4	2,75	13	8,96	48	33,1	41	28,27	11	7,58
		+			10	6,89	8	5,51	1	0,68	9	6,2
	Diametri ant. poster.	—	5	3,44	23	15,86	6	4,13	1	0,68	0	0
	Diametri trasversi.	+			60	41,37	39	26,89	7	4,82	4	2,75
	Addome-torace	—	6	4,13	28	19,31	17	11,72	2	1,37	2	1,37
		+			50	34,48	32	22,06	5	3,44	3	2,06
Valori sintetici	Valore somatico	—	2	1,37	41	28,27	27	18,62	6	4,13	0	0
		+			42	28,97	16	11,03	8	5,51	2	1,37
	Errore specifico	—	0	0	30	20,68	61	42,06	8	5,51	1	0,68
		+			4	2,75	15	10,34	7	4,82	0	0
	Errore generico	—	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		+			2	1,37	79	54,48	58	50	6	4,13

quantitativa normale, comparativa, superlativa o addirittura eccezionale, che la mente nostra fa in ogni osservazione fenomenica.

Appartengono di conseguenza alla *classe normale*, o *media di densità*, quei caratteri il cui valore, espresso in centimetri, litri, chilogrammi o gradi centesimali, a seconda della loro natura, si riferisce allo O della *scala sigmatica;* appartengono alla *classe* 1ª o *paranormale* quei caratteri il cui valore si riferisce ai gradi sigmatici positivi o negativi, che vanno da 0,25 a 0,75; appartengono alla *classe* 2ª o *comparativa* quei caratteri il cui valore si riferisce ai gradi sigmatici positivi o negativi, che vanno da 1 a 1,75; appartengono alla *classe* 3ª o *superlativa* quei caratteri il cui valore si riferisce ai gradi sigmatici positivi o negativi, che vanno da 2 a 2,75; appartengono infine alla classe *ultra* quei caratteri il cui valore si riferisce ai gradi sigmatici positivi o negativi che vanno da 3 in poi, e che pertanto, rappresentano valori eccezionalissimi, confinanti con l'anormalità, o addirittura con la morbosità.

Nei seguenti prospetti, il valore di ciascun carattere è stato riferito al grado corrispondente della scala sigmatica, allo scopo di poter valutare la *gravità* dell'errore morfologico corrispondente. (Vedi: Tabelle N. 5 e 6).

La valutazione degli scostamenti di ciascun carattere, fatta con la scala dei gradi sigmatici, ci permette di analizzare due cose parimenti importanti:

1.° la gravità del grado di scostamento positivo o negativo di ciascun carattere in ogni singola forma morbosa;

2.° la frequenza con cui la gravità di detto scostamento si presenta nel gruppo degl'individui esaminati, per ciascuna forma morbosa.

Nelle tabelle precedenti, in cui è assegnato ad ogni errore morfologico il grado sigmatico corrispondente, si può avere sott'occhio la gravità dello scostamento di ciascun carattere in ogni individuo.

Nelle tabelle seguenti invece, è stata calcolata la frequenza con cui la gravità dello scostamento di ciascun carattere positivo o negativo, determinata dal grado sigmatico corrispondente, si presenta nel gruppo degl'individui esaminati. Vedi: (Tabelle 7 e 8).

Per avere però un concetto chiaro e preciso della frequenza con cui la gravità dello scostamento di ciascun carattere si presenta nel gruppo degl'individui esaminati, bisogna tener presente, come abbiamo precedentemente avvertito, che anche un gruppo d'individui normali può presentare *normalmente*, per ogni carattere positivo o negativo, degli scostamenti quadratici di grado diverso, in base ai quali gl'individui stessi sono compresi per il 68 % nel 1° scostamento; per il 27,50 % nel 2° scostamento (differenza percentuale fra il 1° e il 2° scostamento); per il 4,2 % nel 3° scostamento (differenza percentuale tra il 2° e 3° scostamento); e per il 0,2 % nel 4° scostamento (differenza percentuale fra il 3° e il 4° scostamento).

E' pertanto chiaro, che rappresentando queste percentuali la frequenza massima secondo cui il grado di scostamento di ciascun carattere si può presentare nella classe corrispondente anche in un gruppo d'individui perfettamente normali, rientrino soltanto nel campo dell'anormalità quei caratteri, che hanno nella rispettiva classe una frequenza di scostamento superiore alla massima normale possibile.

Per essere però precisi in tale calcolo, occorre considerare, che le percentuali massime surriferite per ciascuna classe, comprendono tanto i valori positivi, quanto i valori negativi insieme, e che pertanto, volendo conoscere la percentuale massima normale di ciascun valore positivo o negativo, biso-

gna dividere per 2 ciascuna delle percentuali suddette. Di conseguenza la percentuale massima normale viene ad essere del 34 % per la prima classe; del 13,75 % per la 2ª classe; del 2,1 % per la terza classe; ed infine del 0,1 % per la classe ultra.

Ogni frequenza maggiore delle suddette percentuali base, indica pertanto una frequneza di deformazione proporzionalmente maggiore di quella consentita dalla normalità.

Tenendo conto di ciò, si può determinare in modo preciso tanto il numero dei caratteri, che per ogni classe si presentano deformati in una percentuale superiore alla massima normale possibile, quanto il numero e la specie dei caratteri, che presentano le deformazioni più elevate nel maggior numero degl'individui.

Il primo computo è stato fatto nel seguente prospetto, nel quale ciascun *numero indice* positivo o negativo, corrispondente ad ogni classe e per ogni forma morbosa, determina quanti dei 27 caratteri esaminati si presentano positivamente o negativamente deformati nella misura corrispondente alla classe, cui il detto numero indice appartiene, per ogni singola forma morbosa.

INDICE NUMERICO DEI CARATTERI POSITIVI O NEGATIVI CHE IN CIASCUNA CLASSE OLTREPASSANO LA FREQUENZA MASSIMA NORMALE

TABELLA N. 9

FORME PSICOPATICHE	1.ª Classe N.o dei caratteri con frequenza superiore al 34 %		2.ª Classe N.o dei caratteri con frequenza super. al 13,5 %		3.ª Classe N.o dei caratteri con frequenza super. al 2,1 %		Classe ultra N.o dei caratteri con frequenza super. al 0,1 %	
	+	—	+	—	+	—	+	—
Uomini								
Demenza precoce ebefrenica	3	4	14	16	11	12	15	12
„ „ paranoide	1	1	13	13	19	18	18	12
„ „ catatonica	4	5	11	16	10	19	7	9
Altre sindromi schizofreniche	2	1	13	15	19	21	22	10
Totale forme schizofreniche	1	2	10	16	18	20	23	21
Donne								
Demenza precoce ebefrenica	5	6	8	18	9	20	6	14
„ „ paranoide	3	2	11	13	22	20	15	12
„ „ catatonica	3	3	12	14	9	13	5	6
Altre sindromi schizofreniche	4	2	12	14	16	17	19	9
Totale forme schizofreniche	5	2	10	15	20	19	20	16

Si rileva dal precedente prospetto, sia per gli uomini che per le donne:

1°) *che tutti i caratteri sono in generale deformati;*

2°) *che, salvo qualche eccezione, il numero indice dei caratteri deformati per ogni forma morbosa tende generalmente ad aumentare, a mano a mano che si va dalla prima classe verso la classe ultra, ossia dalle deformazioni meno gravi alle deformazioni più gravi;*

3°) *che, salvo eccezioni, sono in ogni classe più numerosi i caratteri deformati in senso negativo, di quelli deformati in senso positivo;*

4°) *che, mentre nelle forme ebefreniche e catatoniche sono complessivamente più numerosi i caratteri deformati in senso negativo, nelle forme paranoidi e miste sono invece complessivamente più numerosi i caratteri deformati in senso positivo.*

Analisi particolare dei singoli caratteri

Ciò posto, è di grande interesse esaminare, quale sia il grado di scostamento positivo o negativo di ciascun carattere in ogni forma morbosa, e quale sia la frequenza, con cui ciascun grado di scostamento positivo o negativo si presenti in ogni classe e per ogni forma morbosa, allo scopo sopratutto di esaminare la gravità e la direzione dello scostamento dei singoli caratteri, e poscia di ricercare, se vi siano caratteri che presentino scostamenti massimi comuni a tutte le forme schizofreniche, e se vi siano ancora caratteri a scostamento massimo, che possano suggerire criterii differenziali tra le forme stesse.

S'intende bene, che un'indagine di tal genere prescinde ovviamente dal tipo morfologico, limitandosi al comportamento di ogni singolo carattere in tutto il gruppo complessivo degli schizofrenici esaminati.

Ho ritenuto opportuno pertanto raggruppare i diversi caratteri secondo la loro più vicina omologia, e cioè, per primo, i caratteri di lunghezza, poi quelli di larghezza, ed infine i valori ed i rapporti tra i caratteri stessi.

Altezza dello sterno.

Uomini. — Può dirsi in senso prevalentemente positiva in tutte le forme. Le eccedenze più frequenti si riscontrano nei valori di 2ª classe delle forme ebefreniche e catatoniche, e di classe ultra nelle forme paranoidi e miste. La frequenza dei valori di 3ª classe non presenta grande differenza nelle varie forme.

Donne. — Presenta con frequenza varia anche valori negativi di ogni classe e per ogni forma. I corrispondenti valori positivi però sono più alti, con prevalenza assoluta dei valori di 1ª classe nelle forme ebefreniche e catatoniche, e di 2ª classe nelle forme paranoidi e miste. Gli altri valori positivi e negativi sono molto meno frequenti, e per la corrispondente frequenza approssimativamente si equivalgono, o non presentano differenze notevoli.

Xifo-epigastrica.

Uomini. — Valori generalmente negativi, che raggiungono la classe ultra in tutte le forme, con una frequenza enormemente superiore a quella delle altre classi, ad eccezione della demenza ebefrenica la quale presenta,, in corrispettivo, una frequenza maggiore negli scostamenti di 2ª e 3ª classe.

Donne. — Anche nelle donne si può dire ci sia generalmente prevalenza assoluta dei valori negativi; però mentre nelle forme ebefreniche e nelle ca-

tatoniche i valori positivi non esistono, ad eccezione della 1ª classe della catatonia, essi invece si riscontrano, per quanto con minore frequenza in tutte le classi delle forme paranoidi e miste, ad eccezione della classe ultra.

Anche per i valori negativi gli scostamenti eccessivi di classe ultra sono meno frequenti, ed è più equamente distribuita la loro frequenza tra i valori di 1ª, 2ª e 3ª classe.

Epigastrico-**Pubica.**

Uomini. — Prevalenza notevole dei valori positivi, la cui frequenza è maggiore nelle classi 1ª e 2ª delle forme ebefreniche e paranoidi, e 1ª, 2ª e 3ª delle forme miste. Scarsa la frequenza nella classe ultra. La frequenza sovratutto più elevata si riscontra nei valori di 1ª classe delle forme catatoniche, ove però è controbilanciata da elevata frequenza dei valori negativi.

I valori negativi nelle altre forme sono presenti, ma in proporzioni più modeste; mancano nella classe ultra di tutte le forme, anche nella 3ª classe delle sole forme ebefreniche, paranoidi e catatoniche, ed infine ancora nella 2ª classe delle forme catatoniche.

Donne. — I valori negativi sono ridotti ad un solo caso. I valori positivi invece, distribuiti in proporzioni diverse nelle varie classi, aumentano di numero negli scostamenti maggiori, e raggiungono la frequenza massima nella classe ultra per tutte le forme, in proporzioni che tra loro si equivalgono.

Iugulo-**Pubica.**

Uomini. — I valori positivi sono di un terzo più frequenti dei valori negativi per ogni classe ed ogni forma, e gli uni e gli altri sono equamente distribuiti in tutte le classi. La più alta frequenza degli scostamenti positivi si nota nella 2ª classe delle forme catatoniche. Nella classe ultra i valori negativi mancano ovunque, meno che nelle forme miste, ed i valori positivi sono scarsamente frequenti.

Donne. — I valori positivi sono in generale molto più frequenti che negli uomini, rispetto ai valori negativi, ad eccezione della 1ª classe dell'ebefrenia, in cui li superano di poco.

Sono equamente distribuiti in tutte le classi, ad eccezione della classe ultra, in cui manca, o è scarsissima, la frequenza dei valori tanto positivi quanto negativi, mentre è abbastanza elevata la frequenza dei soli valori positivi nelle forme paranoidi e miste.

Altezza addominale totale.

Uomini. — I valori negativi superano di molto la frequenza dei valori positivi, ad eccezione della classe ultra delle forme ebefreniche, in cui si verifica perfettamente il contrario, con una frequenza eccezionale, che contrasta con la scarsezza degli scostamenti positivi e negativi di classe ultra nelle altre forme.

Donne. — I valori positivi superano quasi in tutte le classi ed in misura notevole i valori negativi di ogni forma morbosa. I valori positivi di classe ultra sono abbastanza frequenti nelle forme paranoidi e miste, e sono molto superiori a quelli negativi; mancano nelle forme catatoniche e sono appena rappresentati nelle forme ebefreniche. I valori negativi di classe ultra mancano ovunque.

Arto superiore.

Uomini. — In generale si ha prevalenza nella frequenza dei valori negativi, la quale è più marcata nella 1ª classe delle forme paranoidi, e nella 1ª e 2ª classe delle forme miste. Nelle altre classi delle stesse forme, come pure nelle tre classi delle forme ebefreniche e catatoniche, lo scarto differenziale delle frequenze positive e negative non è notevole.

Scarsissimi o nulli valori di classe ultra.

Donne. — Prevalenza assoluta di valori negativi, i quali sono equamente distribuiti nelle varie classi per ogni singola forma; scarsissimi nella classe ultra, ad eccezione della demenza catatonica.

I valori positivi o non esistono affatto o sono rarissimamente e scarsamente rappresentati.

Arto inferiore.

Uomini. — Situazione pressochè inversa di quella dell'arto superiore. I valori positivi sono in prevalenza assoluta sui valori negativi, specialmente nella 2ª classe delle forme paranoidi, e nella 2ª e 3ª classe delle forme miste. Nella 1ª classe delle forme paranoidi invece prevalgono i valori negativi. Nulli i valori negativi di classe ultra. Invece i valori positivi di classe ultra sono abbastanza frequenti nelle forme ebefreniche e specialmente catatoniche, mentre sono scarsamente frequenti nelle forme paranoidi e miste.

Donne. — Come negli uomini, prevalenza assoluta dei valori positivi, ad eccezione della 1ª classe nelle forme ebefreniche, in cui la frequenza dei valori negativi supera di pochissimo quella dei valori positivi.

La frequenza è equamente distribuita in tutte le classi, ed è piuttosto elevata nella classe ultra.

Peso.

Uomini. — Ha valori negativi prevalenti in tutte le classi delle varie forme ad eccezione della 1ª classe delle forme paranoidi e miste, in cui i valori positivi superano in frequenza i valori negativi. Nella 3ª classe e nella classe ultra di tutte le forme mancano o sono appena rappresentati tanto i valori negativi quanto i valori positivi.

Donne. — Tanto i valori positivi quanto quelli negativi sono abbastanza frequenti, però hanno un comportamento diverso nelle varie classi delle diverse forme. La frequenza degli scostamenti di valore positivo di 1ª classe ha in tutte le forme la prevalenza assoluta sugli scostamenti di valore negativo. Nella 2ª classe delle forme ebefreniche, paranoidi e catatoniche prevale, per quanto di poco, la frequenza dei valori negativi; nelle forme miste la prevalenza lieve è invece a vantaggio delle forme positive. Nella 3ª classe e nella classe ultra la frequenza dei valori, ora positiva ora negativa, è nulla o assai scarsa.

Statura.

Uomini. — Valori prevalentemente negativi, più frequenti nella 1ª e 2ª classe di tutte le forme. I valori negativi di 3ª classe sono discretamente rappresentati nelle forme catatoniche e nelle forme miste. Quelle di classe ultra sono scarsissimi.

I valori positivi, relativamente più frequenti nella demenza precoce ebe-

frenica, superano i valori negativi nella sola 1ª classe della demenza precoce catatonica.

Donne. — I valori negativi prevalgono in modo assoluto sui valori positivi, che sono assai scarsi o non sono quasi affatto rappresentati, come nelle forme ebefreniche e catatoniche. Sono distribuiti con frequenza varia nelle varie classi, toccando la frequenza maggiore nella 2ª classe delle forme ebefreniche, paranoidi e miste, e nella 1ª e 3ª classe delle forme catatoniche. Nelle forme catatoniche ed ebefreniche poi si ha ancora una frequenza considerevole dei valori negativi di classe ultra.

Diametro antero-posteriore toracico.

Uomini. — I valori positivi superano generalmente i valori negativi, specialmente nelle forme paranoidi e miste. Fa eccezione la demenza precoce catatonica, in cui gli uni e gli altri, complessivamente, quasi si controbilanciano. I valori negativi sono però anche rappresentati in discreta proporzione, all'infuori della classe ultra, in cui mancano.

Donne. — Situazione inversa. I valori negativi prevalgono generalmente sui valori positivi, specialmente nelle forme paranoidi e miste. Nella forma catatonica gli uni e gli altri, complessivamente, si controbilanciano. I valori positivi però sono anche rappresentati in discreta proporzione. Gli uni e gli altri mancano nella classe ultra, all'infuori di un solo caso negativo nella demenza ebefrenica.

Diametro trasverso toracico.

Uomini. — La frequenza maggiore degli scostamenti si ha nella 1ª classe di tutte le forme.

Nel complesso, i valori positivi e negativi approssimativamente si controbilanciano; nelle forme ebefreniche e catatoniche però si ha una certa prevalenza, degna di nota, dei valori negativi sui valori positivi.

Donne. — I valori negativi, specialmente di 2ª e 3ª classe, hanno la prevalenza assoluta in tutte le forme, e sono abbastanza frequenti anche nella classe ultra.

I valori positivi sono molto scarsamente rappresentati; sono addirittura assenti nelle forme ebefreniche e catatoniche.

Diametro antero-posteriore ipocondriaco.

Uomini. — In generale la frequenza maggiore dei valori tanto positivi quanto negativi si ha nella 1ª e 2ª classe di tutte le forme; ma i valori negativi sono abbastanza frequenti anche nella 3ª classe delle forme catatoniche.

Si ha però un comportamento inverso: mentre cioè nelle forme ebefreniche e catatoniche sono in complesso notevolmente prevalenti i valori negativi, nelle forme paranoidi e miste sono invece prevalenti i valori positivi. Scarsissimi i valori di classe ultra.

Donne. — Anche in esse in generale la frequenza maggiore dei valori positivi e negativi si ha nella 1ª e nella 2ª classe di tutte le forme. I valori negativi di 1ª e 2ª classe sono anche abbastanza frequenti nelle forme catatoniche.

Nelle donne però la frequenza dei valori negativi è di molto superiore a quella dei valori positivi. Non esistono scostamenti di classe ultra, all'infuori di un caso positivo nelle forme miste.

Diametro trasverso ipocondriaco.

Uomini. — I valori positivi prevalgono in tutte le classi e per tutte le forme sui valori negativi, fa eccezione la classe ultra delle forme catatoniche e miste, in cui i valori negativi, abbastanza frequenti, prevalgono sui valori positivi.

Anche nella classe ultra si ha una frequenza notevole di valori positivi e negativi. Bisogna però tener presente che nel diametro trasverso ipocondriaco c'è una discreta frequenza di valori normali, i quali sommati ai valori negativi, dimostrano una prevalente brevità di tale diametro sia in senso assoluto sia in senso relativo al diametro anteroposteriore.

Donne. — Nelle donne prevalgono in modo assoluto i valori negativi sui valori positivi in tutte le classi e per tutte le forme, specialmente in quelle ebefreniche e catatoniche.

Data questa prevalenza assoluta, la percentuale normale non può spostare i valori del rapporto. Degno di nota il fatto, che in tutte le forme c'è una percentuale piuttosto elevata di scostamenti negativi di classe ultra.

Diametro trasverso del bacino.

Uomini. — Prevalenza assoluta dei valori negativi in ogni classe e per ogni forma. Nelle sole forme miste di classe ultra si ha una modesta percentuale di valori positivi. La frequenza dei valori negativi è equamente distribuita nella 1ª, 2ª e 3ª classe.

Donne. — Comportamento pressochè identico a quello degli uomini, se si toglie il fatto, che la prevalenza dei valori positivi di classe ultra si ha nelle forme paranoidi, anzichè nelle forme miste.

I valori positivi, molto modesti, sono più frequentemente rappresentati nelle classi delle forme paranoidi e miste. Mancano addirittura nella forma ebefrenica.

Valore toracico.

Uomini. — I valori positivi di ogni classe prevalgono abbastanza sui valori negativi in ogni forma, specialmente nelle forme paranoidi e miste. In queste due sono notevolmente frequenti i valori positivi di classe ultra, che sono molto minori delle forme ebefreniche e catatoniche.

Donne. — Situazione inversa: i valori negativi prevalgono assai sui valori positivi di ogni classe e per ogni forma, specialmente nelle forme ebefreniche e catatoniche, in cui i valori negativi sono praticamente assenti. I valori negativi di classe ultra sono notevolmente più frequenti nelle forme ebefreniche e catatoniche.

Valore addominale superiore.

Uomini. — Prevalgono i valori negativi specialmente di 2ª e 3ª classe generalmente in tutte le forme. Scarsissimi i valori positivi, all'infuori della 1ª classe della demenza precoce catatonica, nella quale, per compenso, esistono più frequenti valori negativi di classe ultra.

Donne. — I valori negativi sono frequenti ed equamente distribuiti nelle quattro classi della demenza precoce ebefrenica e catatonica, nelle quali mancano assolutamente i corrispondenti valori positivi.

Nelle forme paranoidi si nota prevalenza assoluta dei valori positivi

di classe 3ª ed ultra. Nelle forme miste i valori positivi prevalgono nella 2ª e 3ª classe, mentre nella classe ultra sono più frequenti i valori negativi.

Valore addominale inferiore.

Uomini. — Nelle forme paranoidi e miste c'è compenso tra la frequenza dei valori positivi e negativi, distribuiti più o meno equamente nelle varie classi. Esiste una discreta percentuale di valori positivi nella classe ultra, nella quale mancano i valori negativi.

Nelle forme ebefreniche, e più ancora nelle forme catatoniche, pur essendo in notevole proporzione i valori positivi di 1ª e 2ª classe, prevalgono i valori negativi, che sono frequenti anche nella 3ª classe.

Donne. — Nelle forme paranoidi e miste prevale la frequenza dei valori positivi in tutte le classi.

Nelle forme ebefreniche c'è quasi compenso tra i valori positivi e i valori negativi, che sono distribuiti soltanto nella 1ª e 2ª classe, con lieve eccedenza dei valori positivi. Nelle forme catatoniche i valori positivi sono abbastanza pù frequenti dei valori negativi, e gli uni e gli altri sono anche distribuiti nelle sole classi 1ª e 2ª.

Valore addominale totale.

Uomini. — Eccedenza generale dei valori negativi sui valori positivi di tutte le classi e in tutte le forme. I valori negativi di classe 3ª ed ultra sono particolarmente frequenti nella demenza precoce catatonica.

Donne. — Comportamento analogo a quello degli uomini hanno i valori positivi e negativi delle varie forme, pur essendo diversa la frequenza nelle varie classi. Scarsi o nulli ovunque i valori di classe 3ª ed ultra.

Valore arti.

Uomini. — Frequenza maggiore dei valori positivi di 1ª, 2ª e 3ª classe in tutte le forme, specialmente in quelle ebefreniche e catatoniche.

I valori negativi sono relativamente rappresentati in modo più frequente nelle forme paranoidi e miste.

Donne. — Nelle forme paranoidi, catatoniche e miste, specialmente nelle prime, prevalgono i valori positivi. Nelle forme ebefreniche c'è quasi compenso tra valori positivi e valori negativi. La maggiore frequenza si ha negli scostamenti di 1ª e 2ª classe.

Valore tronco.

Uomini. — Ha una discreta percentuale di valori normali. I valori positivi e negativi complessivamente si controbilanciano nelle forme ebefreniche e catatoniche, distribuiti specialmente nelle prime tre classi.

La classe ultra ha una percentuale discreta di valori negativi soltanto nella forma catatonica, mentre nelle forme paranoidi e miste si ha una piccola percentuale di valori positivi e negativi.

Donne. — Mancano i valori normali. I valori negativi prevalgono in modo assoluto sui valori positivi nelle forme catatoniche, specialmente nella 1ª e 2ª classe della catatonia essi sono sensibilmente prevalenti; mancano in questa i valori di classe ultra. Complessivamente, prevalgono anche nelle forme paranoidi e miste, però in queste i valori positivi sono numerosi, tanto che la differenza a vantaggio dei primi è scarsa.

Tronco-arti.

Uomini. — Valori negativi prevalenti in senso assoluto in tutte le classi delle forme ebefreniche e catatoniche, con discreta frequenza anche nella classe ultra.
Nelle forme paranoidi e miste si nota nelle varie classi, ad eccezione della classe ultra, una considerevole frequenza di valori positivi, la quale riduce abbastanza il vantaggio generale che su di questi hanno i valori negativi.

Donne. — Situazione pressochè identica a quella degli uomini, salvo varianti di scarsa importanza, che non modificano affatto il rapporto generale.

Tronco-iugulopubica.

Uomini. — Prevalenza generale dei valori negativi in tutte le classi e per tutte le forme, ad eccezione della classe ultra delle forme miste, in cui si nota una certa frequenza di valori positivi. I valori positivi però sono considerevolmente frequenti nelle forme paranoidi e miste, tanto che in esse la differenza complessiva tra valori positivi e valori negativi è molto meno marcata di quella che esiste tra gli stessi valori complessivi delle forme ebefreniche e catatoniche.

Donne. — Prevalenza generale considerevole dei valori negativi quasi in tutte le classi e per tutte le forme, ad eccezione della classe ultra delle forme miste, in cui si nota una frequenza considerevole di valori positivi.

Nella catatonia i valori positivi non esistono, e si ha il predominio degli scostamenti di 2ª classe.

Diametri anteroposteriori - diametri trasversi.

Uomini. — Complessivamente i valori positivi dei diametri anteroposteriori hanno una prevalenza considerevole sui valori negativi in tutte le classi delle forme paranoidi e miste, compresa la classe ultra.

Nelle forme ebefreniche la prevalenza è molto meno marcata, avendo una frequenza notevole di valori negativi. Nelle forme catatoniche poi i valori negativi hanno la prevalenza sui positivi, per una maggiore frequenza nella 1ª classe.

Donne. — La prevalenza dei valori positivi è abbastanza considerevole in tutte le forme e per tutte le classi. E' scarsa la frequenza dei valori di 3ª classe e di classe ultra.

Addome-torace.

Uomini. — Degno di particolare rilievo il fatto che pur essendo i valori negativi, considerati nel loro complesso, prevalendo sui valori positivi complessivamente considerati in tutte le forme e per tutte le classi, i valori positivi si presentano con una frequenza eccezionale nella classe ultra delle forme ebefreniche, paranoidi e miste, mentre nella corrispondente classe delle forme catatoniche sono i valori negativi che presentano un'analoga considerevole frequenza.

Donne. — Prevalgono considerevolmente i valori positivi sui negativi, i quali però sono abbastanza bene rappresentati, in tutte le classi e per tutte le forme.

Valore somatico.

Uomini. — Discreta percentuale di valori normali. In complesso poi, discreta prevalenza dei valori positivi in tutte le forme: nelle forme paranoidi e miste la prevalenza è sopratutto determinata dai valori molto frequenti di 2ª e 3ª classe; nelle forme ebefreniche da quelle di 1ª; e nelle forme catatoniche da quelle di 2ª classe. Scarsi i valori di classe ultra. In tutte le classi sono però ben rappresentati anche i valori negativi.

Donne. — Appena rappresentati i valori normali. Nelle forme ebefreniche i valori negativi complessivamente prevalgono sui valori positivi anch'essi abbastanza frequenti. Nelle altre forme i valori negativi e positivi complessivamente si contrabilanciano. La più alta percentuale per tutte le forme si ha negli scostamenti di 1ª classe.

Errore specifico.

Uomini. — I valori negativi, specialmente di 2ª classe, prevalgono notevolmente sui valori positivi in ciascuna forma. Mancano i valori di classe ultra, e sono anche scarsamente rappresentati i valori di 3ª classe.

Donne. — Comportamento analogo a quello degli uomini, però con una relativa maggiore frequenza di valori positivi e negativi di 3ª classe, e qualche caso di valore di classe ultra.

Errore generico.

Uomini. — Prevalenza assoluta dei valori di scostamento di 2ª e 3ª classe in tutte le forme. Sono abbastanza frequenti i valori di classe ultra, specie nelle forme catatoniche.

Donne. — Comportamento analogo a quello degli uomini, però con minore frequenza dei valori di classe ultra.

L'analisi particolareggiata del comportamento di ciascun carattere in rapporto al relativo grado di scostamento, ed alla frequenza di esso in ogni singola forma morbosa, ci consente di trarre le seguenti conclusioni:

1°) *Ogni carattere presenta generalmente deformazioni di grado piuttosto elevato in tutte le forme schizofreniche, tanto in senso positivo quanto in senso negativo.*

2°) *Le deformazioni di 1ª e 2ª classe, tanto in senso positivo quanto in senso negativo, sono generalmente le più frequenti per ogni carattere.*

3°) *Alcuni caratteri presentano con frequenza notevole deformazioni positive o negative di 3ª classe e di classe ultra.*

E' ovvio pertanto che le deformazioni di classe 3ª ed ultra, le quali per il loro altissimo valore si trovano naturalmente nella zona di confine tra l'anormalità e la patologia, debbano particolarmente richiamare la nostra attenzione, per sceverare sopratutto quali di essi siano eventualmente comuni a tutti gli schizofrenici, e quali eventualmente comuni soltanto a singoli gruppi di essi.

Di ciò danno contezza i seguenti prospetti: (Vedi: Tabelle N. 10 e 11).

I caratteri che presentano deformazioni di classe 3.ª o ultra *comuni a tutte le forme di schizofrenia* con la maggiore frequenza nel gruppo degl'individui esaminati, sono dunque:

Caratteri positivi:

Uomini. — altezza dello sterno, lunghezza dell'arto inferiore, valore toracico, errore generico.

CARATTERI MORFOLOGICI CHE PRESENTANO, CON LA MAGGIORE FREGUENZA, DEFORMAZIONI DI CLASSE 3.ª IN TUTTE LE FORME DI SCHIZOFRENIA, O IN ALCUNE DI ESSE SOLTANTO.

UOMINI

TABELLA N. 10

DEMENZA EBEFRENICA		DEMENZA PARANOIDE		DEMENZA CATATONICA		MISTE	
+	—	+	—	+	—	+	—
					Peso		
Altezza sterno		Altezza sterno		Altezza sterno		Altez. sterno	
		Ant. post. tor.			D. ant. post. torace	D. ant. post. torace	
		Trasv. toracico		Trasv. toracico			
	Xifo epigastrica		Xifo epigastrica		Xifo epigastrica		
					D. ant. post. ipoc.	D. ant. post. ipoc.	
		D. trasv. ipocond.					
Epigast. pubica		Epigast. pubica				Epigast. pubica	
	D. trasv. bacino		D. trasv. bacino		D. trasv. bacino		D. trasv. bacino
Arto inferiore		Arto inferiore		Arto inferiore		Arto inferiore	
Iugolo pubica							
Altez. add. totale	Altez. add. tolale	Altez. add. totale			Altez. add. totale		Altez. add. totale
Valore toracico		Valore toracico		Val. toracico		Val. toracico	
		Statura			Statura		Statura
	Val. add. super.		Val. add. super.		Val. add. super.		Val. add. super.
					Val. add. infer.		
	Val add. totale		Val. add. totale		Val. add. totale		
	Valore tronco				Val. tronco		
		Valore arti		Val. arti			
		Valore somat.				Valore somat.	
	Rapp. tronco-arti		Rap. tronco-arti		Rap. tronco-arti		
	Rapp. add.-torace		Rap. add. torace		Rap. add. torace		Rapp. add.-torace
			Rap. tron. iug. pub		Rap. tron. iug.pub.		
	Errore specifico		Errore specifico				
Errore generico		Errore generico		Errore generico		Errore generico	
DONNE							
					Altez. sterno	Altezza sterno	
	D. trasv. torace		D. trasv. torace		D trasv. torace		D. trasv. toracico
	Xifo epigast.		Xifo epigast.		Xifo epigast.		Xifo epigast.
	D. trasv. ipoc.		D. trasv. ipoc.		D. trasv. ipoc.		D. trasv. ipoc.
					D. ant. post. ipoc.		
Epigast. pubica		Epigast. pubica		Epigast. pubica		Epigast. pubica	
	D. trasv. bacino		D. trasv. bacino				D. trasv. bacino
Iugolo pubica				Iugolo pubica		Iugolo pubica	
	Arto superiore		Arto superiore		Arto superiore		Arto superiore
Arto inferiore		Arto inferiore		Arto inferiore		Arto inferiore	
	Statura		Statura		Statura		Statura
				Altez. add. totale		Altez. add. totale	
	Val. add. super.		Val. add. super.		Val. add. super.		Val. add. super.
		Val. add. infer.					
					Valore toracico		Valore toracico
					Rapp. tronco-arti		
	Rapp. tronco-arti						Rap. tronco-arti
				Valore arti			
				Valore somatico	Valore somatico		
					Val. add. totale		
					Valore tronco		
	Rap. tron.-iug. pub.		Rap. tron.-iug. pub				Rap. tron.-iug. pub.
Errore generico		Errore generico		Errore generico		Errore generico	
			Errore specifico	Errore specifico			

CARATTERI MORFOLOGICI CHE PRESENTANO, CON LA MAGGIORE FREQUENZA, DEFORMAZIONI DI CLASSE ULTRA IN TUTTE LE FORME DI SCHIZOFRENIA O IN ALCUNE DI ESSE SOLTANTO.

TABELLA N. 11

UOMINI

DEMENZA EBEFRENICA		DEMENZA PARANOIDE		DEMENZA CATATONICA		FORME MISTE	
+	—	+	—	+	—	+	—
Altez. sterno		Altez. sterno		Altez. sterno		Altez. sterno	
		D. ant. post. torace					
	Xifo epigast.		Xifo epigast.		Xifo epigast.		Xifo epigast.
		D. trasv. ipoc.			D. trasv. ipoc.		D. trasv. ipoc.
Altez. add. totale							
Arto inferiore				Arto inferiore			
		Valore toracico				Valore toracico	
					Val. add. super.		
					Val. add. totale		
Rap. add.-tor.		Rap. add.-tor.			Rap. add.-tor.	Rap. add.-tor.	
				Errore generico			
DONNE							
	D. trasv. toracico				D. trasv. torace		D. trasv. toracico
	Xifo epigast.		Xifo epigast.		Xifo epigast.		Xifo epigast.
Epigast. pubica		Epigast. pubica		Epigast. pubica		Epigast. pubica	
	D. trasv. ipoc.		D. trasv. ipoc.		D. trasv. ipoc.		D. trasv. ipoc.
	D. trasv. bacino	D. trasv. bacino					D. trasv. bacino
Arto inferiore.				Arto inferiore		Arto inferiore	
		Arto inferiore			Arto superiore		
		Iugulo pubica				Iugulo pubica	
		Altez. add. totale		Altez. add. totale			
	Statura				Statura		
	Val. add. super		Val. add. super.		Val. add. super.	Val. add. super.	
		Val. add. infer.					
			Rap. tron. iug. pub.			Rap. tron. iug.-pub.	
				Rapp. add.-tor.			
				Errore generico			

Donne. — lunghezza epigastrico-pubica, lunghezza iugulo-pubica, arto inferiore, errore generico.

Caratteri negativi:

Uomini. — lunghezza xifo-epigastrica, diametro trasverso del bacino, valore addominale superiore, rapporto addome-torace.

Donne. — diametro trasverso toracico, lunghezza xifo-epigastrica, diametro trasverso ipocondriaco, arto superiore, statura, valore addominale superiore.

I caratteri che presentano deformazione di classe 3ª o ultra in proporzione superiore al 10 % degl'individui esaminati, però *non comuni a tutte le forme, o di segno differente nelle varie forme,* sono:

Caratteri positivi:

Uomini. — Demenza ebefrenica: lunghezza iugulo-pubica, lunghezza epigastrico-pubica, altezza addominale totale, arto inferiore, rapporto addome-torace.

Demenza paranoide: diametro anteroposteriore toracico, diametro trasverso toracico, diametro trasverso ipocondriaco, lunghezza epigastrico-pubica, statura, valore arti, valore somatico, rapporto addome-torace.

Demenza catatonica: diametro trasverso toracico, arto inferiore, valore arti.

Forme miste: diametro ant-post, toracico, diametro antero-posteriore ipocondriaco, lunghezza epigastrico-pubica, valore somatico, rapporto addome-torace.

Donne. — Demenza ebefrenica: Nulla.

Demenza paranoide: diametro trasverso bacino, altezza addominale totale, valore addominale inferiore.

Demenza catatonica: altezza addominale totale, valore arti, valore somatico, rapporto addome-torace, errore specifico.

Demenze miste: altezza sterno, altezza addominale totale, valore addominale superiore, rapporto tronco-iugulopubica.

Caratteri negativi:

Uomini. — Demenza ebefrenica: altezza addominale totale, valore add. totale; valore tronco, rapporto tronco-arti, errore specifico.

Demenza paranoide: valore addominale totale, rapporto tronco-arti, rapporto tronco-iugulopubica, errore specifico.

Demenza catatonica: peso, diam. ant. post. toracico, diametro anteroposteriore ipocondriaco, diametro trasverso ipocondriaco, altezza addominale totale, statura, valore addominale totale, valore tronco, rapporto tronco-arti, rapporto tronco iugulo- pubica.

Forme miste: altezza addominale totale, statura, diametro trasverso ipocondriaco.

Donne. — Demenza ebefrenica: diametro trasverso bacino, rapporto tronco-arti, rapporto tronco-iugulopubica.

Demenza paranoide: diametro trasverso bacino, rapporto tronco-iugulopubica, errore specifico.

Demenza catatonica: altezza sterno, diam. ant. post. ipocondriaco, valore toracico, rapporto tronco-arti, valore somatico, valore addom. superiore, valore addom. totale, valore tronco.

Forme miste: diam. trasverso bacino, valore toracico, rapporto tronco-arti, rapporto tronco-iugulopubica.

Rileviamo pertanto dai precedenti prospetti, che l'errore generico, ossia l'indice della deformazione generale della massa organica, si presenta fortemente positivo in tutte le forme, e conferma quindi che l'organismo di tutti gli schizofrenici ha subito una deformazione generica di alto grado.

E poichè, tanto negl'uomini quanto nelle donne, esistono comuni in tutte le forme deformazioni di altissimo grado di alcuni fondamentali caratteri di lunghezza, come, per esempio, l'altezza dello sterno, la lunghezza della linea iugulopubica e quella dell'arto inferiore, bisogna ritenere che la maggiore deformazione dell'organismo degli schizofrenici sia stata determinata da una spinta generale originaria verso la longitipia, anche se nell'ulteriore deformazione il tipo morfologico sia stato imbastardito o trasformato da altri caratteri brachitipici.

In tutti gli schizofrenici, uomini e donne, sono poi generali la brevità della linea xifo-epigastrica e la notevole deficienza del valore assoluto e relativo dell'addome superiore, della cui importanza ci occuperemo particolarmente nella sintesi biotipologica e nelle considerazioni generali.

ALTRI DATI BIOTIPOLOGICI

Per integrare intanto l'analisi morfologica con altri elementi biotipologici, avrei voluto sondare in modo completo la situazione vegeto-endocrina.

Ma, sia perchè non m'è stato possibile avere tutti i reattivi ormonici necessarii, sia perchè le ricerche compiute sul sistema vegetativo non hanno potuto, per ragioni contingenti, essere estese che ad un limitato gruppo di ricoverati, preferisco ammetterle, e riferire soltanto qui appresso i risultati della genocutireazione, ch'è poi la più importante a conoscersi, per la sua referenza ai disturbi della sfera genitale, cui tanta importanza, per quanto a volte esagerata, si attribuisce nelle schizofrenie, nonchè lo stato del polso e della pressione arteriosa, in rapporto alle varie forme morbose, al tipo morfologico in generale, al tipo morfologico di ciascuna forma morbosa in particolare, ed all'età dei soggetti, inferiori o superiore ai 40 anni.

GENOCUTIREAZIONE

La genocutireazione è stata saggiata col *genotest*, gentilmente fornitomi dal Prof. Ceni, che sentitamente ringrazio, seguendo il metodo delle scarificazioni alla von PIRQUET nella regione palmare dell'avambraccio, presso la piega del gomito, con istillazione consecutiva di una gocciolina di *genotest* sulla parte scarificata, metodo adottato dal Ceni e dalla sua scuola.

La lettura dei risultati è stata fatta dopo 10, 15 minuti dalla istillazione del *genotest*, ritenendo come *negativi* (—) quei casi in cui non si è avuta alcuna modificazione della cute; come *lievemente positivi* (+) quei casi in cui si è avuta una reazione ponfoide appena percettibile; come *mediocremente positivi* (+ +) quei casi in cui la reazione ponfoide era evidente, ma non intensa; come *intensamente positivi* (+ + +) quei casi in cui la reazione ponfoide era evidentissima, e con o senza alone rosso circostante.

TABELLA N. 12

INTENSITÀ DELLA GENOCUTIREAZIONE NEGLI SCHIZOFRENICI IN RAPPORTO ALLA FORMA MORBOSA

GENOCUTIREAZIONE	DEMENZA EBEFRENICA		DEMENZA PARANOIDE		DEMENZA CATATONICA		MISTE	
	Numero	Perc. °/o	Numero	Perc. °/o	Numero	Perc. °/o	Numero	Perc. °/o
Uomini								
Negativa . . .	4	8	6	9,09	1	7,14	13	15,29
Lieve	17	34	18	27,27	4	28,57	23	27,05
Mediocre . . .	14	28	26	39,39	6	42,85	21	24,7
Intensa. . . .	15	30	16	24,24	3	21,42	28	32,94
Donne								
Negativa . . .	7	17,07	2	5,55	2	20	4	6,89
Lieve	14	34,14	15	41,66	4	40	20	34,48
Mediocre . . .	5	12,19	11	30,55	2	20	20	34,48
Intensa. . . .	15	36,56	8	22,22	2	20	14	24,13

TABELLA N. 13

INTENSITÀ DELLA GENOCUTIREAZIONE NEGLI SCHIZOFRENICI IN RAPPORTO AL TIPO MORFOLOGICO IN GENERALE

GENOCUTIREAZIONE	LONGILINEI		BREVILINEI		MISTI	
	Numero	Perc. °/o	Numero	Perc. °/o	Numero	Perc. °/o
Uomini						
Negativa	15	12,82	4	14,28	5	7,14
Lieve	33	28,20	9	32,14	20	28,57
Mediocre	34	29,05	7	25,00	26	37,14
Intensa.	35	29,91	8	28,57	19	27,14
Donne						
Negativa	14	14	--	—	5	31,25
Lieve	38	38	9	31,03	20	125,00
Mediocre	23	23	9	31,03	26	162,50
Intensa.	25	25	11	37,93	19	118,75

INTENSITÀ DELLA GENOCUTIREAZIONE NEGLI SCHIZOFRENICI IN RAPPORTO AL TIPO MORFOLOGICO DI CIASCUNA FORMA MORBOSA

GENOCUTIREAZIONE	DEMENZA EBEFRENICA						DEMENZA PARANOIDE						DEMENZA CATATONICA						FORME MISTE					
	L		B		M		L		B		M		L		B		M		L		B		M	
	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o
Uomini																								
Negativa	2	6,45	—	—	2	13,33	4	12,9	1	9,09	1	4,16	1	10	—	—	—	—	8	17,77	3	23,07	2	7,4
Lieve	11	35,48	1	25	5	33,33	9	29,03	3	27,27	6	25	3	30	—	—	1	25	10	22,22	5	38,46	8	29,62
Mediocre	8	25,8	1	25	5	33,33	12	38,7	3	27,27	11	45,83	4	40	—	—	2	50	10	22,22	3	23,07	8	29,62
Intensa	16	51,61	2	50	3	20	6	19,35	4	36,36	6	25	2	20	—	—	1	25	17	37,77	2	15,38	9	33,33
Donne																								
Negativa	6	18,18	—	—	1	16,16	2	9,52	—	—	—	—	2	22,22	—	—	—	—	4	10,81	—	—	—	—
Lieve	12	36,36	—	—	2	33,33	9	42,85	3	33,33	3	50	3	33,33	1	100	—	—	14	37,83	5	29,41	1	25
Mediocre	4	12,12	—	—	1	16,16	5	23,8	4	44,44	2	33,33	2	22,22	—	—	—	—	12	32,43	5	29,41	3	75
Intensa	11	33,33	2	100	2	33,33	5	23,8	2	22,22	1	16,16	2	22,22	—	—	—	—	7	18,91	7	41,17	—	—

TABELLA N. 15

INTENSITÀ DELLA GENOCUTIREAZIONE NEI SOGGETTI ESAMINATI DI ETÀ NON SUPERIORE AI 40 ANNI, E PERCENTUALE SUL TOTALE

INTENSITÀ DELLA GENOCUTIREAZIONE	UOMINI		DONNE	
	N.° dei soggetti	Percentuale %	N.° dei soggetti	Percentuale %
Negativa . . .	12	10	10	12,04
Lieve . . .	33	27,5	28	33,73
Mediocre . . .	40	33,33	22	26,5
Intensa . . .	35	29,16	23	27,71

TABELLA N. 16

INTENSITÀ DELLA GENOCUTIREAZIONE NEI SOGGETTI ESAMINATI DI ETÀ SUPERIORE AI 40 ANNI, E PERCENTUALE SUL TOTALE

INTENSITÀ DELLA GENOCUTIREAZIONE	UOMINI		DONNE	
	N.° dei soggetti	Percentuale %	N.° dei soggetti	Percentuale %
Negativa . . .	12	12,63	5	8,19
Lieve. . . .	29	30,52	25	40,32
Mediocre . . .	27	28,42	16	25,8
Intensa . . .	27	28,42	16	25,8

I risultati della genocutireazione una sola cosa dimostrano evidentissima e generalmente costante, cioè l'assoluta prevalenza dei valori positivi sui valori negativi. Tale rapporto, sebbene con minore scarto, sussiste, anche se si vogliano considerare come negativi i casi in cui la genocutireazione è stata lieve. La somma dei casi in cui la genocutireazione è stata mediocremente o intensamente positiva, supera sempre di una percentuale più o meno rilevante la somma dei casi in cui la genocutireazione è stata negativa o lievemente positiva. Tale comportamento è generale, tanto se si considera le genocutireazione in rapporto alla forma schizofrenica particolare, al tipo morfologico in generale, al tipo di ciascuna forma morbosa in particolare ed all'età dei soggetti esaminati. Fanno eccezione soltanto le donne affette da demenza catatonica, in cui il numero complessivo dei casi negativi, o lievemente positivi, supera quello dei casi mediocremente o intensamente positivi, tanto in rapporto alla forma morbosa, quanto in rapporto al tipo morfologico della forma morbosa stessa. (Vedi: Tabelle N. 12 a 16).

In base ai risultati suddetti, i quali in parte contrastano con quanto da altri autori è stato rilevato, dobbiamo concludere, che negli schizofrenici, all'infuori delle donne catatoniche, i casi di allergia genetica sono più numerosi di quelli di anergia, anche se tra i casi anergici si vogliano comprendere quelli con genocutireazione lievemente positiva; e che non esiste un comportamento particolare qualsiasi della genocutireazione, tanto in rapporto alle varie forme di schizofrenia, quanto in rapporto al tipo morfologico in generale e al tipo morfologico particolare di ciascuna forma morbosa, come neanche in rapporto all'età, superiore o inferiore ai 40 anni, dei soggetti esaminati.

Credo opportuno avvertire che la genocutireazione nelle donne è stata praticata dal collega Dr. RAFFAELE VITOLO, che sentitamente ringrazio per

avermene fornito i risultati, mentre quella degli uomini è stata praticata da me. Avendo tutti e due seguito lo stesso metodo e adoperato lo stesso genotest, ed essendo pressocchè analoghi i risultati ottenuti, bisogna ovviamente ritenere che i risultati medesimi corrispondano fedelmente alla realtà, e non siano infirmati da criterii personali di apprezzamento nella lettura delle reazioni cutanee.

Frequenza del polso

La frequenza del polso varia notoriamente da individuo a individuo, anche allo stato di riposo, e vi possono essere scarti notevoli anche in individui con apparato circolatorio normale. Si pensi, per esempio, che Napoleone aveva 40 battute al minuto primo, e che il Tigerstedt cita il caso di una donna normalissima con 120 pulsazioni al minuto.

Ciononostante la frequenza media dei battiti cardiaci nell'individuo adulto si aggira intorno ai 70, come risulta dalla tabella più completa del Tigerstedt.

Il Benedetti inoltre determinò anche in 70 la media di densità dei battiti cardiaci negli adulti dai 20 ai 25 anni.

Per valutare quindi la frequenza del polso allo stato di riposo negli schizofrenici, ho tenuto presente questo dato medio normale, risultante dalle ricerche del Tigerstedt e del Benedetti, ed ho considerato come frequenza normale non solo quella rispondente ai 70 battiti al minuto primo, ma anche quella che fosse compresa fra ± 3, al disopra o al disotto della frequenza media normale, rappresentando ± 3 il circolo della norma, entro cui possono essere ancora considerati come normali i valori corrispondenti.

Tabella N. 17

PERCENTUALE DELLA FREQUENZA DEL POLSO, SUPERIORE O INFERIORE O CONFORME ALLA MEDIA NORMALE, NELLE FORME MORBOSE

FORME MORBOSE E TIPI MORFOLOGICI	Frequenza superiore alla media normale		Frequenza inferiore alla media normale		Frequenza media	
	Num.	Percent °/o	Num.	Percent. °/o	Num.	Percent. °/o
Uomini						
Demenza ebefrenica	20	40	14	28	16	32
Demenza paranoide	45	68,18	7	10,6	14	21,21
Demenza catatonica	5	35,71	1	7,14	8	57,14
Forme miste . . .	46	54,11	11	12,94	28	32,94
Donne						
Demenza ebefrenica	18	43,9	6	14,63	17	41,46
Demenza paranoide	20	55,55	6	16,16	10	2,77
Demenza catatonica	4	40	2	20	4	40
Forme miste . . .	33	56,89	12	20,68	13	22,41

PERCENTUALE DELLA FREQUENZA DEL POLSO, SUPERIORE O INFERIORE O CONFORME ALLA MEDIA NORMALE NEL TIPO MORFOLOGICO DI OGNI FORMA MORBOSA

FORME MORBOSE E TIPI MORFOLOGICI		Frequenza superiore alla media normale		Frequenza inferiore alla media normale		Frequenza media	
		Num.	Percent. %	Num.	Percent. %	Num.	Percent. %
Uomini							
Dem. ebefrenica	L	16	51,61	7	22,58	8	25,8
	B	—	—	2	50	2	50
	M	4	26,66	5	33,33	6	40
Dem. paranoide	L	18	58,06	4	12,9	9	29,03
	B	10	90,09	—	—	1	9,09
	M	18	75	2	8,33	2	8,33
Dem. catatonica	L	4	40	1	10	5	50
	B	—	—	—	—	—	—
	M	1	25	--	—	3	75
Forme miste	L	25	55,55	5	11,11	15	33,33
	B	9	69,23	1	7,61	3	23,07
	M	12	44,44	5	18,51	10	37,03
Donne							
Dem. ebefrenica	L	14	42,42	5	15,15	14	42,42
	B	1	50	—	--	—	—
	M	3	50	1	16,66	2	33,33
Dem. paranoide	L	8	38,09	5	23,8	8	38,09
	B	8	88,88	—	—	1	11,11
	M	4	6,66	1	16,66	1	16,66
Dem. catatonica	L	4	44,44	2	22,22	4	44,44
	B	—	—	—	—	—	—
	M	—	—	—	—	—	—
Forme miste	L	20	54,05	7	18,91	10	27,02
	B	10	58,82	5	29,41	2	11,76
	M	3	75	—	—	1	25

TABELLA N. 19

PERCENTUALE DELLA FREQUENZA DEL POLSO SUPERIORE O INFERIORE O CONFORME ALLA MEDIA NORMALE NEL TIPO MORFOLOGICO IN GENERALE

FORME MORBOSE E TIPI MORFOLOGICI	Frequenza superiore alla media normale		Frequenza inferiore alla media normale		Frequenza media	
	Num.	Percent. %	Num.	Percent. %	Num.	Percent. %
Uomini						
Longitipi	63	53,84	16	13,67	38	32,47
Brachitipi	19	67,85	3	10,71	6	21,42
Misti.	35	50	12	17,14	23	32,85
Donne						
Longitipi	46	46	19	19	35	35
Brachitipi	19	65,51	5	17,24	5	17,24
Misti.	10	62,5	2	12,5	4	25

Ho pertanto considerato come normale la frequenza dei battiti che va da 67 a 73 al minuto primo; come superiore alla normale la frequenza superiore ai 73, e come inferiore alla normale la frequenza inferiore a 67; ed ho calcolato nei seguenti prospetti la percentuale normale dei battiti cardiaci, e quella superiore e inferiore alla normale, tanto in rapporto alla forma schizofrenica, quanto in rapporto al tipo morfologico in generale, come infine in rapporto al tipo morfologico di ciascuna forma schizofrenica in particolare. (Vedi: Tabelle N. 17, 18 e 19).

Si rileva in generale, che il battito cardiaco negli schizofrenici, sia uomini che donne, si presenta con una frequenza superiore alla normale nel maggior numero degl'individui.

Scendendo all'esame particolare, troviamo che, in rapporto alle forme morbose, prevalgono in tutte le forme stesse gl'individui che hanno una frequenza di battiti superiori alla normale, e, tra questi, sono più numerosi gl'individui che presentano forme paranoidi e miste, anzicchè quelli che presentano forme ebefreniche e catatoniche, tanto negli uomini, quanto nelle donne. Non vi è scarto notevole o particolarmente significativo per le varie forme tra i gruppi d'individui, uomini e donne, che hanno una frequenza di battiti inferiore alla norma. Prevalgono invece nelle forme ebefreniche e catatoniche gl'individui che hanno una frequenza di battiti conforme alla

media normale, in confronto degl'individui appartenenti alle forme paranoidi e miste. Nei catatonici anzi i valori medii uguagliano o superano di molto, specialmente negli uomini, i valori superiori ed inferiori alla media normale. In rapporto al tipo morfologico generale, rimane costante la prevalenza dei valori superiori sui valori medii ed inferiori per ogni tipo morfologico.

I brachitipi però hanno una frequenza di valori superiori alla media normale maggiore dei longitipi e dei misti, mentre questi ultimi hanno una percentuale maggiore di valori medii. I valori inferiori non hanno scarti considerevoli.

Per quanto riguarda infine il comportamento della frequenza del polso nel tipo morfologico di ogni forma morbosa, rileviamo che i longitipi uomini presentano, è vero, una sensibile prevalenza dei valori superiori in tutte le forme, ad eccezione di quelle catatoniche, ma è anche vero che i valori medii e inferiori sono anch'essi abbastanza considerevoli. Nelle donne poi, ad eccezione delle forme miste, lo scarto dei valori superiori e medii fra loro è pressocchè ridotto a zero, mentre si mantiene sempre considerevole rispetto ai valori inferiori.

I brevilinei invece conservano bensì la prevalenza assoluta dei valori superiori sui valori medii e inferiori nelle forme paranoidi e miste; mancano però di valori superiori nelle forme ebefreniche degli uomini, nelle quali prevalgono i valori medii ed inferiori, mentre i valori superiori nelle donne sono rappresentati da un sol caso, che naturalmente ha una importanza molto relativa.

I tipi misti hanno una prevalenza di valori superiori nelle forme paranoidi e miste, mentre nelle forme ebefreniche e catatoniche prevalgono invece i valori medii e inferiori.

Anche dunque il comportamento della frequenza del polso dimostra una maggiore analogia tra le forme ebefreniche e catatoniche in confronto delle forme paranoidi e miste.

Pressione arteriosa

La legge degli errori insegna che la pressione arteriosa oscilla entro limiti molto vasti, e precisamente da 100 a 160 mm. di Hg. la pressione massima, e da 70 a 100 mm. di Hg. la pressione minima, tenendo conto che quest'ultima è sempre più bassa della prima di 30-50 mm. di Hg.

Nelle donne adulte sane la pressione sistolica è più bassa di 5, 10 millimetri.

Secondo le ricerche del Benedetti la media di densità della pressione massima negl'individui adulti corrisponde a 135 mm. di Hg.; la media di densità della pressione minima a 65 mm. di Hg.; e la media di densità della pressione differenziale a 71 mm. di Hg.

Considerando come valori normali per gli uomini quelli compresi entro ± 3 della media di densità, e per le donne quelli compresi entro ± 3 della media di densità degli uomini diminuita di 7 mm. di Hg., cifra media tra i 5 e i 10 mm. di Hg. di cui la pressione nelle donne è inferiore di quella degli uomini, si possono riferire come valori normali medii di pressione quelli compresi tra 132 e 138 per la massima, tra 62 e 68 per la minima, e tra 68 e 74 per la pressione differenziale degli uomini, nonchè quelli compresi tra 125 e 131 per la massima, tra 55 e 61 per la minima, e tra 68 e 74 per la media di densità della pressione differenziale delle donne, la quale ultima naturalmente si mantiene uguale a quella degli uomini, essendo rappresen-

tata dalla differenza della rispettiva pressione massima e minima, diminuita di 7.

Ciò premesso, esaminiamo il comportamento della pressione arteriosa negli schizofrenici, quale risulta dai seguenti prospetti: (Vedi: Tabelle N. 20, 21, 22 e 23).

TABELLA N. 20

PERCENTUALE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA, SUPERIORE O INFERIORE ALLA MEDIA NORMALE, NELLE FORME MORBOSE

FORME MORBOSE		Pressione superiore alla media normale		Pressione inferiore alla media normale		Pressione media	
		Num.	Perc. %	Num.	Perc. %	Num.	Perc. %
Uomini							
Dem. ebefrenica	Mx.	6	12	44	88	—	—
	Mn.	34	68	6	12	10	20
	Diff.	—	—	50	100	—	—
Dem. paranoide	Mx.	8	12,12	58	87,87	—	—
	Mn.	60	90,9	3	4,54	3	4,54
	Diff.	—	—	66	100	—	—
Dem. catatonica	Mx.	1	7,14	12	85,71	1	7,14
	Mn.	12	85,71	1	7,14	1	7,14
	Diff.	—	—	14	100	—	—
Forme miste	Mx.	4	4,7	79	92,94	2	2,35
	Mn.	71	83,52	5	5,88	9	10,58
	Diff.	2	2,35	83	97,64	—	—
Donne							
Dem. ebefrenica	Mx.	6	14,63	24	58,53	11	26,82
	Mn.	41	100	—	—	—	—
	Diff.	—	—	41	100	—	—
Dem. paranoide	Mx.	12	33,33	18	34,14	10	27,77
	Mn.	35	97,22	—	—	—	—
	Diff.	—	—	35	97,22	1	2,77
Dem. catatonica	Mx.	1	10	6	40	5	50
	Mn.	9	90	—	—	1	10
	Diff.	—	—	10	100	—	—
Forme miste	Mx.	16	27,58	32	55,17	10	17,31
	Mn.	56	96,55	—	—	2	3,44
	Diff.	5	5,88	50	58,82	3	5,17

PERCENTUALE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA, SUPERIORE O INFERIORE ALLA MEDIA NORMALE, NEL TIPO MORFOLOGICO DI OGNI FORMA MORBOSA

Uomini

FORME MORBOSE E TIPI MORFOLOGICI			Pressione superiore alla media normale		Pressione inferiore alla media normale		Pressione media	
			Num.	Percent. %	Num.	Percent. %	Num.	Percent. %
Demenza ebefrenica	Mx	L	3	9,67	28	90,3	—	—
		B	—	—	4	100	—	—
		M	3	20	12	80	—	—
	Mn	L	19	61,28	3	9,67	10	3,22
		B	4	100	—	—	—	—
		M	11	73,33	3	20	1	6,66
	Diff.	L	—	—	31	100	—	—
		B	—	—	4	100	—	—
		M	—	—	15	100	—	—
Demenza paranoide	Mx	L	4	12,9	27	87,09	10	3,22
		B	3	27,27	8	72,72	—	—
		M	1	4,16	23	95,83	—	—
	Mn	L	29	93,50	2	64,51	10	3,22
		B	11	11	—	—	—	—
		M	20	83,33	1	4,16	—	—
	Diff.	L	—	—	31	100	—	—
		B	—	—	11	100	—	—
		M	—	—	24	100	—	—
Demenza catatonica	Mx	L	1	10	9	90	—	—
		B	—	—	—	—	—	—
		M	—	—	3	75	1	25
	Mn	L	8	80	1	10	1	10
		B	—	—	—	—	—	—
		M	4	100	—	—	—	—
	Diff.	L	—	—	10	100	—	—
		B	—	—	—	—	—	—
		M	—	—	4	100	—	—
Forme miste	Mx	L	2	4,44	41	91,11	2	4,44
		B	1	7,69	12	92,3	—	—
		M	1	3,7	26	96,29	—	—
	Mn	L	37	81,11	4	8,77	4	8,88
		B	11	84,61	—	—	2	15,38
		M	24	88,88	1	3,7	2	7,4
	Diff.	L	1	2,22	44	91,11	—	—
		B	—	—	13	100	—	—
		M	1	4,07	26	96,29	—	—

PERCENTUALE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA, SUPERIORE O INFERIORE ALLA MEDIA NORMALE, NEL TIPO MORFOLOGICO DI OGNI FORMA MORBOSA

Donne

FORME MORBOSE E TIPI MORFOLOGICI			Pressione superiore alla media normale		Pressione inferiore alla media normale		Pressione media	
			Num.	Percent. %	Num.	Percent. %	Num.	Percent. %
Demenza Ebefrenica	Mx	L	4	12,12	20	60,6	9	27,27
		B	—	—	1	50	1	50
		M	2	33,33	3	50	1	16,16
	Mn	L	33	100	—	—	—	—
		B	2	100	—	—	—	—
		M	6	100	—	—	—	—
	Diff.	L	—	—	33	100	—	—
		B	—	—	2	100	—	—
		M	—	—	6	100	—	—
Demenza paranoide	Mx	L	4	19,09	11	52,38	6	28,57
		B	5	55,55	1	11,11	3	33,33
		M	3	50	2	33,33	1	16,16
	Mn	L	20	95,23	—	—	1	4,76
		B	9	90	—	—	—	—
		M	6	60	—	—	—	—
	Diff.	L	—	—	20	95,23	1	4,76
		B	—	—	9	90	—	—
		M	—	—	6	60	—	—
Demenza catatonica	Mx	L	1	11,11	4	44,44	4	44,44
		B	—	—	—	—	1	100
		M	—	—	—	—	—	—
	Mn	L	8	88,88	—	—	1	11,11
		B	1	100	—	—	—	—
		M	—	—	—	—	—	—
	Diff.	L	—	—	9	90	—	—
		B	—	—	1	100	—	—
		M	—	—	—	—	—	—
Forme miste	Mx	L	12	32,43	21	54,05	4	10,81
		B	4	23,52	8	47,05	5	29,41
		M	—	—	3	75	1	25
	Mn	L	35	94,59	—	—	2	5,4
		B	17	100	—	—	—	—
		M	4	100	—	—	—	—
	Diff.	L	4	10,81	31	81,08	2	5,4
		B	1	5,88	15	88,23	1	5,88
		M	—	—	4	100	—	—

TABELLA N 23

PERCENTUALE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA, SUPERIORE O INFERIORE ALLA MEDIA NORMALE, NEL TIPO MORFOLOGICO

TIPI MORFOLOGICI E PRESSIONE		Superiore alla media normale		Inferiore alla media normale		Pressione media	
		Num.	Percent. %	Num.	Percent. %	Num.	Percent. %
Uomini							
P. massima	L	10	8,54	105	89,74	2	1,7
	B	15	51,72	24	85,71	—	—
	M	5	7,14	64	91,42	—	—
P. minima	L	93	79,48	10	8,54	14	11,96
	B	26	92,86	—	—	2	7,16
	M	59	84,28	5	7,14	6	8,57
Differenziale	L	1	0,85	116	99,14	—	—
	B	—	—	28	100	—	—
	M	1	1,4	69	98,57	—	—
Donne							
P. massima	L	21	21	56	56	23	23
	B	9	31,03	10	34,48	10	31,48
	M	5	31,25	8	50	3	18,75
P. minima	L	96	100	—	—	4	100
	B	29	100	—	—	—	—
	M	19	100	—	—	—	—
Differenziale	L	4	4	93	93	3	3
	B	1	3,44	27	93,1	1	3,44
	M	—	—	16	100	—	—

Rileviamo che in rapporto alle forme morbose i valori medii della pressione arteriosa sono assai scarsi negli uomini; nelle donne invece la pressione massima soltanto ha valori medii abbastanza numerosi in tutte le forme, e specialmente nelle forme catatoniche, in cui i valori medii sono maggiori dei valori superiori ed inferiori alla media.

In generale però la pressione massima e la pressione differenziale presentano in tutte le forme una prevalenza assoluta dei valori inferiori alla media di densità, mentre la pressione minima presenta per contro in tutte le forme una prevalenza assoluta dei valori superiori alla media di densità.

Analogo comportamento conserva le pressione arteriosa in rapporto al tipo morfologico. C'è da notare soltanto che nei brachitipi uomini non esistono valori medii e lo scarto tra i valori superiori ed inferiori, pur essendo a vantaggio dei primi, non è però considerevole come nei longitipi e nei tipi misti.

Nelle donne brachitipiche i valori superiori, inferiori e medii della pressione massima sono fra loro quasi numericamente uguali.

Per quanto riguarda la pressione arteriosa in rapporto al tipo morfolo-

gico di ciascuna forma morbosa, troviamo che, mentre negli uomini persiste il comportamento generale fino ad ora rilevato, nelle donne invece tale comportamento si ha soltanto nelle forme ebefreniche e catatoniche, con la sola variante di una percentuale maggiore di valori medii della pressione massima in ogni tipo morfologico, mentre nelle forme paranoidi, oltre ad avere una percentuale piùttosto alta di valori medii della stessa pressione massima, si ha nei tipi brevilinei una prevalenza considerevole di valori superiori alla media, e nelle forme miste si ha una percentuale anch'essa piuttosto alta di valori superiori alla media della pressione massima nei tipi longilinei e brevilinei.

Si deduce da quanto sopra, che nella maggior parte dei casi la pressione arteriosa massima è inferiore alla normale, e poichè la pressione arteriosa minima risulta invece superiore, ne consegue che la pressione differenziale è anch'essa superiore alla normale, nella maggior parte dei casi.

La pressione superiore alla media normale è più frequente nei longitipi e nei tipi misti, meno frequente nei brachitipi, ad eccezione delle forme paranoidi, nelle quali invece i valori superiori della pressione massima sono più frequenti dei valori medii e inferiori.

Anche per la pressione arteriosa, specialmente delle donne, rileviamo una analogia nelle percentuali correlative delle forme ebefreniche e catatoniche maggiore di quella delle forme paranoidi e miste.

EREDITARIETÀ

Sopratutto importante si manifesta qualsiasi indagine, che miri a stabilire le cause eredologiche, le quali indubbiamente influiscono sulla costituzione individuale.

La costituzione individuale, com'è noto, è soprattuto determinata dalla spinta ereditaria più o meno forte, che vien data allo sviluppo ontogenetico all'atto dell'amfimixi o mescolanza dello spermatozoo con la cellula uovo, e che, se normale, genera individui normali o che si aggirano nel circolo della norma (normotipi); se scarsa, genera individui che nella scala evolutiva stanno più o meno al disotto del gradino medio normale (brachitipi, tipi ipoevoluti infantili); se eccessiva, genera individui che stanno più o meno al disopra del gradino medio normale (longitipi, tipi iperevoluti).

Molte altre cause possono però intervenire e far variare gl'individui di una data categoria nella loro forma, sicchè quella che noi ordinariamente analizziamo, è la costituzione fenotipica degl'individui, ch'è la risultante dei caratteri genotipici e paratipici insieme. Da quì, l'importanza di esaminare, in correlazione coi fattori costituzionali, anche quelli eredologici ed anamnestici, che abbiano eventualmente potuto influire sulla costituzione stessa degl'individui.

Le difficoltà che si oppongono a tale indagine, sono enormi. I certificati medici che accompagnano i pazienti negli Ospedali psichiatrici sono muti, o redatti in modo molto sommario ed incompleto; le notizie che si riesce a strappare ai familiari o alle persone che li accompagnano, sono quasi sempre monche ed insufficienti.

Per sopperire nel modo migliore a tali frequentissime lacune, mi son servito del modulo proposto dai redattori della rivista « Schizofrenie » e l'ho inviato ai Podestà dei paesi, in cui i singoli schizofrenici risultavano domiciliati in data anteriore al ricovero, pregandoli di fornire soltanto quelle notizie che risultassero rigorosamente controllate o dai sanitarii o da altre persone di fiducia.

Quasi tutti risposero cortesemente all'invito, ma ogni scheda tornò con

elementi il più delle volte molto scarsi. Rare furono quelle restituite complete, o quasi. Molte di esse però ho potuto integrarle con notizie desunte dai certificati medici e dalle cartelle cliniche, e così ho potuto raggruppare nei seguenti prospetti i dati positivi raccolti. (Vedi: Tabelle N. 24, 25, 26 e 27).

Si comprende bene pertanto che il valore positivo di questi dati può per ogni voce essere naturalmente inferiore alla realtà, per la possibile esistenza di altri dati ignorati o taciuti dai familiari o dalle persone che li hanno forniti, ma non mai superiore. Essi quindi devono essere accettati per quel che valgono, cioè limitatamente a quanto rende noto il loro valore positivo.

Dalle indagini fatte si rileva che le malattie mentali, l'alcoolismo, la tubercolosi e le malattie diatesiche figurano con buone percentuali fra i precedenti ereditarii degli schizofrenici.

Negli uomini sono le più frequenti l'alcolismo e le malattie mentali. Nelle donne invece le malattie mentali hanno percentuali piuttosto alte, mentre sono basse quelle per l'alcoolismo. Anche la tubercolosi e le malattie diatesiche sono più frequenti negli uomini, anzicchè nelle donne.

La sifilide è molto meno frequente negli uni o nelle altre.

Più gravemente tarate da labe ereditaria risultano le forme catatoniche. Tra le altre forme non vi sono scarti considerevoli della stessa.

In qualche caso soltanto risulta consanguineità tra i genitori.

Le malattie mentali figurano per gli uomini più frequenti nei germani e negli affini; per le donne, nei genitori e nei germani.

L'alcoolismo è sopratutto frequente nei genitori, tanto negli uomini quanto nelle donne.

La tubercolosi è per gli uomini più frequente nei germani, ad eccezione delle forme catatoniche, in cui è più frequente nei genitori e negli affini; per le donne, soltanto nei germani.

Le malattie diatesiche sono per gli uomini più frequenti nei genitori e negli affini; per le donne, nei genitori e negli avi paterni.

I figli primogeniti risultano generalmente i più frequentemente colpiti. Nelle donne, le secondogenite.

Fra le malattie che abbiano colpito l'individuo durante la vita extrauterina si rilevano più frequenti negli uomini l'influenza, il tifo e la sifilide; nelle donne solo il tifo. Scarsa la tubercolosi e le affezioni pleuriche. Nelle forme paranoidi e miste degli uomini v'è un piccolo numero d'individui che ha presentato convulsioni nell'infanzia; nelle donne le convulsioni infantili si sono presentate solo nelle forme ebefreniche, in numero anche scarso.

I disturbi intestinali figurano discretamente frequenti tra gli uomini specialmente nelle forme paranoidi, catatoniche e miste; nelle donne solo nelle forme ebefreniche.

Rari nell'anamnesi i traumi al capo. Sono invece frequenti tanto negli uomini quanto nelle donne i traumi psichici depressivi, rarissimi quelli gioiosi; sono in prevalenza i traumi sentimentali, e negli uomini anche quelli finanziarii.

L'intelligenza, prima della malattia, era per lo più mediocre o svegliata e le attitudini al lavoro buone o mediocri. Il tono morale prevalentemente buono, tanto nell'infanzia, quanto nella giovinezza, come nell'età adulta, e sia nei rapporti familiari, quanto in quelli eterofamiliari.

In alcuni casi non molto frequenti si ebbe un mutamento dal carattere, precursore della malattia: da buono è diventato cattivo, da cattivo, pessimo.

Scarse notizie si hanno sulla vita sessuale dei pazienti.

Nelle donne figurano talvolta, tra i precedenti anamnestici, le cause esaurienti, dovute sopratutto alla gravidanza, all'allattamento ed anche ai maltrattamenti o all'abbandono da parte del marito.

Uomini

NOTE ANAMNESTICHE			SCHIZOFRENIE — Demenza ebefrenica Num.	Perc. %	Num.	Perc. %	Demenza paranoide Num.	Perc. %	Num.	Perc. %	Demenza catatonica Num.	Perc. %	Num.	Perc. %	Forme miste Num.	Perc. %	Num.	Perc. %
Note familiari	malattie mentali	nei genitori	1	2			3	4,54			1	7,14			6	7,05		
		„ germani	2	4			4	6,06			2	14,28			2	2,35		
		„ avi paterni	2	4	15	30	3	4,54	30	45,45	—	—	5	33,71	3	3,52	22	25,88
		nei avi materni	—	—			2	3,03			—	—			1	1,17		
		negli affini	10	20			18	27,27			2	14,28			10	11,76		
	Alcoolismo	nei genitori	8	16			11	16,66			3	21,42			9	10,58		
		„ germani	—	—			—	—			—	—			—	—		
		„ avi paterni	3	6	19	38	2	3,03	21	31,81	1	7,14	6	42,85	7	8,12	23	27,05
		„ avi materni	2	4			4	6,06			1	7,14			3	3,52		
		„ affini	6	12			4	6,06			1	7,14			4	4,7		
	Sifilide	nei genitori	2	4			1	1,51			—	—			1	1,17		
		„ germani	—	—			2	3,03			—	—			—	—		
		„ avi paterni	—	—	4	8	—	—	6	9,09	—	—	1	7,14	—	—	6	7,05
		„ avi materni	—	—			1	1,51			1	7,14			1	1,17		
		„ affini	2	—			2	3,03			—	—			4	4,7		
	Tubercolosi	nei genitori	—	—			1	1,51			2	14,28			3	3,52		
		„ germani	2	4			6	9,09			1	7,14			3	3,52		
		„ avi paterni	—	—	4	8	—	—	10	15,15	—	—	5	35,71	1	1,17	11	12,94
		„ avi materni	—	—			—	—			1	7,14			—	—		
		„ affini	2	4			3	4,54			1	7,14			4	4,7		
	malattie diatesiche	nei genitori	2	4			3	4,54			2	14,28			8	9,41		
		„ germani	2	4			3	4,54			—	—			—	—		
		„ avi paterni	1	2	9	18	—	—	11	16,66	—	—	4	28,57	2	2,35	11	12,94
		„ avi materni	—	—			1	1,51			—	—			—	—		
		„ affini	4	8			4	6,06			2	14,28			1	1,17		
Consanguineità nei genitori					1	2			2	3,08			--	—			—	—

TABELLA N. 25

DATI ANAMNESTICI PERSONALI

Uomini

NOTE ANAMNESTICHE			SCHIZOFRENIE							
			Dem. ebefrenica		Dem. paranoide		Dem. catatonica		Forme miste	
			Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o
Note personali	Genitura	1.°	7	14	10	15.15	3	21,42	10	11,76
		2.°	2	4	12	18,18	1	7,14	8	9,41
		3.°	5	10	6	9,09	1	7.14	7	8,12
		4.°	6	12	4	6,06	—	—	12	14,11
		5.°	5	10	9	13.78	1	7,14	2	2,35
		oltre	1	2	1	1,51	—	—	6	7,05
	Carattere infantile	normale	14	28	20	30,3	6	42,85	17	20
		mite	15	30	23	34,84	4	28,57	34	40
		vivace	7	14	18	27,27	—	—	19	22,35
		perverso	—	—	4	6,06	—	—	3	3,52
	Malattie organ. infettive ecc.	convuls. infantile	1	2	4	6,06	—	—	7	8,12
		influenza	11	22	10	15,15	5	35,71	12	14,11
		encef. letargica	2	4	—	—	—	—	2	2,35
		tifo	7	14	10	15,15	2	14,28	9	10,58
		tubercolosi	3	6	3	4.54	—	—	4	4,7
		pleuriti	1	2	5	7.57	1	7,14	6	7,05
		sifilide congenita	2	4	4	6,06	—	—	2	2,35
		sifilide acquisita	3	6	8	12,12	—	—	4	4,7
	traumi cranici		3	6	3	4,54	1	7,14	1	1,17
	disturbi intestinali		2	4	12	18,18	3	21,41	12	14,11
	Tono morale	infanzia buono	44	88	52	78,94	10	71,42	65	76,47
		infanzia cattivo	2	4	9	13,78	1	7,14	6	7,05
		giovinezza buono	43	86	52	78.94	9	64,28	61	71,76
		giovinezza cattivo	3	6	9	13,78	1	7,14	9	10,58
		età adulta buono	38	76	37	56,06	8	57,14	47	55,28
		età adulta cattivo	6	12	14	21,21	—	—	19	22,35
		rapp. famil. buono	34	68	38	57,57	7	50	54	63,52
		rapp. famil. cattivo	6	12	16	24,54	2	14,28	9	10,58
		rapp. etero-familiari buono	31	62	39	59,09	7	50	49	57,64
		rapp. etero-familiari cattivo	9	18	15	23,03	5	35,71	16	18,82
	Traumi psichici emotivi	sentimentali	4	8	12	18,18	3	21,42	21	24,7
		luttuosi	5	10	7	10,6	—	—	11	12,94
		gioiosi	2	4	1	1,51	1	7,14	2	2,35
		finanziari	6	12	12	18,18	3	21.42	13	15,29
		altri	13	26	20	30,3	3	21,42	12	14,11
	Intelligenza prima della malattia	scarsa	8	16	13	19,69	1	7,14	27	31,88
		mediocre	23	46	27	4.9	6	42,85	32	37,64
		svegliata	17	34	21	31,81	7	50	22	25,88
	Attitudini al lavoro	ottime	11	22	12	18,18	3	21,42	14	16,47
		buone	18	36	25	37,87	5	35,71	25	29,41
		mediocri	11	22	18	27,27	6	42,85	27	31,88
		cattive	4	8	6	9,09	—	—	17	20

Donne

NOTE ANAMNESTICHE		SCHIZOFRENIE															
		Demenza ebefrenica				Demenza paranoide				Demenza catatonica				Forme miste			
		Num.	Perc. %	Num.	Perc. %	Num.	Perc. %	Num.	Perc. %	Num.	Perc. %	Num.	Perc. %	Num	Perc. %	Num.	Perc. %
Note familiari — Malattie mentali	nei genitori	3	7,31			3	8,33			2	20			6	10,34		
	„ germani	7	17,07			4	11,11			1	10			8	13,79		
	„ avi paterni	1	2,43	12	29,26	1	2,77	8	22,22	1	10	4	40	4	6,89	24	41,37
	„ avi materni	—	—			—	—			—	—			—	—		
	„ affini	1	2,43			—	—			—	—			6	10,34		
Alcoolismo	nei genitori	7	17,07			2	5,55			—	—			2	3,44		
	„ germani	—	—			—	—			1	10			1	1,72		
	„ avi paterni	3	7,31	12	29,26	—	—	3	8,33	—	—	1	10	—	—	4	6,89
	„ avi materni	1	2,43			1	2,77			—	—			—	—		
	„ affini	1	2,43			—	—			—	—			1	1,72		
Sifilide	nei genitori	1	2,43			—	—			—	—			1	1,72		
	„ germani	—	—			—	—			—	—			—	—		
	„ avi paterni	—	—	1	2,43	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	3,44
	„ avi materni	—	—			—	—			—	—			—	—		
	„ affini	—	—			—	—			—	—			1	1,72		
Tuber-colosi	nei genitori	1	2,43			—	—			—	—			3	5,17		
	„ germani	3	7,31			—	—			—	—			—	—		
	„ avi paterni	—	—	4	9,75	—	—	1	2,77	—	—	—	—	—	—	4	6,89
	„ avi materni	—	—			—	—			—	—			—	—		
	„ affini	—	—			1	2,77			—	—			1	1,72		
Malattie diatesiche	nei genitori	1	2,43			—	—			2	20			2	3,44		
	„ germani	—	—			—	—			—	—			1	1,72		
	„ avi paterni	2	4,87	4	9,75	1	2,77	1	2,77	—	—	2	20	1	1,72	5	8,62
	„ avi materni	1	2,43			—	—			—	—			1	1,72		
	„ affini	—	—			—	—			—	—			—	—		
Consanguineità nei genitori				2	4,87			1	2,77			—	—			4	6,89

DATI ANAMNESTICI PERSONALI

Donne

NOTE ANAMNESTICHE				SCHIZOFRENIE							
				Dem. ebefrenica		Dem. paranoide		Dem. catatonica		Forme miste	
				Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o	Num.	Perc. °/o
Note personali	Genitura	1.°		2	4,87	1	2,77	—	—	—	—
		2.°		3	7,31	6	16,66	—	—	—	—
		3.°		3	7,31	2	5,55	1	10	—	—
		4.°		2	4,87	1	2,77	—	—	3	5,17
		5.°		2	4,87	—	—	1	10	3	5,17
		oltre		1	2,43	—	—	—	—	1	1,72
	Carattere infantile	normale		4	9,75	3	8,33	—	—	4	6,89
		mite		6	14,63	3	8,33	—	—	6	10,34
		vivace		2	4,87	1	2,77	1	10	6	10,34
		perverso		—	—	—	—	—	—	—	—
	Malattie organ. infettive ecc.	convuls. infantili		4	9,75	—	—	—	—	—	—
		influenza		1	2,43	1	2,77	—	—	4	6,89
		encef. letargica		—	—	—	—	1	10	1	1,72
		tifo		7	17,07	1	2,77	—	—	6	10,34
		tubercolosi		1	2,43	—	—	—	—	1	1,72
		pleuriti		—	—	—	—	—	—	—	—
		sifilide	congenita	—	—	—	—	—	—	—	—
			acquisita	1	2,43	—	—	—	—	1	1,72
	Traumi cranici			2	4,87	—	—	—	—	—	—
	Disturbi intestinali			1	2,43	—	—	—	—	—	—
	Tono morale	infanzia	buono	22	53,65	20	55,55	8	80	36	62,03
			cattivo	3	7,31	4	11,11	2	20	8	13,79
		giovinezza	buono	22	53,65	22	61,11	8	80	36	62,03
			cattivo	4	9,75	6	16,66	2	20	10	17,24
		età adulta	buono	16	39,02	18	50	8	80	26	44,82
			cattivo	4	9,75	4	16,16	2	20	14	24,13
		rapp. famil.	buono	19	46,34	19	52,77	8	80	29	50
			cattivo	4	9,75	5	13,88	2	20	14	24,13
		rapp. etero-familiari	buono	18	43,9	15	41,66	6	60	24	41,37
			cattivo	4	9,75	3	8,33	—	—	5	8,62
	Traumi psichici emotivi	sentimentali		8	19,51	12	33,33	4	40	5	8,62
		luttuosi		3	7,31	3	8,33	—	—	2	3,44
		gioiosi		—	—	1	2,77	—	—	1	1,72
		finanziari		1	2,43	3	8,33	—	—	3	5,17
		altri		5	12,19	4	11 11	1	10	6	10,34
	Intelligenza prima della malattia	scarsa		3	7,31	4	11,11	1	10	9	15,51
		mediocre		8	19,51	8	22,22	3	30	16	27,58
		svegliata		11	26,82	5	13,88	1	10	6	10,34
	Attitudini al lavoro	ottime		5	12,19	1	2,77	1	10	2	3,44
		buone		6	14,63	6	16,66	1	10	9	15,51
		mediocri		4	9,75	2	5,55	—	—	3	5,17
		cattive		5	12,19	1	2,77	—	—	4	6,89

SINTESI BIOTIPOLOGICA E CONSIDERAZIONI ETIOPATOGENETICHE

L'esame analitico della costituzione morfologica degli schizofrenici ci consente di riunire in sintesi biotipologica le caratteristiche fondamentali, che nelle pagine precedenti sono state messe nel loro giusto risalto.

Abbiamo prima di ogni altra cosa notato, che il tipo longilineo predomina in modo rilevante nella maggioranza degli schizofrenici, sia uomini che donne, e tanto in senso assoluto, quanto in senso relativo agli schizofrenici distinti secondo le loro manifestazioni psicopatologiche.

Tenendo infatti presente, che in un gruppo di individui normali dai 20 ai 61 anni il Viola ha trovato che il 20 % sono di proporzioni normali (normotipi), il 20,50 % sono di proporzioni lunghe e strette (longitipi) il 17,5 % sono di proporzioni corte e larghe (brachitipi) ed il 41 % sono di proporzioni miste (mixotipi), ed avendo noi rilevato che negli schizofrenici esaminati la proporzione dei longitipi è pressocchè triplicata, tanto negli uomini quanto nelle donne, mentre quella dei brachitipi e dei mixotipi rimane al disotto della media normale, bisogna ovviamente concludere, che negli schizofrenici predomina in modo assoluto il tipo longilineo. Tale predominanza è molto più marcata nelle forme ebefreniche e catatoniche, anzicchè nelle forme paranoidi e miste.

Il tipo brevilineo è molto meno frequente, tanto negli uomini quanto nelle donne, e più nei primi che nelle seconde; esso prevale nelle forme paranoidi e miste, mentre è più raro nelle forme ebefreniche e catatoniche.

Il tipo misto, sempre numericamente di gran lunga inferiore al tipo longilineo, è però meno frequente del tipo brevilineo nelle donne, mentre è invece più frequente di esso negli uomini.

Questo comportamento generale del tipo morfologico conferma in modo chiaro i risultati costituzionalistici del Kretschmer, oppugnati specialmente dagli esogenisti, alcuni dei quali affermano, come il Möllendorff, che come non nei due terzi, ma soltanto nel 10 % di tutti i casi conclamati e clinicamente puri di psicosi maniaco-depressiva esiste la cosidetta conformazione picnica, così soltanto nel 31,5 % degli schizofrenici si può dimostrare l'esistenza dell'abito astenico, atletico o displastico; ed avanzano altri, come Stern-Piper, la ipotesi che la differenza dei caratteri mentali, riferita dal Kretschimer alla differenza di costituzione, sia invece dovuta a particolarità di razza.

Contro obbiezioni del genere, altri moltissimi studiosi, come il Burkersrode, l'Ille, lo Skalwait, il Vanelli, il Donegani, ecc., per dire soltanto di alcuni, portarono il contributo di reperti positivi alla dottrina Kretschmeriana.

Ritengo che, presumibilmente, la diversità rilevante dei risultati debba imputarsi piuttosto al metodo ed ai criterii eseguiti nella valutazione costituzionalistica, anzicchè alla realtà dei fatti, alla conferma dei quali i risultati delle mie ricerche portano un contributo molto chiaro e significativo Direi anzi ch'esso è ancora tanto più chiaro e più significativo, in quanto il Kretschmer ha compiuto le sue ricerche sull'*Homo nordicus*, e *alpinus*, mentre le mie ricerche sono state compiute sull'*homo mediterraneus*, e quindi sopra individui di razza differente.

E' questo dunque il primo punto fermo d'indole generale, che possiamo trarre dalle ricerche compiute.

Ma l'analisi particolareggiata e meglio approfondita della costituzione morfologica degli schizofrenici, mette in evidenza alcuni altri fatti di non trascurabile importanza.

Abbiamo rilevato infatti, che l'organismo di tutti gli schizofrenici presenta una deformazione considerevole della struttura morfologica in generale, e uno scostamento più o meno grave di tutti i caratteri dai valori corrispondenti del tipo medio normale.

Come conseguenza di ciò, il normotipo normosplancnico negli schizofrenici non esiste, come non esiste neanche il tipo paracentrale superiore o normotipo megalosplancnico, nè il tipo paracentrale inferiore o normotipo lievemente microsplancnico del VIOLA.

Vuol dire dunque, che lo sviluppo e la differenziazione della massa organica degli schizofrenici si allontana più o meno sensibilmente dalla conformazione morfologica dell'uomo medio normale, orientandosi decisamente verso la longitipia, o la brachitipia, o la mixotipia.

Da qui, la necessità di spingere l'analisi costituzionalistica oltre la semplice ricerca del tipo morfologico; di scomporre cioè l'unità morfologica di ciascun tipo nei suoi caratteri fondamentali costituenti, allo scopo d'indagare, se alla diversità delle manifestazioni psicopatologiche corrispondano eventualmente differenze specifiche nel comportamento dei caratteri stessi.

E' postulato fondamentale della costituzionalistica, che il criterio generale di robustezza e la inclinazione dell'organismo verso determinate forme morbose non sono soltanto in funzione del tipo morfologico o della massa massa corporea, ma sopratutto in rapporto alle deformazioni che il tipo e la massa subiscono nello sviluppo ontogenetico.

L'aumento di massa corporea, quand'anche esiste, compensa fino ad un certo punto la deficienza di rendimento, dovuta alle sproporzioni corporee; sicchè, quando viene superata la massima ampiezza e la durata massima possibile dello sforzo richiesto alle parti sproporzionate dell'organismo, si determina una improvvisa incoordinazione delle funzioni, per la rapida e talvolta istantanea e notevole riduzione di esse in vario grado, e l'individuo cade nello scompenso funzionale, che determina lo stato patologico.

Più importante quindi del tipo, diviene ovviamente la conoscenza particolare e più minuta delle deformazioni morfologiche, che ogni tipo ha subito nella sua massa corporea durante lo sviluppo.

I risultati di tale indagine rivelano due cose abbastanza importanti:

a) che alcuni caratteri fondamentali presentano analogie di deformazione comuni in tutti i tipi morfologici e in tutte le forme morbose;

b) che altri caratteri presentano differenza di ectipie nei diversi tipi morfologici e nelle diverse forme morbose.

Abbiamo infatti visto che sono costanti e generali in tutte le forme, e nella maggioranza degl'individui, alcuni caratteri di longitipia, che si presentano in proporzioni diverse, tanto negli uomini quanto nelle donne; e che cosa interessantissima, alcuni di essi sono costanti anche nei brachitipi e nei mixotipi.

I brachitipi puri quelli aventi cioè quasi tutti i caratteri di tipo *brachi*, sono scarsissimi, specialmente negli uomini.

Comune poi a tutti gli schizofrenici, di qualsiasi tipo e di qualsiasi forma psicopatologica, e tanto generale, da assurgere quasi alla dignità di nota clinica caratteristica, è la deficienza più o meno rilevante dell'addome superiore, che raggiunge i più alti gradi negli ebefrenici e nei catatonici, ed è considerata come una espressione caratteristica della longitipia (VIOLA).

E poichè abbiamo anche rilevato, che nella maggior parte degli schizofrenici esiste altresì un restringimento più o meno marcato del primo anello toracico, possiamo concludere che in essi generalmente si riscontra, per quanto in grado diverso, quella *tendenza riduttiva filetica*, alla quale, se-

condo gli anatomici, va incontro tanto l'apertura superiore quanto l'apertura inferiore del torace, specialmente nei longitipi, i quali sono ontogeneticamente e fileticamente iperevoluti, e nei quali gli estremi orale e caudale del torace si trovano in via di regressione, e quindi in equilibrio instabile, male nutriti, funzionalmente labili e vulnerabili da processi morbosi (De Giovanni, Wiedersheim).

S'intende che questa condizione si realizza più completa ed evidente nei longitipi più o meno puri, mentre è meno marcata nei brachitipi e nei mixotipi. Essa, ad ogni modo, essendo costante anche in essi, vale ad avvicinare i brachitipi e i mixotipi schizofrenici ai longitipi, distinguendoli dai brachitipi puri, i quali non solo sono più bassi ed hanno una minore lunghezza degli arti, ma differiscono ancora per l'apertura toracica inferiore, che si presenta, per primitiva sua struttura, larga all'ipocondrio, mentre nei brachitipi schizofrenici è come sforzata verso l'esterno dalla pressione del ventre, che talvolta in corrispondenza del contorno inferiore toracico sormonta bruscamente il piano dell'arco costale e si espande lateralmente.

Una buona parte degli schizofrenici brachitipi potrebbe quindi rientrare in quella categoria di sottotipi morfologici longilinei, i quali presentano grande massa organica con arti inferiori lunghi, che sorreggono un tronco esile, ma voluminoso e con cospicuo sviluppo di un ventre ptosico, giacchè si sa, che pur rimanendo sempre relativamente ristretto l'ultimo anello toracico, basta l'aumento di pochi centimentri degli ipocondrii, per avere miglioramento della nutrizione con deposito di grasso nel ventre (Viola). Tale fatto rende più evidente la tendenza generale degli schizofrenici alla longitipia.

Un altro carattere generale e costante della costituzione morfologica degli schizofrenici è rappresentato dalla prevalente distribuzione complessiva della massa del tronco più in senso anteroposteriore che in senso trasversale, come dimostrano gli altri e più frequenti valori positivi del rapporto diametri anteroposteriori-diametri trasversi.

Tale comportamento varia però, quando la massa del tronco si fraziona nei suoi tre segmenti costitutivi, e si considerano separatamente i rapporti dei diametri sagittali e trasversali del torace, dell'addome superiore e dell'addome inferiore, in rapporto al tipo longilineo e al tipo brevilineo.

In tal caso la distribuzione delle masse relative subisce alcune modificazioni, come si può rilevare dal seguente prospetto:

Tabella N. 28

PERCENTUALE DELLO SCOSTAMENTO POSITIVO O NEGATIVO DEL RAPPORTO FRA I DIAMETRI ANTEROPOSTERIORI E DIAMETRI TRASVERSI NEI LONGILINEI E BREVILINEI

TIPI MORFOLOGICI	Direzione dello scostamento	RAPPORTO Diametro anteroposteriore toracico - diametro trasverso toracico		RAPPORTO Diametro anteroposteriore ipocondriaco - diametro trasverso ipocondriaco		RAPPORTO Diametro anteroposteriore ipocondriaco - diametro trasverso del bacino	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
L	+	65,81 %	86 %	23,93 %	44 %	62,39 %	54 %
	—	32,47 %	7 %	76,06 %	54 %	32,47 %	37 %
B	+	64,28 %	93,10 %	46,42 %	86,20 %	92,85 %	86,20 %
	—	32,14 %	—	50 %	10,34 %	7,14 %	3,44 %

Si rileva cioè che, mentre il torace e l'addome inferiore conservano, anche per quanto riguarda il tipo morfologico, la distribuzione in senso anteroposteriore nel maggior numero degl'individui, per la prevalenza quasi sempre di alto grado del diametro anteroposteriore, non si ha lo stesso comportamento nella distribuzione dell'addome superiore. Esso infatti nei longitipi è più schiacciato per la prevalenza, nel maggior numero, del diametro trasverso sul diametro anteroposteriore, mentre nei brachitipi è oltremodo rilevante, nelle donne, la percentuale in cui l'addome superiore è anche distribuito più in senso anteroposteriore che in senso trasverso, e sono pressocchè equivalenti, negli uomini, le percentuali positive e negative dei due diametri.

I longitipi dunque presentano la caratteristica di un addome superiore prevalentemente schiacciato, mentre nei brachitipi si ha una maggiore tendenza alla forma bombè.

Esaminando ora i rapporti fra i tre segmenti del tronco, rileviamo che tanto nei longilinei quanto nei brevilinei uomini il valore del torace prevale sul valore addominale; tale fatto è confermato anche dalla enorme preponderanza dei brachitipi di 4ª combinazione, in cui il rapporto addome-torace è di segno negativo, e dalla scarsissima percentuale dei longitipi della combinazione stessa, in cui il rapporto addome-torace è naturalmente di segno positivo.

Non può dirsi la stessa cosa delle donne, in cui però bisogna tener presente, che la maggiore capacità addominale è frequentemente dovuta agli sfiancamenti operati dalla maternità. A questo fatto è probabilmente dovuta la stragrande frequenza nelle donne dei longitipi di 5ª combinazione, tanto in senso assoluto, quanto in senso relativo a quella degli uomini.

Infatti, mentre il 40 % delle donne longilinee risultano maritate e quasi tutte con figli, le donne brachitipiche risultano invece maritate soltanto nella proporzione del 17,24 %, e la maggior parte di esse senza figli.

E' da ritenere dunque che il valore del torace sia in generale maggiore del valore addominale.

Rilevati così i caratteri fondamentali della conformazione somatica generale, è interessante passare all'esame analitico dei caratteri particolari della costituzione schizofrenica, per studiare il senso e la gravità del loro scostamento, nonchè la frequenza con cui il grado di scostamento si presenta nel gruppo degl'individui esaminati.

Notiamo prima di tutto che negli ebefrenici e nei catatonici risultano molto più numerosi i caratteri deformati in senso negativo, ossia nel senso della longitipia, dei caratteri deformati in senso positivo, ossia della brachitipia.

L'inverso di ciò si verifica invece nelle forme paranoidi e miste.

Per quanto riguarda poi il grado sigmatico dello scostamento, e la frequenza con cui esso si presenta nel gruppo degli schizofrenici esaminati, rileviamo che la maggior frequenza della deformazione di ciascun carattere positivo o negativo si ha nei valori di 1ª e 2ª classe sigmatica. Alcuni caratteri hanno anche una frequenza considerevole di valori positivi o negativi di classe 3ª e di classe ultra.

I caratteri che presentano il più alto grado di scostamento negativo con una frequenza che raggiunge quasi il valore assoluto, in ogni tipo morfologico e in ogni forma morbosa, tanto negli uomini che nelle donne, ad eccezione delle donne nelle forme miste, sono rappresentati dalla minor lun-

ghezza della linea xifo-epigastrica e dalla notevole deficienza del valore addominale superiore.

Il carattere che presenta invece il più alto e più frequente valore positivo tanto negli uomini quanto nelle donne di ogni forma morbosa è rappresentato dalla lunghezza dell'arto inferiore.

La brevtà della linea xifo-epigastrica, la deficienza del valore addominale superiore e la lunghezza maggiore dell'arto inferiore rappresentano dunque una nota comune a tutti gli schizofrenici di ambo i sessi, generale e costante.

Altri caratteri generali e costanti, sono costituiti dalla maggior frequenza del polso, dalla pressione massima inferiore alla norma, e dalla pressione minima e differenziale superiore alla media normale.

Vi sono poi caratteri positivi, come l'altezza dello sterno e il valore toracico, che hanno frequenza considerevole di valori massimi soltanto negli uomini di ciascuna forma morbosa; mentre nelle donne si rilevano valori massimi positivi e con frequenza considerevole nella lunghezza della epigastrico-pubica e della iugulopubica.

Parimenti negli uomini si hanno valori massimi negativi, e con frequenza considerevole in tutte le forme, del diametro trasverso del bacino e del rapporto addome-torace; mentre nelle donne si ha il medesimo comportamento nel diametro trasverso ipocondriaco, nell'arto superiore e nella statura.

Altri caratteri poi, che hanno valori massimi e frequenza considerevole, si riscontrano spesso tanto negli uomini quanto nelle donne, però non sono comuni a tutte le forme morbose, e servono anzi talvolta a rappresentare una nota differenziale, come abbiamo rilevato nell'analisi particolareggiata.

In base a quanto sopra, possiamo concludere che *negli schizofrenici prevale notevolmente la conformazione morfologica longitipica, specialmente negli ebefrenici e nei catatonici; che tutti i caratteri hanno subito deformazioni di alto grado; che le deformazioni in senso negativo sono molto più numerose negli ebefrenici e nei catatonici, mentre nelle forme paranoidi e miste prevalgono i caratteri deformati in senso positivo; che anche nei bachitipi esistono alcuni caratteri fondamentali deformati nel senso della longitipia, il che depone per una spinta originaria dello sviluppo ontogenetico generalmente orientata nel senso della longitipia, anche negl'individui non a costituzione longitipica; che la massa del tronco è generalmente distribuita più nel senso della lunghezza che della larghezza, e più in senso sagittale che trasversale; che le deformazioni di più alto grado sono costituite dalla maggiore lunghezza dello sterno, degli arti inferiori, della lunghezza epigastricopubica e iugulopubica, da eccedenza del valore toracico sul valore addominale, con prevalente conformazione appiattita o cilindrica del torace, e restringimento del primo e specialmente del secondo anello toracico, da un'altissima deficienza della linea xifo-epigastrica e da una deficienza più o meno considerevole del valore addominale superiore.*

A questi caratteri comuni bisogna aggiungere il comportamento uniforme e costante di alcuni caratteri funzionali, quali la frequenza del polso e la pressione arteriosa.

Il polso è generalmente più frequente del normale in tutti gl'individui.

La pressione arteriosa massima è generalmente diminuita, mentre si manifestano generalmente aumentate la pressione minima e la pressione differenziale.

La genocutireazione presenta nella grande maggioranza dei casi valori positivi di diversa intensità.

Queste, in sintesi larga, possono dirsi le caratteristiche generali della costituzione biotipologica degli schizofrenici, desunta dai caratteri più comuni e più costanti in tutti gli individui e in tutte le forme di schizofrenia.

Quando però si passa all'esame particolare della costituzione in rapporto alle varie forme psicopatologiche, queste che possono dirsi le caratteristiche fondamentali del tipo, subiscono delle modificazioni, a causa delle interferenze e della integrazione di elementi morfologici, che non hanno più il carattere della generalità e della costanza, ma variano da tipo a tipo e da forma a forma, per grado di deformazione e per frequenza, tanto da stabilire molto spesso chiarissime note differenziali tra le forme stesse.

Ed infatti abbiamo precedentemente rilevato, che tanto l'analisi dei tipi e sottotipi morfologici, quanto l'esame particolare dei singoli caratteri, del loro grado di scostamento e della frequenza di esso in rapporto alle forme morbose e al tipo morfologico di ogni forma morbosa, stabiliscono delle note differenziali chiare e decise tra le forme ebefreniche e catatoniche da un lato, e le forme paranoidi e miste dall'altro, rivelando, nelle prime, prevalenza notevole di caratteri longilinei, e nei secondi, prevalenza notevole di caratteri brevilinei.

L'aumento delle pulsazioni cardiache si manifesta inoltre più frequente nelle forme paranoidi e miste, anzichè nelle forme ebefreniche e catatoniche, nelle quali invece la percentuale dei valori normali è abbastanza maggiore di quella delle altre forme.

Il comportamento della pressione arteriosa fa rilevare anch'esso, per quanto in maniera meno decisa, una maggiore analogia fra le forme ebefreniche e catatoniche, in confronto delle forme paranoidi e miste, specialmente nelle donne.

L'indagine analitica e sintetica insieme della costituzione morfologica degli schizofrenici dimostra dunque in modo chiaro ed incontrovertibile, che *c'è una evidente maggiore analogia tra la costituzione morfologica degl'individui catalogati nel gruppo delle forme ebefreniche e catatoniche in base alla loro sintomatologia psicopatologica, di quella che non ci sia tra gl'individui di questo gruppo e quello degli schizofrenici appartenenti alle forme paranoidi e miste, i quali per contro sono costituzionalmente tra loro più affini.*

E' questa, credo, la conclusione più concreta e più importante del presente studio, la quale determinando con prove di fatto una differenza molto chiara tra la costituzione biotipologica degli schizofrenici, getta le basi per una più adeguata interpretazione delle correlazioni somatopsichiche delle schizofrenie, e spiana la via alle derivazioni etiopatogenetiche del processo morboso.

***

Portato infatti sul terreno della biologia e della costituzionalistica, il problema clinico ed etiopatogenetico delle schizofrenie potrà trovare una soluzione più adeguata.

Le reazioni psicopatologiche, sfrondate delle soprastrutture policrome, che sono l'espressione più complessa del grado di evoluzione, di cultura e di educazione sociale della mente malata, e ridotte alle proporzioni scheletriche più semplici della loro prima e più immediata manifestazione, rivelano caratteristiche che non si spiegano con gli artifizi psicopatologici.

Che il pensiero sia funzione del cervello, è ormai più che pacifico.

Che un disturbo nel corso normale del pensiero dipenda da una lesione del cervello, anche quando i nostri mezzi limitati non ci consentano di assodarne la natura e la portata, è ormai concetto che si fa sempre maggiore strada anche per le malattie fino ad oggi considerate come essenzialmente funzionali.

Che la normale funzionalità del cervello possa essere determinata da lesioni non soltanto anatomiche, ma ancora biochimiche, e che tale anomala funzionalità possa essere originata o condizionata soltanto da cause estrinsioni non soltanto anatomiche, ma ancora biochimiche, e che tale anomala di altri organi e sistemi, che siano con esso legati da intima correlazione, è concetto che ormai domina la psichiatria, e tende a porre l'equilibrio funzionale del cervello in correlazione coll'equilibrio funzionale generico e specifico di tutto l'organismo e delle sue parti.

Un'idea triste o lieta suscita nell'organismo risonanze emotive, che sono correlate, o forse anche conseguenti, a modificazione di funzioni somatiche: l'aumento della frequenza della respirazione e del polso, le manifestazioni vasomotorie, l'aumento o la diminuzione delle secrezioni glandolari, le turbe motorie dello stomaco e dell'intestino, ecc., che si accompagnano a stati d'animo specialmente dolorosi, non sono infatti che il correlato somatico di uno stato psichico.

Viceversa, una polarizzazione delirante ipocondriaca, per esempio, è molto spesso il correlato psichico di una sofferenza somatica, come una psicosi tiroidea è in dipendenza di una disfunzione della tiroide, e lo stato depressivo degli addisoniani è uno dei sintomi cardinali consecutivi allo stato morboso delle surrenali.

In altri termini, l'intelletto, il sentimento e la volontà, pur essendo le manifestazioni più elette dello psichismo superiore, variamente evoluto, tenute distinte per comodità e chiarezza d'analisi, sono sempre riducibili alle tre faccie convergenti di un più elementare fenomeno psichico unitario, che dal centro focale della coscienza degrada nei recessi più oscuri del subcosciente, per affondare poscia nelle basi organiche dell'incosciente ignoto. La psicanalisi ha indubbiamente il grande merito di avere illuminato meglio questo punto. Le tre fondamentali attività dello spirito dunque non sono che i rami lussureggianti nell'aere terso di un tronco comune, che scende colle radici più profonde nella terra madre. da cui trae vita ed alimento.

Quanto più il terreno è fertile, quanto più il tronco è robusto, quanto più i rami conservano tra loro armonici rapporti di sviluppo, tanto più l'albero resiste alle intemperie e fruttifica superbo. Quando invece il terreno è sterile o malato, quando i rami sono disarmonici e contorti, questi non possono che offrire fronde ingiallite alle raffiche del tempo, che facilmente li schianta.

Tale è l'organismo unitario dell'essere umano, tanto più robusto, quanto più saldo ed armonico, nel corpo e nella mente.

Deriva da ciò, che anche le manifestazioni psichiche, in quanto non sono che funzioni del cervello debbono ovviamente obbedire al rapporto di armonia, ch'è la base della robustezza e della mentalità organica e funzionale.

Ogni sproporzione, ogni deviazione più o meno accentuata dal normale di qualsiasi componente delle attività mentali, determina uno squilibrio funzionale, che dà origine a condizioni di labilità e di più facile vulnerabilità.

Tale squilibrio può essere transitorio, per occasioni contingenti, e quindi reintegrabile. Ma può essere anche costituzionale, ed allora la possibilità di una reintegrazione dipende dalla gravità delle anomalie costituzionali e dall'importanza delle cause vulneranti.

Gli anomali, gl'instabili, gli iperemotivi, gl'individui freddi ed egoisti, ecc. non rappresentano altro, che deformazioni più o meno marcate di attività psichiche normali, le quali turbano l'armonia della psiche, e diventano centro focale di orientamenti premorbosi, che possono facilmente sconfinare nel campo della patologia.

Tali orientamenti acquistano ovviamente per la loro stessa preponderanza nell'equilibrio mentale, un potenziale elevato, che determina una sensibilizzazione psichica particolare verso stimoli vieppiù capaci di esaltarli. Si determina, cioè, una specie di anafilassi psichica, la quale spiega l'efficacia elettiva di certi stimoli, e la reazione specifica che ne deriva.

Se tutto questo è vero, e se noi troviamo, da un lato, che la costituzione morfologica degli schizofrenici è deviata dal tipo medio-normale con ectipie che conservano in tutti gl'individui alcuni caratteri generali e costanti, mentre per altri caratteri determinano differenze morfologiche tra gruppo e gruppo; se, dall'altro lato, rileviamo che, pur essendo comune a tutti gli schizofrenici il sintomo fondamentale della frattura psichica, ossia della dissociazione mentale, mentre, sia per il grado della dissociazione stessa, sia per altri sintomi psicopatici, è possibile determinare, che alle peculiarità morfologiche di gruppo corrispondono peculiarità di manifestazioni psicopatologiche, dobbiamo ritenere che tutto ciò sia puramente accidentale, o non piuttosto che alla speciale deformazione dell'organismo corrisponde una speciale manifestazione psicopatologica, la quale sia presumibilmente l'espressione di una originaria disarmonia nella struttura cerebrale, anche se di questa correlazione non ci sia dato per ora di conoscere e determinare la natura e la portata?

Molti fatti depongono per questa seconda ipotesi, ond'io credo che rimanere aderenti a tali correlazioni nell'indagine clinica ed etiopatogenetica delle schizofrenie, significa porsi sul terreno più solido e più fertile, che se fino ad ora è stato appena esplorato da qualche vomere solitario, lascia nondimeno trasparire nel solco raro il verde rigoglioso della buona semenza.

Occorre perseverare, convogliando le energie dissodanti con indirizzo possibilmente uniforme, tenendo dunque sempre presente, che il cervello vive anch'esso della vita dell'organismo, e che la funzionalità cerebrale, la quale si estrinseca nel pensiero e nella condotta, non si sottrae alla legge generale delle correlazioni morfologiche e funzionali che governa la vita.

Il merito fondamentale del KRETSCHMER è appunto questo, di avere impostato sul terreno dei fatti concreti i termini precisi della correlazione tra i caratteri fisici e i caratteri mentali. Si potranno discutere le deduzioni specifiche della sua dottrina, ma i termini generici restano, come ipotesi che riceve dai fatti una conferma sempre maggiore.

Senonchè il KRETSCHMER, seguito in ciò dall'HOFFMANN e dal BLEULER, ha il torto di spingere il suo esclusivismo costituzionalistico al punto, da far derivare il patologico sempre direttamente dal normale, per ragioni intrinsiche alla costituzione stessa, sostenendo che le schizofrenie provengono da disposizioni normali diffuse dappertutto, e rappresentano soltanto « punti nodali isolati sparsi in una fitta rete di rapporti costituzionali normali di ordine caratterologico somatico ».

In altri termini, secondo il KRETSCHMER, il temperamento schizotimico si troverebbe normalmente in tutti gli individui, esclusi i ciclotimici; dal temperamento schizotimico si passerebbe per gradi allo stato schizoide, che sarebbe la esplicazione media tra la schizofrenia e la schizotimia; e da questo si arriverebbe infine per gradi alla schizofrenia ossia alla psicopatia conclamata.

Il BLEULER poi va oltre ancora, e trova lo schizoide, almeno in traccia, in tutti quanti gli individui normali.

Il KAHN invece presuppone nella schizofrenia due disposizioni, di cui una verrebbe ereditata in modo recessivo, e darebbe luogo ai processi schizofrenici, e l'altra verrebbe ereditata in modo dominante, e darebbe luogo allo schizoide, il quale soltanto, differendo qualitativamente e quantitativamente dallo schizofrenico, si congiungerebbe per gradi alla normalità.

Tutto questo può essere vero in alcuni casi, ma non può di certo ritenersi generalmente vero.

Basta infatti pensare ai moltissimi casi di schizofrenia associati ad una sintomatologia distimica più o meno marcata e non certo rara, tanto che gli autori francesi descrivono chiaramente una schizomania, e basta pensare a quei processi morbosi, che cominciano come distimici, per finire schizofrenici, per dedurre che queste possibilità cliniche sono già sufficienti ed infirmare la generalizzazione dell'ipotesi Kretschmeriana, che non le spiega.

A me pare invece, che per intendere nel loro giusto senso le correlazioni tra la costituzione morfologica e le reazioni temperamentali, occorre ridurre anche i fenomeni psichici alle medesime leggi che governano i caratteri somatici.

Se infatti è vero ciò che il KRETSCHMER sostiene e l'osservazione convalida, che cioè si riscontra d'ordinario una correlazione manifesta tra la costituzione longitipica e il temperamento schizotimico da una parte, e la costituzione brachitipica col temperamento ciclotimico dall'altra; se, in altri termini, alle due conformazioni antitetiche dello sviluppo somatico corrispondono due modi di reagire antitetici nel campo dello sviluppo psichico, io non trovo la ragione per cui anche questi modi di reagire psichico non debbano essere considerati al lume delle medesime leggi, che governano la conformazione somatica.

Se cioè, la longitipia e la brachitipia non rappresentano che la deformazione antitetica di una costituzione media normotipica, in cui domina sovrano l'equilibrio armonico tra le parti, io non trovo la ragione per cui la schizotimia e la ciclotimia, rappresentando nel campo psichico due reazioni antitetiche normali, non debbano convergere in un temperamento medio normotimico, in cui le reazioni intellettivo-emotive stiano fra loro nel miglior equilibrio, quando l'osservazione più elementare dimostra che i due temperamenti non si escludono a vicenda, ma sono invece presenti, sebbene in proporzioni diverse, nella generalità degli individui.

Ammettendo ciò, la schizotimia e la ciclotimia verrebbero a rappresentare non più il temperamento normale esclusivo in un senso o nell'altro, di questo o di quello individuo, ma soltanto la deformazione, in un senso o nell'altro, di un temperamento medio-normale, il quale sarebbe la risultante di orientamenti schizotimici e ciclotimici fra loro armonicamente proporzionati ed equilibrati.

Ciò posto, anche i temperamenti normali dovrebbero poter essere seriati secondo la curva del GAUSS, in conformità delle strutture morfologiche, ed avremmo così, nel mezzo i *temperamenti normotimici;* immediatamente ai lati, i *temperamenti mixotimici,* in cui l'equilibrio temperamentale, non più perfetto, risulterebbe di deformazioni miste in un senso e nell'altro; ed a fianco avremmo infine i *temperamenti schizotimici* e *ciclotimici,* i quali, pur aggirandosi nel circolo della norma, avrebbero orientamenti decisi in un senso o nell'altro, con deformazioni estreme, che rasenterebbero l'anormalità o la patologia.

Analogamente ed in correlazione con la costituzione morfologica dunque, i temperamenti schizotimico e ciclotimico verrebbero a rappresentare la deformazione bipolare del temperamento medio normale, governata anch'essa dalla legge degli errori, e le loro deformazioni estreme potrebbero benissimo corrispondere allo stato prepsicosico schizoide o cicloide del KRETSCHMER, e dar ragione alla sua ipotesi.

Ma da questo stato prepsicosico si passerebbe sempre e in ogni caso per ragioni autoctone alla schizofrenia, o sarebbe necessaria talvolta la concorrenza di altri fattori, perchè la schizofrenia insorgesse?

*
* *

E' noto che la costituzione individuale è in gran parte determinata dall'ereditarietà, e che siano ereditariamente trasmessi tanto i caratteri fisici, quanto i caratteri psichici. E' oggi parimenti dimostrato, che tanto i caratteri fisici, quanto i caratteri psichici, sono legati ai *geni* o *genidi,* come li chiama il JENNINGS, ossia a quei numerosissimi corpuscoli che costituiscono i cromosomi delle cellule germinali, ed in genere di tutte le cellule dell'organismo. Ogni carattere presuppone una coppia di geni, dei quali l'uno proviene dal padre e l'altro proviene dalla madre. Se tutti e due i geni dei genitori sono sani, sarà sano il carattere che ne deriva; se tutte e due i geni sono difettosi, sarà difettoso il carattere derivante: se invece è difettoso l'uno dei geni e l'altro no, il carattere derivante sarà difettoso soltanto, se il gene difettoso è dominante, mentre il gene sano è *recessivo.*

Le dottrine genetiche dimostrano, che anche le normali capacità cerebrali e mentali dipendono dai geni, e che l'alterazione di un solo gene può produrre la debolezza di mente, tanto è vero che anche questa si eredita spesso secondo il semplice sistema mendeliano.

Tutto ciò però non implica che individui, i quali hanno difettosi i geni in cui sono insiti i caratteri mentali, debbano in ogni caso necessariamente ammalarsi e trasmettere la malattia analoga secondo le leggi mendeliane, ma dice soltanto che questi individui possono ammalarsi, in condizioni in cui un altro individuo non si ammalerebbe (IENNINGS).

In altri termini, non sempre si trasmette ereditariamente la malattia, ma si trasmette la disposizione del cervello ad ammalare.

Ciò vuol dire, che anche quando non è dimostrata la trasmissione ereditaria della schizofrenia secondo le leggi di MENDEL, si può benissimo presumere che sia stata trasmessa ereditariamente la predisposizione ad ammalare di schizofrenia, tenendo però sempre presente, che predisposizione non significa necessariamente malattia e che pertanto non tutti i predisposti diventano malati. Ecco perchè non è sufficiente ad infirmare le influenze ereditarie l'osservazione del DIEM, il quale fa notare che in un gruppo di ricoverati in un manicomio gli risultano ereditariamente tarati il 78,2% mentre in un gruppo altrettanto numeroso di individui normali gli risulta tarato il 66,9%. Ed ecco perchè non tutti gli schizoidi del KRETSCHMER sono fatalmente destinati a divenire schizofrenici.

Gli è che, presumibilmente, soltanto in alcuni di essi la malattia trova nei fattori ereditari le condizioni sufficienti, per passare autonomamente dallo stato potenziale di malattia allo stato attuale; sono questi i casi più gravi, forse quelli provenienti da famiglie entrambe gravamente tarate (STROMAYER), che hanno nella abiotrofia originaria del cervello l'intrinseca potenzialità tendenziale verso il processo degenerativo.

Gli altri, anche potenzialmente predisposti, hanno bisogno di un *quid* estraneo alle condizioni meiopragiche cerebrali per ammalare, e questo *quid* può provenire tanto da anomalie della costituzione somatica, quanto dall'ambiente esterno.

Non è perciò sempre necessario il *virus* esogeno, anche se esso in taluni casi sia dimostrabile, per produrre nel cervello predisposto la reazione schizofrenica.

Il processo morboso può trovare bensì al di fuori del cervello, ma sempre nell'interno dell'organismo stesso, le ragioni della sua insorgenza.

Ritornando sui nostri passi, noi abbiamo rilevato che la struttura morfologica di tutti gli schizofrenici à originariamente subito una spinta evolutiva in senso longitipico, ed abbiamo notato altresì la profonda e generale disarmonia nello sviluppo della massa organica, con deformazioni di alto grado in tutti i caratteri, e prevalenza assoluta della longitipia specialmente nelle forme ebefreniche e catatoniche, con costante generale restringimento del primo ed ultimo anello toracico.

Ora è assodato, che per la legge delle correlazioni trasversali, al restringimento del primo ed ultimo anello toracico, corrisponde un rimpicciolimento degli apici polmonari, del fegato, dello stomaco, delle surrenali ed in genere di tutti gli organi che in tali anelli sono contenuti, con relativa ipofunzione degli organi stessi (VIOLA).

Abbiamo dunque in tutti gli schizofrenici dei *locus minoris resistentiae* in cui la disfunzione è frequente, se non abituale, ed in cui sono facili a determinarsi processi morbosi di varia natura.

Ed infatti, può imputarsi a ciò quanto abbiamo fin da principio rilevato, che cioè lesioni frequentissime ed importanti sono state trovate negli schizofrenici sopratutto a carico dei polmoni, del fegato, dello intestino, dello stomaco ed anche delle surrenali, le quali, insieme ai testicoli ed alla tiroide, appaiono le glandole più comunemente alterate. A queste lesioni anzi, e sopratutto alla tubercolosi, da molti ricercatori è stata data addirittura una importanza etiologica specifica.

Io ritengo invece che la specificità di tali lesioni non sia giustificata dai fatti.

Vero è che gli schizofrenici offrono una mortalità per tubercolosi, che va dal 45% di GAUTIER, al 60% di CHEVENS, al 78,31% di ZALLA, o all'87% di ANGELINI. Ma tutto ciò serve a indicare una cosa soltanto, che cioè la tubercolosi è molto più frequente negli schizofrenici, anzicchè negli individui normali, ovverossia che l'infezione tubercolare, la quale nelle autopsie di soggetti morti per cause svariate, non tubercolari, si appalesa esistita nel 50-60 % delle persone, attraverso segni indubbii di lesioni tubercolari guarite (MARAGLIANO), passa più facilmente negli schizofrenici allo stato di malattia.

Di ciò nessuna meraviglia, quando si pensi che negli schizofrenici prevale la costituzione longilinea con conformazione cilindrica o appiattita del torace e con restringimento più o meno accentuato del primo anello toracico, condizioni queste, che, com'è noto, rappresentano le note cliniche più caratteristiche dell'abito tubercolare.

Ed infatti la mortalità per tubercolosi risulta molto più elevata negli ebefrenici e nei catatonici, in cui tali note sono più spiccate, anzicchè negli schizofrenici paranoidei, nei quali sono più frequenti i caratteri brachitipici, e nei quali la mortalità per tubercolosi, secondo CHEVENS, si aggira

intorno al 12%, secondo Löw intorno al 34,43%, e secondo ZALLA intorno al 49,39 %.

D'altra parte la ricerche radiologiche dimostrano, che, quanto più si scende verso le forme iniziali di schizofrenia, tanto meno frequente è la percentuale dei tubercolotici. Secondo indagini recenti del CROCE essa non supera il 3%. Sulle reazioni alla tubercolina poi, sulla esistenza di un ultra virus, e sulle emoculture secondo il metodo di LÖWENSTEIN, i risultati ottenuti dai diversi autori sono quanto mai contradditorii, e generalmente attenuano di molto la positività dell'infezione tubercolare (GORIA, TRIPI, RODIET, NEVOT e MAILLEFER, BARATONA ecc.). E si noti ancora che le lesioni tubercolari si riscontrano tutt'altro che rare anche in alienati che non sono schizofrenici.

Ad ogni modo, anche ammettendo che in un'altıssima percentuale di schizofrenici sia dimostrabile la tubercolosi, il semplice criterio statistico non autorizza di certo a generalizzare un molto ipotetico rapporto di causalità, anche perchè dimostra che esiste una non indifferente percentuale di schizofrenici, in cui la tubercolosi manca, e quindi non può essere invocata come elemento etiologico.

Per questi casi specialmente viene allora da altri autori messa in ballo l'influenza etiologica di virus enterogeni, epatogeni, disendocrinici, ecc., a ciascuno dei quali viene attribuita importanza specifica, a seconda delle simpatie personali o dell'indirizzo delle ricerche.

Ma il fatto stesso di ritenere che ognuno dei fattori prospettati possa per conto suo rappresentare il movente etiologico delle schizofrenie, dimostra chiaramente che non ci troviamo di fronte al virus specifico, bensì di fronte ad un qualunque virus, che può costituire, da solo, la causa occasionale, molte volte necessaria e sufficiente a provocare nel cervello predisposto le reazioni schizofreniche.

Messo in tali termini, il rapporto tra la morbosità somatica e le reazioni psicopatologiche si mostra sotto una luce più tersa, la quale, sdoppiando le possibilità, dimostra che nella etiopatogenesi delle schizofrenie possono verificarsi almeno due situazioni differenti: la prima, rappresentata dal fatto che il cervello degli schizofrenici può avere nella sua struttura e nel suo orientamento costituzionale le condizioni autoctone necessarie e sufficienti per ammalare; la seconda, rappresentata dal fatto che la struttura e gli orientamenti morbosi del cervello hanno bisogno dello stimolo di cause estrinseche, per passare dallo stato potenziale allo stato attuale di malattia.

Molti fatti e molte osservazioni inducono a ritenere che la prima possibilità si verifichi più frequentemente negli ebefrenici e nei catatonici, mentre la seconda possibilità si verifichi più frequentemente negli schizofrenici paranoidei e negli schizofrenici misti.

Debbo però a tale proposito far subito notare, che i catatonici, esaminati e diagnosticati come tali, erano presumibilmente degli ebefrenici con sindrome catatonica iniziale. Perchè oggi, in verità, dopo le ricerche più moderne, la catatonia, intesa come sindrome schizofrenica differenziata, è indubbiamente molto scossa nella sua dignità clinica. Quando infatti la osservazione ovvia fa rilevare che una sindrome catatonica può comparire e scomparire in qualsiasi forma di schizofrenia ed in forme morbose le quali nulla hanno a che fare con la schizofrenia; quando l'esperienza dimostra che la catatonia può essere provocata o soppressa da farmaci speciali; quando essa può manifestarsi come semplice episodio morboso in individui che poscia ritornano perfettamente sani, ecc. è evidentemente chiaro che la sindro-

me catatonica abbia più valore di un corredo sintomatico anzichè di una malattia per sè stante.

Nei dementi ebefrenici essa è più frequente; anzi l'ebefrenia può esordire come catatonia, e indica il più delle volte una maggiore gravità del processo, in quanto depone per una compartecipazione delle formazioni basiliari dell'encefalo e del sistema nervoso extrapiramidale.

Ad ogni modo l'ebefreno-catatonia si presenta come la forma più classica e meglio differenziabile fra tutte le schizofrenie, tanto per i caratteri psicopatologici, quanto per i caratteri somatici, presentando essa le più frequenti e marcate deformazioni longitipiche della costituzione morfologica, e le deformazioni estreme del temperamento schizotimico, molto spesso puro, riscontrabili facilmente nell'anamnesi prepsicosica individuale.

E' da ritenere quindi che negli ebefrenici esistano i più alti e frequenti valori della predisposizione costituzionale, e quindi il grado massimo di morbilità.

In favore di tale maggiore gracilità costituzionale, che intacca non solo il cervello, ma tutto l'organismo, parla anche il basso indice della loro vitalità. Le ricerche di Chevens dimostrano infatti che l'età media della mortalità degli ebefrenici è di 41 anni, mentre l'età media della mortalità degli schizofrenici paranoidei è di anni 66. Tutto ciò dipende ovviamente da influenze ereditarie che imprimono alla costituzione degli ebefrenici una somma di caratteri più uniformi, più tipici, più costanti. E che le influenze ereditarie degenerative debbano avere nella ebefrenia una importanza di gran lunga superiore a quella che si riscontra nelle altre sindromi schizofreniche, lo dimostra il fatto interessantissimo della *omocronia* delle forme ebefreniche, il quale fatto anzi, costituisce una delle note cliniche più caratteristiche di tali forme.

L'osservazione più comune insegna infatti, che l'ebefrenia si manifesta ordinariamente sempre nell'età giovanile, in quel periodo cioè che il De Sanctis chiama di *sistemazione prassica della condotta*, ed in cui avvengono i più importanti e fondamentali orientamenti fisici e psichici, condizionati sopratutto dalla sopraggiunta maturità della vita sessuale.

Questo fenomeno eclatante, che negli ebefrenici appare con la costanza e il valore di una legge, deve presumibilmente avere le sue radici in fattori ereditari comuni e costanti, che generano negl'individui condizioni di labilità fisica e psichica pressocchè uniformi e gravi, presunzione giustificata da quanto le dottrine genetiche hanno ormai confermato, che cioè il coefficiente di somiglianza degli individui di un gruppo appartenente allo stesso ceppo familiare oscilla del 40 al 50 %, mentre il coefficiente di somiglianza di un gruppo altrettanto numeroso di individui presi a caso, è pari a zero.

E' da ritenere dunque che le influenze ereditarie abbiano una preponderanza notevole nel cervello degli ebefrenici, e che, di conseguenza, si siano verificate specialmente in esso condizioni talmente labili, da tradursi facilmente, per intrinseca potenzialità, in costellazioni degenerative, dando così luogo per condizioni autoctone alla sindrome schizofrenica, e realizzando soltanto in questi casi le modalità etiopatogenetiche, che il Kretschmer vorrebbe invece estese a tutti i casi di schizofrenia.

Si comprende così, perchè l'ebefrenia rappresenti la forma più grave di schizofrenia con esito ordinariamente progressivo ed infausto.

Negli schizofrenici paranoidi e nelle forme miste invece, in cui la costituzione morfologica ha caratteri più frequenti e marcati di brachitipia che si riscontrano anche nei longilinei, le sindromi psicopatologiche conservano in vario grado il carattere comune della dissociazione mentale, ma sono più

varie e inframmischiate spesso a elementi distimici, l'asintonia con l'ambiente esterno è meno accentuata, l'insorgenza del processo morboso avviene in epoche variabili della vita, qualche volta tardivamente, molto spesso consecutivamente a sindromi iniziali distimiche, oligofreniche, confusionali, amenziali, ecc., il che fa pensare naturalmente che, pur essendoci in questi individui la predisposizione costituzionale alla schizofrenia, molta parte deve essere imputata, nell'etiopatogenesi del processo morboso, a fattori estrinseci alla predisposizione cerebrale stessa.

E' probabile che con tali vedute stiano anche in rapporto i reperti anatomopatologici, che sono stati descritti nel cervello degli schizofrenici, e cioè che negli ebefrenici e nei catatonici si abbia la prevalenza delle lesioni regressive, cui si riferisce principalmente il JOSEPHI, mentre negli schizofrenici paranoidei e misti si abbia la prevalenza delle lesioni infiammatorie, cui si riferiscono il D'HOLLANDER e il MARCHAND.

Per avere la conferma o meno di questa ipotesi, la cui importanza è di una evidenza lapalissiana, è conseguentemente indispensabile, che nell'esame anatomopatologico del cervello degli schizofrenici sia tenuto il debito conto della sindrome psicopatologica correlativa.

E' ovvio pertanto, che anche le ricerche eredologiche ed anamnestiche debbano essere in questo senso orientate, per potere con dati sufficienti rispondere al quesito su cui richiama l'attenzione il BUMKE, e cioè « se sotto il nome di demenza precoce non si nascondano malattie differenti, se tutte o solo una parte di queste ultime siano ereditarie, e quali siano i sintomi specifici di quelle che sono ereditarie ».

Io ho tentato un abbozzo di tali ricerche, ma non mi sento autorizzato a conclusioni di sorta, poichè, come ho avvertito dianzi, i dati che ho potuto raccogliere sono alquanti incompleti, e quindi insufficienti per qualsiasi attendibile elaborazione. Si può però rilevare che anche da essi traspaiono già delle situazioni che confortano la tesi centrale di questo studio, che cioè fra i vari gruppi di schizofrenici, discriminati in base alle diverse reazioni psicopatologiche, esistono condizioni ereditarie e patoplastiche differenti, e che le influenze eredologiche risultano più frequenti e più gravi negli ebefreno-catatonici, anzicchè negli schizofrenici paranoidei e misti.

Indagini in tal senso indirizzate, ma più larghe e più complete, varranno senza dubbio a portare un contributo notevole alla migliore delucidazione del problema clinico ed etiopatogenetico delle schizofrenie.

Ad ogni modo a me pare che, impostato sulla base delle dottrine costituzionalistiche nel senso da me prospettato, e tenendo conto dei tipi morfologici e delle sindromi psicopatologiche in ogni ricerca anatomopatologica o di qualsiasi altra natura, il problema clinico ed etiopatogenetico delle schizofrenie sia posto nelle luce focale più chiara e più intensamente chiarificatrice, la quale, pur correndo ancora nel mare infido delle ipotesi, dà già nondimeno, sulla scia delle correnti dottrinarie che più si mostrano aderenti alla realtà, una spiegazione plausibile di molti importantissimi fenomeni, che altrimenti resterebbero avvolti nel buio più fitto del mistero.

SOMMARIO - SOMMAIRE - SUMMARY - ZUSAMMENFASSUNG

L'A. ha analizzato colla scala dei gradi centesimali e sigmatici, secondo il metodo VIOLA, la costituzione morfologica di 360 schizofrenici, di cui 215 uomini e 145 donne, integrando l'analisi con altre ricerche biotipologiche ed eredologiche, dopo aver distinto gli schizofrenici, in base alle diverse manifestazioni psicopatologiche, nel gruppo degli ebefrenici dei paranoidi, dei catatonici, e delle forme miste.

Egli ha rilevato che negli schizofrenici non esiste il normotipo; tutti in generale, ha subito nello sviluppo ontogenetico deformazioni notevoli sia nella massa corporea, che nei singoli caratteri. I longitipi prevalgono in modo assoluto, confermando le conclusioni del KRETSCHMER in modo ancora più chiaro, in quanto il KRETSCHMER aveva esaminato individui appartenenti all'*Homo nordicus o alpinus*, longilineo, mentre le ricerche dell'A. tendenzialmente riguardano individui appartenenti all'*Homo mediterraneus*, che ha una maggiore tendenza verso la brachitipia.

Alcuni caratteri fondamentali di longitipia, rilevati dall'A. anche nella maggioranza dei brachitipi e dei tipi misti, nonchè il restringimento costante in tutti gli schizofrenici del primo ed ultimo anello toracico, dimostrano che l' organismo degli schizofrenici ha subito costantemente una spinta originaria evolutiva in senso longitipico, anche se questa tendenza longitipica originaria sia stata ulteriormente modificata o trasformata, nel corso dello sviluppo, dalla interferenza più o meno notevole di caratteri brachitipici numericamente prevalenti.

Il restringimento costante del primo ed ultimo anello toracico, più marcato negli ebefrenici e nei catatonici, determinando per la legge costituzionalistica delle correlazioni trasversali una meiopragia degli apici polmonari, del fegato, dello stomaco, delle surrenali, e dell'intestino, ecc., può dar ragione delle lesioni frequenti che questi organi presentano negli schizofrenici.

Esaminando i singoli caratteri costituzionali, l'A. rileva che i caratteri deformati in senso negativo sono più frequenti di quelli deformati in senso positivo, e che i caratteri deformati divengono tanto più numerosi, quanto più si sale verso gli scostamenti di grado più elevato; ciò che dimostra la notevole displasia generale della costituzione morfologica degli schizofrenici.

L'indagine più minuta però fa rilevare che i caratteri di longitipia sono più frequenti negli ebefrenici e catatonici, mentre quelli di brachitipia sono più frequenti nei paranoidei e negli schizofrenici delle forme miste; anzi il comportamento delle deformazioni morfologiche stabilisce chiarissime ed importanti differenze tra la costituzione morfologica degli schizofrenici del primo gruppo e quelli del secondo.

L'A. pensa che tali analogie e tali differenze di gruppo, le quali trovano un correlato importante nelle analogie e nelle differenze delle manifestazioni psicopatologiche, non possono rimanere senza un particolare significato.

Egli ritiene infatti che tutto ciò costituisca la prova di quanto il KRETSCHMER aveva intuito circa la correlazione tra abito longilineo e temperamento schizotimico da una parte, ed abito brevilineo e temperamento ciclotimico dall'altra.

Senonchè l'A. pensa che tale netta distinzione morfologica-temperamentale e la derivazione etiopatogenetica del KRETSCHMER non rispondono sufficientemente alla più complessa realtà della clinica e della patologia.

Egli ritiene che anche i temperamenti debbano poter essere seriati seconda la curva del GAUSS, in conformità ed in correlazione delle strutture morfologiche, ottenendosi così temperamenti *normotimici*, temperamenti *mixotimici*, temperamenti *schizotimici* e temperamenti *ciclotimici*. Questi due ultimi, pur aggirandosi nel circolo della norma, potrebbero arrivare colle loro deformazioni estreme, e quindi sempre più pure, verso i confini dell'anomalia o della patologia, nei quali confini potrebbero essere allogate benissimo lo stato schizoide e lo stato cicloide del KRETSCHMER.

Ciò posto, l'A. pensa, che non sempre l'abiotrofia cerebrale abbia in se stessa le condizioni necessarie e sufficienti, per passare dallo stato normale o prepsicosico allo stato psicosico, semplicemente per gradi, come vorrebbe il KRETSCHMER, e per ragioni intrinsiche alla struttura cerebrale soltanto. Che ciò possa verificarsi in alcuni casi, è più che ovvio; anzi l'A. pensa che in generale ciò accade più facilmente negli ebefrenici e nei catatonici, in cui non soltanto le deformazioni morfologiche sono più gravi, ma la stessa precoce mortalità è l'omocronia del processo schizofrenico dimostrano una morbilità di altissimo grado di tutto l'organismo ed una abiotrofia cerebrale talmente marcata, da rendere possibile una degenerazione degli elementi cellulari, per condizioni autoctone esclusivamente eredologiche e costituzionali del cervello.

Ma in altri moltissimi casi, pur essendo il cervello costituzionalmente orientato verso le reazioni psicopatologiche schizofreniche, queste non insorgono, se non in seguito a stimoli di natura tossica od infettiva, che al cervello arrivano da altri organi malati o disfunzionanti. Questa seconda condizione si verifica presumibilmente più frequente nelle forme paranoidi e miste.

Con tali vedute è probabile stiano in rapporto i diversi reperti anatomopatologici del cervello degli schizofrenici, che in alcuni casi sono di tipo regressivo, in altri di tipo infiammatorio, e in altri ancora dell'uno e dell'altro tipo insieme.

L'A. ritiene che le correlazioni somatopsichiche, intese nel senso dianzi prospettato, diano ragione di tanti fenomeni clinici e psicopatologici, che altrimenti non avrebbero una plausibile spiegazione, e che tale punto di vista dev'essere tenuto nel debito conto in ogni ricerca che miri alla maggiore chiarificazione del problema clinico ed etiopatogenetico delle schizofrenie.

BIBLIOGRAFIA

1. ANGELINI — Arch. it. di Anat. e Ist. Pat., 1932, pag. 6.
2. BARAHONA — Lisbona Medica, 1934, n. 3.
3. BENIGNI. P. F. e ZILOCCHI A. — Due casi classificabili fra le demenze precosi - Riv. sper. di fren., Vol. 24, 1908.
4. BLEULER — (Zeits f. m. Ges. Neur. u. Psy., 1930).
5. BUSCAINO e GULLOTTA — Azione della bulbocapnina sui centri respiratorii dell'uomo. - Boll della Soc. Ital. di Biol. Sper. Vol. VI. Fasc. 9, 1931.
6. BUSCAINO *V. M.* — Les recherches récentes sul l'étiologie et la pathogéne de la confusion mentale et de la démence précoce. - L'Encephale. Tome XX, n. 1, 1930.
   BRUSCAINO V. M. — Istopatologia dell'encefalo di dementi precoci e « zolle di disintegrazione a grappolo » nel triennio 1929-1931.
7. BUMKE O. — Trattato di Psichiatria - U. T. E. T. Torino, Vol. I e II, 1929.
8. BERKLEY H. J. and FOLLIS R. H. — An investigation into the meritas of thyroidectomy and thyroleciothin in the treatment of catatonia. American Jurnal of Insanity - Vol. 65, 1909.
9. CIARLA. — Riv. pat. nerv. e ment. 1923, pag. 340.
   CIARLA E. — L'Ospedale Psichiatrico, 1934, pag. 849.
10. CROCE G. — Tubercolosi e Schizofrenia nell'indagine Radiologica. Schizofrenie - Anno II, Vol. I, n. 2.
11. CLAUDE e BARUK — Tubercolose et démence précoce. Les troubles psychiques dans les phases torpides et les phases prémonitoires de la tubercolose - Paris Medical, 1930, n. 52.

12. COURTOIS — Sur certaines modifications du liquide cephalo-rachidien dans la confusion méntale, la demence précoce, la depression mélanconique - Annales Méd. Psycologiques, ottobre 1929.
13. CHEWENS — The correlation of cause of death with type of insanity - The Journal of Mental Science - Vol. LXXVII r. 318 luglio 1931.
14. D'HOLLANDER — Les lesions cérébrales dans la démence précoce - Accadémie royale de Médicine del Belgiyue, 1930-1931.
15. CLAUDE et LÉVY-VALENSI — Psicosi periodica e demenza precoce - L'Encéphale, n. 5, 1931, pag. 337.
16 GORIA E. — La ricerca del mycobacterium tubercolosis nel sangue di schizofrenci - Schizofrenie, Anno V, Vol. IV, n. 1, 1935.
17. JENNINGS H. S. — Eredità biologica e natura umana - Mondadori, Milano, 1934.
18. KRETSCHMER E., KOERPERBAU und CHARAKTER, SPRINGER - Berlin, 1926 — LÖWENSTEIN — La riforma medica, n. 15, 1933.
19. MARAGLIANO E. — Nella diagnosi precoce sta il segreto della guarigione delle malattie da tubercolosi - Forze Sanitarie, Anno IV, n. 8, 1935.
20. MARCHAND — La démence précoce sintomatique d'éncephalite - Annales medico-Psycologiques, Tom. 2°, 1930.
21. MOURATOFF — La glande thyroïde dans la démence catatonique. Revue russe de Médicine, n. 3, 1907.
22. PERRIN de la TOUCHE et DIDE — Contribution à l'étude anatomo-patologique des thiroïdites chroniques - Archives de médicine experimentale et d'Anatomie pathologique, Vol. 16, 1934.
23. RAMADIER J. et MARCHAND L. — La glande thyroïde chez les aliénés - L'Encephale, 1908, n. 3.
24. RIZZATTI M. EMILIO — Lo stato attuale del concetto clinico di schizofrenia - Schizofrenie, Anno I, Vol. I, n. 1.
25. TRIPI G. — Intradermo e cutireazione tubercolinica degli schizofrenici e di alcuni psicopatici - Schizofrenie, Anno V, Vol. IV, n. 1, 1935.
26. VANELLI A. — La costituzione somatica degli schizofrenici - Schizofrenie, Anno II, Vol. I, n. 2.
27. VIÉ J. — Le cifosi nella demenza precoce - Société Médico-psycologique, 1930-1931.
28. VIÉ J. — La reation de Besredka dans la démence precoce - L'Encéphale, 1930, pag. 314.
29. VIOLA G. — La valutazione della costituzione individuale nei due sessi - Trattato di Semeiotica, Vol. II, Puntata II.
30. ZALLA M. — L'Anatomia patologica della ghiandola tiroide nell'Epilesssia, nell'alcoolismo cronico e nella demenza precoce - Riv. di pat. nerv. e ment., Anno XV, Fasc. 12, 1910.
31. ZALLA M. — Tubercolosi e malattie mentali - Riv. di pat. nerv. e mentale, Vol. XXVIII, fasc. 5-6, 1923.
32. ZALLA M. — Qualche considerazione sui rapporti fra tubercolosi e malattie mentali - Rivista Sanitaria Siciliana, n. 17, 1926.
33. ZALLA M. — Tubercolosi e demenza precoce - Rassegna clinico Scientifica dell'Istituto Biochimico Italiano, n. 1, Anno IX, 1931.

CLINICA DELLE MALATTIE NERVOSE E MENTALI DELLA R. UNIVERSITÀ DI CAGLIARI
DIRETTORE: PROF. L. DE LISI

OSSERVAZIONI SUL TRATTAMENTO DELLE ATROFIE MUSCOLARI PROGRESSIVE PROTOPATICHE CON LA GLICOCOLLA.

del dott. LUIGI PERRIA

Circa 25 anni or sono ERB ebbe a scrivere che le atrofie muscolari progressivo formavano uno dei capitoli più combattuti e difficili della neurologia; oggi più che mai, il problema delle miopatie è tornato alla ribalta dell'attualità scientifica per quanto riguarda la patogenesi e la terapia.

Il lavoro pubblicato nel 1932 da THOMAS, MILHORAT e TECHNER sull'origine della creatina e sul trattamento delle miopatie con la glicocolla, ha creato nuove speranze e l'attenzione degli studiosi si è rivolta con particolare cura alle alterazioni che presenta il ricambio della creatina e della creatinina nelle miopatie.

In questa Clinica si è voluto controllare il valore terapeutico della glicocolla, tentando questa aminoacido-terapia in 6 pazienti, dei quali 4 affetti da atrofia muscolare progressiva protopatica e 2 da atrofia muscolare progressiva mielopatica.

Si è pure seguito il comportamento dell'eliminazione della creatina e della creatinina durante il periodo di somministrazione glicocollica; ma occorre dire subito che l'indirizzo di queste ricerche è stato prevalentemente rivolto al rilievo diretto della sintomatologia obbiettiva da parte dei muscoli.

LE ALTERAZIONI DEL RICAMBIO DEI CORPI CREATINICI NELLE ATROFIE MUSCOLARI PROGRESSIVE

Le alterazioni del metabolismo dei corpi creatinici accompagnano molti stati morbosi dell'organismo.

In alcune malattie del sistema nervoso (epilessia e corea) si è riscontrato un aumento dell'eliminazione della creatinina e, stando alle vedute di WEIMBERG, non sarebbe il grado del tono muscolare che determinerebbe un tale aumento. Negli stati febbrili che durano da lungo tempo si è riscontrato, nelle urine, oltre che un aumento dell'eliminazione della creatinina, anche la comparsa di creatina; in molte malattie del fegato, dei reni etc., il ricambio dei corpi creatinici risulta turbato.

Molteplici, vari e discordi sono le teorie e gli esiti delle ricerche sul metabolismo creatinico nei miopatici.

Nelle miastenie, nelle distrofie, nelle amiotrofie congenite, alcuni AA. (EDERER in bambini miodistrofici progressivi) hanno trovato diminuito il tasso di eliminazione creatininica, e questo fatto conferma l'ipotesi di SHAFFER sul rapporto tra diminuzione di creatinina eliminata e sfacelo muscolare.

Nelle miopatie con imponente distruzione di tessuti muscolari LEVENE e KRISTELLER trovarono notevole creatinuria, mentre ACHARD e BINET non riscontrarono, in un loro caso, alcuna traccia di creatina.

POMODOFO, in un recente lavoro, osservava il comportamento del ricambio creatinico in 2 casi di distrofia muscolare progressiva eredo-famigliare, e vedeva che, al contrario di quanto si verifica per la maggioranza degli AA., dopo la stimolazione elettrica e la prova dell'affaticamento si aveva una diminuzione, invece che un aumento, della eliminazione dei corpi creatinici e specialmente della creatina rispetto alla creatinina; e pensava, a commento di questi fatti che, oltre al ruolo importantissimo dei muscoli, nella genesi dei corpi creatinici deve esistere una azione non meno importante da parte del metabolismo generale.

Mc. CRUDDEN e TIMME, GOODFARE e ISAACSON, parimenti nelle miopatie, hanno trovato diminuzione del tasso di eliminazione creatininica e comparsa di creatina nelle urine; e questi AA. ammettono una stretta relazione fra creatinuria e ghiandole a secrezione interna. In un caso di distrofia muscolare pseudoipertrofica progressiva, GIBSON, MARTIN e BUELL hanno constatato che la creatina esogena non è assimilata, ma è eliminata subitamente e totalmente sotto forma di creatina medesima e in minima quantità sotto forma di creatinina. BÜRGER lega gli squilibri del metabolismo dei corpi creatinici al processo di distruzione dell'organismo, e attribuisce la causa della creatinuria, nelle alterazioni morbose muscolari, all'incapacità dei muscoli stessi d'idratare la creatina per la trasformazione in creatinina; questa interpretazione spiegherebbe la creatinuria e la contemporanea diminuzione dei valori della creatinina. La MAGEE in un caso grave di distrofia muscolare trovò una eliminazione creatinica due volte maggiore di quella creatininica.

LA TERAPIA GLICOCOLLICA

A) *Risultati clinici.*

Le nuove concezioni patogenetiche e terapeutiche riguardanti le atrofie muscolari hanno preso le mosse dall'osservazione di GIBSON e MARTIN. Questi AA. videro, per primi, l'esistenza di uno stretto rapporto tra somministrazione di gelatina e aumento di eliminazione creatinica nelle urine di soggetti a metabolismo alterato; BRAND, HARRIS e SANDBERG trovarono, in seguito, che questo aumento di eliminazione era dovuto all'alta percentuale di glicocolla contenuta nella gelatina, e interpretarono questo fenomeno ammettendo, su basi puramente teoriche, che la creatina verrebbe fabbricata sinteticamente nel muscolo a spese di due molecole di glicocolla e di una molecola di acido cianico.

THOMAS, MILHORAT e TECHNER dopo aver constatato che, mentre in individui normali, la creatina esogena è assimilata e nei soggetti affetti da atrofie muscolari protopatiche essa non è utilizzata ma viene eliminata in massima parte con le urine; dopo aver scartata l'ipotesi della impossibilità da parte dei miopatici, di degradare il nucleo guanidinico, giacchè l'arginina, derivato della guanidina come i corpi creatinici, è dai miopatici stessi assimilata come dai soggetti sani; sfruttando le osservazioni di GIBSON e MARTIN. e gli esiti delle ricerche ulteriori di BRAND, HARRIS e SANDBERG, pensarono di studiare meglio il metabolismo creatinico trattando i miopatici con la glicocolla.

Attuarono così i loro esperimenti su 6 malati. Con una dose giornaliera di 10-15 gr. di glicocolla, l'eliminazione della creatina aumentò; ma nonostante la somministrazione continua e quantitativamente uguale dell'aminoacido videro, contemporaneamente ad un aumento dell'eliminazione crea-

tininica, una diminuzione ed un ritorno ai tassi primitivi della creatinuria. Dopo la comparsa di questo fenomeno, tuttavia costante ma presentatosi in alcuni pazienti dopo due settimane di trattamento e in alcuni altri più tardi, il metabolismo dei corpi creatinici subiva un netto miglioramento, giacchè la creatina esogena poteva essere utilizzata dai malati in quantità maggiore.

Oltre a ciò, i pazienti incominciarono ad avvertire contrazioni e parestesie a tipo di stiramento nei muscoli ammalati. A questo si aggiunse presto un senso di leggerezza e di maggior forza. Man mano le funzioni muscolari ripresero il loro corso, tanto da permettere ai malati di salir scale o di alzarsi dal letto senza alcun aiuto: cose, queste, che non potevano essere compiute da molti anni. L'interruzione del trattamento non consentiva il proseguimento favorevole del decorso, ma bastava riprendere la somministrazione dell'aminoacido perchè si osservasse di nuovo un certo grado di miglioramento. Nulla di tutto ciò hanno potuto constatare questi AA. nelle atrofie muscolari secondarie.

THOMAS, MILHORAT e TECHNER concludono che, secondo il loro punto di vista, la glicocolla ha un'importanza certamente particolare nei fenomeni fisico-chimici svolgentisi nei muscoli e credono che la glicocolla stessa rappresenti, se non proprio la terapia causale, qualcosa di molto vicino.

Intanto, nelle nuove ricerche, preso in considerazione con il problema etiopatogenetico anche quello terapeutico, praticamente importantissimo, l'attenzione si è rivolta ai risultati clinici del trattamento glicocollico (e non solo nel campo delle miodistrofie progressive); e a quello della Scuola di K. THOMAS seguirono lavori di molti AA. che se in parte confermavano risultati più o meno soddisfacenti, in parte negavano nettamente il successo clinico della terapia.

KOSTAKOW e SLAUCK seguendo la linea di condotta terapeutica già descritta dalla Scuola di THOMAS, notarono che l'aumento dell'eliminazione creatinica non si verificava prima di 2-5 giorni, mentre il massimo dell'eliminazione veniva raggiunto circa nella terza settimana dall'inizio del trattamento; videro, inoltre, ritornare al primitivo valore la creatinuria che in 3 casi si abbassò quasi allo zero. Anche questi AA., per seguire meglio le alterazioni del ricambio dei corpi creatinici, interruppero la somministrazione della glicocolla: si verificò una condizione stazionaria per circa due mesi, dopo i quali, però, si ebbe un aumento della creatinuria e un progressivo aggravamento del male. Ripresa la terapia, osservarono di nuovo i miglioramenti ottenuti sia dal punto di vista clinico che del ricambio creatinico.

KOSTAKOW e SLAUCK concludono attribuendo alla glicocolla una probabile azione sul fosfageno e sull'acido lattico, e dimostrandosi convinti che, nelle distrofie muscolari, la somministrazione dell'aminoacido costituisca una terapia causale facendo riprendere all'organismo malato la facoltà perduta di trasformare la creatina in altri corpi dell'economia animale.

URECHIA e RETEZEANU riferiscono di aver trattato con la glicocolla 2 casi di miopatia ed 1 di miastenia e nei 3 casi affermano di aver notato un miglioramento evidente; pure in casi di miastenia grave BOOTHBY, della Clinica dei MAYO, e MILHORAT hanno raggiunto risultati soddisfacenti; e ciò concorda con i miglioramenti ottenuti in 1 caso di KOSTAKOW e SLAUCK.

STRUBE, trattando 7 casi, di cui 5 con gelatina e due con glicocolla, notò un miglioramento nello stato generale e, in tutti, un aumento di peso superiore ai 5 Kg.

CONTI, in un caso di miastenia grave generalizzata, ha potuto verificare una netta remissione del processo morboso; ma durante lo stesso trattamento

glicocollico, una riacutizzazione della malattia portò a morte il paziente « con fenomeni d'insufficienza respiratoria ».

D'ANTONA, dopo aver trattato 3 casi di distrofia miotonica, dice che sono mancati completamente i minimi segni di un miglioramento soggettivo ed obbiettivo, e conclude dubitando non solo dei rapporti genetici fra glicocolla e corpi creatinici, ma anche degli effetti terapeutici dell'aminoacido.

SALVIOLI, in una comunicazione, ha riferito gli esiti negativi da lui ottenuti in 2 casi di distrofia muscolare progressiva trattati con la glicocolla, in contrapposto ai miglioramenti ottenuti da alcuni AA. in bambini miodistrofici progressivi (MADER, SELTER e SCHELLEMBERG); e sono questi ultimi AA. che, guardando il comportamento del ricambio dei corpi creatinici (discesa del tasso creatininico ed innalzamento di quello creatinico), pongono queste modificazioni biochimiche come sintomi caratteristici nella discussione diagnostica dei casi.

TRIPOLI e BEARD dubitano dei miglioramenti clinici ottenuti, poichè tali miglioramenti si sono verificati soltanto in quelle atrofie che essi chiamano nucleari (?).

REESE, BURNS, RICE, dopo aver presentato 9 casi, studiati assai superficialmente, trovano che la terapia a base di preparati farmacologici o di ghiandole endocrine è risultata insoddisfacente e consigliano invece, per le miopatie, il trattamento con la glicocolla e con l'acido glutamico, come il più promettente e benefico; concludono però che guarigioni non ne hanno ottenute « but definite clinical remissions as to muscular function and creatine metabolism are bougt about ».

GROS, in un caso molto avanzato di distrofia muscolare e in casi di poliomielite, dice di aver constatato esiti buoni, e promettenti sono i risultati clinici riferiti da KOSTAKOW e SLAUCK sulla motilità volontaria di 9 pazienti; ancora KOSTAKOW ha esperimentato il trattamento glicocollico in 16 casi di distrofia muscolare eredo-famigliare appartenenti ad un comune ceppo genealogico, riscontrando notevoli miglioramenti.

SCAGLIONI, presentando un caso misto tipo Erb-Duchenne, si mostra favorevole alla terapia glicocollica, benchè ammetta che i buoni esiti sono più dalla parte soggettiva che da quella obbiettiva.

REINHOLD, CLARK, KINGSBY, CUSTER e MC. CONNEL, con biopsie, osservarono che lo stato istologico dei muscoli, dopo il trattamento, presentava condizioni migliori; ma queste dal punto di vista fisio-clinico non si erano manifestate che assai modestamente.

MOERSCH ha trovato la terapia glicocollica nettamente negativa in 5 casi; BRIEGLEB afferma che i minimi miglioramenti verificati non trovano ragione nella terapia aminoacida ma, forse, in leggere e spontanee remissioni: per questo Autore il trattamento non ha potuto nè rallentare nè arrestare il progresso della malattia; BRAND negando, per quanto gli risulta, l'efficacia terapeutica della glicocolla arriva, in una sua critica, a mettere in dubbio le diagnosi della Scuola di THOMAS.

BECK, studiando 4 bambini affetti da distrofia muscolare progressiva, dopo settimane e settimane di trattamento non ha notato alcun miglioramento; SCHOO e BOER, pure in 2 bambini, non hanno conseguito alcun vantaggio clinico.

FAURE-BAULIEU e WAHL ammettono che la glicocolla influisca beneficamente sulle turbe del ricambio dei corpi creatinici nei muscoli, ma non così nel miglioramento oggettivo della sintomatologia muscolare: mai contrazioni fibrillari, nessuna variazione nelle misure dei distretti corporei colpiti dalla malattia, nessuna variazione al dinamometro e all'esame elettrico; sol-

tanto qualche minimo miglioramento soggettivo tutt'altro che controllabile. Ad essi, insomma, non è risultato che la terapia aminoacida sia efficace come molti AA. affermano.

Infine, alcuni miglioramenti certo poco rimarchevoli, devono anche attribuirsi, e forse giustamente, alla preparazione psichica dei malati, i quali sanno dell'efficacia della nuova terapia in molti casi.

Stone ed Abeles hanno studiato gli esiti clinici del trattamento gelatinico in 15 pazienti, dei quali 6 rientravano nel quadro classico delle distrofie muscolari pseudoipertrofiche; nessuno di essi, però, presentava forme giovani e 2 bambini di 12 e 13 anni di età erano affetti dalla malattia rispettivamente da 10 e da 12 anni. Questi AA. conseguendo risultati assai modesti, affermano di non poter valutare quanto psichicamente abbia influito sui pazienti il sapere di prendere una *medicina miracolosa* per la malattia rimasta incurabile sino ad allora; e ammettono che qualche miglioramento è stato possibile notarlo soltanto in pazienti affetti da forme iniziali.

B) *Modificazioni metaboliche dei corpi creatinici.*

Ai dati clinici si aggiungono quelli che concernono le modificazioni del ricambio dei corpi creatinici conseguenti all'ingestione della glicocolla.

Vi è chi ha osservato l'innalzamento dei valori dell'eliminazione creatinica, innalzamento seguito da un ritorno alla normalità: Schoo e Boer conducendo esperimenti su due bambini affetti da distrofia muscolare progressiva, ed eseguendo i controlli su 6 bambini a ricambio normale, videro migliorare il grado di tolleranza creatinica nei piccoli pazienti conseguendo, così, un miglioramento nel campo del metabolismo; Scaglioni si trova d'accordo con la Scuola di Thomas nell'affermare che con il trattamento glicocollico, meglio se associato alla gelatina, si ha un ritorno dei processi metabolici molto vicino alla norma.

Ma v'è pure chi, vista salire la curva di eliminazione creatinica, anche dopo molte settimane di somministrazione continua e costante dell'aminoacido non ha visto discendere questa curva ai valori della normalità: oltre a ciò Beck alla prova del carico creatinico non ha constatato nessun giovamento; D'Antona, nell'osservazione dei 3 casi di distrofia miotonica, nota che solo un p. ha avuto beneficio nel ricambio dei corpi creatinici, degli altri 2 casi, in uno non si è riscontrata alcuna modificazione, nell'altro si è verificato un aumento dell'eliminazione creatinica rimasto costante anche dopo smessa la somministrazione di glicocolla.

Come si vede, dunque, nessuna costanza nelle conseguenze create dal trattamento glicocollico; e se si esaminano rapidamente i risultati di altre ricerche condotte a scopo d'investigare più profondamente il ricambio dei corpi creatinici, è facile accorgersi come il significato del comportamento dell'eliminazione, quasi patognomonico per alcuni AA., abbia perduto la primitiva importanza; e ciò, sia per quanto concerne l'eliminazione come fenomeno a sè, sia per quanto concerne le modificazioni indotte dalla terapia aminoacida sull'eliminazione stessa.

Nel campo delle distrofie muscolari progressive, la Magee osservava che le quantità relativamente piccole di creatina liberate dallo sfacelo dei muscoli, non possono spiegare la grande quantità eliminata per lungo periodo di tempo; e benchè Rutembeck, in seguito ai risultati dell'elettroforesi glicocollica, ritenga localizzate nei muscoli distrofici le turbe del ricambio creatinico, le recenti ricerche di Beltrametti, affermano, al contrario, che le creatinurie presentatesi nei disendocrini scomparirebbero con la somministrazione

degli ormoni mancanti nell'organismo; e lo stesso Autore, a proposito della disfunsione ipofisaria e sulla base dei risultati ottenuti, conclude che l'ipofisi ha certamente una grande importanza sul metabolismo creatinico e afferma che in sindromi ipofisarie « si ha la comparsa e l'aumento, talora spiccatissimo » della creatina nelle urine. Spiega questo fatto pensando che, forse, da parte della ghiandola stessa, si produce uno stimolo che mobilita ed elimina la creatina dei tessuti.

Degne di nota e non meno interessanti sono le constatazioni di KLEINSCHMIDT che osservando il comportamento del ricambio dei corpi creatinici dopo somministrazione di glicocolla, vide che le modificazioni manifestatesi nei soggetti affetti da distrofia muscolare progressiva si ripetevano, quasi uguali quantitativamente e qualitativamente, nei soggetti sani.

Altri AA., non solo avrebbero notato effetti terapeutici benefici da parte dell'aminoacido senza cambiamenti di sorta del metabolismo creatinico (nè aumento della creatinuria, nè concomitante diminuzione della creatininuria), ma anche modificazioni metaboliche identiche nei casi di controllo (GROS, BOOTHBY); e quando, in seguito agli esperimenti di BRAND e collaboratori — che videro diminuire la quantità di creatina eliminata per le urine in conseguenza dell'ingestione di acido benzoico (1) — i LINNEWEH, studiando a fondo il problema, negarono la deficienza glicocollica negli organismi malati di miodistrofia, nonostante le argomentazioni di difesa, teoriche ma plausibili, di THOMAS, l'intercorrelazione tra corpi creatinici e glicocolla apparve ancor più incerta e piena di lacune.

OSSERVAZIONI E RICERCHE PROPRIE

I 6 pazienti studiati sono da dividersi in due gruppi.

Al primo appartengono i 4 casi di atrofia muscolare progressiva protopatica (il 1° e il 4° caso del tipo Erb, il 2° del tipo pseudoipertrofico di Duchenne, ed il 3° del tipo Landouzy-Dejerine). Al secondo gruppo appartengono il caso di poliomielite anteriore cronica degli adulti e quello di atrofia muscolare progressiva tipo Charcot-Marie.

Ai 6 soggetti è stata somministrata la glicocolla « Merck » in modo continuo e quantitativamente eguale.

Per il 1° caso la quantità di aminoacido ingerita è stata di gr. 590 in 40 giorni di trattamento; per il 2° caso di gr. 510 in 54 giorni; per il 3° di gr. 880 in 60 giorni; per il 4° di gr. 890 pure in 60 giorni; per il 5° di gr. 585 in 40 giorni e infine per il 6° di gr. 665 in 45 giorni.

I malati sono stati pesati nudi e in una determinata ora fissa della giornata; il peso è stato tarato rigorosamente prima di ogni operazione.

Seguendo FAURE-BAULIEU e WAHL, prima della somministrazione glicocollica, si è voluto far tenere ai pazienti una dieta priva di carne, di uova, di pesce e di latte per la durata di 4 giorni; questo per poter meglio osservare la facoltà assimilatrice dei miopatici riguardo alla creatina di origine esogena.

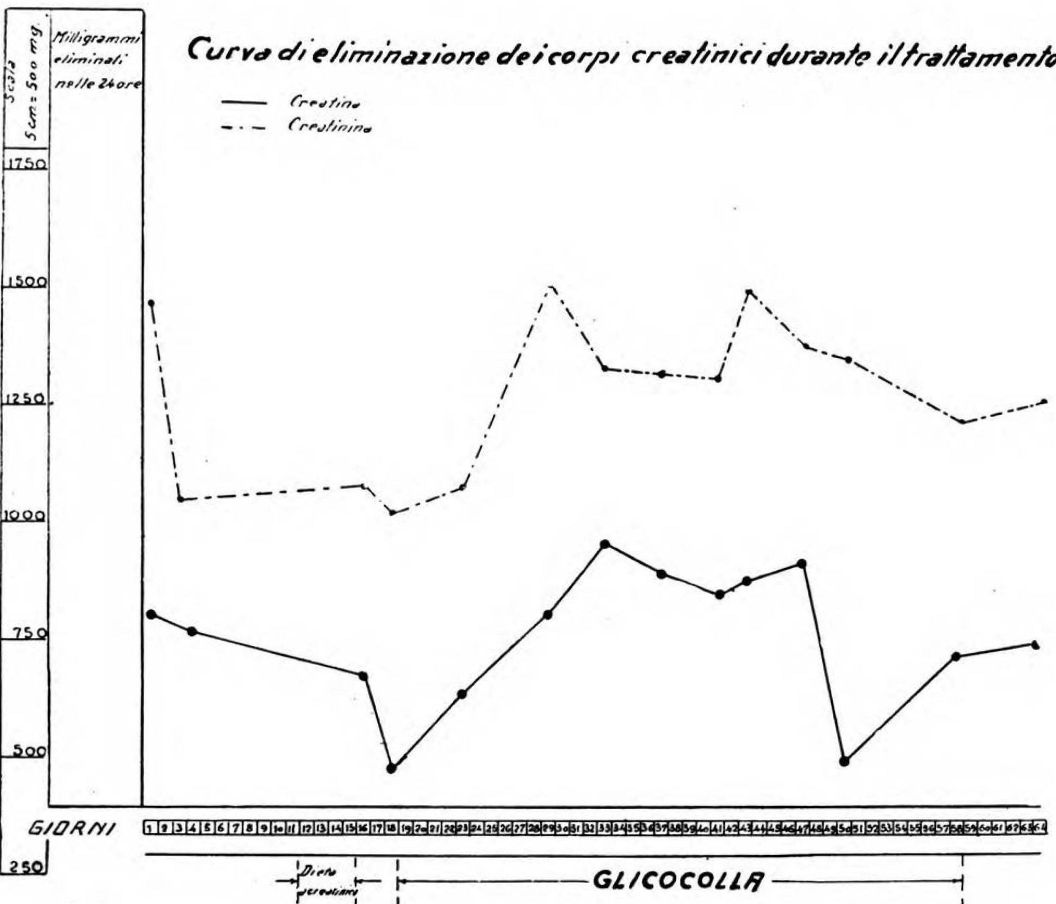
I dosaggi dei corpi creatinici sono stati eseguiti su campioni delle urine raccolte nelle 24 ore.

Per la creatinina si è usata la determinazione colorimetrica secondo Fo-

(1) Introducendo nell'organismo acido benzoico, questo si unisce alla glicocolla e si ha così acido ippurico.

ATZENI ANTONIO — Età 47 anni — Caso N.° 1.

DATA	Glicocolla somministrata in grammi	Peso in Kg.	Dieta	Circonfereza del torace a 1 cm. al disopra del capezzolo	Circonferenza del braccio a 17 cm. dall'acromion		Circonferenza dell'avambraccio a 8 cm. dal gomito		Circonferenza della coscia a 20 cm. dal margine superiore della rotula		Circonferenza della gamba a 7 cm. dal limite inferiore della protub. za tibiale anteriore		Dinamometro mano		ESAME DELLE URINE						
															Qualità giornaliera in C.C.	Glucosio	Albumina	Corpi creatinici			
					destra	sinistra	destra	sinistra	destra	sinistra	destra	sinistra	des.	sin.				Creatinina in mmg. °/oo	Creatina in mmg. °/oo	Creatinina eliminata nelle 24 ore	Creatina eliminata nelle 24 ore
25/5 1934		51	comune												1500	—	—	980	540	1470	810
28/5 „			id												1400	—	—	750	550	1050	770
9/6 „			acreatinica												2000	—	—	540	340	1080	680
11/6 „			comune												1600	—	—	640	300	1024	480
12/6 „	10	51		cm. 80	cm. 24	cm. 22	cm. 24	cm. 24	cm. 39 ½	cm. 40	cm. 32	cm. 32	58	60							
16/6 „	15	50.700	comune	„ 80	„ 24	„ 22	„ 23 ½	„ 24	„ 39 ½	„ 40	„ 32	„ 32	73	74	2000	—	—	540	320	1080	640
22/6 „	15	51	comune	„ 80	„ 24	„ 22	„ 24	„ 24	„ 39 ½	„ 40	„ 32	„ 32	66	72	2900	—	—	580	280	1682	812
26/6 „	15	51 ½	comune	„ 80	„ 24	„ 22	„ 24	„ 23	„ 39 ½	„ 40	„ 32	„ 32	65	61	2300	—	—	580	420	1334	966
30/6 „	15	51 ½	comune	„ 80	„ 24	„ 22	„ 23	„ 24	„ 39 ½	„ 40	„ 32	„ 32	64	71	1800	—	—	740	500	1332	900
4/7 „	15	51 ½	comune	„ 80	„ 24	„ 22	„ 23	„ 24	„ 39 ½	„ 40	„ 32	„ 32	67	71	1950	—	—	680	440	1326	858
6/7 „	15	51 ½	comune	„ 79 ½	„ 24	„ 22	„ 23	„ 24	„ 39 ½	„ 40	„ 32	„ 32	72	75	2600	—	—	580	340	1508	884
10/7 „	15	51.750	comune	„ 79 ½	„ 24	„ 22	„ 24	„ 23	„ 39 ½	„ 40	„ 32	„ 32	60	60	2100	—	—	660	440	1386	924
13/7 „	15	51.900	comune	„ 79 ½	„ 24	„ 22	„ 23	„ 23	„ 39	„ 40	„ 32	„ 32	58	65	1000	—	—	1360	500	1360	500
21/7 „	15	52.700	comune	„ 79 ½	„ 24	„ 22	„ 23	„ 23	„ 39	„ 40	„ 32	„ 32	75	75	1450	—	—	840	500	1218	725
27/7 „	—	—	comune												1400	—	—	900	540	1260	756
20/12 „			comune												1600	—	—	860	520	1376	832
3/4 1935			id.												1200	—	—	920	520	1104	624


Curva di eliminazione dei corpi creatinici durante il trattamento glicocollico
Caso N. 1.
Creatina
Creatinina
Scala 5 cm = 500 mg.
Milligrammi eliminati nelle 24 ore
1750
1500
1250
1000
750
500
250
GIORNI
Dieta acreatinica
GLICOCOLLA



Atrofia muscolare progressiva protopatica
tipo Erb (1° caso)


IN ROMA

LIN, basata sul principio della colorazione che si ottiene unendo la creatinina, in soluzione alcalina, all'acido picrico. Per la creatina si è ricorso alla determinazione colorimetrica secondo FOLIN-BENEDICT, trasformando la creatina in creatinina mediante l'idrolisi acida e dosando la creatinina con il metodo su descritto.

Per accertarsi della giusta condotta della tecnica si sono eseguiti dosaggi di controllo sulle urine di soggetti normali a dieta comune e a varia distanza di tempo; ed ecco i risultati:

1) 15. 1. 1934 — (Urine di P. G.)
Creatinina mmgr. 840 ‰
Creatina — —

2) 20. 2. 1934 — (Urine di F. G.)
Creatinina mmgr. 780 ‰
Creatina — —

3) 26. 1. 1934 — (Urine di P. L.)
Creatinina mmgr. 950 ‰
Creatina — —

4) 25. 5. 1934 — (Urine di P. L.)
Creatinina mmgr 900 ‰
Creatina — —

5) 12. 1. 1934 — (Urine di P. L.)
Creatinina mmgr. 800 ‰
Creatina — —

6) 5. 2. 1935. — (Urine di P. L.)
Creatinina mmgr. 860 ‰
Creatina — —

Le storie cliniche, corredate dai dati riguardanti il comportamento del ricambio creatinico e creatininico durante la somministrazione glicocollica, seguono l'ordine suddetto.

ATROFIE MUSCOLARI PROGRESSIVE PROTOPATICHE

1° caso.

ATZENI ANTONIO di Efisio, di anni 47, da Cagliari, celibe, falegname. Entra in Clinica il 21-5-1934.

Anamnesi. — Il p. è sordomuto. Il padre e la madre sono viventi e sani. Ha tre fratelli sani ed una sorella sordomuta; un fratello e due sorelle sono morti di malattia imprecisabile. Il p. nacque a giusto termine ed ebbe sviluppo regolare. Non soffrì mai malattie degne di nota all'infuori dell'attuale. Circa 15 anni or sono incominciarono a manifestarsi i primi sintomi della malattia di cui è ora affetto. Avvertì dolori vaghi localizzati al muscolo deltoide ed al margine superiore del muscolo trapezio di destra. A sinistra, invece, questi dolori si manifestarono un pò più tardi ed in modo più blando. Le forze vennero meno lentamente ed il p. si accorse in modo certo di questa diminuzione qualche tempo dopo; notò inoltre un dimagramento dei muscoli del cingolo scapolare e della regione mammaria. Con l'andar degli anni la malattia si aggravò sempre più. Da due mesi il p. non lavora perchè le forze non sono sufficienti all'esercizio del suo mestiere e, oltre a ciò, è comparso, durante il sonno, un certo grado di dispnea che provoca frequentemente il risveglio. Il p. nota pure una diminuzione di peso (circa 10 Kg. in due anni) ed una diminuzione della potenza sessuale e della libido. Non disturbi degli sfinteri; non bevitore.

Stato presente. — Soggetto con cute pallida, pannicolo adiposo sufficiente, masse muscolari bene sviluppate ad eccezione che nelle parti colpite dalla malattia (cingolo scapolare, torace, arti superiori). Agli inguini si nota micropoliadenia; mucose visibili rosee. Sulla faccia laterale esterna e sulla faccia posteriore della gamba destra si nota un'ampia cicatrice pigmentata, pianeggiante e lucente che non aderisce ai tessuti circostanti e di cui il p. non sa dire la causa affermando di averla avuta sin da giovanetto. Peso Kg. 51.

Cranio dolicocefalo. Scheletro apparentemente regolare e bene sviluppato.

Il cuore risulta nei limiti; i toni sono un po' lontani su tutti i focolai di ascoltazione. Arterie temporali serpiginose; polso rado, ritmico: pulsazioni 52 al m'.

Nell'apparecchio respiratorio si nota, all'ispezione, una diminuita motilità bilaterale del torace negli atti respiratori. Alla percussione si riscontra una zona di ottusità circoscritta ai lobi superiori di ambe le parti. All'ascoltazione, nelle dette zone di ottusità, rantoli bronchiali a medie bolle. Alla palpazione niente di speciale.

Addome normale per forma e volume; trattabile, indolente.

Dentatura quasi completa; lingua patinosa, bianco-giallastra e solcata; tonsille piccolissime, quasi atrofiche.

Fegato e milza in sede.

Organi genitali normali.

Esame dell'urina: colore giallo-oro; densità 1018; reazione acida. Le ricerche per l'albumina, la mucina, lo zucchero, i fosfati ed altri componenti patologici sono risultate negative.

Reazione di Wassermann e di Meinicke sul siero di sangue negative.

Esame del sistema nervoso. — Motilità volontaria. Nulla di anormale per ciò che riguarda il capo, gli occhi, la faccia, la lingua, la masticazione, la deglutizione e la fonazione.

Gli arti inferiori hanno una motilità normale. Degli arti superiori, il sinistro può eseguire tutti i movimenti, però la forza muscolare appare diminuita. Quello di destra, invece ha una motilità limitata in quanto, a braccia disteso, la mano non raggiunge l'altezza della spalla; il braccio, dunque, non può assumerer la posizione orizzontale nè lateralmente, nè in avanti, nè in dietro. La flessione dell'avambraccio sul braccio (sempre a destra) è difficoltata.

La motilità delle mani è normale. La forza muscolare non presenta differenze notevoli alla stretta della mano; e ciò è confermato anche dal dinamometro.

Il tono muscolare sembra conservato nelle parti non colpite. Nei muscoli del cingolo scalpolare è evidente una marcata ipotonia. Anche nei muscoli delle braccia si rileva ipotonia di grado, però, minore.

Trofismo muscolare. Al torace si nota atrofia quasi completa dei muscoli pettorali grande e piccolo, e le clavicole, per la scomparsa di quei muscoli, sono sporgenti in modo singolare. Si nota ancora atrofia dei romboidi e dei grandi dentati, per cui i margini spinali delle scapole sono allontanati dalla parete toracica; è pure evidente l'atrofia dei sopraspinosi, dei sottospinosi, dei trapezi, dei deltoidi, dei bicipiti e dei tricipiti.

L'eccitabilità nerveo-muscolare meccanica è quasi assente nei distretti muscolari colpiti dalla malattia, mentre negli altri si provoca il mioedema.

Eccitabilità elettrica. L'eccitabilità faradica dei muscoli caduti in atrofia presenta soltanto una lieve ipoeccitabilità: infatti si eccitano con 9-8-7 cm. della slitta. S'intende che l'ipoeccitabilità è maggiore nei muscoli più atrofici. Alla corrente galvanica si ha ancora leggera ipoeccitabilità in qualche muscolo. La formula di contrazione è normale e la contrazione stessa è pronta, a guizzo. Di solito occorrono 2-3-4 MMA con la chiusura al catode e 1-2 MMA in più con la chiusura all'anode.

La coordinazione dei movimenti è normale agli arti inferiori. Ai superiori, dato lo stato di paresi per l'atrofia muscolare, non è possibile l'esame. L'equilibrio è normale. Non Romberg. Mancano movimenti involontari patologici. La stazione, l'andatura, l'atteggiamento sono normali.

Sensibilità. Per quanto riguarda la subbiettiva nulla vi è da notare. Obbiettiva: le sensibilità tattile e dolorifica sono appena attenuate nella zona cutanea destra, compresa fra il margine superiore del trapezio, il margine posteriore del deltoide, l'angolo inferiore della scapola e la colonna vertebrale.

Le sensibilità profonde sono tutte normali. I sensi specifici sono normali eccezion fatta per l'acutezza aditiva giacchè il p. è sordomuto. I riflessi profondi sono tutti debolissimi. Dei superficiali, gli addominali sono presenti e vivi, i cremasterici quasi assenti, i plantari in flessione.

I riflessi iridei sono presenti alla luce ed all'accomodazione. I riflessi di difesa non si mettono in evidenza.

Esame del sistema neurovegetativo. Le funzioni vescicale e rettale sono normali. La potenza sessuale è diminuita. Trofismo della cute, ossa, articolazioni normale. Normali sono pure le secrezioni.

Dermografismo rosso, piano, tardo, con strie laterali bianche, persistente.

Riflesso oculo-cardiaco 52 : 50. Riflesso solare 52 : 50.

Il senso dei bisogni organici è percepito. Il sonno è regolare, salvo le interruzioni causate dalla dispnea.

Linguaggio. L'infermo è sordomuto e l'articolazione della parola è quindi difettosa; è esplosiva e non sempre viene pronunciata interamente bene. Il p. è stato per vario tempo alla scuola per sordomuti dove ha imparato un discreto numero di vocaboli coi quali si esprime abbastanza bene.

La psiche è integra.

Diagnosi: atrofia muscolare progressiva protopatica tipo Erb.

Questa diagnosi è dimostrata dalla sede dell'atrofia che occupa il cingolo scapolo-omerale, e dall'assenza di alterazioni qualitative dell'eccitabilità elettrica.

Cura e decorso. — Il p. è rimasto in osservazione dal 21-5-1934 al 3-4-1935.

Prima di iniziare il trattamento della glicocolla è stato sottoposto a una dieta speciale priva di carne, di pesce, di uova e di latte per la durata di 4 giorni.

Parimenti prima del trattamento, col braccio sinistro poteva sollevare un peso di Kg. 4 in alto ma con grande sforzo e per una sola volta, mentre col braccio destro era impossibilitato e nel tentativo il peso arrivava a circa 138 cm. dal suolo. Invitato il p. ad eseguire una comune flessione sulle braccia, non vi riusciva.

L'infermo ha ingerito gr. 590 di glicocolla in 40 giorni, con una dose giornaliera di gr. 15, in tre volte, poco prima dei pasti; solo per i primi due giorni di trattamento la dose è stata di gr. 10.

Nessun miglioramento si è verificato sia dal punto di vista soggettivo che da quello oggettivo. Sono mancate le sensazioni di formicolio e le contrazioni fibrillari dei muscoli, indicate dagli Autori come effetto della somministrazione della glicocolla.

Il peso ha subito un leggero aumento; il trofismo è andato diminuendo, mentre la forza muscolare e la motilità sono rimaste allo stato primitivo.

L'esame elettrico ha dato eguali risultati prima e dopo il trattamento.

Queste condizioni persistono.

2° Caso.

ZELONETTI BRUNO di Roberto, di anni 7, da Cagliari. Entra in osservazione l'11-10-1934.

Anamnesi. — Il padre e la madre, 28enni, soffrirono di malaria parecchi anni or sono. La madre ha condotto a termine tre gravidanze e non ha avuto alcun aborto. Il p. ha due fratelli viventi e sani che non hanno sofferto malattie degne di nota. Dai genitori è negata la lue, la tubercolosi, l'alcoolismo. L'andamento della gravidanza riguardante il p. è stato normale.

Il bimbo nacque a termine, da parto eutocico, ed ebbe allattamento materno. Prime pappe a 14 mesi. Divezzamento pure a 14 mesi. Primi denti al 5° mese e dentizione successiva normale Primi passi a 18 mesi; prime parole alla fine del 1° anno. Sviluppo somatico nei primi anni e nei successivi normale. Lo sviluppo psichico è, a detta dei genitori, deficiente. L'infermo soffrì il morbillo, senza complicazione, all'età di 3 anni.

L'inizio dell'attuale malattia risale a 3 anni or sono. Il bambino aveva iniziato, sebbene un po' in ritardo, la deambulazione; ad un certo punto cominciò a manifestare debolezza alle gambe: camminava barcollando, cadeva facilmente e si alzava con difficoltà aiutandosi con le mani che applicava successivamente sulle ginocchia, sulla parte media e superiore delle coscie. Da qualche tempo questi fenomeni si sono accentuati. Non disturbi degli sfinteri.

Stato presente. — Soggetto con masse muscolari apparentemente molto sviluppate. Pannicolo adiposo sufficiente. Stazioni ghiandolari integre. Mucose visibili rosee. Cute bruna, elastica, bene idratata. Il timo non si può mettere in evidenza. Peso Kg. 20.

ZELONETTI BRUNO — Età 7 anni — Caso N.° 2.

DATA	Glicocolla somministrata in grammi	Peso in Kg.	Dieta	Circonferenza del torace a 1 cm. al disopra del capezzolo	Circonferenza del braccio a 15 cm. dall'acromion		Circonferenza dell'avambraccio a 5 cm. dal gomito		Circonferenza della coscia a 10 cm. dal margine superiore della rotula		Circonferenza della gamba a 6 cm. dal limite inferiore della protub.za tibiale anteriore		Dinamometro mano		ESAME DELLE URINE						
															Qualità giornaliera in C.C.	Glucosio	Albumina	Corpi creatinici			
					destra	sinistra	destra	sinistra	destra	sinistra	destra	sinistra	des.	sin.				Creatinina in mmg. °/oo	Creatina in mmg. °/oo	Creatinina eliminata nelle 24 ore	Creatina eliminata nelle 24 ore
11/10 1934		20	comune	cm. 59	cm. 16½	cm. 15½	cm. 16½	cm. 16	cm. 32	cm. 31	cm. 25	cm. 25	5	4	560	—	—	380	540	212,8	302,4
13/10 „		20,300	id	„ 59	„ 16½	„ 15½	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25	„ 25	4	2	200	—	—	480	780	96	156
18/10 „		19,600	acreatinica	„ 59	„ 16½	„ 15½	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25	„ 25	2	2	400	—	—	380	440	152	176
19/10 „	5	19,800	comune	„ 59	„ 16½	„ 15½	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25	„ 25	3	2	400	—	—	320	560	128	224
22/10 „	5	19,700	comune	„ 59	„ 16½	„ 15½	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25	„ 25	3	2	350	—	—	340	540	119	189
25/10 „	10	19,600	comune	„ 59	„ 16½	„ 15½	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25	„ 25	1	1	470	—	—	380	600	178,6	282
27/10 „	10	20	comune	„ 59	„ 16½	„ 15½	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25	„ 25	1	1	520	—	—	380	660	197,6	343,2
31/10 „	10	20	comune	„ 59	„ 16½	„ 15½	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25	„ 25	1	1	600	—	—	380	600	228	360
3/11 „	10	20,050	comune	„ 59	„ 16½	„ 15½	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25	„ 25	1	1	500	—	—	400	660	200	330
5/11 „	10	20,050	comune	„ 59	„ 16½	„ 15½	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25	„ 25	1	1	620	—	—	540	380	334,8	235,6
9/11 „	10	20,300	comune	„ 59	„ 16½	„ 15½	„ 16½	„ 16	„ 31	„ 31	„ 26	„ 25½	1	1	520	—	—	440	640	228,8	332,8
15/11 „	10	20,100	comune	„ 59	„ 17	„ 15½	„ 17	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25½	„ 25½	2	0	500	—	—	320	340	160	170
20/11 „	10	20,200	comune	„ 59	„ 16½	„ 15½	„ 17	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25½	„ 25½	2	1	600	—	—	460	560	276	336
27/11 „	10	20,200	comune	„ 59	„ 16½	„ 16	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25	„ 25	3	2	550	—	—	340	520	187	286
3/12 „	10	21	comune	„ 59	„ 16½	„ 16	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 25	„ 25	2	1	400	—	—	460	420	184	168
9/12 „	10	20,600	comune	„ 59	„ 16½	„ 16	„ 16½	„ 16	„ 32	„ 31	„ 24	„ 25	2	1	550	—	—	340	740	187	407
9/3 1935															400	—	—	860	780	344	312

Cranio dolicocefalo. Nello scheletro si notano stigmate di rachitismo, una spiccata lordosi lombare e lo sterno carenato.

Apparecchio circolatorio. Non si nota bozza nella regione cardiaca; l'itto della punta è visibile e diffuso. All'ascoltazione i toni sono netti su tutti i focolai. Polso valido, ritmico; pusazioni 84 al m'.

Apparecchio respiratorio. Niente di anormale all'ispezione, alla palpazione, alla percussione ed all'ascoltazione.

L'addome è di forma pianeggiante, trattabile e indolente.

Denti assai piccoli; la lingua è patinosa, con i margini arrossati: leggero grado di macroglossia; fauci arrossate con tonsille lievemente ingrandite.

Fegato: margine superiore 6ª costa sull'emiclaveare; margine inferirore deborda 1 cm. dall'arcata costale.

Milza in sede.

Gli organi genitali sono scarsamente sviluppati.

Esame delle urine: colore giallo-citrino; densità 1021; reazione acida. Le ricerche per l'albumina, la mucina, lo zucchero, i fosfati etc. sono risultate negative.

Le reazioni di Wassermann e di Meinicke sul siero di sangue negative.

Esame del sistema nervoso. — Motilità volontaria. Niente di patologico per ciò che riguarda il capo, gli occhi, la faccia, la lingua, la masticazione, la deglutizione e la fonazione.

Arti e tronco. Invitato il p. a flettere e ad estendere le braccia, i movimenti sono compiuti abbastanza bene. Nella flessione ed estensione delle dita delle mani il bambino trova una certa difficoltà, specialmente nel secondo movimento che si svolge lentamente e non contemporaneamente in tutte le dita. Il sollevamento verticale delle braccia si compie regolarmente ma non con normale prontezza.

Invitato a sollevare gli arti inferiori dal piano del letto, stando in posizione supina, può a stento compiere il movimento aiutandosi soprattutto con i muscoli del bacino e compiendo una piccola rotazione verso il lato opposto a quello dell'arto che si solleva. A sinistra questo sollevamento si compie per circa 20 cm. dal piano del letto, mentre a destra si ha un sollevamento più ampio. La flessione delle gambe sulle coscie avviene con lo strisciamento dei piedi sul piano del letto.

La motilità delle dita dei piedi è ridotta. La flessione, in ispecie, è minima. Il p. tiene i piedi con la pianta rivolta verso l'interno per cui i movimenti di lateralità dei piedi stessi sono molto ridotti (insufficiente specialmente il gruppo dei peronei).

Per passare dalla posizione seduta a quella eretta, si nota chiarissimo e classico il « fenomeno dell'arrampicata ». I movimenti del tronco sono discretamente possibili.

L'esame del tono muscolare mette in evidenza un grado notevole di ipotonia in tutti i distretti. La prova calcagno- natica riesce con estrema facilità.

Trofismo muscolare. Si nota una condizione di pseudoipertrofia in corrispondenza dei polpacci, delle coscie e delle natiche che appaiono rotondeggianti assai, ben modellate e che fanno un netto contrasto con la muscolatura del tronco piuttosto ipotrofica. Le braccia appaiono anch'esse un po' sottili. I muscoli pettorali sono pochissimo sviluppati e lo sterno è piuttosto sporgente; così pure gli attacchi costo-sternali.

L'eccitabilità nerveo-muscolare meccanica è normale in alcuni distretti muscolari, manca in alcuni altri: si provoca il mioedema nelle eminenze thenar, nei muscoli della superficie flessoria delle coscie e nei muscoli flessori degli avambracci.

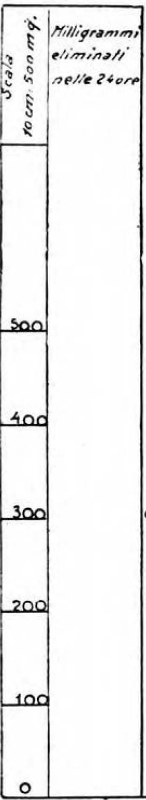
Eccitabilità elettrica. L'esame elettrico eseguito sui diversi muscoli e nervi degli arti superiori ed inferiori e dei cingoli scapolare e pelvico, mette in evidenza un'ipoeccitabilità semplice, sia allo stimolo faradico che a quello galvanico. Nessuna alterazione della formula di contrazione.

Coordinazione dei movimenti ed equilibrio: non è possibile eseguire l'esame per le alterazioni della motilità volontaria.

Movimenti involontari patologici: piccole scosse di nistagno nelle posizioni laterali dello sguardo; non contrazioni muscolari fibrillari.

Curva di eliminazione dei corpi creatinici durante il trattamento glicocollico

Caso N. 2.



La stazione eretta è possibile. L'andatura è tipicamente anserina; durante la deambulazione i talloni non toccano mai il suolo.

Sensibilità. E' tutta normale, come pure normali sono i sensi specifici.

Riflessi profondi: patellari ed achillei deboli; radio-flessori e cubito-pronatori normali. Dei superficiali, gli addominali sono presenti e normali, i plantari in flessione.

I riflessi iridei sono presenti alla luce ed all'accomodazione. I riflessi di difesa e di postura non si mettono in evidenza.

Esame del sistema neurovegetativo. Le funzioni vescicale e rettale sono normali.

Il trofismo della cute e delle articolazioni è pure normale; le ossa presentano stigmate di rachitismo.

Dermografismo rosso, piano, senza strie laterali bianche, pronto persistente,

Riflesso oculo-cardiaco 72 : 80. Riflesso solare 72 : 76. Durante la manovra per questo riflesso il polso diventa filiforme e compaiono numerose aritmie.

Il senso dei bisogni organici ed il sonno sono normali.

Linguaggio. L'articolazione della parola è un po' stentata e le parole stesse risultano a volte monche. I comandi sono eseguiti abbastanza bene, mentre la comprensione delle domande appare alquanto scadente giacchè, a volte, il p. non risponde affatto. Se si invita il bambino a ripetere delle parole si ha esito negativo.

L' esame psichico rivela nel soggetto una deficienza mentale di modico grado,

Diagnosi: atrofia muscolare progressiva protopatica pseudoipertrofica tipo Duchenne.

Il caso è abbastanza dimostrativo, poichè oltre all'inizio lento dell'atrofia localizzata al cingolo pelvico, alla mancanza di essa nelle parti distali, all'assenza di alterazioni qualitative della formula elettrica, alla mancanza di contrazioni fibrillari nei muscoli colpiti, vi è pure la caratteristica pseudoipertrofia che fa classificare senz'altro la forma del tipo Duchenne.

Cura e decorso. — Il p. è rimasto in osservazione dall'11-10-1934 all'8-3-1935.

Prima di iniziare l'aminoacido-terapia è stato sottoposto alla dieta speciale acreatinica per quattro giorni.

Con le braccia poteva sollevare per due volte di seguito verticalmente un peso di 1/2 Kg.; non di più.

Il p. ha ingerito gr. 510 di glicocolla in 54 giorni, con una dose giornaliera di gr. 10 somministrata in due volte prima dei pasti. Solo per i primi sei giorni la dose è stata di gr. 5.

Nulla di notevole nel decorso se si eccettuano i dolori continui, di carattere imprecisabile al polpaccio destro, ed una sensazione dolorosa alla faccia laterale esterna del piede sinistro, che per pochi giorni ha impedito la deambulazione. Non si sono osservate contrazioni fibrillari.

Alla fine del trattamento nulla si è riscontrato che indicasse una condizione migliore. La deambulazione avveniva sempre nello stesso modo (andatura anserina con talloni sollevati dal suolo); persisteva il noto « fenomeno dell'arrampicata », e con le braccia sollevava sempre lo stesso peso per lo stesso numero di volte.

Il trofismo, la forza, il peso e la motilità non hanno dato alcun segno di miglioramento.

L'esame elettrico, prima e dopo il trattamento, ha dato risultati uguali.

Queste condizioni persistono.

3° Caso.

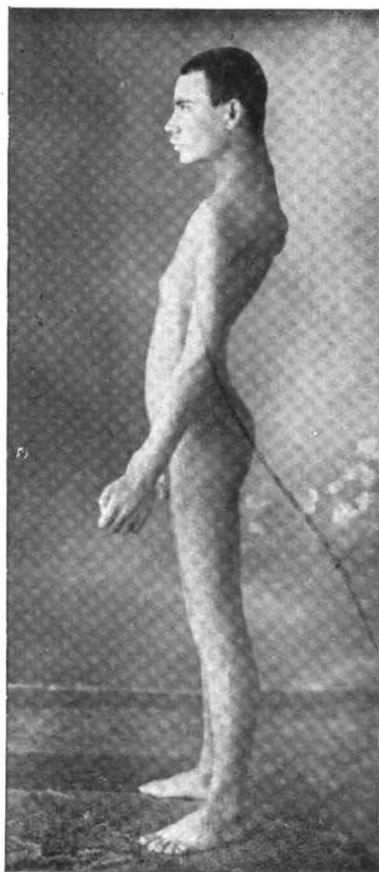
Cabras Francesco di Nicolò, di a. 26, da Baunei, celibe, contadino. Entra in Clinica il 22-11-1934.

Anamnesi. — Nessun altro malato della stessa forma nella sua famiglia. I genitori sono viventi e sani. Ha due fratelli viventi che godono ottima salute. Tre fratelli e una sorella sono morti in tenera età di malattia imprecisabile.

Il p. nacque a termine, fu allattato al seno materno ed ebbe sviluppo regolare. Da piccolo soffrì malattie febbrili di cui non sa precisare la natura. Alla

CABRAS FRANCESCO — Età 26 anni — Caso N.° 3.

DATA	Glicocolla somministrata in grammi	Peso in Kg.	Dieta	Circonferenza del torace a 1 cm. al disopra del capezzolo	Circonferenza del braccio a 17 cm. dall'acromion		Circonferenza dell'avambraccio a 8 cm. dal gomito		Circonferenza della coscia a 20 cm. dal margine superiore della rotula		Circonferenza della gamba a 7 cm. dal limite inferiore della protub.za tibiale anteriore		Dinamometro mano		ESAME DELLE URINE						
					destra	sinistra	destra	sinistra	destra	sinistra	destra	sinistra	des.	sin.	Qualità giornaliera in C.C.	Glucosio	Albumina	Corpi creatinici: Creatinina in mmg. °/oo	Creatina in mmg. °/oo	Creatinina eliminata nelle 24 ore	Creatina eliminata nelle 24 ore
24/11 1934		40,600	comune	cm. $82^{1}/_{2}$	cm. 15	cm. 16	cm. $19^{1}/_{2}$	cm $20^{1}/_{2}$	cm. $34^{1}/_{2}$	cm $34^{1}/_{2}$	cm 30	cm 31	32	31	1700	—	—	440	220	748	374
28/11 „		40,200	acreatinica	„ $82^{1}/_{2}$	„ 15	„ 16	„ $19^{1}/_{2}$	„ $20^{1}/_{2}$	„ $34^{1}/_{2}$	„ $34^{1}/_{2}$	„ 30	„ $31^{1}/_{2}$	31	30	1200	—	—	680	300	816	360
30/11 „		40,100	comune	„ $82^{1}/_{2}$	„ 15	„ 16	„ $19^{1}/_{2}$	„ $20^{1}/_{2}$	„ $34^{1}/_{2}$	„ $34^{1}/_{2}$	„ 30	„ 31	32	30	1500	—	—	560	300	840	450
5/12 „	15	41	comune	„ $82^{1}/_{2}$	„ 15	„ 16	„ $19^{1}/_{2}$	„ $20^{1}/_{2}$	„ $34^{1}/_{2}$	„ $34^{1}/_{2}$	„ 30	„ 31	25	30	1300	—	—	520	140	676	182
12/12 „	15	41,500	comune	„ 83	„ 15	„ 16	„ $19^{1}/_{2}$	„ $20^{1}/_{2}$	„ $34^{1}/_{2}$	„ $35^{1}/_{2}$	„ 30	„ 31	30	35	1700	—	—	480	480	816	816
17/12 „	15	41,700	comune	„ 83	„ 15	„ 16	„ $19^{1}/_{2}$	„ $20^{1}/_{2}$	„ 35	„ 35	„ 30	„ $30^{1}/_{2}$	38	38	1400	—	—	440	440	616	616
24/12 „	15	42,400	comune	„ 83	„ 15	„ 16	„ $19^{1}/_{2}$	„ 20	„ 35	„ 35	„ 30	„ $30^{1}/_{2}$	36	35	1000	—	—	520	460	520	460
29/12 „	15	42,600	comune	„ 83	„ 15	„ 16	„ $19^{1}/_{2}$	„ 20	„ 35	„ 35	„ 30	„ $30^{1}/_{2}$	33	39	1500	—	—	460	380	690	570
4/1 1935	15	42,600	comune	„ 83	„ 15	„ 16	„ $19^{1}/_{2}$	„ 20	„ 35	„ 35	„ 30	„ $30^{1}/_{2}$	33	38	1500	—	—	480	360	720	540
10/1 „	15	42,200	comune	„ 83	„ 15	„ 16	„ $19^{1}/_{2}$	„ 20	„ 35	„ 35	„ 30	„ $30^{1}/_{2}$	36	35	1600	—	—	440	540	704	864
17/1 „	15	42,700	comune	„ 83	„ 16	„ 17	„ $19^{1}/_{2}$	„ 20	„ 35	„ 35	„ $29^{1}/_{2}$	„ $30^{1}/_{2}$	40	42	1400	—	—	520	660	728	924
24/1 „	15	42,700	comune	„ 83	„ 16	„ 17	„ $19^{1}/_{2}$	„ 20	„ 35	„ 35	„ $29^{1}/_{2}$	„ $30^{1}/_{2}$	40	42	1500	—	—	520	560	780	840
29/1 „	15	42,300	comune	„ 83	„ $16^{1}/_{2}$	„ 17	„ $19^{1}/_{2}$	„ 20	„ 35	„ 35	„ $29^{1}/_{2}$	„ $30^{1}/_{2}$	40	43	1500	—	—	520	500	780	750
2/2 „			comune												1600	—	—	380	750	608	1200
4/4 „			comune												1000	—	—	540	980	540	980



Atrofia muscolare progressiva protopatica
tipo Landouzy-Dejerine (3° caso)



visita militare fu riformato per l'affezione che soffre e che risale a circa 9 anni or sono.

Secondo il soggetto i primi sintomi furono cefalea intensa ed inappetenza. A questi due fatti si associò più tardi una febbre intermittente che compariva preceduta da brividi e scompariva con abbondante sudorazione. Tale febbre, nonostante le cure chininiche fatte dal p., persistette per un periodo di sei mesi; durante questo tempo egli incominciò ad accorgersi di una debolezza piuttosto notevole che andava impossessandosi delle braccia. Da prima non vi fece caso, ma in seguito osservò che i muscoli delle braccia andavano pian piano riducendosi di volume. Si fece visitare da un sanitario che gli prescrisse alcune medicine. L'atrofia procedette inesorabilmente e dai muscoli delle braccia si estese al cingolo scapolare, a tutto il petto, al dorso ed alla faccia. Immuni pare siano rimasti solamente gli arti inferiori, gli avambracci e le mani. In questi ultimi quattro anni il p. ha peggiorato.

La fonazione e la deglutizione sono rimaste normali. Non ha mai avuto disturbi a carico degli sfinteri.

Stato presente. — Soggetto con cute tendente al colorito bruno; pannicolo adiposo scarso; stazioni ghiandolari integre. Non presenta altre caratteristiche speciali. Peso Kg. 40,600.

Cranio dolicocefalo. Lordosi della colonna lombare.

Cuore nei limiti; toni netti su tutti i focolai di ascoltazione. Polso valido, ritmico; pulsazioni 86 al m'.

L'apparecchio respiratorio è normale all'ispezione, alla palpazione, alla percussione ed all'ascoltazione.

L'addome, normale per forma e volume, è trattabile ed indolente.

Il fegato risulta ingrandito: deborda di circa 2 cm. dall'arcata costale sull'emiclaveare e in alto l'ottusità arriva alla IV costa.

La milza è in sede.

Organi genitali normali.

Esame delle urine: colorito giallo-citrino; densità 1014; reazione acida. Le ricerche per l'albumina, lo zucchero, il sangue, il muco-pus, ed altri componenti patologici sono risultate negative.

Le reazioni di Wassermann e di Meinicke sul siero di sangue negative.

Esame del sistema nervoso. — Motilità volontaria.

Capo: caduta della testa per impotenza dei muscoli della nuca. I movimenti di lateralità sono abbastanza validi e sono eseguiti con sufficiente energia e prontezza.

Occhi: lagoftalmo; i movimenti dei bulbi sono eseguiti normalmente.

Faccia: l'atrofia ha modificato i lineamenti del volto imprimendo al soggetto l'espressione particolare della « facies myopathica ». La fronte è piana, le commessure naso-labiali sono pressochè scomparse. Il labbro superiore è sporgente (labbro di tapiro). Le labbra stesse sono poco mobili (riso trasverso) specialmente a sinistra.

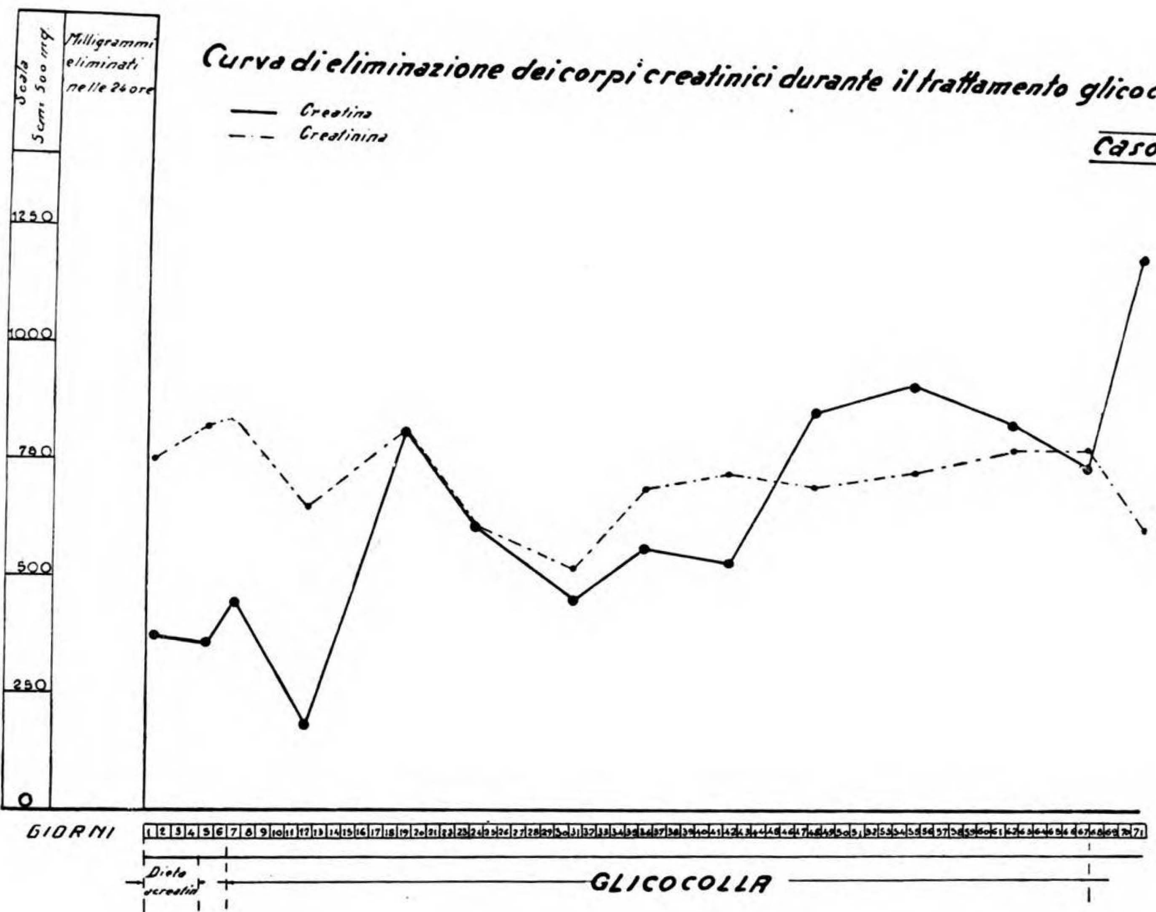
Per quanto riguarda la lingua, la masticazione, la deglutizione e la fonazione tutto è normale.

Arti e tronco: i movimenti, anche i più delicati, delle dita, sono normali. I movimenti delle mani sono pure normali. I movimenti di flessione dell'avambraccio sul braccio sono incompleti e quanto mai faticosi in tutte le direzioni. Anche i movimenti di rotazione del braccio hanno caratteristiche notevoli di anormalità: si ha l'impressione che i movimenti dell'arto, più che regolati dalla volontà dell'ammalato, subiscano le conseguenze di uno slancio che li fa roteare macchinalmente.

E' impossibile il sollevamento del tronco dalla posizione supina e pare molto difficile per l'ammalto alzarsi in piedi quando è messo in posizione genu-pettorale.

Il tono muscolare è assai diminuito, specialmente agli arti superiori. Anche agli arti inferiori si nota una marcata ipotonia: piegando passivamente la gamba sulla coscia si riesce, in ambo i lati, a far toccare facilmente la natica col calcagno.

L'atrofia interessa il cingolo scapolo-omerale: si osserva l'allontanamento dei margini spinali delle scapole dalla parete toracica (scapole alate) per atrofia dei


Curva di eliminazione dei corpi creatinici durante il trattamento glicocollico
Creatina
Creatinina
Caso N. 3.
Scala 5 cm = 500 mg
Milligrammi eliminati nelle 24 ore
1250
1000
750
500
250
0
GIORNI
Dieta acreatina
GLICOCOLLA

romboidei e dei grandi dentati. Le braccia spiccano per la loro esilità e sono meno voluminose degli avambracci i quali, del resto, presentano, dal canto loro, uno stato d'ipotrofia. Un certo grado di atrofia — non certo paragonabile a quello che si osserva al cingolo scapolo-omerale — si nota nei muscoli del bacino e delle coscie che si estende anche ai muscoli delle doccie vertebrali.

L'eccitabilità nerveo-muscolare meccanica è diminuita nei distretti muscolari colpiti dall'atrofia.

Eccitabilità elettrica. L'esame elettrico, tanto ai muscoli del cingolo scapolare, delle braccia, del petto etc., quanto a quelli del cingolo pelvico, delle coscie, dei nervi mediano, ulnare, sciatico, popliteo interno ed esterno, ha dimostrato una ipoeccitabilità faradica e galvanica. Non alterazioni della formula. La contrazione è abbastanza pronta.

La coordinazione dei movimenti e l'equilibrio sono normali. Non si osservano movimenti involontari patologici.

L'andatura è anserina. Nella stazione eretta il p. arrovescia il tronco all'indietro esagerando la lordosi lombare causata dall'insufficienza dei muscoli del dorso.

La sensibilità superficiale e profonda risulta tutta normale. Normali pure sono i sensi specifici.

Dei riflessi profondi, i patellari e gli achillei sono presenti, mentre gli olecranici, i cubito-pronatori ed i radio-flessori sono assenti. Dei superficiali gli addominali e i cremasterici sono presenti, i plantari in flessione.

I riflessi iridei sono presenti alla luce ed all'accomodazione. I riflessi di difesa e di postura non si mettono in evidenza.

Esame del sistema neurovegetativo. Le funzioni vescicale, rettale e genitale sono normali.

Il trofismo della cute, delle ossa e delle articolazioni è normale.

Dermografismo rosso, piano, senza strie laterali bianche, pronto, persistente.

Sudorazione profusa, abbondante.

Riflesso oculo-cardiaco 86 : 88. Riflesso solare 86 : 84.

Il senso dei bisogni organici e il sonno sono normali.

Tutto quanto riguarda il linguaggio è pure normale.

La psiche è integra.

Diagnosi: atrofia muscolare progressiva protopatica tipo Landouzy-Dejerine.

Il caso è veramente scolastico. Basta osservare la fotografia per la distribuzione dell'atrofia muscolare e pensare al decorso e all'assenza di alterazioni degenerative all'esame elettrico, perchè sulla diagnosi non possa esservi alcun dubbio.

Cura e decorso. — Il p. è rimasto in osservazione dal 22-11-1934 al 4-4-1935.

Prima di iniziare il trattamento ha tenuto per quattro giorni la dieta speciale acreatinica. Alla prova del sollevamento dei pesi, è risultato che il malato riusciva a sollevare solo all'altezza delle spalle Kg. 2, tanto con il braccio destro che con il sinistro.

Il p. ha ingerito gr. 880 di glicocolla in 60 giorni con dosi giornaliere di gr. 15 in tre volte prima dei pasti; solo per i primi quattro giorni la dose è stata gr. 10.

Durante il periodo del trattamento ha accusato dolori a tipo di stiramento in diversi distretti muscolari: ora le sensazioni dolorose si irradiavano dal deltoide alla mano dell'arto superiore destro, ora a tutti gli arti iniziandosi nelle parti prossimali e diffondendosi, poi, ai segmenti distali, ora soltanto al bicipite brachiale e al margine superiore del cucullare. Non si sono osservati movimenti fibrillari dei muscoli.

Dopo 30 giorni di somministrazione glicocollica è comparso qualche segno obbiettivo di lieve miglioramento. Infatti, oltre all'asserzione del p. di sentirsi più forte, si è notato una certa diminuzione della lordosi lombare durante la deambulazione e la stazione eretta; e mentre prima di essere sottoposto alla cura l'infermo, nella marcia, era costretto per un maggiore appoggio a tenere le braccia incrociate sulla regione lombare, in un secondo tempo non sentì più questa necessità; camminava, cioè, con le braccia ciondoloni lungo la linea dei fianchi.

Infine: dopo 60 giorni, la terapia aminoacida ha apportato un certo leg-

gero miglioramento. Soggettivamente: senso di benessere e di aumentata forza muscolare. Oggettivamente: aumento di peso, diminuzione della lordosi lombare e un modico aumento del trofismo; niente di variato nella motilità e nella forza muscolare; alla prova del sollevamento dei pesi non si è osservata alcuna variazione.

L'esame elettrico, prima e dopo il trattamento glicocollico, ha dato i medesimi risultati.

Cessata la cura il p. è andato peggiorando.

4° Caso.

Cara Nicolò di Antioco, di a. 18, da Narcao, celibe, studente. Entra in Clinica il 5-12-1934.

Anamnesi. — Il padre e la madre del p. sono viventi e sani. L'ammalato ha tre fratelli e due sorelle; di queste, la maggiore, di circa 20 anni, è affetta dalla stessa malattia; anche una cugina di terzo grado è colpita dallo stesso male.

Il p. nacque a termine, da parto eutocico; ebbe allattamento materno e sviluppo regolare. Non soffrì i soliti esantemi dell'infanzia.

L'attuale malattia risale a circa 14 anni or sono. Il paziente era giudicato dai genitori e dai parenti assai debole in tutto ciò che riguardava esplicazione di forza e di motilità; a questo si aggiungeva anche un certo grado di gracilità che non comprometteva, però, la deambulazione. Dai 7 ai 14 anni frequentò la scuola. Negli ultimi tempi la debolezza aumentò sempre più e si fece sentire specialmente nella regione lombare e all'arto inferiore di sinistra. Circa 5 anni or sono, in seguito ad una caduta, si è costituita un'anchilosi parziale della articolazione radio-omerale di sinistra.

Sino a questo periodo la deambulazione, benchè stentata, era stata sempre possibile senza alcun aiuto; ma circa 4 anni or sono il paziente dovette, per necessità, aiutarsi con un bastone. Da allora ad oggi il malato notò un progressivo dimagramento nella regione lombo-sacro-glutea, con conseguente aumentato senso di debolezza che gli faceva interrompere, per eccessiva stanchezza, la deambulazione ogni 20 passi.

Agli arti superiori incominciò ad avvertire un senso di indebolimento che è andato col tempo aumentando ed accompagnandosi al dimagramento dei muscoli del cingolo scapolare.

Non disturbi sfinterici. Non alterazioni del sonno. Normale l'appetito.

Stato presente. — Soggetto con cute bruna, elastica, con pannicolo adiposo sufficiente. Mucose visibili rosee. Stazioni ghiandolari integre. Si nota una lussazione con esito in anchilosi parziale dell'articolazione radio-omerale di sinistra. Peso Kg. 37,500.

Tipo piuttosto longilineo. Cranio dolicocefalo. Scheletro apparentemente normale.

Cuore nei limiti; toni netti su tutti i focolai; polso ritmico, pieno. Pulsasioni 94 al m'.

Niente di patologico all'ispezione, alla palpazione, alla percussione ed all'ascoltazione dell'apparecchio respiratorio.

Dentatura sana. Lingua un po' patinosa con bordi arrossati. Addome normale per forma e volume; trattabile, indolente. Niente di speciale alla palpazione superficiale e profonda.

Fegato e milza in sede.

Organi genitali normali.

Esame delle urine: colore giallo-arancio; densità 1014; reazione acida; le ricerche per l'albumina, per la mucina, per lo zucchero e per gli altri componenti patologici sono risultate negative:

Reazione di Wassermann e di Meinicke sul siero di sangue negative.

Esame del sistema nervoso. — Motilità volontaria. Nulla di patologico per quanto riguarda il capo, gli occhi, la faccia, la lingua, la fonazione, la masticazione e la deglutizione.

Arti superiori: la motilità di questi si può definire quasi normale giacchè con le braccia il p. compie i movimenti di estensione, flessione, pronazione, supinazione ed elevazione. Solo la circumduzione è compiuta con difficoltà. La fles-

CARA NICOLÒ — Età 18 anni — Caso N.° 4.

DATA	Glicocolla somministrata in grammi	Peso in Kg.	Dieta	Circonferenza del torace a 1 cm. al disopra del capezzolo	Circonferenza del braccio a 17 cm. dall'acromion – destra	Circonferenza del braccio – sinistra	Circonferenza dell'avambraccio a 8 cm. dal gomito – destra	Circonferenza dell'avambraccio – sinistra	Circonferenza della coscia a 20 cm. dal margine superiore della rotula – destra	Circonferenza della coscia – sinistra	Circonferenza della gamba a 7 cm. dal limite inferiore della protub.za tibiale anteriore – destra	Circonferenza della gamba – sinistra	Dinamometro mano – des.	Dinamometro mano – sin.	ESAME DELLE URINE – Quantità giornaliera in C.C.	Glucosio	Albumina	Corpi creatinici – Creatinina in mmg. °/oo	Creatina in mmg. °/oo	Creatinina eliminata nelle 24 ore	Creatina eliminata nelle 24 ore
7/12 1934		37,500	comune	cm. 80 1/2	cm 17 1/2	cm 17 1/2	cm. 17	cm. 17	cm. 34	cm 34 1/2	cm 29	cm 29 1/2	12	5	600	—	—	980	1200	588	720
12/12 "	10	37,500	acreatinica	" 80 1/2	" 17 1/2	" 17 1/2	" 17	" 17	" 34	" 34 1/2	" 29	" 29 1/2	10	9	1700	—	—	380	360	646	612
15/12 "	15	37,500	comune	" 80 1/2	" 17 1/2	" 17 1/2	" 17	" 17	" 34	" 34 1/2	" 29	" 29 1/2	9	9	2300	—	—	320	420	736	966
19/12 "	15	38	comune	" 80 1/2	" 18	" 18	" 17 1/2	" 17	" 35	" 34	" 29	" 29	9	5	1400	—	—	420	700	588	980
22/12 "	15	38,600	comune	" 80 1/2	" 18	" 18	" 17 1/2	" 17	" 35	" 34	" 29	" 29	9	4	1300	—	—	480	860	624	1118
28/12 "	15	37,900	comune	" 80 1/2	" 18	" 18	" 17 1/2	" 17	" 34	" 34	" 29	" 29	11	4	1400	—	—	440	860	616	1204
3/1 1935	15	37,900	comune	" 80 1/2	" 18	" 18	" 17	" 17	" 34	" 34	" 29	" 29	12	5	1500	—	—	420	860	630	1290
9/1 "	15	37,900	comune	" 80 1/2	" 18	" 18	" 17	" 17	" 34	" 34	" 29	" 29	12	5	1900	—	—	340	740	646	1406
15/1 "	15	37,900	comune	" 81	" 18	" 17 1/2	" 17	" 17	" 34 1/2	" 34	" 28 1/2	" 28 1/2	8	6	1800	—	—	220	340	396	612
21/1 "	15	37,900	comune	" 81	" 18	" 17 1/2	" 17	" 17	" 34 1/2	" 34	" 28 1/2	" 28 1/2	8	6	1300	—	—	420	760	546	988
28/1 "	15	37,900	comune	" 81	" 18	" 17 1/2	" 17	" 17	" 34 1/2	" 34	" 28 1/2	" 28 1/2	8	6	1500	—	—	480	620	720	930
4/2 "	15	37,900	comune	" 81	" 18	" 17 1/2	" 17	" 17	" 34 1/2	" 34	" 28 1/2	" 28 1/2	8	6	1850	—	—	340	580	629	1073
9/2 "	15	37,900	comune	" 81	" 18	" 17 1/2	" 17	" 17	" 35 1/2	" 35 1/2	" 29	" 29	10	4	1850	—	—	420	560	777	1036
12/2 "			comune												1800	—	—	320	620	576	1116
14/4 "			comune												1500	—	—	360	780	540	1170

sione, l'estensione e la rotazione delle mani sugli avambracci si compiono bene; così pure tutti i movimenti delle dita: il p. scrive in fretta.

Tronco: invitato il p. a passare dalla posizione supina a quella seduta, assume prima una posizione di fianco (e precisamente sul lato sinitro), poggia poi la mano sinistra sul piano del letto, mentre con la destra si aggrappa alla coscia dello stesso lato. I movimenti di torsione del tronco si compiono normalmente.

Arti inferiori: stando il p. supino sul letto, e invitato a sollevare le gambe dal piano del letto stesso, non può eseguire il movimento: di questo si ha soltanto un abbozzo che si limita ad un lieve contorcimento del tronco verso il lato opposto a quello dell'arto che si sarebbe dovuto sollevare. Nella flessione delle gambe sulle coscie si osserva che il movimento è accompagnato dalla torsione nel tronco verso il lato opposto a quello della gamba che si flette. L'estensione viene seguita con analogo procedimento. La flessione e l'estensione dei piedi sulle gambe è possibile, ma con l'accompagnamento di una leggera flessione delle gambe sulle coscie.

L'adduzione e l'abduzione degli arti inferiori si compiono con estrema difficoltà, strisciando col colcagno sul piano del letto e con movimenti di lateralità del tronco. Invitato infine il p. a passare dalla posizione supina a quella eretta, non eseguisce il movimento per impossibilità.

Tono muscolare. Si nota una marcata ipotonia delle masse muscolari. Con massima facilità e senza trovare la minima resistenza si può eseguire la prova calcagno-natica; con la stessa facilità l'articolazione radio-carpica tocca l'omero. Per l'arto superiore di sinistra questo non è possibile, essendo anchilosata l'articolazione radio-omerale. Per i muscoli antagonisti vale quel che si è detto per gli agonisti.

Trofismo muscolare. Si nota un'atrofia localizzata in diversi distretti muscolari. Il cingolo pelvico è quello che appare più colpito (apparente sporgenza delle ossa del bacino); vengono, in seguito, i muscoli lombo-sacrali. Il cingolo scapolare è pure compromesso dall'atrofia, ma essa non è tanto manifesta.

Eccitabilità nerveo-muscolare meccanica. I bicipiti omerali rispondono all'eccitazione; così anche i deloidi. Non si osserva risposta alcuna nei muscoli delle coscie e delle gambe.

Eccitabilità elettrica. Si nota ipoeccitabilità alla corrente faradica e galvanica. Non vi è alterazione della formula di contrazione; le contrazioni muscolari sono pronte.

Niente di patologico per quanto riguarda la coordinazione dei movimenti. L'equilibrio non può essere mantenuto per l'atrofia dei muscoli.

I movimenti involontari patologici mancano.

La stazione eretta non può esser tenuta se non con l'aiuto di un bastone: abbandonato a sè il paziente cadrebbe per il piegarsi delle gambe sotto il peso del corpo. L'andatura è stentata: ha un leggero carattere anserino e i talloni, durante la marcia, sono sollevati di molto dal suolo.

Tutte le sensibilità sono normali. Normali pure i sensi specifici.

Riflessi profondi: patellari assenti, presenti gli achillei; radioflessori e cubito pronatori debolissimi. Superficiali: addominali e cremasterici presenti; plantari in flessione.

I riflessi iridei sono presenti alla luce ed all'accomodazione. I riflessi di difesa e di postura non si mettono in evidenza.

Esame del sistema neurovegetativo. Le funzioni vescicale, rettale e genitale sono normali.

Il trofismo della cute, delle ossa e delle articolazioni è pure normale.

Dermografismo rosso, piano, senza strie laterali bianche, tardo, persistente.

Sudorazione profusa, abbondante.

Riflesso oculo-cardiaco 95 : 92. Riflesso solare 95 : 90.

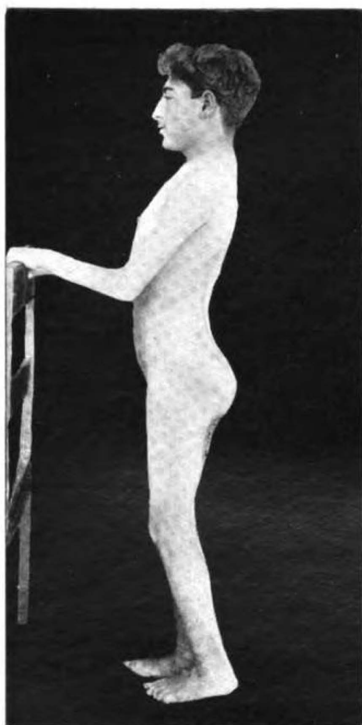
Normali il senso dei bisogni organici e il sonno.

Il linguaggio è tutto normale.

La psiche è integra.

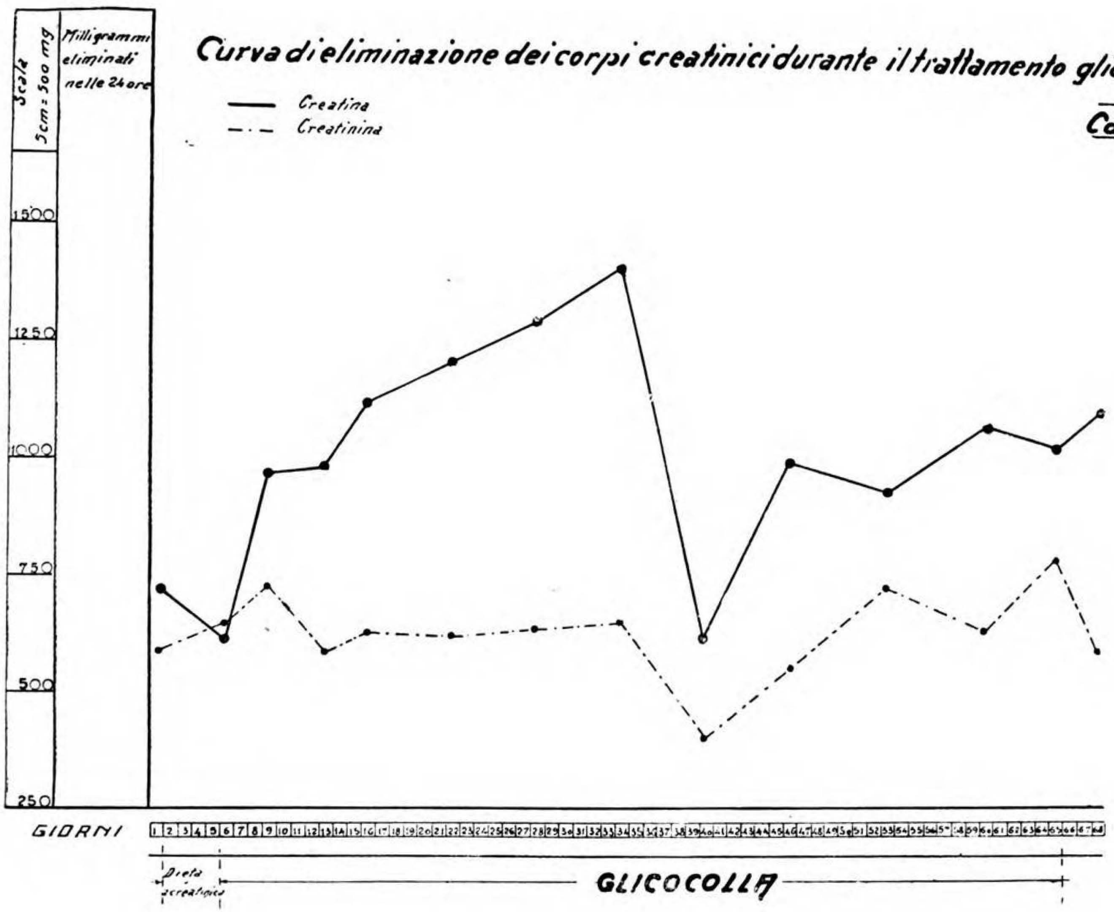
Diagnosi: atrofia muscolare progressiva protopatica tipo Erb.

Il caso accoppia ai sintomi caratteristici per l'atrofia muscolare progressiva protopatica, l'ereditarietà; infatti il p. ha una sorella ed una cugina di terzo grado affette dalla sua stessa malattia.



Atrofia muscolare progressiva protopatica
tipo Erb (4° caso)




Curva di eliminazione dei corpi creatinici durante il trattamento glicocollico
Caso N. 4.
Creatina
Creatinina
Scala
5 cm = 500 mg
Milligrammi eliminati nelle 24 ore
1500
1250
1000
750
500
250
GIORNI
GLICOCOLLA

Cura e decorso. — Il p. è rimasto in osservazione dal 5-12-1934 al 6-4-1935. Prima di cominciare l'aminoacido-terapia, è stato sottoposto per quattro giorni alla dieta speciale acreatinica.

Con le braccia (a sinistra per quanto gli permetteva lo stato di anchilosi) poteva sollevare, per tre volte di seguito, un peso di Kg. 2,1/2.

L'infermo ha ingerito gr. 890 di glicocolla in 60 giorni con dosi giornaliere di gr. 15, divisi in tre volte, prima dei pasti; nei primi due giorni di trattamento la dose è stata di gr. 10.

Durante quasi tutto il periodo della cura il p. ha accusato dolori a tipo di stiramento, accessuali, a volte tanto forti da costringerlo a lamentarsi ad alta voce. Questi dolori si sono fatti sentire in diverse sedi: nei muscoli dell'arto inferiore di sinistra e, per meglio precisare, dai glutei al piede posteriormente; nel terzo postero-inferiore della coscia sinistra e nel cavo popliteo dello stesso arto; nei muscoli del polpaccio destro.

Dopo 14 giorni dall'inizio del trattamento ha accusato senso di benessere; ma soltanto al 16° giorno ha avuto la sensazione di essere più forte. Infatti, dopo sceso dal letto, ha provato a camminare senza bastone e vi è riuscito compiendo, senza fermarsi, circa sedici passi. Verso le ore 10 della stessa mattina ha compiuto altri dieci passi, e così per tutto il giorno.

Il miglioramento, per quanto riguarda la deambulazione, ha proseguito, salvo qualche breve interruzione, fino a permettere all'infermo di compiere 100-120 passi con una relativa sveltezza in confronto ai primi giorni. Occorre notare che il numero massimo dei passi è stato raggiunto nel 26° giorno di cura, dopo di che il miglioramento è rimasto stazionario per andare, poi diminuendo assai lentamente, tanto che negli ultimi giorni del trattamento l'infermo poteva compiere appena una diecina di passi con visibile sforzo.

Alla prova del sollevamento del peso (Kg. 2,1/2), nel 39° giorno, è risultato che il p. poteva compiere per otto volte la manovra; ma negli ultimi giorni di cura anche questo beneficio ha diminuito.

Così, al 6-4-1935, dopo circa due mesi dall'aver cessato di prendere la glicocolla, il peggioramento è alquanto notevole: la motilità degli arti inferiori è completamente abolita, per cui il malato è costretto a passare le intere giorante o in letto, o seduto; non può compiere un solo passo neanche con l'aiuto del bastone. Pure la motilità degli arti superiori ha regredito e la forza muscolare è diminuita di molto.

Riassumendo: la somministrazione ha apportato un certo miglioramento che, raggiunto un massimo, è andato scemando durante il trattamento stesso, fino a scomparire del tutto. Soggettivamente: senso di benessere e di aumentata forza muscolare. Oggettivamente: aumento della forza muscolare agli arti superiori ed inferiori con vantaggio della motilità; il peso è rimasto costante; il trofismo ha subito lievissimi aumenti; non comparsa di contrazioni fibrillari concomitanti ai dolori.

L'esame elettrico non ha messo in evidenza alcuna modificazione.

ATROFIE MUSCOLARI PROGRESSIVE MIELOPATICHE

5° Caso.

MARRAS SALVATORE di Raffaele, di a. 38, da Sestu, coniugato, contadino. Entra in clinica il 28-7-1933.

Anamnesi. — La madre e il padre, dedito al vino, sono viventi e sani. Hanno avuto otto figli di cui sei maschi e due femmine; uno di essi morì di spagnòla all'età di 14 anni. All'infuori del p. gli altri godono buona salute.

L'infermo nacque a giusto termine da parto eutocico; ebbe allattamento materno e sviluppo regolare. Ricorda perfettamente di non essere mai stato ammalato ad eccezione dell'infezione palustre che soffrì all'età di 30 anni. I primi sintomi dell'attuale malattia risalgono a circa due anni or sono. Il p. cominciò ad avvertire un vago senso di debolezza agli arti: nel lavoro si stancava facilmente. Circa un anno fa, soffrì una diarrea intensa che durò per quasi quindici giorni; dopo di ciò la debolezza si accentuò (dice che le braccia, tese e poggiate sul manubrio della bicicletta, non reggevano il peso del tronco e si piegavano).

MARRAS SALVATORE — Età 38 anni — Caso N.° 5.

DATA	Glicocolla somministrata in grammi	Peso in Kg.	Dieta	Circonferenza del torace a 1 cm. al disopra del capezzolo	Circonferenza del braccio a 17 cm. dall'acromion		Circonferenza dell'avambraccio a 8 cm. dal gomito		Circonferenza della coscia a 20 cm. dal margine superiore della rotula		Circonferenza della gamba a 7 cm dal limite inferiore della protub.za tibiale anteriore		Dinamometro mano		ESAME DELLE URINE						
															Quantità giornaliera in C.C.	Glucosio	Albumina	Corpi creatinici			
					destra	sinistra	destra	sinistra	destra	sinistra	destra	sinistra	des.	sin.				Creatinina in mmg. °/oo	Creatina in mmg. °/oo	Creatinina eliminata nelle 24 ore	Creatina eliminata nelle 24 ore
12/2 1934		48,500	comune	cm. 83 1/2	cm. 20	cm 19 1/2	cm. 20 1/2	cm 19 1/2	cm. 38	cm 35 1/2	cm 30	cm. 30	5	0	1300	—	—	650	937	845	1218,1
16/2 „		48,500	acreatinica	„ 83 1/2	„ 20	„ 19 1/2	„ 20 1/2	„ 19 1/2	„ 38	„ 35 1/2	„ 30	„ 30	10	0	1750	—	—	962	288	1683,5	504
21/2 „	15	48,500	comune	„ 83	„ 19	„ 20	„ 20	„ 19 1/2	„ 38	„ 35	„ 30	„ 30	0	0	1450	—	—	830	82	1203,5	118,9
26/2 „	15	50,500	comune	„ 83	„ 19	„ 19	„ 20	„ 19	„ 38	„ 35	„ 29	„ 29	5	0	1200	—	—	680	600	816	720
2/3 „	15	50	comune	„ 83	„ 19	„ 19 1/2	„ 20	„ 19	„ 37 1/2	„ 35	„ 30 1/2	„ 30	7	0	1300	—	—	610	830	793	1079
8/3 „	15	48,500	comune	„ 82	„ 19	„ 19 1/2	„ 20	„ 19	„ 37 1/2	„ 35	„ 30 1/2	„ 30	7	0	1000	—	—	750	1190	750	1190
14/3 „	15	48	comune	„ 82	„ 19	„ 19	„ 20	„ 19 1/2	„ 36	„ 34 1/2	„ 30 1/2	„ 30	5	0	1800	—	—	520	860	936	1548
20/3 „	15	47,700	comune	„ 81 1/2	„ 19	„ 19	„ 20	„ 19	„ 36 1/2	„ 35	„ 30	„ 30	4	0	950	—	—	660	1320	575,7	1254
27/3 „	15	46,300	comune	„ 82	„ 19	„ 19	„ 20	„ 19	„ 37	„ 35	„ 30	„ 29	2	0	800	—	—	760	1220	608	976
5/4 „			comune												1600	—	—	640	2080	1024	3328

L'infermo non sa fornire dati circa il distretto anatomico in cui, prima che in ogni altra parte degli arti, si manifestò la debolezza; mai sentì dolori localizzati o diffusi. Per quanto riguarda il decorso, dice che man mano che il tempo passava si sentiva meno padrone della motilità degli arti, ma più specialmente di quelli di sinistra.

Circa dieci mesi fa, durante il riposo della notte, la gamba sinistra s'irrigidì: e questo fatto giunse ad un punto tale da immobilizzare completamente l'arto; soltanto dopo lunghi massaggi la gamba ritornò come prima. Nove mesi fa venne colto da una forma di impotenza sessuale. Da una cura di « Strychnal » ottenne un sensibile miglioramento (poteva compiere, infatti, le funzioni sessuali anche due volte al mese).

Intanto la debolezza agli arti si accentuò sempre più e maggiormente a quelli di sinistra. Da due mesi il p. ha dovuto abbandonare il lavoro: il braccio sinistro compie limitatamente pochissimi movimenti, e la gamba sinistra serve a mala pena alla deambulazione, strisciando per terra.

Manifestazioni morbose concomitanti: debolezza alla vista; quando l'infermo cammina molto viene colto da vertigini e da conati di vomito; sensazioni di « scossa elettrica » agli arti, ma non in punti localizzati (a volte, questa sensazione, la sente anche in ragione epigastrica).

Il p. è stato sempre un solerte lavoratore. Ha abusato nel bere ma non di continuo. E' sposato con donna sana da cui ha avuto sei figli, di cui quattro viventi e sani e due morti di malattia imprecisabile.

Stato presente. — Soggetto con cute elastica, pallida; pannicolo adiposo sottocutaneo sufficiente; stazioni ghiandolari integre. Masse muscolari in parte atrofiche e in parte in buone condizioni. Peso Kg. 58.500.

Cranio dolicocefalo. Scheletro apparentemente normale.

Cuore nei limiti. Toni lontani, appena percettibili; non soffi o rumori. Polso regolare; un po' lento. Pulsazioni 67 al m'.

Nulla di anormale presenta l'apparecchio respiratorio, alla palpazione, alla percussione ed all'ascoltazione.

L'addome è normale per forma e volume; trattabile, indolente.

Fegato: Il margine sueriore arriva al 6° spazio intercostale sull'emiclaveare; il margine inferiore si palpa e deborda per circa 2 cm. al di sotto dell'arcata costale: superficie liscia e consistenza appena aumentata.

Milza in sede. Nelle profonde inspirazioni si palpa appena il polo inferiore.

Organi genitali normali.

Esame delle urine: colore giallo-citrino, densità 1015; reazione acida; le ricerche per l'albumina, la mucina, lo zucchero e gli altri componenti patologici sono riuscite negative.

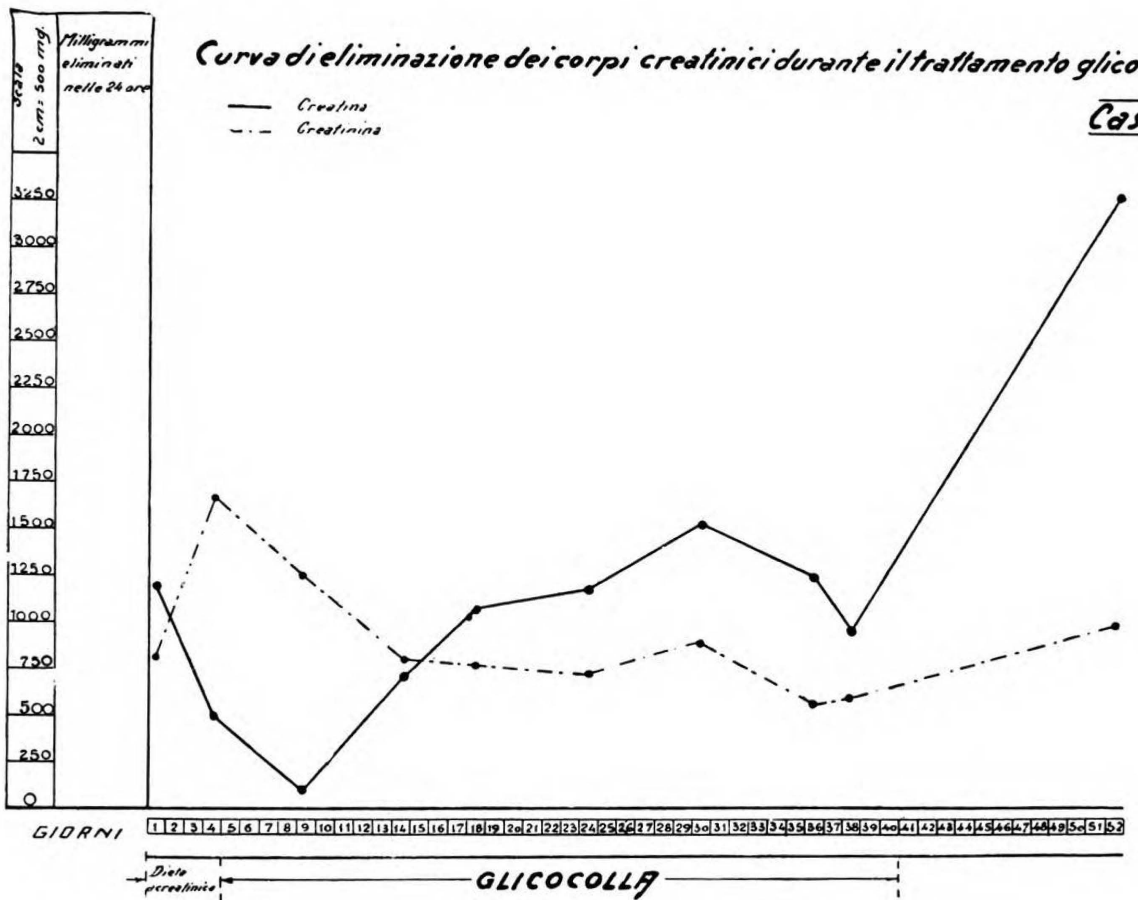
Reazione di Wassermann e di Meinicke sul siero di sangue negative.

Esame del liquido cefalo rachidiano. Pressione normale; quantità estratta cc. 16; aspetto limpido; albumina 0,20 $^0/_{00}$; Nonne-Apelt negativa; cloruri 0,61 %; mastice 000000; reazione di Wassermann negativa. All'esame citologico risulta 1 linfocita per mmc.

Esame del sistema nervoso. — Motilità volontaria. Per quanto riguarda il capo, gli occhi, la faccia, la lingua, la masticazione, la deglutizione e la fonazione non si trova nulla di patologico.

Arti e tronco. Agli arti superiori: paresi di entrambi gli arti (dovuta all'atrofia muscolare) e più spiccata a sinistra. Le braccia possono essere, a stento, sollevate un po' più in alto delle spalle, sia lateralmente, che in avanti; facendo ripetere due o tre volte il sollevamento, a un certo punto non possono più essere incrociate dietro la schiena. Le mani possono essere chiuse a pugno, ma nell'aprirle, il dito medio sinistro non può essere più esteso. In genere anche l'estensione delle altre dita è difficoltata ed eseguita con sforzo. L'opposizione del pollice è resa impossibile specialmente a sinistra.

Agli arti inferiori si notano parimenti dei fatti di paresi più accentuati a sinistra. Facendo sollevare dal piano del letto entrambi gli arti, questi ricadono poco dopo. La gamba sinistra non raggiunge mai l'altezza della destra, rimane più in basso e ricade per prima sul piano del letto.



Curva di eliminazione dei corpi creatinici durante il trattamento glicocollico
Caso N. 5.
Creatina
Creatinina
Scala 2 cm: 500 mg.
Milligrammi eliminati nelle 24 ore
3250
3000
2750
2500
2250
2000
1750
1500
1250
1000
750
500
250
0
GIORNI
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52
Dieta acreatinica
GLICOCOLLA

Nella deambulazione gli arti vengono un po' trascinati specie dopo che il p. ha camminato per un certo tempo: a sinistra il fatto è più evidente.

Tono muscolare. Ipotonia marcata specie agli arti superiori che passivamente lasciano compiere tutti i movimenti senza opporre alcuna resistenza. Anche agli arti inferiori si può facilmente eseguire la manovra calcagno-natica. La forza che il p. volontariamente può opporre è abbastanza scarsa e si riesce a vincerla con lieve sforzo da parte di chi esamina.

Trofismo muscolare. Atrofia marcata dei muscoli del cingolo scapolare, del dorso, delle braccia, degli avambracci, delle eminenze thenar, ipothenar e degli interossei. L'atrofia, però, è molto più rilevante nei muscoli del cingolo scapolare e delle braccia. Nei segmenti distali è più accentuata a sinistra.

L'eccitabilità nerveo-muscolare meccanica è diminuita o abolita nei territori muscolari colpiti da forte atrofia. Nei pettorali si osserva ancora un leggero mioedema che però scompare subito.

Eccitabilità elettrica. La faradica è in genere fortemente diminuita o addirittura abolita nei muscoli malati. La galvanica è anch'essa diminuita; non presenta alterazioni qualitative all'infuori — in alcuni muscoli, specie degli arti di sinistra — di una lentezza nella contrazione. Rarissima la reazione longitudinale.

La coordinazione dei movimenti e l'equilibrio sono normali.

Si osservano dei movimenti involontari patologici. In qualunque momento contrazioni fibrillari nei territori muscolari colpiti dall'atrofia: nelle braccia, negli avambracci, nei muscoli pettorali ed anche, ma più rare e parcellari, nei muscoli sopraspinosi e cucullari. Anche agli arti inferiori si nota, ma meno accentuato, lo stesso fenomeno.

La stazione eretta è possibile; l'andatura è paretica. L'atteggiamento non ha nulla di particolare o di caratteristico.

Sensibilità soggettiva. Accusa sensazioni a tipo di scossa elettrica a tutti gli arti; mancano dolori provocati.

La sensibilità obbiettiva superficiale è normale in tutti i segmenti corporei. La profonda risulta pure normale, salvo un'attenuazione della percezione della sensibilità vibratoria a tutto l'arto inferiore di sinistra.

Sensi specifici. Olfatto e gusto normali. Vista: all'esame oftalmoscopico le papille appaiono edematose e si nota uno stafiloma miopico. Udito normale. Rinne positivo d'ambo i lati; Weber non lateralizzato. La funzione vestibolare è normale.

Riflessi profondi. Patellare; a destra debole, a sinistra abolito. Achillei deboli. Radioflessori e cubitopronatori debolissimi. Dei riflessi superficiali gli addominali sono assenti, i plantari a destra in flessione, a sinistra assente.

I riflessi iridei sono presenti alla luce ed all'accomodazione. Mancano i riflessi di difesa. Non si mettono in evidenza quelli di postura.

Esame del sistema neurovegetativo. Le funzioni vescicale e rettale sono normali. Quasi spenta la genitale: erezioni scarse ed incomplete (si verificano circa 1-2 volte al mese).

Trofismo della cute, delle ossa, delle articolazioni normale.

Dermografismo rosso, piano, senza strie laterali bianche, tardo, persistente.

Riflesso oculo-cardiaco 70 : 74. Riflesso solare 70 : 78.

Senso dei bisogni organici: percepito. Sonno normale.

Tutto quanto riguarda il linguaggio è normale.

La psiche è integra.

Diagnosi: poliomielite anteriore cronica degli adulti.

Il giudizio diagnostico formulato è reso certo dalle indagini istologiche eseguite sul caso e pubblicate da PINTUS. L'esame, infatti, ha messo in evidenza la scomparsa quasi completa delle cellule radicolari anteriori delle corna del midollo spinale, con lievi fatti di infiltrazione perivascolare.

Cura e decorso. — Sin dal principio della sua permanenza in clinica il p. ha risentito il quotidiano peggioramento lamentandosene. Le cure che gli vennero praticate furono di due specie: le fisiche e le medicamentose. Delle prime: applicazioni elettriche galvano-faradiche alternate a periodi di bagni elettrici galvanici. Sono state pure praticate sei applicazioni Roentgenterapiche divise in due cicli: le tre applicazioni di ogni ciclo furono portate su tre campi diversi del

midollo spinale (cervicale, toracico, lombo-sacrale). Sono stati dati 600 r. per campo, adoperando filtro di rame da 0,5, più 3 mm. di alluminio e limitatore 12 × 15. Delle cure medicamentose praticate prima della terapia glicocollica: stricnina per bocca e per iniezioni; neurovaccino Bruschettini per iniezioni a dosi crescenti fino a tre fiale per volta raggiungendo complessivamente il numero di otto iniezioni.

Il periodo di osservazione per il trattamento glicocollico va dall'8-2-1934 al 17-4-1934.

Il p. è stato pesato e si è constatata una perdita di 7 Kg. dal giorno in cui entrò in clinica. Non poteva più camminare per l'imponente atrofia dei muscoli della cintura pelvica e delle gambe. Era necessario vestirlo, svestirlo e imboccarlo Poteva appena sollevare il braccio destro, mentre il sinistro era diventato inservibile giacchè impossibilitato a compiere il benchè minimo movimento. Accusava spesso sensazione di freddo e temeva di morire per asfissia; inoltre sentiva scosse ai muscoli che paragonava a scosse elettriche propagantesi lungo tutto un arto. Si notavano contrazioni fibrillari non a sedi fisse, bensì presenti in tutti gli arti.

Dopo aver tenuto la dieta speciale acreatinica per quattro giorni, ha incominciato la terapia glicocollica.

Il p. ha ingerito gr. 585 di glicocolla in 40 giorni, con dosi giornaliere di gr. 15 divisi in tre volte, prima dei pasti; per i primi tre giorni la dose è stata di gr. 10.

Dopo otto giorni di somministrazione ha accusato in modo ben definito e chiaro, stiramenti fastidiosi, formicolii ai muscoli e poi ben netta la sensazione di movimenti fibrillari. Queste manfestazioni si facevano sentire specialmente di notte e prevalentemente nelle zone flessorie delle coscie e delle braccia e non si devono confondere con le scosse a tipo elettrico che accusava prima.

Bisogna dire che, ad eccezione del senso di benessere e di tepore, durato del resto per pochi giorni, l'infermo ha continuato a peggiorare progressivamente. Al 39° giorno di somministrazione i disturbi del respiro si sono accentuati per l'insufficienza dei muscoli respiratorî. Non poteva nemmeno tossire. La motilità delle dita delle mani era scomparsa del tutto.

Dopo circa 20 giorni dalla fine della cura, il p. è deceduto.

Riassumendo: ha accusato formicolii, stiramenti, contrazioni fibrillari, ma la motilità è andata progressivamente diminuendo e così anche il trofismo, il peso e la forza; questa fino a scomparire del tutto.

L'esame elettrico praticato dopo la somministrazione della glicocolla ha messo in evidenza un'ipoeccitabilità galvano-faradica di grado più intenso.

6° Caso.

Piludu Cesarina fu Efisio, di a. 48, da Monserrato, coniugata, casalinga. Etnra in osservazione l'11-12-1934.

Anamnesi. — La p. appartiene al parentado B.... studiato dal Direttore di questa Clinica (1): parentado affetto da atrofia muscolare progressiva tipo Charcot-Marie alquanto aberrante per l'inizio tardivo (intorno al 35°-40° anno) e per certi aspetti della sintomatologia.

Poco si sa dell'anamnesi remota. Ma la p. afferma di non aver mai avuto malattie degne di nota, all'infuori dell'attuale. I catameni sono comparsi all'età di circa 14 anni e sono stati sempre regolari per qualità e quantità. Si è sposata a 24 anni con un uomo sano: nessun figlio, nessun aborto.

L'attuale malattia risale a circa 10 anni or sono. Nel 1926 dal De Lisi è stata così descritta: « Caso ad inizio recentissimo, stando all'anamnesi ed ai risultati dell'esame obbiettivo che dimostra ipoestesia dei piedi e delle gambe, paretici ma non apprezzabilmente atrofici, fino al terzo superiore; riflessi profondi deboli, plantari assenti, modificazioni quantitative lievi dell'eccitabilità elettrica ma già con qualche accenno a contrazione lenta ».

(1) In « Rivista di patologia nervosa e mentale », 1926, la P. C. è segnata con la lettera Z nella tabella II.

PILUDU CESARINA — Età 48 anni — Caso N.° 6

DATA	Glicocolla somministrata in grammi	Peso in Kg.	Dieta	Circonf.za della coscia a 11 cm. dal margine superiore della rotula		Circonferenza della coscia a 20 cm. dal margine sup. della rotula		Circonferenza della gamba a 7 cm. dal limite inf. della protuberanza tibiale anteriore		Circonferenza della gamba a 14 cm dal limite inferiore della protub.za tibiale anteriore		Dinamometro mano		ESAME DELLE URINE: Quantità giornaliera in C C.	Glucosio	Albumina	Corpi creatinici: Creatinina in mmg. °/oo	Creatina in mmg. °/oo	Creatinina eliminata nelle 24 ore	Creatina eliminata nelle 24 ore
				destra	sinistra	destra	sinistra	destra	sinistra	destra	sinistra	des.	sin.							
11/12 1934		57	comune	cm. 40	cm. 40	cm. 48 ½	cm 48 ½	cm. 30 ½	cm 30	cm 26 ½	cm 25 ½			1200	—	—	1280	260	1536	312
13/12 „		57	comune	„ 40	„ 40	„ 48 ½	„ 48 ½	„ 30 ½	„ 30	„ 26 ½	„ 25 ½			620	—	—	1260	480	781,2	297,6
18/12 „		57	acreatinica	„ 40	„ 40	„ 48 ½	„ 48 ½	„ 30 ½	„ 30	„ 26 ½	„ 25 ½			400	—	—	720	300	288	120
27/12 „	15	57	comune	„ 40	„ 40	„ 48 ½	„ 48 ½	„ 30 ½	„ 30	„ 26 ¼	„ 25 ½			800	—	—	1020	220	896	176
31/12 „	15	56,500	comune	„ 40	„ 40	„ 48 ½	„ 48 ½	„ 30 ½	„ 30	„ 26 ½	„ 25 ½			700	—	—	940	340	658	238
4/1 „	15	56,500	comune	„ 40	„ 40	„ 48	„ 47	„ 30 ½	„ 30	„ 26	„ 25			800	—	—	800	380	640	304
9/1 „	15	56	comune	„ 40	„ 40	„ 48	„ 47	„ 30 ½	„ 30	„ 26	„ 25			760	—	—	1060	360	805,6	273,6
14/1 „	15	55,800	comune	„ 40	„ 40	„ 48 ½	„ 46 ½	„ 30 ½	„ 30	„ 25 ½	„ 24 ½			720	—	—	880	440	633,6	316,8
19/1 „	15	55,700	comune	„ 41	„ 40	„ 48	„ 46	„ 30	„ 29 ½	„ 25	„ 24			1050	—	—	760	320	798	336
25/1 „	15	55,700	comune	„ 41	„ 40	„ 48	„ 46	„ 30	„ 29 ½	„ 25	„ 24			1000	—	—	820	380	820	380
31/1 „	15	55,700	comune	„ 41	„ 40	„ 48	„ 46	„ 30	„ 29 ½	„ 25	„ 24			1100	—	—	880	160	968	176
5/2 „	15		comune	„ 41	„ 40	„ 48	„ 46	„ 30	„ 29 ½	„ 25	„ 24			1200	—	—	780	140	936	168
8/2 „	15													1000	—	—	1080	500	1080	500
9/3 „														1500	—	—	680	180	1020	270

Durante questi ultimi 10 anni la p. ha progressivamente peggiorato sebbene con estrema lentezza: l'indebolimento agli arti inferiori è andato sempre aumentando. Si sono aggiunti dolori notturni alla regione lombare, ai ginocchi e alle gambe, con senso di freddo.

Non disturbi degli sfinteri. Mangia con appetito, dorme bene. Nega l'alcoolismo.

Stato presente. — Soggetto con cute bruna, con pannicolo adiposo sufficientemente sviluppato. Stazioni ghiandolari integre. Mucose visibili rosee. Si nota una sproporzione tra la magrezza delle gambe e l'adiposità delle restanti parti del corpo. Peso Kg. 57.

Cranio dolicocefalo. Scheletro apparentemente regolare.

Cuore nei limiti. I toni sono netti su tutti i focolai di ascoltazione. Polso valido, ritmico; pulsazioni 80 al m'.

Niente di patologico all'apparecchio respiratorio.

L'addome è normale per forma e volume, trattabile, indolente.

Il fegato e la milza sono in sede.

Organi genitali normali. Catameni ancora regolari.

Esame delle urine: colore giallo-oro; densità 1021; reazione acida. Le ricerche per l'albumina, lo zucchero e gli altri componenti patologici sono risultate negative.

Le reazioni di Wassermann e di Meinicke sul siero di sangue negative.

Esame del sistema nervoso. — Motilità volontaria. Per quanto riguarda il capo, gli occhi, la faccia, la lingua, la masticazione, la fonazione e la deglutizione è tutto normale.

Arti e tronco. La motilità degli arti superiori è normale. Agli arti inferiori si nota che la flessione delle coscie sul bacino e delle gambe sulle coscie è normale. La p. solleva abbastanza bene i due arti inferiori dal piano del letto riuscendo a portarli in posizione verticale e mantenendo, a volontà, questa posizione. L'estensione e la flessione delle dita dei piedi è alterata a destra dove i movimenti sono appena abbozzati. A sinistra i movimenti sono assai meglio compiuti. Il sollevamento del margine esterno del piede è possibile a sinistra e non a destra. La flessione e l'estensione dorsale del piede è bene eseguita a sinistra, mentre è limitata a destra.

Tono muscolare. Agli arti inferiori si nota ipotonia, specialmente marcata a destra, dove le manovre per l'esame del tono riescono con estrema fecilità. Il piede destro ciondola sulla gamba per evidente rilassatezza dei legamenti articolari; a sinistra il fatto è meno spiccato che a destra.

Il trofismo muscolare appare compromesso nelle gambe specialmente a carico dei muscoli antero-interni ed in corrispondenza del polpaccio sinistro.

L'eccitabilità nerveo-muscolare meccanica è diminuita nei muscoli degli arti inferiori; normale nei rimanenti distretti corporei.

Eccitabilità elettrica. L'esame elettrico praticato per i diversi muscoli e nervi degli arti inferiori, mette in evidenza una leggera ipoeccitabilità galvanica e faradica con tendenza all'eguaglianza dei primi due termini della formula di contrazione. La contrazione dei muscoli è, in generale, lenta e torpida.

La coordinazione dei movimenti è normale tanto agli arti superiori che a quelli inferiori. L'equilibrio è pure normale.

I movimenti involontari patologici mancano; non contrazioni fibrillari.

Sensibilità subbiettiva. La p. accusa dolori a tipo di trafittura che partono dai lombi e si irradiano lungo la faccia anteriore delle coscie e delle gambe. Posteriormente, invece, avverte sensazioni di contrazioni muscolari localizzate ai polpacci. Di più, sempre agli arti inferiori, accusa senso di freddo continuo. I dolori provocati mancano.

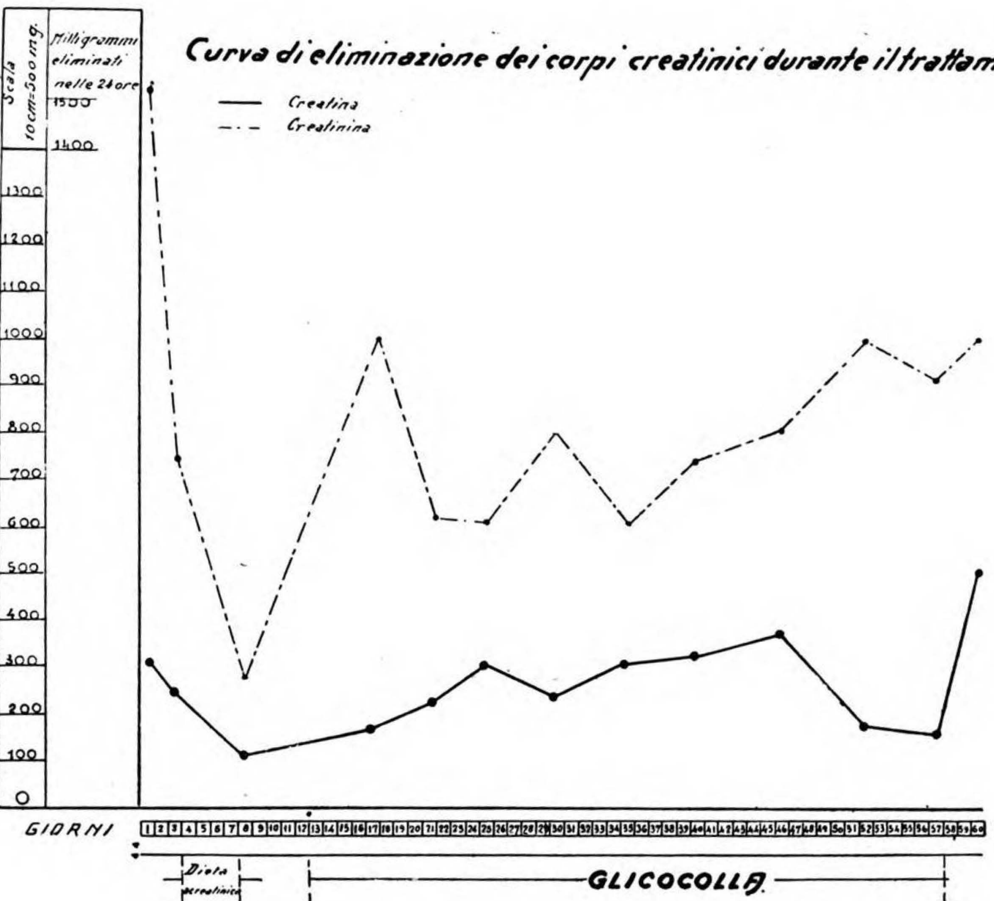
La deambulazione appare steppante specialmente a destra.

Sensibilità obbiettiva. Ipoestesia dolorifica ai piedi ed alle gambe; ma dal ginocchio in su tutta la sensibilità è normale.

Fra le sensibilità profonde il senso di posizione è normale, mentre la sensibilità vibratoria sembrerebbe un po' diminuita ai malleoli dell'arto destro.

I sensi specifici sono normali.

Riflessi profondi. Rotulei ed achillei debolissimi. Radioflessori e cubitopronatori vivi. Dei superficiali gli addominali sono presenti mentre i plantari sono quasi assenti.



Curva di eliminazione dei corpi creatinici durante il trattamento glicocollico
Caso N. 6
Creatina
Creatinina
Scala
10 cm=500 mg.
Milligrammi
eliminati
nelle 24 ore
1500
1400
1300
1200
1100
1000
900
800
700
600
500
400
300
200
100
0
GIORNI
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60
Dieta
acreatinica
GLICOCOLLA

I riflessi iridei sono presenti alla luce ed all'accomodazione. Mancano i riflessi di difesa e non si mettono in evidenza quelli di postura.

Esame del sistema neurovegetativo. Le funzioni vescicale, rettale e genitale sono normali.

Il trofismo della cute, delle ossa e delle articolazioni è pure normale.

Dermografismo rosso, piano, senza strie laterali bianche, tardo, persistente.

Riflesso oculo-cardiaco 80 : 78. Riflesso solare 80 : 74.

Normali il senso dei bisogni organici e il sonno.

Normale il linguaggio.

La psiche è integra.

Diagnosi: atrofia muscolare progressiva tipo Charcot-Marie.

Già si è detto che la p. è uno dei membri malati del parentado B...... descritto de De Lisi e in cui si osserva l'atrofia muscolare tipo Charcot-Marie trasmettentesi con carattere dominante.

Cura e decorso. — La p. è rimasta in osservazione dall.11-12-1934 al 25-3-1935.

Prima d'iniziare il trattamento glicocollico è stata sottoposta, per quattro giorni, alla dieta speciale acreatinica. Sempre prima della cura, l'inferma accusava senso di freddo e crampi notturni alle gambe, specialmente localizzati ai polpacci. Se la si invitava a fare una passeggiata, dopo un centinaio di passi si fermava per eccessiva stanchezza chiedendo di poter sedere subito.

La p. ha ingerito gr. 665 di glicocolla in 45 giorni, con dosi giornaliere di gr. 15 divisi in tre volte, prima dei pasti; per i primi due giorni la dose è stata di gr. 10.

Dopo circa quindici giorni di terapia, incominciò ad avvertire senso di benessere: non accusava più crampi alle gambe, sia durante il riposo che durante le comuni fatiche che poteva sbrigare.

I dolori a tipo di stiramento con senso di formicolio si sono fatti sentire dopo circa venti giorni: alle gambe e precisamente ai polpacci, ai muscoli del terzo inferiore e al cavo popliteo di destra; alle piante dei piedi e agli alluci. Al 31° giorno di trattamento la p. si sentiva più sicura nella deambulazione, specialmente per le migliorate condizioni delle forze nell'arto inferiore destro. Nella marcia resisteva di più.

Al 45° giorno asseriva di sentirsi più forte e ancora più resistente. Faceva passeggiate di circa duecento passi dopo le quali poteva tenere la stazione eretta per circa 5-7 minuti. La deambulazione appariva meno steppante e relativamente svelta.

Riassumendo: la terapia della glicocolla ha prodotto in questo caso qualche beneficio. Soggettivamente: senso di maggior forza; scomparsa dei crampi muscolari. Oggettivamente: deambulazione meno steppante, possibilità di poter tenere relativamente più a lungo la stazione eretta anche dopo una passeggiata di circa duecento passi. Il peso è andato, però, diminuendo e così pure il trofismo.

L'esame elettrico ha dato risultati eguali prima e dopo il trattamento.

Le condizioni suddette si sono conservate anche dopo cessata la terapia, e persistono.

CONSIDERAZIONI E CONCLUSIONI

A) *Per il ricambio dei corpi creatinici.*

Il ricambio dei corpi creatinici seguito con i dosaggi nelle urine, come appare dai grafici annessi, non ha avuto, durante il periodo di somministrazione glicocollica, l'andamento che avrebbero notato alcuni Autori.

La creatinuria non è mai ritornata ai valori iniziali, ad eccezione del 1° caso in cui si è avuto un abbassamento, di piccola entità, rispetto ai valori trovati prima d'iniziare l'aminoacido-terapia

L'andamento della curva di eliminazione della creatina è, in tutti e 6 i casi, quanto mai irregolare; nell'eliminazione della creatinina non vi è la corrispondenza di un innalzamento o di un abbassamento concomitante ad

un abbassamento od innalzamento della creatina. Nè, da caso a caso, sono verificabili caratteri similari nell'eliminazione dei corpi creatinici.

Bisogna notare che nel 3°, nel 5° e nel 6° caso, appena cessata la somministrazione della glicocolla, la creatinuria presenta una rapida ascesa a valori mai prima raggiunti. Come interpretazione di questo fenomeno si potrebbe pensare che la glicocolla abbia esercitato un'azione inibitrice che, venuta a mancare, abbia determinato un rialzo dei tassi creatinurici. Ma per poter discutere più a lungo e con maggior sicurezza su questo fatto, occorrerebbe la conoscenza del comportamento ordinario dell'eliminazione creatinica per un periodo di tempo, precedente la cura, assai più lungo.

La dieta acreatinica (priva, cioè, di carne, di pesce, di uova e di latte) fatta tenere ai pazienti per quattro giorni prima d'iniziare il trattamento, ha modificato l'eliminazione creatinica. I dosaggi fatti sulle urine nel periodo di dieta speciale, hanno messo in evidenza un abbassamento dei valori di eliminazione creatinica in tutti i casi, ad eccezione del 2° in cui si è verificato un innalzamento dei valori stessi. Questo fatto, in certo modo, conferma indirettamente i risultati delle prove del carico creatinico praticate da vari AA.: la mancata ingestione di cibi contenenti creatina ha dato luogo ad una diminuzione della creatinuria, ciò che fa pensare che, a dieta normale, i pazienti non utilizzano questo corpo creatinico di origine esogena e lo eliminano.

Per quanto risulta, dunque, dalle osservazioni su questi 6 casi, l'ingestione continua e a dosi costanti di glicocolla non ha influenzato beneficamente il metabolismo dei corpi creatinici, giacchè non ha nè abbassato, e tanto meno annullato, il fenomeno patologico principale dell'anormale ricambio: la creatinuria.

Ma non basta il concludere che l'azione della glicocolla, per le modificazioni essenziali del metabolismo creatinico, è stata nulla.

Pertanto, al di fuori della disamina obbiettiva dei risultati ottenuti, vi è da domandarsi se la creatinuria sia una manifestazione che accompagni costantemente e regolarmente le atrofie muscolari progressive, e se essa — con le modificazioni indotte dalla glicocolla — sia un fenomeno precipuamente caratteristico delle distrofie muscolari.

Già si è passato in rassegna la letteratura ed essa, sulla base dei risultati ottenuti in vari ordini di ricerche, dimostra che il fenomeno della creatinuria può accompagnare molte forme morbose oltre a quelle dei muscoli. Del resto, gli esiti contrastanti di molti studî non fanno assolutamente pensare che questa manifestazione patologica rivesta un carattere costante e regolare. Quanto alla seconda domanda si può rispondere che, stando alle ricerche di vari Autori (BECK, D'ANTONA, KLEINSCHMIDT, GROS, BOOTHBY) non è solamente nei miopatici che la glicocolla provoca modificazioni nel ricambio dei corpi creatinici; nè queste modificazioni sono create solo dall'aminoacido, giacchè le ricerche condotte da BELTRAMETTI con la somministrazione di preparati ormonici in soggetti disendocrini, giungendo ai medesimi risultati verificati dagli Autori in conseguenza della glicocolla, tolgono ogni carattere specifico al fenomeno.

Allo stato attuale del progresso scientifico non si può pensare che le turbe del ricambio creatinico decorrano come fenomeno a sè, come espressione isolata e semplice delle miodistrofie. Considerata l'influenza che ha il fegato sull'eliminazione dei corpi creatinici, tanto che quando la funzionalità di quest'organo è danneggiata ne conseguono turbe del ricambio in parola (SKUTZESKI, MELLAMBY, LEFMANN, WAHL); considerato che per KRAUSE, CRAMER, TAYLOR la normale utilizzazione degli idrati di carbonio da parte

dell'organismo influisce sulla trasformazione della creatina in creatinina; considerata infine la diffusa distribuzione dei corpi creatinici nell'organismo e la giusta osservazione della MAGEE sulla impossibilità di attribuire soltanto al disfacimento dei muscoli una quantità così relativamente enorme di creatina eliminata per anni ed anni; si vede quanto complesso sia il meccanismo genetico di queste turbe metaboliche.

E' vero che all'osservazione della MAGEE si potrebbe obbiettare — seguendo l'indirizzo patogenetico di MARINESCO (distruzione e rigenerazione delle fibre muscolari, con prevalenza del primo processo sul secondo) — che la grande quantità di creatina eliminata può essere prodotta dallo stesso continuo lavorio di distruzione e di rigenerazione del tessuto muscolare; ma la lunghezza del tempo di eliminazione e il grado dell'atrofia restano sempre in sproporzione.

Da ciò che si è finora esposto scaturisce che, per quanto in questi ultimi tempi le ricerche e gli studi si siano moltiplicati, le conoscenze sulle cause degli squilibri metabolici dei corpi creatinici sono ancora alquanto imperfette.

B) *Per gli esiti clinici.*

Nel 1.° e nel 2.° caso la glicocolla, non solo non ha influito beneficamente sul decorso della malattia, ma non ha dato il benchè minimo segno di una qualsiasi azione curativa. Nel 3° e nel 4° caso, invece, si è notata un'azione benefica sia pure modestissima; ma occorre distinguere le modificazioni ottenute.

Dal lato soggettivo, il senso di benessere e di aumentata forza muscolare, di maggior sicurezza nella deambulazione. Dal lato oggettivo, mentre nel 4° caso si è osservata una corrispondenza ai lievi miglioramenti soggettivi (aumento della forza muscolare agli arti superiori ed inferiori con vantaggio della motilità), nel 3° caso la capacità motoria e la forza sono rimaste invariate.

Per il 5° caso la terapia glicocollica è stata assolutamente inefficace. Il decorso della malattia (poliomielite anteriore cronica degli adulti), durante il trattamento, è stato caratterizzato da un peggioramento continuo.

Il 6° caso (atrofia muscolare progressiva tipo Charcot-Marie) ha ricevuto un certo qual beneficio manifestatosi con il senso di euforia, con la scomparsa di parestesie moleste, con un minor grado di « steppage » nella deambulazione e con la possibilità di poter tenere relativamente più a lungo la stazione eretta.

In tutti i pazienti, ad eccezione del primo, non sono mancati i dolori da glicocolla, esaurientemente descritti. Il trofismo ed il peso o sono rimasti costanti o hanno subito minime modificazioni.

Si deve aggiungere che, tenendo in osservazione i pazienti anche dopo cessato il trattamento glicocollico, si è notato che solo il soggetto affetto da atrofia muscolare tipo Charcot-Marie conserva ancora i piccoli benefici ottenuti; gli altri, o sono andati sempre più peggiorando (3° e 4° caso) o sono rimasti pressochè stazionari (1° e 2° caso).

* * *

Non mette certo conto di calcolare come esiti positivi di una terapia i minimi, parziali e fuggevoli miglioramenti ottenuti in qualche caso.

E questi miglioramenti appaiono molto discutibili in quanto, come nel 4° caso, dopo aver raggiunto un certo grado, sono andati diminuendo du-

rante il corso del trattamento stesso; nel 3° caso alle modificazioni soggettive sono mancate le concomitanti modificazioni obbiettive. Occorre, per giunta, non dimenticare che in tutti e 6 i casi l'esame elettrico ha negato una qualunque modificazione funzionale dei muscoli colpiti dall'atrofia; e ciò ha un'importanza considerevole.

Ad interpretazione di questi fatti, si deve credere con STONE ed ABELES ad un'azione psichica potente esercitata sui pazienti e derivante dal fatto di conoscere i *portenti* della nuova terapia?

A parte tutte le considerazioni in relazione all'alterato ricambio dei corpi creatinici, la Clinica sfronda e semplifica il problema chiedendosi se l'eliminazione creatinica sia un fenomeno causale, collaterale o conseguenziale delle atrofie muscolari progressive, e se la glicocolla, attraverso meccanismi ancora ignoti, possa arginare e modificare i processi dissolutivi dei tessuti muscolari.

Intanto, il coincidere delle modificazioni cliniche e della diminuzione della creatinuria descritto da varî Autori, non basta per poter affermare l'esistenza di un possibile influsso sul ricambio dei corpi creatinici da parte della gicocolla: GROS ha ottenuto successi terapeutici senza notare alcuna variazione nel comportamento dei corpi creatinici.

Non si nega che, forse, le modificazioni cliniche e anche metaboliche possano essere in funzione della forma incipiente o avanzata dell'alterazione morbosa: poco o nulla si può chiedere a un tessuto quasi giunto al dissolvimento completo. Ma per quanto risulta dai 6 casi studiati si deve dire che, se durante il corso della somministrazione la glicocolla rende manifesta la sua presenza nell'organismo malato, questo è troppo poco per dare al trattamento il nome di terapia vera e propria; questa ha fallito nella sua esplicazione più pratica e più importante: sul terreno, cioè, della terapia clinica.

BIBLIOGRAFIA

BECK O. — Acta Pediatr. (Stockh), 16, p. 539-600, 1933.

BELTRAMETTI L. — Giornale di Clinica Medica, fasc. XIV, p. 1209, 1934.

BOOTHBY W. M. — Journal of American Medical Association, 102, 259, 1934.

BRAND, HARRIS, SANDBERG, RINGER — Amer. Journ. of. Physiol. 90, 296, 1929.

BRAND, HARRIS, SANDBERG, LASKER — Journ. of. Biol. Chem. 87, 9, 1930.

BRAND, HARRIS — Journ. of. Biol. Chem. 92, 59, 1931.

BRIEGLEB — Citato da Scaglioni.

BÜRGER — Klin. Wchr. 33, 1923.

CONTI F. — Minerva Medica, vol. I, n. 16, p. 525, 1935.

D'ANTONA L. — Atti della R. Accad. dei Fisiocritici in Siena (dic. 1934) Sezione Medico-Fisica.

DE LISI L. — Rivista di patol. nerv. e ment.; p. 390, 1926.

EDERER — Mschr. Kinderheilk, 23 157, 1922.

ERB W. — Deutsche Mediz. Wochenschrift, n. 40, 1911.

FAURE-BAULIEU et WAHL — Paris Médical, II, p. 448-452, 1933.

GIBSON R. B. e MARTIN F. T. — Journ. of Biol. Chem. 49, p. 319, 1921.

GIBSON R. B., MARTIN F. T. e BUELL M. — Arch. Int. Med. 29, 83 Jan, 1922.

GROS — Zeit. f. Klin. Med. 126, 1933

GROS — Münch. Med. Woch., 1934.

HARRIS e BRAND — Journ. Amer. Med. Ass. 101, 1933.

JAMEY N. W., GOODHART S. P., ISAACSON V. I. — Arch. Int. Med. 21, 188, 1918.

KLEINSCHMIDT H. — Monatsch. f. Klinderheilk. 1934.

KOSTAKOW ST. — Deut. Arch. f. Klin. Med., Bd. 176, H. 5, 1934.

KOSTAKOW ST. — Klin. Woch. 13, 1934.

KOSTAKOW ST. und SLAUCK A. — D. Arch. f. Klin. Med., Bd. 175, 1-3, 1933.
KOSTAKOW ST. und SLAUCK A. — Deut. Med. Woch. 5, p. 160, 1933.
LINNEWEH W. und FR. — D. Arch. f. Klin. Med., Bd. 176, 526, 1934.
MACCIOTTA G. — Il metabolismo della creatinina e della creatina nel bambino sano e nel bambino malato, Sassari, Tipogr. G. Gallizzi, 1923.
MADER, SELTER, SCHELLENBERG — Zeit. f. d. g. exper. Medizin, Bd. 92, H. 1-2, 1933.
MAGEE M. C. — Americ. Journ. disease of children 43, 19, gennaio 1932.
MARINESCO G. — Nuveau traité de medecine et de thérapeutique. Brouardel-Gilbert-Thoinot, 1910.
MILHORAT A. T. — D. Arch. f. Klin. Med., Bd. 174, H. 5, 1933.
MOERSCH — Citato da D'Antona.
PINTUS G. — Rivista di patol. nerv. e ment., 1935.
POMODORO I. G. — Gazz. Int. di Medic. e Chirur., n. 9, p. 229-234, 1934.
RAVINA — Presse Médicale. n. 24, p. 480, 1934.
REESE H. H., BURNS E. M., RICE C. M. — Arch. of. Neurol. a. Psych., n. 1, p. 19, 1935.
REINHOLD, CLARK, KINGSBY, CUSTER, Mc. CONNELL — Journ. of Americ. Med. Ass., 102, 261, 1934.
RONDONI P. — Elementi di Biochimica. Ediz. U. T. E. T., p. 1081-1083, 1928.
RUTEMBECK A. — Klin. Wochenschr., n. 29, 1934.
SALVIOLI G. — Atti della R. Accad. dei Fisiocrit. in Siena, (Sez. Medico-Fisica) 1934.
SCAGLIONI C. — Minerva Medica, vol. I, n. 7, p. 224, 1935.
SCHOO A. G. und BOER J. — Nederl. Tijdschr. Geneesk., 32-39, 1934.
SHAFFER — Citato da Magee.
SLAUCK A. — D. Medizinische Welt, n. 27, S. 956, 1933.
STONE L. a. ABELES M. M. — The Journ. of Nerv. and Ment. Disease n. 3, 1934.
STRUBE — Ges. d. Neurol. u. Psychiater Gross-Amburgs, Sitzg. v. 9, 6, 1934.
THOMAS K., MILHORAT A. T. u. TECHNER F. — Hoppe-Seylers Zeitschr. f. physiolog. Chemie, Bd. 205, S. 93, 1932.
THOMAS K., MILHORAT A. T. u. TECHNER F. — Proc. Soc. exper. Biol. a. Med. 29, S. 609, 1932.
THOMAS K. — Deut. Med. Wschr., n. 15, 558-560, 1934.
TRIPOLI and BEARD — Arch. Int. Med., 53, 435, 1934.
URECHIA C. I. e RETEZEANU A. — La Presse Médicale, n. 64, XLII, p. 1275, 1934.

SOMMARIO - SOMMAIRE - SUMMARY - ZUSAMMENFASSUNG

L'Autore, dopo aver passato in rassegna la letteratura riguardante l'argomento della terapia glicocollica delle atrofie muscolari protopatiche, presenta 6 casi, di cui i primi 4 affetti da atrofia muscolare progressiva protopatica e gli altri da atrofia muscolare progressiva mielopatica.

Ha dato una maggiore importanza all'osservazione della sintomatologia clinica della funzionalità muscolare, ma ha pure seguito il comportamento dell'eliminazione dei corpi creatinici mediante dosaggi nelle urine.

Il trattamento con la glicocolla è stato praticato, su ogni malato, con dosi giornaliere di gr. 15 di sostanza ed ha avuto una durata varia da caso a caso (da 40 a 60 giorni).

Gli esiti della terapia sono stati poco soddisfacenti limitandosi, in alcuni, a scarsi miglioramenti soggettivi e, in qualche altro, a lievissimi vantaggi nella deambulazione. Questi miglioramenti, però, sono stati transitori e strettamente legati al periodo del trattamento. Il decorso dell'eliminazione dei corpi creatinici, in conseguenza dell'ingestione di glicocolla, non ha avuto le modificazioni descritte da vari AA.

L'Autore, in base ai risultati delle sue osservazioni, conclude dubitando del valore terapeutico della glicocolla nelle atrofie muscolari progressive.

I VARI ORIENTAMENTI DEGLI STUDI SUL FENOMEMO RABDICO.

di Luigi Caccia. Reggio Emilia.

I.

Dopo la dura lezione inflitta dal Congresso Internazionale di Verona nel 1932 ai rabdomanti ed ai moltissimi neo- e pseudo-rabdomanti, pochi sono restati oggi in Italia a difendere con sacrificio e convinzione la linea di resistenza. La prima linea raggiunta con troppa facilità, può oggi considerarsi perduta: ed ai pochi, il cui livello culturale è in generale più elevato della massa amorfa, è affidato il compito di riprendere e sorpassare le primitive posizioni.

Lo sforzo per raggiungere la soluzione del problema rabdico è in piena tensione, specie in Germania, Austria e Francia: ogni tanto ci pervengono notizie dei più svariati apparecchi che sfruttano note leggi fisiche ma che finora non hanno portato alcun contributo vero e proprio alla soluzione del problema e ben poco di nuovo hanno aggiunto al campo della fisica.

Due sono oggi le correnti principali seguite dagli studiosi: correnti diametralmente opposte; l'una, che relega il fenomeno nel campo psichico; l'altra che lo pone nel campo dei fatti fisici e biofisici. Io credo che in un avvenire più o meno prossimo il problema sarà risolto fisicamente e che si ridurrà probabilmente, ad istrumenti adatti alle diverse applicazioni alle quali si presterà il fenomeno; poichè, per quanto il fenomeno rabdico si trovi oggidì ancora alla fase embrionale della ricerca, lascia adito tuttavia alla visione di orizzonti spaziosi.

In Italia una corrente di studi si orienta verso la soluzione psichica del problema ed a gli illustri psichiatri che la sostengono non mancano argomenti e mezzi per sostenere la tesi. Questi studi si svolgono in un campo da cui esula la competenza dello scrivente: ad ogni modo questi studi porterebbero a concludere che il cervello umano è capace di produrre vibrazioni elettromagnetiche alle quali si ricondurrebbero tutti i fenomeni telepatici e telepsichici compresi quelli rabdici con le relative conseguenze e manifestazioni.

Così pure, la riproduzione cinematografica di alcuni esperimenti rabdici eseguiti da vari ricercatori, non mi sembra troppo persuasiva: essa presenta, a modo di vedere mio e di studiosi del fenomeno rabdico, il cui abito mentale è orientato verso la interpretazione fisica, una grave lacuna. Infatti, in questa ricerca cinematografica, il soggetto rabdico non viene messo nelle migliori condizioni di esperimento rabdico: perchè, invece di rispondere spontaneamente e naturalmente ad una stimolazione effettivamente provocata da un corpo col quale viene eventualmente messo in contatto, il rabdomante reagisce già in precedenza ad una stimolazione puramente psicologica (cerchi questo, cerchi quello...) e quindi capace di alterare fondamentalmente la attitudine di reazione del soggetto all'eventuale effetto rabdico puro e semplice.

D'altra parte, non è facile spiegare il modo come, attraverso uno stimolo cerebrale sia possibile di determinare — sia pure relativamente — la qualità dei corpi di cui non si sospetta l'esistenza: fatto col quale si verrebbe ad ammettere che tutti i corpi provocano una reazione specifica propria. Il problema psichico e fisiologico, intimamente collegati, costituiscono di certo un aspetto interessante del complesso fenomeno rabdico: ma non comprendono che una sola parte del fenomeno stesso, che a mio parere è un effetto derivante da una causa efficiente puramente fisica (elettrofisica) e che perciò va studiato come tale.

Il problema dell'effetto rabdico umano è dunque biofisico: non esclusivamente psichico e fisiologico: anzi, di psichico, non c'è probabilmente che quel tanto capace di investire tutti i fenomeni percepiti dalla coscienza cenestesica e simbolica. Qui il fattore uomo entra a far parte solo per quel tanto che è funzione della variabilità e varietà delle funzioni neurassiali centrali e neurovegetative; cioè di un quantum per sè stesso vario e variabilissimo. E per verità, lo studio e l'esperimento fisico mi allontanano sempre più da una concezione psichica, che è altrettanto geniale quanto, per il momento almeno, ipotetica e che si sottrae elegantemente ad una discussione basata rigorosamente sui procedimenti del controllo sperimentale.

II.

La corrente di idee che ricerca la spiegazione del fenomeno rabdico nel campo fisico, è naturalmente orientata verso i campi di ricerca magnetici, elettrici ed elettromagnetici. Specialmente il campo elettrico, che a prima vista presenta le maggiori affinità ed analogie col campo rabdico, è il più studiato e sfruttato.

Uno studioso di rabdomanzia, il De Vita, ha lanciato da qualche tempo in commercio un istrumento, « l'Elettrometro De Vita », col quale egli ritiene di poter sostituire il rabdomante. Il detto apparecchio è atto a segnalare anche minime differenze di potenziale elettrico; differenze che verrebbero provocate, a suo dire, dalla presenza di una falda d'acqua, di una sacca o di un filone petroliferi: in quanto queste sostanze sotterra dovrebbero provocare la ionizzazione dell'atmosfera sovrastante al suolo e con questa le variazioni di conducibilità dell'aria in quella zona determinando le modificazioni del potenziale di griglia (l'apparecchio è munito di un triodo) e quindi della corrente di placca che passa per lo strumento e con essa le segnalazioni percepite attraverso un milliamperometro.

Resta tuttavia da provare, per accettare la praticità dello strumento, che le segnalazioni fatte dal rabdomante hanno per causa efficiente la ionizzazione dell'aria: come è da osservare che se effettivamente la ionizzazione dell'aria è dovuta a speciali radiazioni dei corpi radioattivi, bisognerebbe ammettere che tutte le acque sotterranee e superficiali ed i petrolii fossero radioattivi; e con essi anche tutti i corpi esistenti in natura, in quantochè tutti i corpi, in condizioni normali, provocano la reazione rabdica.

Se tutti i corpi ionizzassero l'aria circostante, è ovvio che l'aumentata conducibilità elettrica dell'aria non formerebbe più un'eccezione: mentre è da ritenere che ogni corpo abbia un'azione rabdica specifica propria. Ammesso e non concesso che tutti i corpi provochino delle radiazioni ionizzanti, per questa via non si potrà mai stabilire quale sia il corpo che ha prodotta la ionizzazione dell'aria.

Le cause poi che possono intervenire a modificare il potenziale di gri-

glia non sono esclusivamente date dalle variazioni di conducibilità dell'aria: ma anche da una variazione di capacità dell'antenna; e quindi anche per causa delle masse circostanti può avvenire una modificazione del potenziale della griglia, così come lo può provocare il gradiente del potenziale atmosferico, e via dicendo.

Se si ammette poi che un corpo in comunicazione con la terra acquisti un potenziale elettrico convenuto zero e cioè uguale a quello della terra; quale potrà essere la differenza di potenziale elettrico accusata dal rabdomante pur esso in comunicazione con la terra insieme al corpo che provoca la reazione?

Per paragonare almeno in parte l'apparecchio De Vita al rabdomante, bisognerebbe che il corpo umano o l'istrumento da lui usato, possedessero in una parte un potenziale elettrico proprio, costante e diverso da quello della terra ed influenzabile.

Ho presi in esame gli «Esperimenti eseguiti con l'elettrometro De Vita» in Germania e dei quali si dà relazione nel primo numero della « Rassegna geofisica e rabdica » diretta dal De Vita stesso. Mi sono convinto che delle segnalazioni coincidenti dell'elettrometro e del rabdomante: le prime, cioè quelle dovute all'apparecchio abbiano per causa efficiente il potenziale elettrico artificiale dato alle lastre di ferro: le seconde, dovute al rabdomante, dipendano dalle radiazioni proprie dei metalli costituenti le lastre, o fors'anche dall'energia elettrizzante le lastre stesse: in quanto questa energia viene percepita ed evidenziata come un corpo. Io sono certo, pertanto, che le segnalazioni da parte del rabdomante si sarebbero ottenute anche senza l'intervento di quella differenza di potenziale e per il solo fatto delle masse di ferro presenti.

Ritengo che l'istrumento del De Vita possa indagare in determinate condizioni l'influenza dei corpi nel campo elettrico: ma che la vera essenza del fenomeno rabdico sfugga alla indagine. Naturalmente, io non intendo menomare, con i miei rilievi, il valore del contributo che l'apparecchio del De Vita può portare nel campo rabdico: poichè tutto ciò che concorre a facilitare le ricerche su questo complesso fenomeno e ad orientarlo verso una soluzione, debbono considerarsi come preziose.

III.

Nel campo elettromagnetico, verso il quale si dirigono le mie ricerche ed al quale sono giunto gradualmente, molto ancora resta da precisare e da spiegare: ma la assai approssimativa coincidenza delle lunghezze d'onda da me trovate con quelle comunicate dal Rasmussen, mi incoraggiano nello studio e mi fanno ritenere che le nostre strade convergano allo stesso fine.

L'imperfezione dei mezzi finora da me adottati, come pure l'impossibilità della misurazione dell'onda irradiata nello spazio, mi hanno indotto a ricorrere ad onde trasmesse lungo dei conduttori neutri, ottenuti in questi ultimi tempi. Anche la difficoltà di avere sottomano corpi semplici allo stato di assoluta purezza rendono le ricerche di lunghezza d'onda, direttamente per via sperimentale, assai difficili. Posso dire solamente — a questo proposito — che esplorando rabdicamente il conduttore isolato, si verificano delle zone attive di uguale lunghezza, che io penso siano ventri di oscillazione e punti equidistanti inattivi che rappresenterebbero i nodi. La constatazione della presenza di nodi e ventri può effettuarsi perchè nel caso dei conduttori ci troviamo di fronte a onde stazionarie i cui nodi e ventri sono sempre fissi nello stesso punto E' interessante anche il fatto che i ven-

tri sono alternativamente di segno contrario: ciò che si spiega ammettendo il sincronismo delle oscillazioni nel conduttore.

Queste oscillazioni si comportano come quelle provocate dalle verghe libere ad un estremo; ad un quarto di onda della estremità del conduttore si riscontra sempre l'ultimo nodo; avviene che con le limitate lunghezze dei conduttori sui quali si possono rilevare le oscillazioni, la lunghezza d'onda vari con un comportamento analogo alle vibrazioni delle verghe libere ad un estremo.

Le vibrazioni proprie dei corpi presentano analogie caratteristiche tali che la classificazione di onde elettromagnetiche fatte da RASMUSSEN non trova nella mia sperimentazione contraddizioni evidenti, e perciò debbo ritenerla come accettabile. Rilevo ancora che essendo io costretto ad operare su onde stazionarie, non posso ancora parlare di velocità e di frequenza.

IV.

Per ultimo, voglio ancora azzardare alcune idee, sulla carica elettronica dei corpi a contatto del rabdomante.

I corpi i quali vengono a diretto contatto col rabdomante si presentano a lui di un solo segno: il proprio, para- o diamagnetico. Come può avvenire ciò, io mi domando, se la corrente è alternata?

La costituzione dell'atomo ci permette di figurarcelo come un *induttore* (simile ad un alternatore elettrico) che presenta al circuito indotto tutti i poli del medesimo segno (elettroni negativi) ed al centro il polo di segno contrario (nucleo positivo): così che, come avverrebbe in un alternatore elettrico con un simile dispositivo, anche nell'induttore rabdico (corpo) si dovrà avere una corrente di un solo segno; segno negativo, perchè gli elettroni sono negativi. Nell'indotto invece, avremo corrente alternata. Per i corpi che si presentano invece come paramagnetici, bisognerebbe supporre che i loro elettroni rotassero in senso contrario rispetto a quello dei diamagnetici: ed in questo caso si avrebbe lo sfasamento di mezza onda, il che permetterebbe di sentirli come di segno positivo.

La corrente elettrica continua che va dal polo sud al polo nord, viene percepita, dal rabdomante, di segno contrario a quella che va dal polo nord al polo sud: infatti l'una è positiva, l'altra negativa.

Ma queste sono mie idee, senza pretese assolute.

SOMMARIO - SUMMARY - SOMMAIRE - ZUSAMMENFASSUNG

L'A. accenna a gli orientamenti seguiti dagli studiosi per l'impostazione della soluzione del fenomeno rabdico. Attraverso le osservazioni ed i rilievi da lui fatti sulle diverse impostazioni scientifiche, tende a ricondurre il fenomeno rabdico all'analogia con i fenomeni di natura osciilatoria.

SOMMARIO DEI LAVORI ORIGINALI PUBBLICATI

NEL VOLUME XVI. — ANNO 1935. XIII.

BIBLIOGRAFIE (*M. Levi Bianchini*)

INDICE DEGLI AUTORI

(i nomi e i numeri in grassetto indicano i lavori originali)

INDICE DELLE MATERIE

Prof. Dott. Marco Levi Bianchini — Propriet., Editore e Dirett. responsabile
Nocera Inferiore (Salerno), Italia.



Archivio Generale di Neurologia, Psichiatria e Psicoanalisi

Fondato e diretto da M. LEVI BIANCHINI

NOCERA INFERIORE (Salerno) Italia

COLLABORATORI

L. De Lisi (Cagliari) - O. Rossi (Pavia)

ANNO XVI - VOLUME XVI - 1935

L'ARCHIVIO GENERALE DI NEUROLOGIA, PSICHIATRIA E PSICOANALISI, esce in quattro fascicoli trimestrali costituenti a fine d' anno uno o due volumi di 30-35 fogli di stampa complessivi. Pubblica lavori originali purchè non superino di regola uno o due fogli di stampa: riviste sintetiche e bibliografie riguardanti la Biopatologia nervosa e mentale e in genere la Scienza dello spirito. — I manoscritti inviati alla Redazione devono essere nitidamente dattilografati: le figure illustrative e le tavole ordinatamente disposte. — Gli Autori di Memorie originali ricevono 25 estratti contenenti la memoria originale gratuiti. Gli estratti in più sono a carico dell' Autore e debbono essere richiesti all' atto dell' invio della memoria originale.

Prezzo dell' abbonamento annuo:
Italia e Colonie L. 75 - Estero L. 100

Prezzo di un fascicolo separato:
Italia e Colonie L. 25 - Estero L. 30

Per tutto quanto riguarda la Direzione, Redazione, Amministrazione rivolgersi al seguente indirizzo: Prof. M. LEVI BIANCHINI - Nocera Inferiore (Salerno) Italia.

N.B. — Tutti gli abbonamenti, Italia ed Estero, compresi quelli fatti a mezzo dei librai, vengono spediti direttamente dalla Direzione agli abbonati.

SOMMARIO

del Fascicolo IV — Volume XVI — Anno 1935

LAVORI ORIGINALI.

Prof. Dott. Marco Levi Bianchini - Proprietario, Editore e Direttore responsabile